
Rapporto annuale

XXI.

Anno
accademico

2016– 2017



Indice

La comunità universitaria	Generalità	3
	Studenti	13
	Formazione continua	39
	Corpo accademico	53
L'attività universitaria	Formazione	63
	Ricerca	109
La gestione universitaria	Organizzazione e servizi	225
	Logistica	269
	Finanze	277

Generalità

L'essenziale in breve

Questo rapporto comprende l'attività dell'Università della Svizzera italiana nell'anno accademico 2016–2017. I dati finanziari si riferiscono all'anno civile 2016.

Questi i numeri essenziali dell'anno accademico 2016–2017:

- Nel semestre autunnale 2016 risultavano iscritti all'USI complessivamente **2862 studenti**, 102 in meno dello scorso anno, di cui 2383 studenti in formazione di base, cioè nel triennio di Bachelor e nel biennio di Master (-110 rispetto all'anno precedente), 273 dottorandi (-1) e 206 iscritti nei programmi di formazione continua (+13).
- Il corpo accademico stabile al 31.12.2016 comprendeva **109 professori di ruolo e professori assistenti** (come lo scorso anno), e 214 docenti con mandati di insegnamento (pari a 49 unità a tempo pieno).
- Il corpo accademico intermedio (assistenti-dottorandi e ricercatori) è ancora aumentato in relazione con l'espansione continua della ricerca competitiva tramite finanziamenti di terzi (FNS, EU, CTI, mandati di ricerca di istituzioni pubbliche): al 31.12.2016 comprendeva **494 tra assistenti-dottorandi, ricercatori e architetti collaboratori** di atelier, 2 in meno rispetto all'anno precedente.
- I collaboratori nei servizi amministrativi, bibliotecari e tecnici al 31.12.2016 erano **161** (pari a 144.5 unità a tempo pieno).
- Il volume della ricerca competitiva si è mantenuto sui **11.4 M CHF** (-0.6 rispetto all'anno precedente), 15.7 se si considera anche l'IRB.
- Il budget complessivo dell'USI è stabile attorno a **91 M**, 1 in più dell'anno precedente.

Decisioni rilevanti del Consiglio dell'Università (CU)

Si riassumono qui le altre decisioni rilevanti del CU, ad eccezione delle nomine e delle promozioni accademiche esposte in dettaglio nel paragrafo successivo:

- Nella riunione del 30 settembre 2016 è stato discusso il ruolo del presidente del CU decidendo di optare per una presidenza stabile anziché affidarla per un periodo transitorio ad un membro in carica; sono state approvate modifiche dello Statuto dell'USI per completare la nuova formula della *governance*;
- Nella riunione del 2 dicembre 2016 il CU ha eletto all'unanimità quale suo presidente Monica Duca-Widmer, nominata dal Consiglio di Stato quale nuovo membro del CU dal 1.11.2015, e ha nominato pro-rettori i professori Daniela Mondini e Michele Lanza [il nuovo assetto è stato presentato pubblicamente nella conferenza stampa del 12.12]; con l'obiettivo di rafforzare la coesione dell'ateneo ha istituito il Senato accademico comprendente rappresentanti di tutte le componenti dell'università (professori, assistenti, studenti e servizi) e ne ha definito le modalità di designazione e le competenze; ha approvato un'importante modifica nella procedura di reclutamento dei professori stabili basate sul principio di una sola procedura con due modalità, per concorso e per chiamata, assicurando un percorso definito e parallelo tra le due modalità; inoltre ha introdotto la categoria dei docenti-ricercatori a contratto pluriennale, membri del corpo accademico che corrisponde alla categoria dei *Maitres d'enseignement et de recherche* (MER) delle università della Svizzera romanda; infine ha modificato i diritti di firma passando dalla firma individuale alla firma collettiva a due; ha approvato il preventivo 2017; ha preso atto dell'approvazione da parte dell'accademia di architettura della reintegrazione dell'Archivio del Moderno; ha preso atto del rapporto della commissione di valutazione dell'Istituto di studi italiani dando mandato di procedere alla sua implementazione con il rafforzamento delle posizioni stabili; infine ha dato mandato al rettore di valutare le potenziali sinergie con la Facoltà di Teologia di Lugano; a margine della riunione il CU ha partecipato all'evento "Convivio" promosso dalla Fondazione per le facoltà di Lugano dell'USI per favorire la conoscenza e l'interazione degli accademici con gli *stakeholders* dell'università;
- Nella riunione del 17 febbraio 2017 il CU ha proceduto alle rimanenti nomine statutarie (vicepresidente nella persona del prof. Giorgio Margaritondo, commissione finanze e commissione di valutazione); ha discusso in prima lettura diversi scenari per una rifondazione della Facoltà di scienze della comunicazione; ha definito dei criteri per sostenere la partecipazione ai progetti NCCR messi a concorso dal FNS; ha approvato un'importante modifica dello Statuto dell'USI concernente gli istituti e i laboratori unitamente ad altre modifiche per completare il nuovo assetto di organizzativo dell'USI; infine ha approvato l'adesione dell'USI quale azionista della Swiss Library Service Platform (SLSP) AG, società che gestirà l'informatizzazione bibliotecaria per conto di quasi tutte le università svizzere;
- Nella riunione del 12 maggio ha preso atto dell'istituzione della "Cattedra MEM (Middle East Mediterranean Freethinking Platform) finanziata con fondi di un lascito, e che nell'anno accademico

2017–18 sarà affidata al noto politologo francese Gilles Kepel che terrà un corso pubblico di 10 lezioni, come pure dell'istituzione di un Master in filosofia e conseguente chiamata diretta di un professore; ha unanimemente approvato la rifondazione della Facoltà di scienze della comunicazione con la piena integrazione dell'Istituto di studi italiani e l'estensione ad altri settori delle scienze umane e sociali e ha ritenuto la denominazione "Facoltà di comunicazione, cultura e società" corrisponda in modo adeguato allo scenario proposto e possa essere indicata quale possibile futura denominazione della Facoltà; ha approvato all'unanimità una lettera d'intenti tra l'USI e la Facoltà di Teologia di Lugano volta a incrementare le collaborazioni fino a formulare un progetto per avviare le procedure per una piena integrazione della FTL nell'USI [la lettera d'intenti è stata poi sottoscritta il 31 maggio]; ha approvato una normativa statutaria per l'attestazione annuale delle attività accessorie; infine ha nominato la signora Cristina Largader direttrice amministrativa dell'USI e delle facoltà di Lugano e ha approvato il Regolamento di dottorato per la Facoltà di scienze biomediche;

- Nella riunione del 30 giugno, ha preso atto del rapporto sugli obiettivi del Contratto di prestazione e ha approvato i consuntivi finanziari 2016; ha preso in esame i risultati preliminari sulla debole attrattività dell'USI per gli studenti confederati; ha avviato la discussione per una sistematica implementazione della cultura della qualità e ha preso atto della necessità e della validità delle procedure per chiamata espletate nell'anno accademico 2016–2017; ha approvato il programma edificatorio per completare il Campus dell'Accademia e autorizzato la richiesta dei contributi cantonali una volta ottenute le licenze edilizie per la trasformazione del Palazzo Turconi e del nuovo stabile per la didattica; infine ha approvato alcune modifiche statutarie intese ad un allineamento con quanto già avviene nelle altre università nell'ambito delle pari opportunità e della non discriminazione.

Concorsi per posizione di ruolo e professori-assistenti espletati nell'a.a. 2016–2017

Accademia di architettura

Nessuna nuova nomina

Facoltà di scienze economiche

- Professore ordinario di Finanza, nomina del CU 2.12.2016
 - Laurent Frésard (inizio 1 luglio 2017)
- Professore straordinario di metodi quantitativi, nomina del CU 2.12.2016
 - Loriano Mancini (inizio 1 settembre 2017)
- Professore-assistente di Diritto dell'economia, nomina del CU 17.2.2017
 - Federica De Rossa-Gisimundo (inizio 1 settembre 2017)
 - Ilaria Espa (inizio 1 dicembre 2017)

	4. Professore ordinario di Macroeconomia, nomina del CU 12.5.2017 • Giovanni Pica (inizio 1 gennaio 2018)
Facoltà di scienze della comunicazione	1. Professore ordinario di Filosofia, nomina CU del 12.5.2017 • Kevin Mulligan (inizio 1 luglio 2017) 2. Professore ordinario di Marketing, nomina CU del 30.6.2017 • Luca Visconti (inizio 1 gennaio 2018) 3. Professore ordinario di Letteratura italiana, nomina CU del 30.6.2017 • Stefano Prandi (inizio 1 febbraio 2018)
Facoltà di scienze informatiche	1. Professore ordinario di Informatica, nomina CU del 17.2.2017 • Patrick Eugster (inizio 1 ottobre 2017) 2. Professore assistente, nomina CU del 12.5.2017 • Piotr Didyk (inizio 1 aprile 2018)
Facoltà di scienze biomediche	1. Professore ordinario di Medicina, nomina CU del 2.12.2016 • Luca Gabutti (EOC) • Michele Ghielmini (EOC-IOSI) • Alain Kälin (EOC-NSI) • Giovanni Pedrazzini (CCT) • Giacomo Simonetti (EOC) 2. Professore ordinario di Biomedicina • Andrea Alimonti (IOR), nomina del CU del 2.12.2016 • Antonio Lanzavecchia (IRB), nomina del CU del 2.12.2016 • Federica Sallusto (ETHZ-IRB), nomina del CU del 12.5.2017 3. Professore ordinario di Chirurgia, nomina CU del 30.6.2017 • Pietro Majno -Hurst (EOC)
Nel corso dell'anno sono stati promossi	1. Al rango di professore ordinario • Sonia Hildebrand (Accademia di architettura), CU del 12.5.2017 • Mario Jametti (Scienze economiche), CU del 12.5.2017 • Walter Binder (Scienze informatiche), CU del 12.5.2017 • Marc Langheinrich (Scienze informatiche), CU del 12.5.2017 • Cesare Pautasso (Scienze informatiche), CU del 12.5.2017 2. Al rango di professore straordinario: Nessuna immissione in ruolo nel corso dell'aa 2016–17 3. a professore-assistente senior • Sara Greco (Scienze della comunicazione), CU del 30.6.2017 • Dirk Martignoni (Scienze economiche), CU del 12.5.2017

Altri fatti di rilievo ed eventi pubblici intervenuti nel corso dell'anno accademico 2016–2017

È proseguito per il sesto anno il ciclo delle lezioni inaugurali o di commiato apprezzata e ben radicata tradizione in altre università svizzere, che permette ai nuovi professori di presentarsi e di illustrare la propria disciplina al mondo accademico e al pubblico interessato e ai professori emeritati di congedarsi convenientemente.

Nel 2016–17 le lezioni sono state tenute da Marianne Burkhalter & Christian Sumi, architetti, (3.11.2016), Silvia Santini, professoressa di informatica (6.4.2017), Alvaro Cencini, professore di economia monetaria (1.6.2017) e Ivan Snehota, professore di marketing (21.9.2017).

Piero Martinoli, presidente dell'USI dal 1.9.2006 al 31.8.2016, ha pure tenuto una lezione di commiato "Quindi uscimmo a riveder le stelle" (24.11.2016)

Il Rettore Boas Erez ha avviato un nuovo ciclo di lezioni pubbliche "rectoverso" rivolto tanto alla comunità dell'USI quanto alla cittadinanza, che mette in evidenza l'interesse generale delle tematiche sviluppate dalle diverse Facoltà e aree di ricerca dell'USI; filo conduttore "La fine di una certa intimità": "Abitare, costruire" (30.11.2017 all'Accademia), "La nostra relazione col linguaggio" (15.12.2016), "Pensare la realtà" (8.2.2017), "Il valore dell'economia" (21.3.2017), "La decisione del medico" (7.6.2017, a Bellinzona, Ospedale regionale).

Nell'ambito delle Balzan Lectures, conferenze pubbliche promosse in collaborazione con la Fondazione Balzan sono intervenuti:

- Il celebre fisico francese Alain Aspect, premio Balzan 2013, sul tema "Dal dibattito Einstein-Bohr ad una nuova rivoluzione quantistica" (7.10.2016).
- Il sociologo catalano Manuel Castells, premio Balzan 2013, sul tema "The Crisis of Liberal Democracy. From Brexit to Trump and Beyond" (22.5.2017).

Nel corso dei mesi di ottobre-novembre 2016 la RSI "il Quotidiano", la RSI Rete Due nonché il Corriere del Ticino e la Regione hanno diffuso e pubblicato ampi servizi per sottolineare il **20 anni dell'USI**.

Nel corso dell'anno l'Accademia di architettura:

- Ha proseguito il ciclo delle Lezioni di architettura con interventi di Anne Holtrop (Amsterdam e Bahrein, 6.10.2016), Marianne Burkhalter & Christian Sumi (Zurigo e USI, 3.11.2016), Assemble Studio London (collettivo di architetti britannici, 1.12.2016), Paolo Zermani (Parma, Università di Firenze, 30.3.2017), Carla Juaçaba (Rio de Janeiro, 11.5.2017);
- Intercalate da colloqui e conferenze: Giacomo Rizzolatti (colloquio con Antonio Gnoli, promosso dall'Associazione Amici dell'Accademia, 17.10.2016); "Urszene", elogio dei fondatori dell'Accademia

Mario Botta, Aurelio Galfetti e Peter Zumthor con regia del prof. emerito dell'accademia Marc Gubler (27.10.2016); Christoph Frank "Piranesi the (paranoid) visionary" (4.5.2017); Silvano Zorzi e l'archivio fotografico della INCO s.p.a." (9.5.2017);

- Ha allestito 5 esposizioni: BSI Swiss Architectural Award (30.9–23.10.2016), "MAD16" (mostra sull'attività didattica, 11.11–23.12.2016), "Miller & Maranta" (24.2–2.4.2017), Reduce Reuse Recycle → International (28.4–4.6.2017); "Salisburgo tra memoria e contemporaneità" (mostra dei progetti di diploma, 26.6–8.7.2017).

Inoltre nell'ambito della "Cattedra Borromini", un insegnamento annuale di alto livello nel campo degli studi umanistici, lo storico dell'arte Jean-Louis Cohen, dal 2004 titolare della cattedra di storia dell'architettura presso l'Institute of Fine Arts di New York e dal 2014 professore al Collège de France, ha tenuto cinque conferenze pubbliche: Il potere degli architetti o l'architettura del potere (20.10.2016), Rappresentare il tempo: la celebrazione delle fratture e dei cambiamenti politici (17.11.2016), Esperire il tempo: i paradossi della continuità (9.3.2017), La democrazia come committenza (23.3.2017), Generazioni ed esperienze condivise (6.4.2017).

L'Istituto di studi italiani, nel corso dell'anno accademico 2016–17:

- Ha proposto il quinto ciclo di letture pubbliche della Commedia, "Lectura Dantis V", dedicate ai personaggi del Paradiso;
- Nell'ambito della serie Qui e ora, in collaborazione con l'Area Turismo ed Eventi della Città di Lugano e la Scuola Cantonale di Commercio di Bellinzona, si è concluso il ciclo di Conferenze attorno al tema "Materia del vivere" dedicate ciascuna a un elemento primario della civiltà dell'uomo con interventi di Carla Mazzarelli (carta) e Daniela Mondini (vetro).

La Facoltà di scienze della comunicazione ha promosso il ciclo "Le arti del dialogo", cinque incontri con cinque professoressse dell'USI: Sara Greco (Dialogare per trasformare il conflitto (8.3.2017), Katharina Lobinger (Visual dialogues on-line. Network and relationship, 22.3.2017), Sara Garau (Dialogare a distanza. Letteratura e lettere, 5.4.2017), Jeanne Mengis (Dialogare per innovare, 3.5.2017), Jolanta Drzewiecka (Self and Others dialogue about migration, 31.5.2017).

Il 10 e 11 febbraio 2017 il Campus di Lugano ha ospitato la VI edizione di OrientaTI, il salone di orientamento agli studi universitari del Canton Ticino organizzata dall'Ufficio cantonale dell'orientamento scolastico e professionale (UOSP), dall'Ufficio dell'insegnamento medio superiore (UIMS) e dal Servizio orientamento USI. Vi hanno preso parte circa 1200 liceali ticinesi che hanno potuto incontrare l'offerta formativa di quasi tutte le università svizzere.

Il 12 maggio 2017 nell'ambito del XXI Dies academicus tenutosi nell'Aula magna del Campus di Lugano, dopo il saluto della Presidente del CU Monica Duca-Widmer e la relazione del Rettore dell'USI Boas Erez intitolata "Le Voci dell'Università", David Abulafia, professore dell'Università di Cambridge, ha tenuto una prolusione dal titolo "Mediterraneo passato e Mediterraneo futuro", a sottolineare il rinnovato interesse dell'USI per quest'area; il Dottorato honoris causa è stato assegnato a Shriram Krishnamurthi, professore di Computer Science alla Brown University, "per le innovazioni nel campo della teoria dei linguaggi di programmazione e per gli straordinari contributi all'insegnamento dell'informatica, dalla scuola media fino all'università"; il Credit Suisse Award for best Teaching è stato attribuito a Mehdi Jazayeri, Decano fondatore della Facoltà di scienze informatiche, "per la creazione di un curriculum di informatica innovativo e per la qualità del suo insegnamento da quando è con l'USI".

Dal 6 al 30 luglio 2016 si è tenuta la quarta edizione dei "Soggiorni linguistici all'USI" un programma di corsi di lingua e civiltà italiana, visite guidate e giornate sportive destinato ai liceali d'oltralpe organizzato dall'USI, in collaborazione con l'Area Turismo ed Eventi della Città di Lugano. Vi hanno preso parte 50 allievi liceali in età compresa tra i 15 e i 20 anni provenienti dai licei dei cantoni Basilea, Berna, Ginevra, Grigioni, Lucerna, Vallese e Zurigo.

Dopo l'apprezzamento riscontrato delle edizioni in Vallese (Kollegium Spiritus Sanctus di Briga, 23–27.9.13), Appenzello Esterno (Kantonsschule di Trogen, 25–29.8.14), Basilea Città (Gymnasium Leonhard di Basilea, 8–12.9.14), Lucerna (Kantonsschule di Sursee, 20–24.4.15) e Vaud (Gymnase de la Cité di Losanna, 21–24.3.16), la "Settimana della Svizzera italiana" ha fatto tappa nel Canton Berna (Gymnasium Kirchenfeld, 3–7-aprile 2017).

Nell'ambito delle iniziative + italiano, si è tenuto per la seconda volta all'USI, il 9–10 settembre 2016 il Convegno "Italiano", incontro nazionale dei docenti d'italiano delle scuole medie e medie-superiori, in collaborazione con l'Associazione svizzera dei professori d'italiano (ASPI).

Nel corso dell'anno si sono tenuti altri significativi eventi accademici: Il 26 e 27 novembre l'USI ha ospitato l'Assemblea Generale dell'Associazione Erasmus Mundus (EMA), l'organizzazione degli alunni Erasmus Mundus di tutto il mondo. I circa 200 partecipanti provenienti da 170 Stati si sono riuniti, per la prima volta in Svizzera, sul campus di Lugano dell'USI alla presenza di due rappresentanti della Commissione europea.

Il 26 e 27 gennaio, promosso dal Laboratorio studi mediterranei e dall'Osservatorio europeo di giornalismo della Facoltà di scienze della comunicazione, con il sostegno e la collaborazione della

Fondazione Fidnam, ha avuto luogo un seminario internazionale intitolato "L'economia ponte sul Mediterraneo? Nuovi orizzonti", con la partecipazione di 60 invitati selezionati tra i più importanti imprenditori, diplomatici, accademici, esperti di media e responsabili di organizzazioni internazionali provenienti dai principali Paesi di entrambe le sponde del Mediterraneo.

Il 9 e 10 febbraio si è tenuto sul campus di Lugano, organizzata da Switch e ospitata dall'eLab "eduhub days 2017", la conferenza annuale della comunità svizzera dell'eLearning che quest'anno ha avuto per titolo: "E-assessment from vision to practice: exploring new scenarios".

Il 10 marzo il noto politologo, orientalista e accademico francese Gilles Kepel, direttore della cattedra Moyen-Orient Méditerranée all'École normale supérieure di Parigi e professore a Sciences Po, ha tenuto una conferenza sul tema "Il caos del Medio Oriente e le sue conseguenze per l'Europa", nel solco della tradizionale attenzione che l'USI riserva alle vicende e allo sviluppo dei paesi del bacino mediterraneo.

Il 20 marzo il professor Eric Ghysels, esperto del cosiddetto 'rischio sistemico', ossia il rischio di collasso di un sistema finanziario o economico in generale ha illustrato lo studio di prossima pubblicazione intitolato "Back to the future: backtesting systemic risk measures during historical bank runs and the great depression".

Il 24 marzo, su invito dell'Istituto di Management dell'USI e della Facoltà di Teologia di Lugano si è svolto un incontro con Ettore Gotti Tedeschi, già presidente dell'Istituto Opere di Religione (IOR).

Il 2 maggio il professor David Lyon, direttore del Surveillance Studies Centre della Ontario Queen's University e dottore honoris causa dell'USI, ha tenuto una conferenza intitolata "Living in a Surveillance Culture", nel contesto delle sue attività all'USI quale Visiting Professor.

Il 25 agosto ha reso visita all'USI una delegazione del ETH Zürich con l'obiettivo di condividere con la comunità accademica le ottime relazioni che legano il mondo scientifico d'oltralpe a quello ticinese, particolarmente forti in diversi campi di grande attualità che spaziano dalle scienze biomediche a quelle computazionali, passando per l'economia. La visita è stata anche l'occasione per approfondire la strategia complessiva dell'ETH, la struttura del suo nuovo curriculum di Bachelor in medicina (in collaborazione con il Master offerto dall'USI), i progetti congiunti nel settore del trasferimento della tecnologia e quelli nell'ambito biotecnologico sviluppati con il Cardiocentro. Uno sguardo è stato dedicato a nuovi possibili ambiti di collaborazione, come per esempio la creazione di un centro di competenza nel campo dell'Emerging Computing o di più strette relazioni nell'ambito dell'architettura.

L'Ideatorio, ha promosso:

- Un ciclo di conferenze attorno a "Biologia, astronomia, paleontologia e tecnologia a confronto" in collaborazione con la Società ticinese di scienze naturali (STSN); sono intervenuti Paolo Attivissimo (Come cambia il tempo nel mondo tecnologico, 19.1.2017), Andrea Alimonti (Il tempo nelle cellule, 13.2.2017), Telmo Plevani (Da dove veniamo?, 6.3.2017), Giorgio Vallortigara (Come facciamo a percepire il tempo?, 16.3.2017), Roberto Trotta (Come cambia e come appare il tempo nel cosmo, 27.3.2017).
- Un percorso espositivo didattico sulla diversità "TU", dal 3 aprile al 7 dicembre 2017 a Villa Saroli, Lugano, in collaborazione con Pro Infirmitas.

Significativo nel 2016-17 anche il capitolo premi:

- Il prestigioso Swiss ICT Award è stato assegnato il 15 novembre 2016 all'Istituto Dalle Molle di studi sull'intelligenza artificiale (IDSIA-USI-SUPSI) rappresentato dai co-direttori Luca Maria Gambardella e Jürgen Schmidhuber - alla presenza di circa 800 personalità del mondo scientifico, politico e imprenditoriale. L'Istituto è stato premiato in quanto "Rappresenta uno dei migliori istituti di ricerca a livello internazionale nel campo dell'intelligenza artificiale bio-ispirata e le aziende Svizzere beneficiano direttamente dal lavoro dei suoi ricercatori". IDSIA è stato infatti pioniere nello sviluppo di metodi per ottimizzare la distribuzione delle merci ispirandosi al comportamento delle formiche (ant colony optimization) e nello sviluppo di metodi di riconoscimento, classificazione e apprendimento basati sulle reti neurali ricorrenti ispirate alla struttura del nostro cervello (deep learning LSTM).
- La "Camille and Henry Dreyfus Foundation", ha conferito il prestigioso Premio Dreyfus nelle Scienze Chimiche 2017 al prof. Michele Parrinello (USI e ETH) "per le sue innovative scoperte nel campo delle metodologie di simulazione delle dinamiche molecolari e i relativi studi sui sistemi chimici, materiali e biomolecolari". La cerimonia di premiazione si è svolta presso il campus dell'USI a Lugano, il 24 settembre, seguita da una lezione pubblica dello stesso Prof. Parrinello.
- La Fondazione Robert Koch ha premiato il Professor Antonio Lanzavecchia, Direttore dell'Istituto di Ricerca in Biomedicina (IRB) con il 2017 "Robert Koch Award" per le sue ricerche pionieristiche nel campo dell'immunologia e della regolazione immunitaria e per i suoi contributi fondamentali nello sviluppo di nuovi vaccini e immunoterapie. Il premio conferito congiuntamente con il Prof. Rafi Ahmed dell'Emory University (Atlanta, Stati Uniti), è stato consegnato durante una cerimonia ufficiale il 3 novembre 2017, presso l'Accademia delle scienze di Berlino.
- La "Stiftung Pfizer Forschungspreis", nella categoria Infettivologia, Reumatologia e Immunologia, ha premiato il lavoro di tre ricercatori dell'IRB, Joshua Tan, Kathrin Pieper, Luca Piccoli, del gruppo del prof. Antonio Lanzavecchia, per lo studio pubblicato a fine 2015 sulla rivista scientifica *Nature* col titolo "A LAIR1 insertion generates broadly reactive antibodies against malaria variant antigens", che

descrive un nuovo meccanismo molecolare che genera nell'uomo anticorpi ad ampio spettro contro la malaria.

Per quanto concerne gli istituti affiliati IRB e IOR segnaliamo in questa sede:
Sulla prestigiosa rivista scientifica Cell è stato pubblicato uno studio condotto dai ricercatori dell'IRB Roger Geiger, primo autore, e da Federica Sallusto, prof. USI-BioMed-IRB e ETHZ, co-autrice, che illustra come l'assunzione di un particolare amminoacido, la L-arginina, possa incrementare l'attività di un particolare tipo di cellule immunitarie, le cellule T. Quando i livelli di L-arginina aumentano, il metabolismo di queste cellule si riorganizza e le cellule sopravvivono più a lungo e sono più efficaci nel combattere i tumori.

IRB, in collaborazione con il National Institute of Allergy and Infectious Diseases (NIAID, U.S.A.), assieme al Pirbright Institute (U.K.) e a Humabs BioMed SA, azienda svizzera attiva nella scoperta e sviluppo di anticorpi monoclonali a scopo terapeutico, hanno sviluppato un nuovo vaccino che protegge i vitelli dal virus respiratorio sinciziale bovino (RSV). Nei vitelli questo virus è associato a malattie respiratorie gravi ed alta mortalità, per un costo annuo quantificabile in oltre un miliardo di dollari. Esistono dei vaccini in commercio per i bovini, ma sono poco efficaci. Il nuovo vaccino, basato su una proteina stabilizzata geneticamente, è in grado di indurre una completa protezione.

Il 23 agosto 2017 è stato pubblicato nella prestigiosa rivista scientifica Nature una descrizione di nuove tipologie di anticorpi non convenzionali che sono frequentemente prodotti da individui esposti alla malaria e che contengono un frammento aggiuntivo che riconosce i parassiti della stessa malattia. Lo studio è stato condotto da IRB in collaborazione con il KEMRI-Wellcome Trust Research Programme in Kenya, il Malaria Research and Training Centre in Mali, l'Ifakara Health Institute in Tanzania, lo Swiss Tropical and Public Health Institute di Basilea e l'Università di Oxford ed è stato finanziato dallo Swiss Vaccine Research Institute, dalla Fondazione Aldo e Cele Daccò e dall'European Research Council (ERC).

Un gruppo di ricercatori dello IOR, guidato dal direttore dello IOR Dr. Carlo Catapano e pubblicato sulla rivista scientifica Nature Communications, ha identificato una nuova classe di RNA regolatori, capaci di agire come interruttori molecolari nel controllare i processi di evoluzione genetica responsabili dell'insorgere di alcune patologie tumorali.

Studenti

L'anno accademico 2016–17 in sintesi e in dettaglio

Nel semestre autunnale 2016–2017 erano iscritti all'USI in totale 2862 studenti così distribuiti:

		B+M	PhD	MAS	TOT	%
Tipo di studio	Architettura	783	20		803	28
	Economia	720	73	141	934	33
	Comunicazione	697	62	65	824	29
	Informatica	183	118		301	11
	Totale USI	2383	273	206	2862	
		83%	10%	7%		

		TI	CH	ITA	EST	TOT
Provenienza	Architettura	88	71	533	111	803
	Economia	281	26	390	237	934
	Comunicazione	346	78	282	118	824
	Informatica	76	13	86	126	301
	Totale USI	791	188	1291	592	2862
		28%	7%	45%	21%	

Studenti in formazione di base

	2016-17	ARC	ECO	COM	INF	USI
Per facoltà e provenienza (% rispetto al totale di facoltà e rispetto al totale USI)	TOT	803	934	824	301	2862
	%	28	33	29	11	100
	TI	88	281	346	76	791
	% Facoltà	11	30	42	25	28
	% USI	3	10	12	3	28
	CH	71	26	78	13	188
	% Facoltà	9	3	9	4	7
	% USI	2	1%	3	0	7
	ITA	533	390	282	86	1291
	% Facoltà	66	42	34	29	45
	% USI	19	14	10	3	45
	EST	111	237	118	126	592
	% Facoltà	14	25	14	42	21
	% USI	4	8	4	4	21

	2016-17	ARC	ECO	COM	INF	USI
Per facoltà e genere (% rispetto al totale di facoltà e al totale complessivo)	TOT	803	934	824	301	2862
	%	28	33	29	11	100
	Donne	428	380	545	48	1401
	% Facoltà	53	41	66	16	49
	% USI	15	13	19	2	49
	Uomini	375	554	279	253	1461
	% Facoltà	47	59	34	84	51
	% USI	13	19	10	9	51

Benché complessivamente equilibrata, la ripartizione per genere è assai diversificata a seconda delle facoltà: prevalenza maschile in Informatica (84%) e in Economia (59%), femminile (66%) in Comunicazione (66%) e in Architettura (53%).

	Bachelor	Totale	TI	CH	ITA	EST	U	D
Per facoltà, provenienza e anno di immatricolazione	Architettura							
	1°anno = imm 2016	141	19	11	103	8	55	86
	2°anno	121	11	8	91	11	55	66
	3°anno	110	10	15	76	9	52	66
	in pratica	125	15	10	89	11	58	59
	Totale Bachelor ARC	497	55	44	359	39	220	277
	Economia							
	1°anno = imm 2016	125	69	3	50	3	78	47
	2°anno = imm 2015	101	51	1	45	4	72	29
	3°anno = imm 2014	98	52	1	45	0	51	47
	fuori corso	39	24	0	14	1	31	8
	Totale Bachelor ECO	363	196	5	154	8	232	131
	Comunicazione							
	1°anno = imm 2016	100	59	4	36	1	45	55
	2°anno = imm 2015	71	33	3	31	4	24	47
	3°anno = imm 2014	81	37	10	32	2	22	59
	fuori corso	55	33	4	17	1	23	32
	Letteratura italiana							
	1°anno = imm 2016	24	19	0	5	0	3	21
	2°anno = imm 2015	19	14	0	4	1	5	14
	3°anno = imm 2014	30	21	0	8	1	13	17
	fuori corso	18	15	0	3	0	7	11
	Totale Bachelor COM	398	231	21	136	10	142	256
	Informatica							
	1°anno = imm 2016	46	26	1	11	8	41	5
	2°anno = imm 2015	47	21	3	17	6	39	8
	3°anno = imm 2014	25	7	4	12	2	24	1
	fuori corso	11	6	0	4	1	10	1
	Totale Bachelor INF	129	60	8	44	17	114	15
	Totale Bachelor	1387	542	78	693	74	708	679

	Master	Totale	TI	CH	ITA	EST	U
Per facoltà, provenienza e anno di immatricolazione	Architettura						
	1° anno	136	17	9	85	25	71
	2° anno	114	12	12	66	24	55
	in pratica	36	2	4	14	16	19
	Totale Master ARC	286	31	25	165	65	145
	Economia						
	Finance	21	3	0	12	6	17
	Banking & Finance	77	14	0	41	22	47
	Financial Comm.	15	0	0	5	10	10
	Management	84	8	3	49	24	39
	Economia e politiche internazionali	66	12	0	52	2	44
	Public Management and Policy	28	16	4	7	1	8
	Economic Policy	3	2	0	0	1	1
	International Tourism	63	5	10	14	34	10
	Totale Master ECO	357	60	17	180	100	176
	Comunicazione						
	Gestione dei media	39	17	3	16	3	13
	Corporate Communication	47	5	15	11	16	9
	Marketing	100	22	9	49	20	35
	Communication, Management and Health	38	9	9	6	14	4
	Public Management and Policy	1	1	0	0	0	0
	Comunicazione istituzionale	1	1	0	0	0	0
	Cognitive Psychology and Health Communication	13	3	1	7	2	4
	Lingua, letteratura e civiltà italiana	60	30	0	29	1	22
	Totale Master COM	299	88	37	118	56	87
	Informatica						
	Informatics	19	2	2	2	13	15
	Embedded Systems Design	1	0	0	0	1	1
	Cyber Physical and Embedded Systems	7	3	0	1	3	6
	Applied Mathematics and Computational Science	1	0	0	0	1	1
	Computational Science	4	0	0	0	4	3
	Management and Informatics	22	3	0	5	14	16
	Totale Master INF	54	8	2	8	36	42
	Totale Master	996	187	81	471	257	450

Nuovi studenti

Dal 2004–05 sono da considerare come nuovi studenti USI sia i debuttanti che iniziano il Bachelor sia gli studenti provenienti da altre università che iniziano un Master biennale. La tabella seguente presenta il dettaglio dell'anno accademico 2016–17 per ciclo di studio e per provenienza:

		Totale	Ticino	Svizzera	Italia	Estero
Debuttanti Bachelor	ARC	141	19	11	103	8
	ECO	125	69	3	50	3
	COM	124	78	4	41	1
	INF	46	26	1	11	8
	Totale undergraduate	436	192	19	205	20
Debuttanti Master extra-USI	ARC	36	6	5	5	20
	ECO	91	0	15	51	25
	COM	58	0	11	32	15
	INF	7	0	0	2	5
	Totale Master	192	6	31	90	65
Totale per Facoltà	ARC	177	25	16	108	28
	ECO	216	69	18	101	28
	COM	182	78	15	73	16
	INF	53	26	1	13	13
	Totale	628	198	50	295	85

Di seguito l'evoluzione dei nuovi studenti in formazione di base iscritti all'USI:

		Totale	ARC	ECO	COM	INF
Anno accademico	96-97	326	100	85	141	
	97-98	324	92	74	158	
	98-99	313	104	52	157	
	99-00	300	76	68	156	
	00-01	327	78	64	185	
	01-02	344	90	76	178	
	02-03	317	90	82	145	
	03-04	321	106	103	112	
	04-05	416	118	115	135	48
	05-06	447	130	108	175	34
	06-07	513	134	199	150	30
	07-08	529	130	179	173	47
	08-09	624	131	238	195	60
	09-10	697	162	255	222	58
	10-11	714	170	290	209	45
	11-12	661	155	283	171	52
	12-13	730	171	286	236	37
	13-14	820	189	308	254	69
	14-15	786	179	77	397	133
	15-16	691	167	55	347	122
	16-17	628	198	50	295	85
	17-18	689	184	73	314	118

Infine la tabella seguente presenta l'evoluzione dei debuttanti Bachelor nelle Università svizzere, relativamente alle facoltà o indirizzi di studio presenti all'USI:

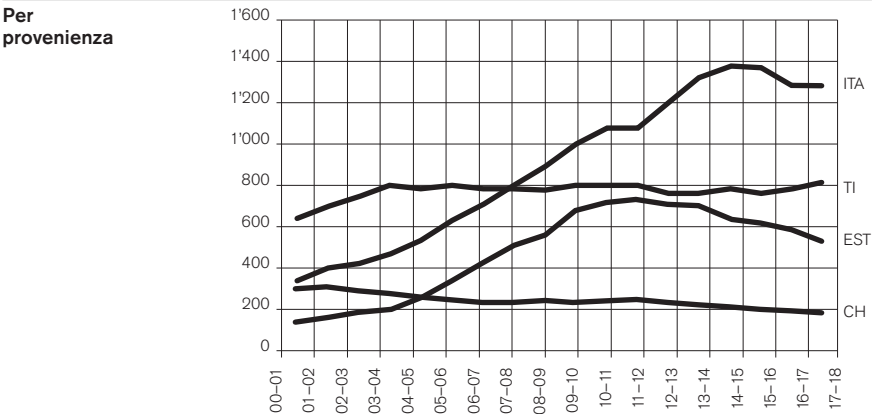
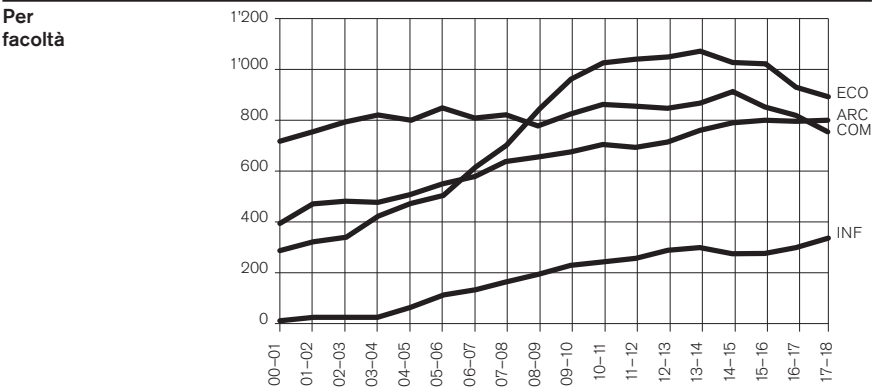
		Totale	LLI	COM + media	ECO	INF	ARC
Debuttanti Bachelor in CH	95-96	13'928	78	29	2'230	247	438
	99-00	14'976	56	326	2'519	446	359
	03-04	18'089	65	311	2'590	433	508
	07-08	16'592	24	310	2'853	271	581
	11-12	19'198	27	384	3'377	396	620
	12-13	19'201	51	455	3'347	408	573
	13-14	19'229	53	424	3'305	462	571
	14-15	19'201	41	358	3'279	517	551
	15-16	19'668	45	302	3'219	539	540
	16-17	20'034	44	292	3'171	626	534

Evoluzione degli studenti in formazione di base per facoltà e per provenienza.

		Totale	ARC	%	ECO	%	COM	%	INF	%	BMED	%
Per facoltà (% rispetto al totale al totale USI)	01-02	1'463	478	33	271	19	714	49				
	02-03	1'479	488	33	288	19	703	48				
	03-04	1'528	482	32	355	23	691	45				
	04-05	1'610	507	31	387	24	668	41	48	3		
	05-06	1'713	543	32	415	24	675	39	80	5		
	06-07	1'855	580	31	514	28	674	36	87	5		
	07-08	2'037	640	31	599	29	687	34	111	5		
	08-09	2'166	658	30	732	34	647	30	129	6		
	09-10	2'327	678	29	815	35	683	29	152	7		
	10-11	2'422	707	29	864	36	708	29	143	6		
	11-12	2'402	687	29	867	36	700	29	146	6		
	12-13	2'490	704	28	883	35	734	29	169	7		
	13-14	2'529	747	30	875	35	732	29	175	7		
	14-15	2'535	775	31	860	34	748	30	152	6		
	15-16	2'493	783	31	812	33	730	29	168	7		
	16-17	2'383	783	33	720	30	697	29	183	8		
	17-18	2'346	790	34	671	29	654	28	216	9	15	1

		Totale	TI	%	CH	%	ITA	%	EST	%
Per provenienza (% rispetto al totale al totale USI)	01-02	1'463	663	45	294	20	358	24	148	10
	02-03	1'479	674	46	268	18	383	26	154	10
	03-04	1'528	719	47	246	16	400	26	163	11
	04-05	1'610	694	43	226	14	469	29	221	14
	05-06	1'713	696	41	184	11	559	33	274	16
	06-07	1'855	704	38	171	9	638	34	342	18
	07-08	2'037	704	35	190	9	740	36	403	20
	08-09	2'166	703	32	205	9	805	37	453	21
	09-10	2'327	701	30	205	9	895	38	526	23
	10-11	2'422	708	29	209	9	970	40	535	22
	11-12	2'402	709	29,50	205	8,50	968	40,30	520	21,60
	12-13	2'490	710	28,50	217	8,70	1'071	43,00	492	19,80
	13-14	2'529	706	27,90	188	7,40	1'194	47,20	441	17,40
	14-15	2'535	706	27,90	175	6,90	1'249	49,30	405	16,00
	15-16	2'493	692	27,80	174	7,00	1'245	49,90	382	15,30
	16-17	2'383	729	30,60	159	6,70	1'164	48,80	331	13,90
	17-18	2'346	723	30,82	164	6,99	1'150	49,02	309	13,17

L'evoluzione dal 2001 ad oggi del totale degli studenti in formazione di base iscritti all'USI è ben rappresentata nei grafici seguenti:



Evoluzione complessiva dal 2000 al 2017

Evoluzione dello studentato dal 2000 per tipo di studio

		Totale	B + M	%	Dotto-randi	%	Ex Master	%
Per tipo di studio	00-01	1431	1328	93	49	3	54	4
	01-02	1587	1463	92	63	4	61	4
	02-03	1662	1479	89	81	5	102	6
	03-04	1761	1528	87	108	6	125	7
	04-05	1861	1610	87	117	6	134	7
	05-06	2026	1713	85	135	7	178	9
	06-07	2157	1855	86	147	7	155	7
	07-08	2338	2037	87	171	7	130	6
	08-09	2486	2166	87	187	8	133	5
	09-10	2707	2327	86	220	8	160	6
	10-11	2852	2422	85	258	9	172	6
	11-12	2866	2402	84	264	9	200	7
	12-13	2919	2490	85	292	10	137	5
	13-14	3015	2529	84	293	10	193	6
	14-15	3017	2535	84	292	10	190	6
	15-16	2964	2493	84	274	9	197	7
	16-17	2862	2383	83	273	10	206	7
	17-18	2822	2346	83	282	10	194	7

Incremento annuo del totale degli studenti (rispetto all'anno precedente).

		B + M	Aumento	%	Totale	Aumento	%
Anno accademico	99-00	1103			1184		
	00-01	1328	225	20.4	1431	247	20.9
	01-02	1463	135	10.2	1587	156	10.9
	02-03	1479	16	1.1	1662	75	4.7
	03-04	1528	49	3.3	1761	99	6.0
	04-05	1610	82	5.4	1861	100	5.7
	05-06	1713	103	6.4	2026	165	8.9
	06-07	1855	142	8.3	2157	131	6.5
	07-08	2037	182	9.8	2338	181	8.4
	08-09	2166	129	6.3	2486	148	6.3
	09-10	2327	161	7.4	2707	221	8.9
	10-11	2422	95	4.1	2852	145	5.4
	11-12	2402	-20	-0.8	2866	14	0.5
	12-13	2490	88	3.7	2919	53	1.8
	13-14	2529	39	1.6	3015	96	3.3
	2014-15	2535	6	0.2	3017	2	0.1
	2015-16	2493	-42	-1.7	2964	-53	-1.8
	2016-17	2383	-110	-4.4	2862	-102	-3.5
	2017-18	2346	-37	-1.6	2822	-40	-1.4
	Media 00-16		75	4.8		99	5.0
	Media 11-16		-7	-0.2		2	0.1

Evoluzione dello studentato per genere:

		Totale	M	%	F	%
Per genere	02–03	1662	852	51	810	49
	03–04	1761	916	52	845	48
	04–05	1861	960	52	901	48
	05–06	2026	1034	51	992	49
	06–07	2157	1089	50	1070	50
	07–08	2338	1211	52	1127	48
	08–09	2486	1267	51	1219	49
	09–10	2707	1374	51	1333	49
	10–11	2852	1467	51	1385	49
	11–12	2866	1471	51	1395	49
	12–13	2919	1471	50	1448	50
	13–14	3015	1533	51	1482	49
	14–15	3017	1516	50	1507	50
	15–16	2964	1542	52	1418	48
	16–17	2862	1461	51	1401	49
	17–18	2822	1457	52	1365	48

Confronti con le altre Università svizzere

Per un confronto con le altre università si fa riferimento ai dati ufficiali del semestre invernale 2016–17 pubblicati dall'Ufficio federale di statistica¹.

		Totale	Dal cantone sede	%	Da altri cantoni	%	Esteri	%	Provenienza non rilevata	%
Le Università Svizzere nel 2015-16	Basilea	13'424	4'949	36.9	5'137	38.3	3'088	23.0	250	1.9
	Berna	16'794	6'641	39.5	6'930	41.3	2'009	12.0	1'214	7.2
	Friburgo	10'647	2'575	24.2	6'249	58.7	1'823	17.1	0	0.0
	Ginevra	17'065	6'813	39.9	3'143	18.4	6'272	36.8	837	4.9
	Losanna	14'453	6'705	46.4	4'359	30.2	3'215	22.2	174	1.2
	Lucerna	2'842	706	24.8	1'781	62.7	355	12.5	0	0.0
	Neuchâtel	4'255	1'199	28.2	2'128	50.0	919	21.6	9	0.2
	San Gallo	8'939	925	10.3	4'745	53.1	2'702	30.2	567	6.3
	Zurigo	26'251	10'099	38.5	11'550	44.0	4'265	16.2	337	1.3
	USI	2'861	765	26.7	175	6.1	1'749	61.1	172	6.0
	EPFL	10'311	2'062	20.0	2'708	26.3	5'372	52.1	169	1.6
	ETHZ	19'302	3'676	19.0	8'982	46.5	6'643	34.4	1	0.0
	altri IU	1390	0	0.0	1079	77.6	311	22.4	0	0.0
Totale	148'534	47'115	31.7	58'966	39.7	38'723	26.1	3'730	2.5	

¹ I dati dell'Ufficio federale di statistica riguardanti la provenienza degli studenti (definita come il domicilio dello studente al momento del conseguimento del certificato d'accesso agli studi universitari) possono differire leggermente dai dati USI, a causa di una diversa riclassificazione degli studenti in formazione continua (Executive Master), cfr.: www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/formazione-scienza/persone-formazione/grado-terziario-scuole-universitarie/pedagogiche.assetdetail.2160225.html oppure www.pxweb.bfs.admin.ch

Evoluzione degli studenti esteri nelle Università svizzere:

		Totale	+%	esteri	%	+%
UNI.CH	03–04	109'333		20'234	19	
	04–05	111'100	1.62	21'182	19	4.69
	05–06	112'309	1.09	21'867	19	3.23
	06–07	114'961	2.36	22'830	20	4.40
	07–08	116'906	1.69	24'025	21	5.23
	08–09	121'009	3.51	26'277	22	9.37
	09–10	126'940	4.90	29'120	23	10.82
	10–11	131'524	3.61	31'690	24	8.83
	11–12	134'837	2.52	33'364	25	5.28
	12–13	138'621	2.81	35'016	25	4.95
	13–14	142'170	2.56	36'071	25	3.01
	14–15	143'961	1.26	36'865	26	2.20
	15–16	145'946	1.38	37'649	26	2.13

La qualità del sistema universitario svizzero (swissuniversity.ch) attrae sempre più studenti dall'estero, passati in 8 anni da meno di un quinto a un quarto.

Un altro interessante confronto concerne gli studenti ticinesi nelle università e nei politecnici svizzeri, per il quale si considerano i dati dal 2001–02 poiché si tratta del primo anno completo per 3 facoltà dell'USI:

Studenti TI	BS	BE	FR	GE	LS	LU	NE	SG	ZH	USI	EPFL	ETHZ	UNI CH ²	+ (aprec)
01–02	194	113	606	384	610	1	106	61	524	710	178	664	4151	-18
%	5	3	15	9	15	0	3	1	13	17	4	16	100	-0.4
02–03	204	99	615	369	580	6	113	64	528	752	185	668	4183	32
%	5	2	15	9	14	0	3	2	13	18	4	16	100	0.8
03–04	209	99	660	341	592	18	109	55	550	793	191	648	4265	82
%	5	2	15	8	14	0	3	1	13	19	4	15	100	2.0
04–05	186	105	677	327	616	18	111	65	551	792	179	606	4233	-32
%	4	2	16	8	15	0	3	2	13	19	4	14	100	-0.8
05–06	190	100	688	341	652	20	120	55	561	791	171	590	4279	46
%	4	2	16	8	15	0	3	1	13	18	4	14	100	1.1
06–07	187	118	696	304	673	22	111	55	568	779	161	598	4273	-6
%	4	3	16	7	16	1	3	1	13	18	4	14	100	-0.1
07–08	177	116	679	287	757	38	113	61	591	790	152	578	4340	67
%	4	3	16	7	17	1	3	1	14	18	4	13	100	1.6
08–09	182	121	685	290	794	57	111	73	600	778	158	587	4 436	96
%	4	3	15	7	18	1	3	2	14	18	4	13	100	2.2
09–10	163	140	699	290	777	65	129	80	634	790	159	595	4 529	93
%	4	3	15	6	17	1	3	2	14	17	4	13	100	2.1
10–11	183	150	727	294	785	84	139	85	660	796	167	610	4 680	151
%	4	3	16	6	17	2	3	2	14	17	4	13	100	3.3

	BS	BE	FR	GE	LS	LU	NE	SG	ZH	USI	EPFL	ETHZ	UNI CH ²	+
													(aprec)	
11–12	185	160	763	273	783	109	148	93	653	795	169	633	4773	93
%	4	3	16	6	16	2	3	2	14	17	4	13	100	2.0
12–13	187	174	819	272	773	125	154	103	640	761	167	632	4807	34
%	4	4	17	6	16	3	3	2	13	16	3	13	100	0.7
13–14	209	188	869	298	725	137	174	99	639	752	178	646	4930	123
%	4	4	18	6	15	3	4	2	13	15	4	13	100	2.5
14–15	217	200	898	279	673	157	191	120	637	754	188	659	4987	57
%	4	4	18	6	13	3	4	2	13	15	4	13	100	1.1
15–16	221	223	937	267	665	167	200	157	626	738	214	696	5132	145
%	4	4	18	5	13	3	4	3	12	14	4	14	100	2.8
16–17	234	236	931	266	652	166	204	158	649	765	204	707	5194	62
%	5	5	18	5	13	3	4	3	12	15	4	14	100	1,2

Commenti:

Le considerazioni che seguono si riferiscono al periodo 2000–01 / 2016–17.

Per quanto concerne la provenienza degli studenti in formazione di base (Bachelor + Master), per la quale fa stato il domicilio legale al momento del conseguimento del titolo di ammissione (maturità), confrontando con i dati delle altre università CH, ritenuto che 6 università (Basilea, Berna, Friburgo, Ginevra, Losanna e Zurigo) offrono tutte le discipline, San Gallo offre studi in economia e diritto, Lucerna in alcune scienze umane e diritto, emergono queste constatazioni:

Studenti
ticinesi

- Il loro numero è sostanzialmente stabile dal 2003 e si attesta a attorno a 700. In termini complessivi invece, gli studenti ticinesi all'USI rappresentano mediamente il 15% del totale degli studenti ticinesi nelle UNI CH.
- L'USI da tempo non è più l'università che accoglie il maggior numero di studenti ticinesi, dal 2012 è preceduta da Friburgo che è tornata ad essere l'università svizzera più frequentata dai ticinesi.
- Nel SA 2016 il numero di studenti ticinesi iscritti a Friburgo ha raggiunto la cifra di 931. Nel 2016–17 su 5'194 studenti ticinesi iscritti nelle UNI CH (corrispondenti al 3,5% del totale), 765 erano immatricolati all'USI (corrispondenti allo 0,5% del totale e al 15 % degli studenti ticinesi).
- La percentuale degli studenti ticinesi all'USI, corrispondenti al 31% di tutti gli studenti USI, valore quasi coincidente alla media nazionale degli studenti che studiano nel proprio Cantone (31,7 % nel 2016–17).

² Il totale "UNI CH" riportato in tabella corrisponde al numero totale di studenti ticinesi iscritti nelle università svizzere, ma non corrisponde alla somma delle colonne precedenti perché manca la colonna, trascurabile ai fini di quest'analisi, degli iscritti in non meglio specificate "altre istituzioni università svizzere". Nel 2016–17 i ticinesi iscritti in questa categoria sono 22.

Studenti di altri cantoni	Il loro numero medio oscilla dal 2005 attorno a 200 (massimo 217, minimo 171), ma è diminuito rispetto al quinquennio precedente (massimo 294, minimo 184). In percentuale è sceso dal 20% nel 2000 al 7% negli ultimi anni): si tratta della percentuale minima nel contesto nazionale evidentemente spiegabile a causa della barriera geografica, linguistica ed economica (costi supplementari a carico della famiglia rispetto agli studi nell'area di prossimità).
Studenti italiani	In cifre assolute dal 2000 a oggi sono triplicati passando da 358 (pari al 24% del totale) a 1245 nel 2015 (pari al 49.9%), in seguito è leggermente scesa. 1164 nel SA 2016 e 1150 nel SA 2017 (pari al 49%) .
Studenti di altri stati	In cifre assolute dal 2000 ad oggi sono aumentati considerevolmente da 148 (pari al 10% del totale) a 382 (pari al 15.3%) con una punta nel 2010 di 535 (pari al 22%). La diminuzione degli ultimi anni va messa in relazione con crescenti difficoltà per ottenere il visto da stati extra-EU.
	Dai confronti a livello nazionale si costata che complessivamente gli studenti esteri iscritti all'USI sono nel 2016–2017 il 62,7% del totale, la massima percentuale tra le università svizzere, ben oltre il doppio della media nazionale (26,1%), seguono EPFL (52,1%), Ginevra (36,8%), ETHZ (34,4%). Questo fenomeno è determinato per gli studenti italiani dall'attrattiva dell'USI e in particolare dell'Accademia di architettura, mentre per gli studenti provenienti da altri stati dall'interesse per la qualità della formazione svizzera in generale e in particolare per i Master biennali dell'USI.
	Scomponendo per facoltà e per provenienza e considerando gli studenti in formazione di base (Bachelor + Master), in rapporto all'evoluzione, si constata:
Accademia di architettura	Il numero complessivo degli iscritti si è stabilizzato intorno a 780; i 2/3 degli iscritti provengono dall'Italia, il rimanente terzo si suddivide quasi equamente tra ticinesi, confederati e esteri da altri stati. Dal 2007 è stata introdotta la prova di graduatoria per i candidati esteri al primo anno di Bachelor, per cui il numero delle matricole si situa tra 130 e 150 al massimo.
Scienze della comunicazione	Il numero complessivo degli iscritti ai programmi Bachelor e Master è stabile dall'anno 2000 e si situa oggi intorno alle 700 unità (massimo 748 nel 2014–15, minimo 647 nel 2008–09). I nuovi iscritti nel primo anno del programma di Bachelor oscillano dal 2012 (anno dell'introduzione del nuovo programma in Lingua, letteratura e civiltà italiana) al 2014 attorno 150 unità, ma sono in calo dal SA 2015. Abbastanza stabile rimane anche il numero dei nuovi iscritti ai programmi di Master, con leggera riduzione degli studenti provenienti dall'estero. La composizione per provenienza resta comunque diversificata: gli studenti ticinesi rappresentano oggi il 42% del totale, gli studenti provenienti dagli altri cantoni sono diminuiti fino a 58 unità

nel 2016 (pari al 8% del totale), per contro gli studenti italiani negli ultimi anni sono rimasti sostanzialmente stabili intorno a 250 unità (pari al 36% del totale), mentre gli studenti provenienti da altri stati rappresentano oggi poco meno del 10% del totale.

Scienze
economiche

I numeri documentano una costante e forte crescita fino al 2012–13 (da 253 nel 2000–01 a 883 nell'autunno 2012) ed una altrettanto consistente internazionalizzazione. Negli ultimi anni si registra una flessione (720 studenti in formazione di base nel 2016–17, 671 nel SA 2017), ma si intravede una ripresa nel primo anno sia Bachelor che Master. Gli studenti ticinesi, che inizialmente rappresentavano fino all'80% degli iscritti (217 su 271 nel 2001–02), corrispondono oggi a circa un terzo del totale; mentre si sono moltiplicati gli studenti provenienti dall'Italia (da 27 pari all'11% nel 2000–01 a quasi la metà negli ultimi anni) come pure gli studenti provenienti da altri stati (da 18 pari al 6% nel 2000–01 a 238 pari al 27% nel semestre autunnale 2011, ma scesi a 133 pari al 16% nell'autunno 2015 e a 108 nel SA 2017); mentre resta poco significativo l'apporto dei confederati.

Scienze
informatiche

Gli studenti aumentano progressivamente, anche se ancora in misura inferiore alle attese, specialmente nei programmi Master. Mentre gli studenti iscritti al programma di Bachelor sono in prevalenza locali, gli studenti iscritti ai programmi di Master provengono per 3/4 dall'estero e molti da stati extraeuropei.

In generale, si constata un'anomalia della composizione dello studentato dell'USI con 2/3 stranieri di cui 2/3 italiani; non sorprende l'attrattiva dal bacino d'utenza italiano, ma esso è in diminuzione per motivi demografici, a causa della persistente crisi economica e infine perché l'università italiana si sta dando una mossa; questa forte dipendenza dall'Italia costituisce un fattore significativo di fragilità dell'USI. Si conferma altresì la difficoltà di reclutamento nei Cantoni della Svizzera tedesca e romanda. In cifre assolute il numero degli studenti locali è stabile, ma è opportuno recuperare studenti dal Ticino nelle discipline offerte dall'USI, basterebbe che almeno 1/3 dei "ticinesi" si trattenesse all'USI.

Studenti in formazione dottorale (dottorandi, PhD students)

La seguente tabella presenta l'evoluzione dei dottorandi presso le facoltà di Scienze economiche, Scienze della comunicazione e Scienze informatiche, dalla primavera 2010 sono presenti dottorandi anche all'Accademia di architettura:

	Sem	Arc	D	U	Eco	D	U	Com	D	U	Inf	D	U	Tot
Evoluzione dottorandi	SI 00–01	49				22	5	17	27	17	10			
	SI 01–02	63				32	9	23	31	17	14			
	SI 02–03	81				40	11	29	41	22	19			
	SI 03–04	108				48	14	34	60	37	23			
	SI 04–05	117				51	15	36	57	37	20	9	2	7
	SI 05–06	135				52	14	38	59	38	21	24	3	21
	SI 06–07	147				64	24	40	47	32	15	36	4	32
	SA 07	170				71	23	48	56	34	22	43	6	37
	SA 08	187				67	21	46	65	37	28	55	9	46
	SA 09	220				80	30	50	70	45	25	70	7	63
	SA 10	258	5	4	1	83	31	52	79	50	29	91	13	78
	SA 11	264	10	5	5	76	28	48	80	56	24	98	14	84
	SA 12	292	14	7	7	84	27	57	86	61	25	108	12	96
	SA 13	293	17	8	9	79	30	49	87	59	28	110	17	93
	SA 14	292	16	7	9	76	29	47	82	57	25	118	19	99
	SA 15	274	17	10	7	75	29	46	71	47	24	111	20	91
	SA 16	273	20	10	10	73	28	45	62	37	25	118	21	97
	SA 17	282	18	8	10	72	27	45	68	44	24	124	23	101

Si nota il costante aumento dei dottorandi, per la maggior parte assistenti alla didattica e/o alla ricerca nell'ambito di progetti finanziati dal Fondo Nazionale o dall'Unione Europea. Limitato è il numero dei dottorandi "esterni" che svolgono altrove un'attività professionale.

- La formazione dottorale, a differenza del passato, avviene anche tramite corsi o vere e proprie "scuole dottorali". All'USI nel SA 2016 sono attive 4 scuole dottorali con programmi specifici:
- In Finance, organizzata dall'Istituto di Finanza della Facoltà di scienze economiche: www.istfin.eco.usi.ch/dottorato.htm;
 - In Economia sanitaria, organizzata in collaborazione con le Facoltà di economia delle università di Basilea, Berna, Ginevra, Losanna e Zurigo: www.idep.eco.usi.ch/summer-school.htm;
 - Civiltà italiana: diretta dai Frank (ISA) e Garau (ISI) riunisce dottorandi di letteratura italiana, storia dell'arte e musicologia delle università di Basilea, Berna, Friburgo, Ginevra, Zurigo e della Scuola Normale di Pisa, oltre ai dottorandi dell'ISI e dell'ISA;
 - FoMICS_Foundations in Mathematics and Informatics for Computer Simulations in Science and Engineering: diretta dai professori Krause e Schenk (ICS) coinvolge diverse università e istituzioni svizzere con l'obiettivo di offrire a giovani scienziati con un profondo

interesse per il calcolo scientifico un'unica e affidabile base per affrontare il lavoro e le sue sfide in tutte le diverse aree di applicazione della matematica e dell'informatica moderne.

Anche in altre aree - economia politica, economia e comunicazione aziendale, marketing - il programma di dottorato comporta la frequenza di corsi avanzati offerti dalle facoltà oppure frequentati in altre università.

- Nel 2017 sono stati conferiti 32 dottorati:
 - 3 in Scienze economiche
 - 14 in Scienze della comunicazione
 - 13 in Scienze informatiche
- 2 presso l'Accademia di architettura.

A tutt'oggi (dicembre 2017 compreso) l'USI ha conferito 377 dottorati (PhD) come risulta dalla seguente tabella:

	PhD	ECO	COM	INF	ARC	Totale
Dottorandi	2002	4	1			5
	2003	2	4			6
	2004	9	6			15
	2005	5	7			12
	2006	4	6			10
	2007	7	9	1		17
	2008	8	3	4		15
	2009	10	10	7		27
	2010	9	5	7		21
	2011	11	11	13		35
	2012	3	6	12	1	22
	2013	15	12	9	1	37
	2014	12	15	25	3	55
	2015	11	10	13	-	34
	2016	9	13	9	3	34
	2017	3	14	13	2	32

I meccanismi di selezione nei percorsi di studio sono comprensibili soltanto alla luce dei regolamenti degli studi, diversi per ciascuna facoltà, e possono essere effettivamente misurati soltanto sull'arco dell'intero percorso. È pertanto necessario riassumere, in ogni edizione del rapporto annuale, i principi dei regolamenti di studio di ciascuna facoltà per rendere intelligibili i dati qui riportati.

Per le Facoltà di scienze economiche e di Scienze della comunicazione non esiste il concetto di promozione e passaggio a un anno successivo bensì ciascuno studente è tenuto a superare gli esami previsti entro termini determinati, ma gli è pure consentito di acquisire un certo numero di crediti anche con valutazioni insufficienti purché non inferiori a 4. Tuttavia dal 2007 entrambe le facoltà hanno introdotto una forma di “catenaccio” nel I anno: occorre acquisire almeno 42 crediti per proseguire nel II anno.

Nella facoltà di Scienze informatiche il regolamento prevede il superamento di tutti gli esami entro la fine dell'anno successivo. Nell'Accademia di architettura, sono previsti due blocchi, alla fine del I anno per accedere al II anno e in ingresso all'anno di diploma; gli esami possono essere ripetuti una sola volta.

Gli esami si svolgono in due sessioni ordinarie: alla fine del semestre autunnale (sessione invernale, in gennaio); alla fine del semestre primaverile (sessione estiva, in giugno); e una sessione di recupero (nella prima metà di settembre).

Il tempo massimo per l'ottenimento del diploma di Bachelor triennale è di 5 anni, per il master biennale è di 4 anni.

Occorre ancora tener presente che:

- Questi dati non tengono conto né di quanti sono stati ammessi in anni avanzati né dei congedi;
- Non è possibile distinguere statisticamente selezione da abbandono: infatti, chi non supera esami, generalmente, non si ripresenta ma cambia percorso;
- Non tutti gli iscritti all'ultimo anno concludono gli studi.

Le tabelle che seguono danno un quadro approssimativo del tema.

- 1

Iscritti al primo anno di Bachelor.
- 2

Iscritti al terzo anno di Bachelor.
- 3

% percentuale degli studenti del III anno rispetto agli iscritti iniziali della medesima coorte.
- 4

% percentuale degli studenti non pervenuti al terzo anno = Selezione.

Accademia di architettura: nuovo ordinamento

coorte	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	
SI 06	134 ²											134	
SA 07	94	130 ²										224	
SA 08	107 ¹	104	131 ²									342	
SA 09	83	78 ¹	124	144 ²								429	
SA 10	142	110	94 ¹	117	147 ²							610	
SA11			115	91 ¹	121	134 ²						461	
SA12				109	115 ¹	113	150 ²					487	
SA13						117 ¹	118	148 ²				383	
SA14						121	100 ¹	119	147 ²			487	
SA15							118	126 ¹	117	146 ²		507	
SA16								125	110 ¹	121	141 ²	497	
SA17									115	128 ¹	102 ²	145 ²	497
% ³	79,9	60,0	71,8	63,2	78,2	87,3	66,7	85,1	74,8	87,7		75,5	
% ⁴	20,1	40,0	28,2	36,8	21,8	12,7	33,3	14,9	25,2	12,3		26,0	

Facoltà di scienze economiche: Bachelor

coorte	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV	XVI	XVII	
SI01	76 ¹																	
SI02	61	82 ¹																
SI03	57 ²	76	103 ¹														236	
SI04		73 ²	88	68 ¹													229	
SI05			81 ²	57	60 ¹												198	
SI06				52 ²	56	120 ¹											228	
SA 07					54 ²	115	97 ¹										266	
SA08						101 ²	97	132 ¹									330	
SA 09							81 ²	111	105 ¹								297	
SA 10								90 ²	95	133 ¹							318	
SA11									80 ²	117	132 ¹						329	
SA12										97 ²	114	122 ¹					333	
SA13											86 ²	90	141 ¹				317	
SA14												75 ²	116	151 ¹			342	
SA15													100 ²	121	127 ¹		348	
SA16														98 ²	101	125 ¹	324	
SA17															81 ²	91	137 ¹	309
% ³	75,0	89,0	78,6	76,5	90,0	84,2	83,5	68,2	76,2	72,9	65,2	61,5	70,9	64,9			74,7	
% ⁴	25,0	11,0	21,4	23,5	10,0	15,8	16,5	31,8	23,8	27,1	34,8	38,5	29,1	35,1			25,3	

Facoltà di scienze della comunicazione: Bachelor

coorte	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIV	XV	XVI	XVII	
SI01	178 ¹																	
SI02	161	145 ¹																
SI03	152 ²	127	112 ¹														391	
SI04		125 ²	102	97 ¹													324	
SI05			105 ²	82	102 ¹												289	
SI06				87 ²	106	75 ¹											268	
SA07					92 ²	74	89 ¹										255	
SA08						65 ²	78	99 ¹									242	
SA09							77 ²	80	118 ¹								275	
SA10								75 ²	99	106 ¹							280	
SA11									93 ²	87	91 ¹						271	
SA12										86 ²	74	113 ¹					273	
SA13											70 ²	72	121 ¹				263	
SA14												72 ²	87	122 ¹			281	
SA15													105 ²	109	125 ¹		339	
SA16														111 ²	90	124 ¹	325	
SA17															89 ²	83	119 ¹	291
% ³	85,4	86,2	93,8	89,7	90,2	86,7	86,5	75,8	78,8	81,1	76,9	63,7	86,8	91,0			82,9	
% ⁴	14,6	13,8	6,3	10,3	9,8	13,3	13,5	24,2	21,2	18,9	23,1	36,3	13,2	9,0			17,1	

Facoltà di scienze informatiche: Bachelor

coorte	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII	XIII	XIII	
SI04	32 ²														
SI05	32	18 ²													
SI06	26 ¹	14	14 ²											54	
SA07		14 ¹	12	14 ²										40	
SA08			8 ¹	13	30 ²									51	
SA09				12 ¹	25	30 ²								67	
SA10					21 ¹	21	17 ²							59	
SA11						18 ¹	14	27 ²						59	
SA12							13 ¹	23	19 ²					55	
SA13								15 ¹	14	35 ²				64	
SA14									10 ¹	25	34 ²			69	
SA15										21 ¹	30	50 ²		101	
SA16											25 ¹	47	46 ²	118	
SA17												39 ¹	39	45 ²	123
% ³	81,3	77,8	57,1	85,7	70,0	60,0	76,5	55,6	52,6	60,0	73,5			69,0	
% ⁴	18,8	22,2	42,9	14,3	30,0	40,0	23,5	44,4	47,4	40,0	26,5			31,0	

Ritenuti regolamenti e procedure in materia e il numero limitato delle coorti che hanno completato il percorso, si può affermare che il dato percentuale dell'ultima colonna corrisponde con buona approssimazione al tasso di selezione relativo alla medesima coorte.

Per quanto concerne il triennio di Bachelor i “tassi di selezione” risultano assai variabili:

		Massimo	Minimo	Media
Tassi di selezione	Architettura	40%	12%	24,5%
	Economia	38,5%	10%	25%
	Comunicazione	36%	6%	17%
	Informatica	47%	14%	31%

Per quanto concerne il biennio di Master il tema della selezione ha minor senso: oltre il 90% accede regolarmente al II anno, oltre la metà conclude la il programma nei tempi previsti (2 anni), la parte rimanente nell'anno successivo, pochi non concludono la formazione.

Laureati

Questa prima tabella presenta un prospetto sintetico dei laureati all'USI: licenza quadriennale, bachelor triennale e master biennali rilasciati dal 2000 (anno dei primi diplomi)

	ARC			ECO			COM			INF			USI		
	Totale	D	%D	Totale	D	%D	Totale	D	%D	Totale	D	%D	Totale	D	%D
2000				26	6	23	38	21	55				64	27	42
2001				38	15	39	91	54	59				129	69	53
2002	68	27	40	36	9	25	122	80	66				226	116	51
2003	79	34	43	37	10	27	89	64	72				205	108	53
2004	82	42	51	87	20	23	159	101	64				328	163	50
2005	67	26	39	93	34	37	168	108	64				328	168	51
2006	74	30	41	120	40	33	187	117	63	13	3	23	394	190	48
2007	72	37	51	119	44	37	171	125	73	23	5	22	385	211	55
2008	82	34	41	144	59	41	167	113	68	34	3	9	427	209	49
2009	88	43	49	169	64	38	187	141	75	26	4	15	470	252	54
2010	207	95	46	216	107	50	152	100	66	38	7	18	613	309	50
2011	204	96	47	236	99	42	159	116	73	33	8	24	632	319	50
2012	196	82	42	246	109	44	169	120	71	38	7	18	649	318	49
2013	181	95	52	270	123	46	224	157	70	41	7	17	716	382	53
2014	207	92	44	280	126	45	178	130	73	55	10	18	720	358	50
2015	214	120	56	266	136	51	153	109	71	40	8	20	673	373	55
2016	249	114	46	258	105	41	192	134	70	35	5	14	734	358	49
2017	232	123	53	260	118	45	208	149	72	40	3	8	740	393	53
	2302	1090	47	2901	1224	42	2814	1939	69	416	70	17	8433	4323	51

Bachelor e Master

Le seguenti tabelle presentano:

- i titoli di Bachelor rilasciati all'USI dall'introduzione della riforma di Bologna (prima immatricolazione nel 2001, primi diplomi nel 2004)

	ECO			COM			INF			ARC			USI		
	Totale	D	%D	Totale	D	%D	Totale	D	%D	Totale	D	%D	Totale	D	%D
2004	37	10	27	36	25	69							73	35	48
2005	53	19	36	70	47	67							123	66	54
2006	67	13	19	109	70	64							176	83	47
2007	60	20	33	99	70	71	13	2	15				172	92	53
2008	61	25	41	68	43	63	17	1	6				146	69	47
2009	88	30	34	78	55	71	9	1	11				175	86	49
2010	76	29	38	57	41	72	10	0	0	102	44	43	245	114	47
2011	80	31	39	69	54	78	12	2	17	88	47	53	249	134	54
2012	82	36	44	60	47	78	11	1	9	90	37	41	243	121	50
2013	93	38	41	81	53	65	14	2	14	102	63	62	290	156	54
2014	78	25	32	69	52	75	13	3	23	108	55	51	268	135	50
2015	80	40	50	63	47	75	7	0	0	91	54	59	241	141	59
2016	76	26	34	85	64	75	16	2	13	119	62	52	296	154	52
2017	102	42	41	101	67	66	24	1	4	110	63	57	337	173	51
	1033	384	37	1045	735	70	146	15	10	810	425	43	3034	1559	51

- i titoli di Master rilasciati all'USI dall'introduzione della riforma di Bologna (prima immatricolazione nel 2004, primi diplomi nel 2006, fatta eccezione per il Master in International Tourism varato nel 2003 con primi diplomi nel 2005):

	ECO			COM			INF			ARC			USI		
	Totale	D	%D	Totale	D	%D	Totale	D	%D	Totale	D	%D	Totale	D	%D
2005	12	6	50	1	1	100							13	7	54
2006	40	21	53	39	28	72	13	3	23				92	52	57
2007	51	23	45	62	51	82	10	3	30				123	77	63
2008	83	34	41	99	70	71	17	2	12				199	106	53
2009	81	34	42	109	86	79	17	3	18				207	123	59
2010	140	78	56	95	59	62	28	7	25	105	51	49	368	195	53
2011	156	68	44	90	62	69	21	6	29	116	49	42	383	185	48
2012	164	73	45	109	73	67	27	6	22	106	45	42	406	197	49
2013	177	85	48	143	104	73	27	5	19	79	32	41	426	226	53
2014	202	101	50	109	78	72	42	7	17	99	37	37	452	223	49
2015	186	96	52	90	62	69	33	8	24	123	66	54	432	232	54
2016	182	79	43	107	70	65	19	3	16	130	52	40	438	204	47
2017	158	76	48	107	82	77	16	2	13	122	60	49	403	220	55
	1632	774	47	1160	826	71	270	55	20	880	392	45	3942	2047	52

L'ultima indagine sui laureati dell'USI - la 15a svolta tra maggio e luglio 2017 - è stata condotta dal Servizio Career sui laureati 2015 (a 1 anno dal diploma) e 2011 (a 5 anni dal diploma) di tutte e quattro le attuali Facoltà dell'USI. Su di una popolazione di 1'132 laureati, sono state ottenute 558 risposte, pari al 50.2% del totale. Seguendo la linea dell'Ufficio federale di statistica, è stata considerata la popolazione attiva, solo cioè chi lavora o è in cerca di lavoro (quindi è escluso dall'analisi chi prosegue nella formazione o ha fatto altre scelte). Secondo questa ripartizione, l'indagine mostra che i laureati dell'USI, a 1 anno dalla laurea, risultano occupati al 92.9%% e sono invece in cerca di lavoro per il 7.1% (N 21). Di questi 21 diplomati, che nella maggior parte dei casi (81%) hanno già avuto almeno un'esperienza di lavoro, 15 sono studenti internazionali e 6 sono svizzeri. A 5 anni dalla laurea la percentuale dei laureati occupati sale al 96% e quella dei disoccupati scende al 4% (N 7). I dati dettagliati e la metodologia utilizzata sono consultabili al seguente link: <https://content.usi.ch/sites/default/files/storage/attachments/alumni/alumni-sintesi-risultati-2017.pdf>

Mobilità

- La mobilità è retta dalle seguenti direttive:
- l'Accademia di architettura permette un semestre in un'altra università in relazione alla disponibilità di posti nell'ambito degli accordi di scambio;
 - la facoltà di scienze economiche prescrive per chi compie l'intera formazione all'USI, di assolvere almeno un semestre in un'altra università;
 - la facoltà di scienze della comunicazione prevede, nei programmi di Master, un semestre in un'altra università in alternativa ad un semestre di pratica professionale.

Tabella riassuntiva

Mobilità	04-05	05-06	06-07	07-08	08-09	09-10	10-11	11-12	12-13	13-14	14-15	15-16	16-17
Studenti USI													
Mobilità CH	4	10	13	7	20	14	19	30	26	22	26	36	18
Erasmus/SEMP	19	36	33	39	31	40	57	49	61	50	64	59	58
Altri	2	4	6	21	18	15	21	19	19	22	16	18	28
Studenti ospiti all'USI													
Mobilità CH	2	4	3	7	2	6	3	9	12	18	19	10	12
Erasmus/SEMP	39	37	61	61	58	80	72	90	79	91	75	65	72
Altri	1	1		7	11	14	8	13	13	11	12	18	21

A partire dal 2014–15, per le note conseguenze del voto del 9 febbraio 2014, la mobilità con le università degli stati membri dell'UE si è svolta nell'ambito del programma SEMP (soluzione transitoria elaborata dal Consiglio Federale per sostituire Erasmus+).

A partire dal 2014–15, per le note conseguenze del voto del 9 febbraio 2014, la mobilità con le università degli stati membri dell'UE si è svolta nell'ambito del programma SEMP (soluzione transitoria elaborata dal Consiglio Federale per sostituire Erasmus+). Durante l'anno accademico 2016–17, 104 studenti USI sono partiti all'estero per un soggiorno di scambio nell'ambito di un programma di mobilità (SEMP o altri accordi). La maggior parte di essi (58) ha scelto una destinazione in Europa, mentre per la mobilità extra UE gli studenti USI hanno scelto università in Australia (11), in Cina (4), in Russia (1), a Singapore (9) e negli Stati Uniti (3). Ad essi si aggiungono altri 18 studenti che hanno approfittato del programma di mobilità svizzero. Per quanto riguarda gli studenti di mobilità in entrata, l'USI ha ospitato 105 studenti di scambio che hanno trascorso un semestre nell'ambito di un programma di mobilità (SEMP o altri accordi). La maggior parte di essi proveniva da un'università partner europea, con una predominanza di studenti provenienti dall'Italia, mentre quelli extra UE provenivano da Singapore (8), Australia (7), Cina (3) e Stati Uniti (2). Ad essi si aggiungono 12 studenti provenienti dalle altre università svizzere. I dati confermano sia l'interesse per un soggiorno di studio all'USI, non più soltanto per l'Accademia di architettura, sia l'interesse per un periodo di studio all'estero da parte degli studenti dell'USI. In effetti, sebbene le cifre assolute siano modeste, la proporzione è invece rilevante. Ciò colloca l'USI fra le università svizzere che utilizzano più intensamente i programmi di scambio.

Borse di studio

- Accanto alle borse di studio cantonali, a favore dell'USI operano varie fondazioni e associazioni private che si preoccupano di garantire sufficienti fonti di finanziamento anche per studenti stranieri meritevoli:
- la Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI che mette a disposizione dal 2003-04 annualmente da CHF 300'000.– a CHF 400'000
 - contributi una tantum di CHF 4'000.– a studenti iscritti al primo anno di Bachelor provenienti dai cantoni confederati;
 - 60 Mastergrant di CHF 4'000.– a studenti iscritti al primo anno di un Master in Scienze economiche, Scienze della comunicazione e Scienze informatiche con media d'ingresso uguale o superiore all'80%;
 - Mastergrant di CHF 4'000.– al miglior studente del 1° anno di ciascuno dei 20 programmi di Master biennali (questa borsa è stata conferita fino al 2014 dal NetWork USImpresa che riunisce aziende e istituzioni partner dell'USI, le quali mettono a disposizione le quote di partecipazione come borse di studio),
 - la Fondazione Leonardo eroga borse di studio a studenti ticinesi in genere e a studenti stranieri che studiano all'USI;

Borse per
studenti in
formazione
di base

- la IBSA Foundation for Research elargisce borse di studio a studenti di medicina che frequenteranno il Master all'USI;
- l'Associazione Amici dell'Accademia che garantisce circa CHF100'000.– annui per studenti di Architettura;
- Harley-Davidson Club- Ticino elargisce dal 2013 due borse di studio al merito a due studenti ticinesi di CHF 4'000 ciascuna
- la Fondazione SODESKA elargisce dal 2015 5 borse di studio al merito a 5 studenti svizzeri di CHF 4'000 ciascuna
- le Fondazioni Conti, Vontobel e Maletti concedono borse di studio a studenti di Architettura;
- la Fondazione Fam. Sansone (Roma) ha concesso una borsa al merito per l'intero ciclo di studio a una studentessa di letteratura italiana

La tabella seguente documenta l'apporto delle fondazioni private a studenti dell'USI dal 1996, aggiornata all'anno accademico 2016–17 compreso:

		Fond. Leonardo per Lugano	Fond. Leonardo per Mendrisio	Ass. Amici Accademia	Altre Fond. per l'Accademia	Fond. per le Facoltà di Lugano	Network USImpresa	Altre Fond. per le Facoltà di Lugano	Totali e medie annuali
96-97	Totale	50'000	66'500	72'000	65'000				253'500
	Beneficiari	6	9	8	4				27
	Media	8'333	7'389	9'000	16'250				9'389
97-98	Totale	91'000	56'000	108'000	65'000				320'000
	Beneficiari	12	5	8	4				29
	Media	7'583	11'200	13'500	16'250				11'034
98-99	Totale	144'000	111'000	94'000	70'000				419'000
	Beneficiari	20	9	9	4				42
	Media	7'200	12'333	10'444	17'500				9'976
99-00	Totale	156'000	108'000	104'000	98'000				466'000
	Beneficiari	23	12	16	8				59
	Media	6'783	9'000	6'500	12'250				7'898
00-01	Totale	186'000	103'000	98'000	129'000				516'000
	Beneficiari	32	14	14	11				71
	Media	5'813	7'357	7'000	11'727				7'268
01-02	Totale	186'000	107'000	81'200	151'000				525'200
	Beneficiari	32	15	12	21				80
	Media	5'813	7'133	6'767	7'190				6'565
02-03	Totale	64'000	116'000	92'000	106'000	45'000			423'000
	Beneficiari	20	9	7	8	15			59
	Media	3'200	12'889	13'143	13'250	3'000			7'169
03-04	Totale	78'000	120'000	88'000	94'000	200'500			580'500
	Beneficiari	23	10	7	8	45			93
	Media	3'391	12'000	12'571	11'750	4'456			6'242
04-05	Totale	62'000	124'000	100'000	178'000	255'500	48'000		767'500
	Beneficiari	15	9	8	20	64	12		128
	Media	4'133	13'778	12'500	8'900	3'992	4'000		5'996

		Fond. Leonardo per Lugano	Fond. Leonardo per Mendrisio	Ass. Amici Accademia	Altre Fondazioni per l'Accademia	Fond. per le Facoltà di Lugano	Network USImpresa	Altre Fond. per le Facoltà di Lugano	Totali e medie annuali
05-06	Totale	63'000	128'000	120'000	112'000	231'000	52'000		706'000
	Beneficiari	25	17	8	13	57	13		133
	Media	2'520	7'529	15'000	8'615	4'053	4'000		5'308
06-07	Totale	111'000	120'000	98'360	100'000	270'000	52'000		751'360
	Beneficiari	39	16	11	26	60	13		165
	Media	2'846	7'500	8'942	3'846	4'500	4'000		4'554
07-08	Totale	99'000	120'000	136'000	148'000	270'000	56'000		829'000
	Beneficiari	32	15	11	14	60	14		146
	Media	3'094	8'000	12'364	10'571	4'500	4'000		5'678
08-09	Totale	36'000	94'000	72'000	57'400	300'000	60'000		619'400
	Beneficiari	13	14	7	6	75	15		130
	Media	2'769	6'714	10'286	9'567	4'000	4'000		4'765
09-10	Totale	42'000	114'000	74'000	79'400	300'000	60'000		669'400
	Beneficiari	17	15	7	8	75	15		137
	Media	2'471	7'600	10'571	9'925	4'000	4'000		4'886
10-11	Totale	28'000	72'000	90'000	24'000	300'000	64'000		578'000
	Beneficiari	14	14	7	2	75	16		128
	Media	2'000	5'143	12'857	12'000	4'000	4'000		4'516
11-12	Totale	20'000	80'000	138'000	22'000	300'000	64'000		624'000
	Beneficiari	10	12	9	3	75	16		125
	Media	2'000	6'667	15'333	7'333	4'000	4'000		4'992
12-13	Totale	23'000	96'000	152'000	17'400	400'000	64'000	8'000	760'400
	Beneficiari	9	12	10	3	100	16	2	152
	Media	2'556	8'000	15'200	5'800	4'000	4'000	4'000	5'003
13-14	Totale	45'000	88'000	106'000	16'000	400'000	64'000	8'000	727'000
	Beneficiari	18	11	9	3	100	16	2	159
	Media	2'500	8'000	11'778	5'333	4'000	4'000	4'000	4'572
14-15	Totale	38'000	96'000	112'000	32'500	400'000	64'000	28'000	770'500
	Beneficiari	12	12	10	7	100	16	7	164
	Media	3'167	8'000	11'200	4'643	4'000	4'000	4'000	4'698
15-16	Totale	40'000	92'000	128'000	52'500	264'000		28'000	640'500
	Beneficiari	16	12	11	16	66		7	137
	Media	2'500	7'667	11'636	3'281	4'000		4'000	4'675
16-17	Totale	38'000	88'000	120'000	57'000	246'000		42'000	591'000
	Beneficiari	17	12	12	15	64		8	128
	Media	2'235	7'333	10'000	3'800	3'843		5'250	4'617
17-18	Totale	31'000	93'500	104'000	60'000	300'000		40'000	463'000
	Beneficiari	15	14	11	17	75		1	113
	Media	2'067	6'679	9'455	3'0529	4'000		4'000	4'097
96-18	Totale	1'631'000	2'193'000	2'287'560	1'734'200	4'482'000	648'000	154'000	13'129'760
	Media annua	74'136	99'6182	103'980	78'827	203'727	30'857	7'000	596'807
	Beneficiari	420	268	212	221	1'106	162	36	2'425
	Media	3'883	8'183	10'790	7'847	4'052	4'000	4'278	5'414

- Ai finanziamenti delle borse di studio si aggiungono premi al merito
- Architettura: premio Boni al miglior diploma (CHF 10'000)
 - Economia: premio ABT alla miglior media B e M (CHF 2'500 ciascuno), premio Balestra per la miglior media nelle discipline quantitative (CHF 1'000)
 - Comunicazione: premio ABB alle migliori medie B, M, PhD (CHF 10'000 complessivi)
 - Letteratura: premio Zeli alla miglior media B e M (CHF 2'000 risp. CHF 3'000)

Borse per studenti di dottorato

Oltre all'apporto diretto alla ricerca del Fondo Nazionale Svizzero per la ricerca scientifica, dal 2006 lo Swiss Finance Institute (SFI) eroga 5 borse dottorali del valore di CHF 30'000 per complessivi CHF 150'000 annui per 5 studenti ammessi al primo anno del dottorato in finanza. In passato 3 Fondazioni private (Fondazione Daccò, Gamma Foundation, Fondazione Ceresio) hanno conferito borse di studio per studenti dottorandi nel periodo 2000–2006.

Associazioni studentesche

Nell'ambito dell'Università sono state fondate diverse associazioni studentesche con lo scopo di migliorare il rapporto tra gli studenti e l'istituzione e di arricchire lo spettro di possibilità formative e ricreative durante il periodo degli studi. In particolar modo, queste associazioni si occupano dell'organizzazione di feste e incontri, di attività culturali e sportive, della facilitazione dei contatti tra gli studenti e il mondo del lavoro.

Nell'anno accademico 2016–17 erano attive le seguenti:

- ACE Swiss
- AIESEC
- ESN Lugano
- Il Letterificio
- Law and Politics in USI
- Lugano Finance Club
- L'universo
- Organizzazione Studenti Accademia (OSA)
- Radio U-Play
- Rethinking Economics Lugano
- Student Events Association (SEA)
- Student Point
- Team Entertainment Student (TES)
- United Students
- USI Amnesty International
- USI Debate
- USI Geek
- USI Voices (USI coro)

Per dettagli si rimanda al link: www.desk.usi.ch/it/elenco-delle-associazioni-studentesche-riconosciute

Formazione continua

Nell'anno accademico 2016–17 erano attivi i seguenti programmi:

- Master of Advanced Studies in economia e gestione sanitaria e sociosanitaria (Net-MEGS)
- Master of Advanced Studies in Humanitarian Logistic and management (MAS HLM)
- Master of Advanced Studies in Humanitarian Operations & Supply Chain Management (MAS HOM)
- Executive Master in Business Administration (EMBA)
- Executive Master of Science in Communications Management (EMScM)
- Master of Advanced Studies in Intercultural Communication (MIC)

Le seguenti tabelle riassumono partecipanti e diplomati dei rispettivi programmi:

Iscritti		07-08	08-09	09-10	10-11	11-12	12-13	13-14	14-15	15-16	16-17	17-18
COM	MSCom (18 mesi)	25	22	26	29	48	24	22	37	15	24	
	MaGF (4 anni)	32	23	25	25	19	6	3	23	22	22	28
	MIC (2 anni)	26	26	26	24	24	3	27	26	18	19	13
	Totale COM	83	71	77	78	91	33	52	86	55	65	41
ECO	Net-MEGS	14	28	36	37	45	43	41	40	46	25	53
	EMAP (2 anni)	22	20	16	14	12						
	HLM / HOM (1 anno)			18	31	24	29	69	39	73	93	80
	EMBA (18 mesi)					14	16	12	15	20	23	20
	Totale ECO	36	48	70	82	95	88	122	94	139	141	153
INF	ALARI (1 anno)	11	14	13	12	14	16	19	10	3		
ARC	MAS											
Totale partecipanti		130	133	160	172	200	137	193	190	197	206	194
Diplomi		2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Tot dal 2000
COM	MPR/ EMScom	23	23	23	25	22	19	19	13	7	14	344
	MaGF / GeFo		31			23	1	2				87
	MIC		23	21		20		20	23	17		178
	Totale COM	23	77	44	25	65	20	41	36	24	14	609
ECO	Net-MEGS	10	5	2	4	4	2	8	3	6	6	109
	EMAP	1	4	2	2							21
	HLM / HOM			7	14	10	5	39	7	23	25	130
	EMBA					13	14	12	13	15	16	83
	Totale ECO	11	9	11	20	27	21	59	23	44	47	343
INF	ALARI	8	9	7	5	8	16	7	4			185
Totale diplomati		42	95	62	50	100	57	107	63			1137
Totale partecipanti		178	155	130	133	160	172	200	137	193	190	197

I dati esposti si riferiscono alle immatricolazioni effettive e ai diplomi rilasciati per anno accademico mentre i dati riportati successivamente si riferiscono a ciascuna coorte, pertanto talvolta differiscono.

Facoltà di scienze economiche

	Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
Net-MEGS Master of Advanced Studies in economia e management sanitario e sociosanitario	MEGS 1	1999–2001	29	19
	MEGS 2	2001–2003	23	18
	Net-MEGS I	2003–2005	23	17
	Net-MEGS II	2005–2007	24	18
	Net-MEGS III	2007–2009	12	7
	Net-MEGS IV	2009–2011	17	8
	Net-MEGS V	2011–2013	19	5
	Net-MEGS VI	2013–2015	17	6
	Net-MEGS VII	2015–2017	17	Nel 2018
	Net-MEGS VIII	2017-2019	21	Nel 2019

- Nell'anno accademico 2016–17 è iniziato il secondo anno della nona edizione del Master. Questa si distingue per tre aspetti fondamentali:
1. Aggiornamento dei contenuti coerentemente con le recenti evoluzioni del settore sanitario e sociosanitario;
 2. La flessibilità del percorso formativo che consente di ottenere un CAS (15 ECTS prevalentemente focalizzati su temi amministrativi), DAS (30 ECTS concentrati sui corsi core) oppure un MAS completando nel biennio tutti i moduli programmati e difendendo una tesi;
 3. L'offerta di un servizio di portfolio assessment che mira a rendere i partecipanti più consapevoli dell'esperienza formativa intrapresa. La flessibilità del programma rappresenta una risposta alle attuali esigenze della domanda formativa.

L'edizione 2015–2017 ha confermato il numero di iscritti della precedente edizione; la stabilità delle iscrizioni è di particolare rilevanza tenendo conto che il Net-MEGS continua la tradizione del programma MEGS, attivato nel 2004, con ormai quasi 20 anni di esperienza e con un mercato di riferimento rappresentato dalle organizzazioni sanitarie e sociosanitarie del Canton Ticino. La recente innovazione nei metodi didattici e nei contenuti ed il successo della consolidata partnership con la SUPSI permettono di guardare con ottimismo per il prosieguo del programma. La partnership con la SUPSI ha consentito la partecipazione di un gruppo di 10 professionisti del contesto socio-sanitario a una selezione di moduli offerti nell'ambito del programma MAS.

Come nelle cinque precedenti edizioni, tra i partecipanti vi sono sia professionisti (medici, quadri sanitari ed amministrativi) del settore sanitario (ca. il 70%) sia giovani laureati (ca. il 30% dell'aula) a cui è stata offerta l'opportunità di affiancare al percorso formativo un'esperienza lavorativa. Questa composizione dell'aula produce sinergie molto positive. In particolare, i neolaureate/i fungono spesso da stimolo e traino per i professionisti nei moduli più "accademici"; mentre i professionisti, più interessati all'applicazione di

principi e teorie al contesto professionale, svolgono un ruolo informale di mentoring per i giovani colleghe/i. La Direzione ha rafforzato gli interventi finalizzati allo svolgimento del lavoro di tesi, dando maggior rilievo al rapporto tra tesi e progetti collegati all'ambito professionale al fine di rispondere alle esigenze dei partecipanti. Le tesi rappresentano sempre più una base di conoscenza importante sul sistema sanitario ticinese ed alcune hanno dato luogo a pubblicazioni su riviste o presentazioni a convegni.

La partecipazione di Net-MEGS alla Swiss School of Public Health (SSPH+) ha esercitato un ruolo importante in termini di stimolo al miglioramento continuo e di affermazione d'immagine a livello federale. Dal 2014 la Direzione del programma è stata assunta dai Proff. Stefano Calciolari e Marco Meneguzzo, che hanno consolidato i legami con la SUPSI e con la Summer School in Public Health Policy, Economics and Management, che integra l'offerta formativa Net-MEGS con corsi di respiro spiccatamente internazionale. E' stata portata a termine con successo un'iniziativa di collaborazione con il Master EMBA per erogare un modulo dedicato al Business planning all'interno dell'offerta formativa Net-MEGS.

	Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MAS HLM Master of Advanced Studies in Humanitarian Logistics and Management	MAS HLM 1	2009-10	17	11
	MAS HLM 2	2010-11	21	16
	MAS HLM 3	2011-12	15	10
	MAS HLM 4	2012-13	16	8
	MAS HLM 5	2013-14	23	12
	MAS HLM 6	2014-15	19	7
	MAS HLM 7	2015-16	17	8
	MAS HLM 8	2016-17	25	14

Il Master of Advanced Studies in Humanitarian Logistics and Management è un executive master organizzato per i professionisti dell'ambito dell'intervento umanitario, con l'intenzione di migliorare le loro conoscenze manageriali ed avanzare nelle loro carriere. Il Master, la cui prima edizione è partita gennaio 2009, è reso possibile grazie al finanziamento da parte della Fondazione Fidinam della cattedra in Humanitarian Logistics and Management del professor Paulo Gonçalves.

- Gli obiettivi del percorso educativo del master sono quattro:
- Offrire strumenti metodologici, qualitativi, quantitativi e analitici essenziali per comprendere le complesse sfide logistiche e manageriali legate alle missioni umanitarie;
 - Fornire le basi concettuali necessarie per affrontare con successo la pianificazione strategica e lo sviluppo organizzativo di progetti e programmi umanitari;

- preparare i professionisti dell'ambito umanitario a rivestire un ruolo fondamentale nelle loro organizzazioni, armonizzando i bisogni dei molteplici attori in gioco;
- formare professionisti che sappiano contribuire alle organizzazioni, comprendendo gli elementi delle decisioni strategiche e le loro implicazioni nel pianificare una efficiente risposta alle emergenze ed alla pianificazione delle missioni.

Gli studenti chi hanno assistito al corso provengono da 46 paesi del mondo. Gli studenti hanno in media 10 anni di esperienza guadagnata nell'ambito umanitario, non solo nel campo della Logistica (50%), ma anche Human Resources, Finance, Health Management, Project Management and Information Management. Sono rappresentate quasi tutte le più importanti organizzazioni internazionali, dalle diverse agenzie delle Nazioni Unite, fino a World Vision International e Medicine Sans Frontiers, come non mancano neppure organizzazioni governative e NGO locali.

	Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MAS HOM Master of Advanced Studies in Humanitarian Operations and Supply Chain Management	MAS HOM 1	2013-14	23	23
	MAS HOM 2	2015-16	22	18
	MAS HOM 3	2016-17	19	9

Il Master of Advanced Studies in Humanitarian Operations and Supply Chain Management è un executive master progettato per organizzazioni dell'ambito dell'intervento umanitario, con l'intenzione di gestire e migliorare operazioni umanitarie complesse. Il Master è stato sviluppato in collaborazione con l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) ed è aperto a tutte le organizzazioni che operano nell'ambito umanitario.

Il programma si basa su un approccio interdisciplinare e pratico, teso a sviluppare soluzioni efficaci nell'affrontare gli urgenti e attuali problemi umanitari. Per ogni corso, i partecipanti lavorano in gruppi su un progetto applicato. Gli studenti prendono gli strumenti e le metodologie, i concetti e le strutture apprese in classe e li applicano per risolvere importanti sfide affrontate dalle loro organizzazioni.

Gli studenti sono professionisti di grande esperienza con una media di 14 anni di lavoro nell'ambito umanitario, con titoli come Chief of Missions, Heads of Regional Hubs, Global Logistics Coordinator and Operations Officer.

Attraverso la collaborazione con le maggiori organizzazioni umanitarie internazionali, il Master offre un approccio cooperativo e multi-istituzionale sul tema dell'aiuto umanitario. Un gruppo di professori di fama internazionale, provenienti dalle migliori istituzioni del mondo e con anni di esperienza accademica, assicurano un insegnamento di alto livello.

Il Master è un "flying masters" che, in collaborazione con le organizzazioni, progetta contenuti del corso e seleziona località che soddisfano le esigenze dei professionisti umanitari. I primi due coorti sono stati situati in Giordania. Dal 2016, le lezioni si tengono presso l'International Humanitarian City (IHC) a Dubai.

	Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
EMBA Executive Master in Business Administration	EMBA 1	2011-12	14	13
	EMBA 2	2012-13	15	14
	EMBA 3	2013-14	12	12
	EMBA 4	2014-15	15	13
	EMBA 5	2015-16	20	15
	EMBA 6	2016-17	18	in corso

L'Executive MBA (EMBA) è un programma avanzato di general management che si tiene in lingua inglese e vanta un corpo docenti interamente internazionale. Il suo formato - basato su sessioni mensili di 4 giorni consecutivi, dal giovedì alla domenica, per un periodo di 15 mesi - è compatibile con le esigenze di professionisti che intendono conseguire un MBA senza abbandonare l'attività lavorativa. L'EMBA si rivolge in particolare a manager e imprenditori con più di 4 anni di esperienza lavorativa interessati ad acquisire competenze avanzate e specialistiche nella gestione di impresa. "Quando il clima economico è duro e regna l'incertezza, il miglior investimento che le persone e, di conseguenza, le imprese possono fare è investire su se stesse". Così Gianluca Colombo, Professore Ordinario di Economia all'Università della Svizzera italiana (USI) di Lugano spiega perché oggi per le aziende (ma non solo) partecipare all'Executive Master in Business Administration (EMBA) della Facoltà di Scienze Economiche dell'USI possa rivelarsi una scelta vincente.

"Investire su un EMBA - continua Colombo, Co-Direttore dell'Executive EMBA - equivale infatti a creare un circolo virtuoso, un gioco a somma positiva per tutti, una formula win-win". "Il motivo è semplice. Scegliendo l'Executive Master in Business Administration (EMBA) dell'USI, la cui prossima edizione inizierà nel marzo 2018, i manager e gli imprenditori interessati ad acquisire competenze avanzate e specialistiche nella gestione di impresa, possono infatti contare - sottolinea Colombo - su un corpo docente proveniente da diversi Paesi con una notevole esperienza di insegnamento nelle migliori scuole internazionali e di consulenza in contesti aziendali locali ed internazionali. I nostri docenti si distinguono per l'entusiasmo con cui condividono la loro conoscenze manageriali con i partecipanti dell'EMBA, aiutandoli a scambiare esperienze tra loro, consolidando competenze esistenti e sviluppandone di nuove". Un altro punto di forza dell'Executive Master in Business Administration (EMBA) dell'USI è quello di essere compatibile con le esigenze del mondo

del lavoro. Chi intende conseguire l'EMBA dell'USI può infatti farlo senza abbandonare l'attività lavorativa. "Oggi più che mai - riflette Colombo - c'è bisogno della preparazione che può dare l'EMBA e quindi chiediamo alle persone e alle imprese di accettare questa sfida e di unirsi a noi, a Lugano, per questa eccezionale opportunità di sviluppo professionale".

L'edizione in corso dell'Executive MBA dell'USI terminerà ad ottobre 2018, la prossima edizione prenderà avvio a marzo 2018 sino ad ottobre 2019 e prevede un'importante novità, un interno modulo di "International Business & Intercultural Communication" a Dubai, negli Emirati Arabi.

Le classi si tengono a Lugano ogni mese per 14 mesi più il modulo di Dubai. Le sessioni, di 4 giorni consecutivi, iniziano il giovedì alle ore 10.00 e terminano la domenica alle ore 12.30.

Il programma consta di:

- 10 corsi fondamentali: Quantitative Methods, Accounting, Economics, Organizational Behavior, Marketing, Human Resources Management, Finance, Strategy, Operations Management, Entrepreneurship.
- 4 corsi avanzati, che la classe sceglierà in base ad una lista di proposte, che potranno ad esempio includere: Business Analytics, Innovation, Change Management, International Business, Analytics of finance and strategy, M&A, Negotiation & Decision Making, Leadership, Capital Markets, Project Management, Strategic Communication, Lean Six Sigma, Managerial Decision Making; Business Law, ecc.
- 1 corso: "International Business & Intercultural communication".
- 1 progetto sul campo della durata di 3 mesi, che generalmente viene svolto dal partecipante per la propria azienda con la supervisione di un docente dell'USI.

Il formato del programma, compatibile con le esigenze di chi intende conseguire un MBA senza abbandonare l'attività lavorativa, prevede che ogni mese vengano insegnati due corsi in parallelo (uno la mattina ed uno nel pomeriggio). Dopo la sessione è previsto un mese di preparazione, studio ed esercitazioni rese possibili da una piattaforma e-learning che permette ai partecipanti di interagire tra loro e con i docenti, oltre che di accedere al materiale didattico. Gli stessi due corsi si concluderanno il mese successivo e, dopo aver completato l'intero modulo, i partecipanti daranno i rispettivi esami. I partecipanti saranno invitati a seminari e conferenze organizzati dall'USI, come anche a eventi dedicati unicamente alla classe EMBA. Alla conclusione del curriculum la partecipazione all'EMBA dà diritto all'inserimento nella rete internazionale dei diplomati dell'USI.

L'Advisory Board dell'EMBA vanta tra i suoi membri il Presidente della Camera di Commercio Svizzera in Italia, l'ex Presidente dell'AITI ed il Presidente dell'EOC e della SES, Head of Central Switzerland, Ticino & Italy Region della EFG Bank, il Fondatore dell'"Associazione Talento nella Vita", un Senior Partner di Egon Zehnder Internatio-

nal (Suisse) SA a Ginevra, il Presidente Onorario di un'importante Associazione di settore ticinese e due Alumni EMBA eletti democraticamente da tutti gli Alumni EMBA.

In sintesi l'Executive MBA (EMBA) dell'Università della Svizzera italiana è un programma avanzato di general management che si tiene in lingua inglese e vanta un corpo docenti interamente internazionale e dà diritto a 60 crediti ECTS.

Il partecipante tipo dell'EMBA proviene dalla Svizzera e da Paesi limitrofi, ha un background di studio e/o esperienze internazionali ed ha, in media 9-10 anni di esperienza lavorativa. Le cariche ricoperte sono di middle/senior management e la provenienza settoriale è la più varia: International Organization, Industry, Electronics, Public Utilities, Financial Services, Banking, Banking Service, Real Estate/Buildings, Telecommunications, Computer Software/Internet, Educational, Insurance, Hospital, Trading Consumer Goods, Pharmaceutical, Transport, Fashion. Vario è anche il background: Law & Political, Economics, Banking, Engineering, Marketing&Sales, Business Management/Administration, Tourism, Languages, Natural Sciences, Healthcare, Humanities, Arts, Electronics/Mechanical.

	Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
EMScom program Executive Master of Science in Communications Management	EMScom1	1999–2000	26	25
	EMScom2	2000–2001	19	18
	EMScom3	2001–2002	14	14
	EMScom4	2002–2003	25	25
	EMScom5	2003–2004	13	12
	EMScom6	2004–2005	23	24
	EMScom7	2005–2006	17	17
	EMScom8	2006–2007	21	21
	EMScom9	2007–2008	23	23
	EMScom10	2008–2009	24	23
	EMScom11	2009–2010	26	24
	EMScom12	2010–2011	26	25
	EMScom13	2011–2012	22	22
	EMScom14	2012–2013	19	17
	EMScom15	2013–2014	18	15
	EMScom16	2014–2015	15	13
	EMScom17	2015–2016	12	8
	EMScom18	2016–2017	14	In corso

Il programma - Executive Master of Science in Communications Management - realizzato in collaborazione con l'Istituto svizzero di relazioni pubbliche (SPRI), ha avviato il primo ciclo di corsi nel gennaio 1999. La 18° edizione viene inaugurata nel marzo 2016, confermando il successo di questo programma che in Europa è considerato un programma d'élite.

Il programma EMScom si indirizza a professionisti della comunicazione ed è a carattere fortemente internazionale sia per il profilo dei partecipanti che per quello del corpo insegnante, proveniente dalle maggiori università e business schools statunitensi, europee ed asiatiche nonché dall'USI. Questo Executive Master si focalizza sugli aspetti strategici della comunicazione aziendale, dove la comunicazione diventa una funzione di management. Una sessione di 10 giorni si svolge il mese luglio del primo anno presso la Anderson School of Management della UCLA (University of California, Los Angeles), dove i partecipanti seguono corsi di management strategico tenuti da professori della UCLA Anderson School of Management.

A maggio 2016, inoltre, ha luogo la quinta sessione congiunta con la Singapore Management University, a seguito dell'accordo firmato a marzo 2011. I due programmi si svolgono congiuntamente offrendo così ai propri partecipanti il primo programma al mondo su scala globale in gestione della comunicazione. I partecipanti di EMScom trascorreranno tre sessioni insieme ai colleghi asiatici: a Singapore, Los Angeles e Lugano. La sessione di Singapore è

quindi un complemento ideale al curriculum di studio esistente, che offre ai partecipanti elementi unici per comprendere la cultura asiatica e le dinamiche che muovono i governi, le società e le comunità in questa regione così dinamica.

L'età media dei partecipanti è 38 anni, con un'esperienza lavorativa nel campo della comunicazione di circa 12 anni. Negli ultimi anni si è visto il costante aumento di partecipanti con una formazione universitaria alle spalle e, grazie al riposizionamento del programma a livello internazionale, un numero sempre maggiore di persone provenienti da altri paesi (circa il 65%). Questo non solo garantisce un livello sempre più alto all'interno della classe, ma riflette anche le tendenze attuali nelle organizzazioni dove i partecipanti sono impiegati.

I dati degli ultimi cinque anni mostrano che il 63% opera nel mondo corporate, il 18% è impiegato in agenzie di consulenza, ed il restante 19% si divide tra settore pubblico e NPO/NGO. Circa l'85% ha una formazione universitaria o SUP, mentre il 15% una formazione professionale specialistica nel campo della comunicazione (PR Berater, Marketing Leiter). L'80% occupa in azienda una posizione executive, di management o top management, mentre il 20% è in posizione di mid-management, staff oppure è impiegato come libero professionista.

Da oramai 10 anni, inoltre, continua la sponsorizzazione delle borse di studio da parte della Global Alliance for Public Relations and Communication Management (l'organizzazione internazionale che riunisce i professionisti attivi nel settore delle relazioni pubbliche a livello globale). Le borse di studio rappresentano l'impegno di Global Alliance verso i programmi educazionali che promuovono i suoi scopi istituzionali a livello mondiale.

Le Excellence-in-communications Lectures, lanciate in maggio 2005 insieme ad HarbourClub, (associazione dei responsabili della comunicazione in Svizzera) e con frequenza bi-annuale (primavera e autunno), ha avuto luogo il 5 novembre 2015 presso Tamedia, a Zurigo, con una partecipazione di 140 iscritti, riconfermando il grande successo dell'evento. La fama degli ospiti e la qualità dei temi trattati dai keynote speakers sono sempre motivo di grande richiamo tra gli esperti di comunicazione.

Sia all'interno dei corsi di EMScom, sia per le conferenze organizzate nel resto della Svizzera, EMScom si avvale non solo di un corpo accademico di rilievo, ma anche di guest speakers che completano l'approccio accademico con la best practice aziendale. Questo vale anche per gli eventi organizzati dalla EMScom Alumni Association, che ad oggi conta circa 350 membri. Questi eventi hanno dato a EMScom e all'USI Università della Svizzera italiana stessa una maggiore visibilità e prestigio. Non da ultimo, EMScom rinchiude in sé gli ultimi trends della ricerca accademica con l'applicazione pratica durante il corso del programma. Questi valori sono anche riconosciuti dai partner e sponsor del programma, che lo sostengono dando allo stesso ulteriore visibilità e prestigio.

	Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
CAS/DAS/MAS in Gestione delle Formazione GeFo Precedentemente MAGF – Master professionalizzante in gestione della formazione per dirigenti di istituzioni formative	MAGF 1	2002–2006	31	26
	MAGF 2	2005–2008	29	31
	MAGF 3	2008–2012	24	23
	CAS 1	2014–2015		16
	CAS 2	2016–2017		17

Il Master, promosso dall'Istituto di comunicazione pubblica (ICP) in collaborazione con l'Istituto di microeconomia e economia pubblica (MecoP), l'Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale (IUFPF), e la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana (SUPSI), è alla sua terza edizione (avviata il 15 ottobre 2008 e che si è conclusa a maggio 2012). Gli iscritti provengono sia da scuole pubbliche, sia da enti formativi privati. Questa formazione, strutturata in 12 moduli di 56 ore offerti sull'arco di quattro anni, si rivolge agli attuali e ai futuri dirigenti di istituti scolastici di ogni livello e a tutti coloro che hanno o intendono assumere funzioni dirigenziali nel settore pubblico e privato della formazione: direttori, amministratori, ispettori, responsabili di offerte di formazione per adulti.

I motivi di questa offerta formativa sono da una parte l'importanza crescente accordata al buon management degli istituti e dall'altra la constatazione, fatta sovente dai loro stessi responsabili, di lacune importanti concernenti i moderni strumenti di gestione.

Il programma fornisce ai partecipanti:

- Strumenti per gestire l'autonomia.
- Strumenti per preparare e realizzare l'innovazione.
- Strumenti per migliorare il funzionamento interno degli istituti e la loro relazione con il territorio.
- Strumenti per leggere ed interpretare i mutamenti in atto nella formazione professionale.

Nel 2013, su richiesta del DECS, è stata progettata una nuova formazione per i dirigenti di istituzioni formative che ha preso avvio nel mese di gennaio del 2014 e propone un programma di formazione a tre stadi (CAS/DAS/MAS) gestito in partenariato tra:

- Istituto universitario federale per la formazione professionale (IUFPF).
- Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI) - Dipartimento formazione e apprendimento.
- Università della Svizzera italiana (USI) - Istituto di comunicazione pubblica.

Struttura
della
formazione

CAS-GeFo: entrata nel ruolo di dirigente

Il CAS è il primo tassello della formazione dei dirigenti degli Istituti scolastici (e di altri dirigenti scolastici) e si configura come un supporto pratico e teorico per permettere ai nuovi dirigenti un'entrata efficace nel loro ruolo direttivo e così garantire il normale funzionamento dell'Istituto.

DAS-GeFo e MAS-GeFo: sviluppo personale e istituzionale
 Al CAS farà seguito un approfondimento ed un allargamento della formazione, volti a motivare e sostenere lo sviluppo da parte dei dirigenti di atteggiamenti e attività propositive, innovative e di forte efficacia e efficienza. Questo per fare in modo che i risultati della scuola, cioè le competenze acquisite, gli atteggiamenti verso la cultura, la scienza, la professione, la collettività, ecc. siano di qualità per la grande maggioranza degli allievi / studenti (cfr riuscita scolastica).

Attualmente viene offerto il CAS (20 ECTS) che è strutturato sui seguenti 4 moduli:

- Relazioni interpersonali
- L'istituto come organizzazione
- Insegnamento e risultati
- L'istituto nei suoi contesti

	Corso	Durata	Iscritti	Diplomati
MIC/MCI Master of Advanced Studies in Intercultural Communication / Communication Interculturelle	MIC 1	2004–2005	30	26
	MIC 2	2005–2007	29	28
	MIC 3	2007–2009	28	23
	MIC 4	2008–2010	24	21
	MIC 5	2010–2012	28	21
	MIC 6	2012–2014	27	23
	MIC 7	2015–2016	21	17

Il Master of Advanced Studies in Intercultural Communication, nato da una stretta collaborazione con la Direzione dello Sviluppo e della Cooperazione svizzera (DSC) ha avviato il primo ciclo di corsi nell'aprile 2004. Attualmente il MIC collabora con FAI (Fondation Assistance Internationale) per l'erogazione di borse di studio a favore di studenti provenienti da paesi con bassi tassi di sviluppo. La settima edizione si è conclusa il 10 dicembre 2016 con la cerimonia di consegna dei diplomi. A giugno 2017 inizierà l'ottava edizione.

La formazione ha tre obiettivi:

- Offrire gli strumenti di analisi multi- e interdisciplinari;
- Permettere di acquisire le competenze necessarie per la prevenzione, la mediazione e la risoluzione di problemi e conflitti generati da situazioni multiculturali;
- Aiutare i partecipanti a prendere coscienza delle relazioni che essi intrattengono con la loro cultura e con quella degli altri.

Il Master comprende 20 moduli (per un totale di 60 crediti ECTS) per una durata complessiva di 18 mesi:

- 18 moduli di 28 ore suddivisi in due sezioni: la prima offre gli strumenti d'analisi delle situazioni multiculturali, la seconda si concentra sul management delle situazioni multiculturali nella

realità quotidiana. Questi moduli sono completati da un laboratorio interculturale che permette ai partecipanti di applicare le conoscenze teoriche e metodologiche a progetti ed esperienze specifiche;

- 2 moduli trasversali nei quali gli studenti elaborano un progetto personale.

L'ottava edizione verrà erogata principalmente in inglese (tranne qualche intervento in francese da parte di alcuni guest speakers) e si rivolge a professionisti attivi nei settori nei quali la gestione della multiculturalità assume un ruolo di primo piano, in particolare nelle organizzazioni internazionali e nelle organizzazioni non governative, in settori dell'amministrazione pubblica e della formazione, come pure in settori delle aziende, del turismo e dei media.

Come per le precedenti edizioni, nella classe della settima edizione erano rappresentati una grande varietà di nazionalità e una molteplicità di profili professionali e formazione di base.

Corpo accademico

Docenti

Il corpo accademico docente comprende:

- I professori di ruolo all'USI, di rango ordinario (full) e straordinario (associate); essi sono titolari di più corsi, sono attivi nella ricerca, con compiti di responsabilità nella direzione della didattica e della ricerca e compiti di gestione (direzione d'istituto o di laboratorio di ricerca), con un rapporto d'impiego di regola non inferiore ai 2/3 e contratto quadriennale rinnovabile.
- I professori assistenti: si tratta di giovani accademici in carriera, con attività di ricerca (prevalente) e di insegnamento; la posizione del professore assistente può essere "tenure track" (cioè con garanzia di continuità in caso di valutazione positiva) o a tempo determinato (in tal caso per un massimo di 6 anni). La posizione del professore assistente e le procedure di promozione accademica - soggettive a severi criteri di valutazione - sono definite nello Statuto dell'USI (art. 34).
- I docenti a contratto annuale, in massima parte professori, ordinari, straordinari o associati con attività primaria in altra università; di regola danno un corso di 6 ECTS (56 ore semestrali impartite in ragione di 4 ore settimanali di regola su 2 giorni) o di 3 ECTS (28 ore semestrali in ragione di 2 ore settimanali). La designazione delle posizioni a contratto annuale spetta alle facoltà e avviene per concorso (corsi di 6 ECTS) o per incarico diretto (corsi di 3 ECTS o inferiore).
- I lettori di lingua: assimilabili ai docenti a contratto annuale.

I professori di ruolo e i professori assistenti costituiscono l'elemento strategico centrale per il successo dell'USI. La procedura di scelta dei professori di ruolo e dei professori assistenti, articolata e rigorosa, è definita nello Statuto dell'USI (art. 30) riassumibile nei seguenti termini:

- La facoltà propone le posizioni di professore nell'ambito della pianificazione quadriennale, discussa e approvata dal Consiglio dell'USI.
- La facoltà definisce il profilo della posizione che richiede l'approvazione del Consiglio dell'USI per la pubblicazione del bando di concorso.

- La Commissione di preavviso valuta le candidature, convoca per un'audizione i candidati ritenuti idonei e rassegna il proprio rapporto all'attenzione del Consiglio di facoltà che lo trasmette al Consiglio dell'Università con eventuali commenti.
- Il Consiglio dell'Università valuta il rapporto della commissione e le eventuali osservazioni della facoltà, procede alla nomina o rinvia al mittente.

Le commissioni di preavviso sono formate da:

- 3 membri designati dalla facoltà: due interni e uno esterno;
- 1 membro designato dal Consiglio dell'USI (eventualmente 2 per Architettura e Informatica);
- 1 membro designato dalla Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI (per Economia e Comunicazione).

L'USI prevede, come tutte le università, accanto alle posizioni di professore di ruolo (di rango ordinario e straordinario) e di professore assistente, la posizione di docente a contratto, per definizione variabile e precaria. A differenza di altre università, nelle facoltà dell'USI, ad eccezione di Scienze informatiche, segnatamente nell'Accademia di architettura e nella Facoltà di scienze della comunicazione, i docenti a contratto sono ancora numerosi, poiché l'USI ha scelto la via della stabilizzazione graduale. La pianificazione prevede un incremento delle posizioni di ruolo e una riduzione progressiva delle docenze a contratto secondo la formula: un professore di ruolo cui compete un carico didattico di 18 crediti (3 corsi semestrali pieni di 56 ore d'aula, complessivamente 168 ore d'aula) assorbe docenze a contratto per altrettanti crediti. Il fatto che numerose docenze a contratto siano state affidate per anni alla medesima persona non può pregiudicare la necessaria pianificazione delle posizioni di ruolo. In linea generale ciò non pone problemi, poiché la maggior parte delle docenze a contratto sono affidate a professori di ruolo in altra sede oppure a liberi professionisti.

Assistenti

Il corpo intermedio comprende

- Gli assistenti con dottorato (postdoc): essi assolvono compiti didattici e di ricerca, avviandosi alla carriera accademica e sono generalmente impiegati a tempo pieno e finanziati, di regola, per il 50% su fondi di ricerca.
- Gli assistenti dottorandi: sono assistenti alla didattica e/o alla ricerca che assolvono gli studi di dottorato, con un impegno a tempo pieno e retribuzione conforme agli stipendi standard del Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica.
- Gli architetti collaboratori di atelier: sono in larga parte professionisti attivi con uno studio di architettura in proprio o associato e collaborano con i professori nell'ambito degli atelier di progettazione, con un contratto a tempo parziale (dal 30 al 50%).
- Collaboratori scientifici e didattici: si tratta di personale assunto per compiti particolari a corto termine, laddove non risulta possibile far capo ad assistenti.

- Gli assistenti (dottorandi o con dottorato) costituiscono, assieme ai professori di ruolo e ai professori assistenti, il soggetto portante di ogni università.
- Gli assistenti dottorandi sono impegnati a tempo pieno con remunerazione conforme ai parametri del FNS. Come altre università, l'USI non finanzia interamente gli studi di dottorato, per cui la retribuzione è definita a tempo parziale: 75% nel I anno, 80% nel II anno, 85% dal III anno con adeguamento annuale conformemente alle disposizioni del FNS.
- Gli assistenti, come in tutte le università svizzere, possono rimanere nella medesima posizione per una durata limitata, all'USI al massimo 6 anni consecutivi dopodiché o salgono nella carriera accademica o escono dal sistema. Un'università che disattende questa pratica è destinata al fallimento accademico.

Le tabelle che seguono presentano i dati relativi al corpo accademico:

		Totale USI	UTP	ARC	UTP	ECO	UTP	COM	UTP	INF	UTP
2016-17	Professori	109	92.74	25	16.47	27	24.70	28	24.67	29	26.90
	Docenti a contratto	214	49.03	62	17.33	58	12.30	86	17.35	8	2.05
	Assistenti e ricercatori	494	342.52	141	58.64	98	75.30	86	63.85	169	144.73
	Totale	817	484.28	228	92	183	112	200	106	206	174

		Totale	ARC	ECO	COM	INF
Professori stabili	99-00	19	4	11	4	
	00-01	26	7	11	8	
	01-02	28	7	11	10	
	02-03	33	8	12	13	
	03-04	39	13	14	12	
	04-05	46	11	15	14	6
	05-06	52	13	16	14	9
	06-07	56	11	17	15	13
	07-08	62	13	21	16	12
	08-09	73	15	27	17	14
	09-10	82	17	27	20	18
	10-11	90	18	28	22	22
	11-12	94	19	30	22	23
	12-13	95	19	30	23	23
	13-14	99	20	32	24	23
	14-15	107	21	35	26	25
	15-16	109	28	30	25	26
	16-17	109	25	27	28	29

	ARC	UTP	ECO	UTP	COM	UTP	INF	UTP	Totale	UTP
Corpo accademico (docenti) *Compresi i professori di ruolo	99-00	27	14.1	36	14.5	53	18.0		116	46.6
	00-01	50	18.3	37	14.8	77	21.1		164	54.2
	01-02	47	22.9	41	16.2	74	22.7		162	61.8
	02-03	44	27.1	35	14.1	67	23.1		146	64.3
	03-04	45	26.0	37	16.2	67	22.7		149	64.9
	04-05	65	25.1	53	20.4	83	26.4	8 6.3	209	78.2
	05-06	64	24.5	63	22.0	102	31.5	15 9.4	244	87.4
	06-07	63	23.8	54	21.4	97	30.5	20 12.3	234	88.0
	07-08	70	25.6	65	27.8	116	31.1	22 13.6	273	98.1
	08-09	64	24.7	72	33.4	104	34.3	28 16.4	268	108.8
	09-10	69	25.3	70	33.5	107	32.0	31 20.5	277	111.3
	10-11	74	27.8	77	35.8	107	32.6	47 25.6	305	121.8
	11-12	72	28.2	80	37.2	105	34.1	51 27.3	308	126.8
	12-13	80	29.8	80	38.0	101	34.5	58 27.2	319	129.5
	13-14	82	32.0	84	39.4	113	38.6	59 27.0	338	137.0
	14-15	86	31.8	86	42.4	113	38.5	48 27.2	333	139.9
	15-16	86	34.1	85	38.9	112	39.0	38 27.6	321	139.6
	16-17	87	33.8	85	37	114	42	37 29	323	141.7

	ARC	UTP	ECO	UTP	COM	UTP	INF	UTP	Totale	UTP
Corpo intermedio (assistenti) *dal 1.1.2014 è stato rivalutato di 5% il grado d'impiego	99-00	77	39.1	21	12.4	33	13.8		131	65.3
	00-01	84	37.1	20	12.1	34	17.8		138	67.0
	01-02	93	48.4	29	16.3	36	20.2		158	84.9
	02-03	105	48.1	37	21.3	44	23.7		186	93.1
	03-04	105	48.1	43	26.6	49	26.4		197	101.1
	04-05	104	47.4	56	29.3	87	48.8	11 6.5	258	132.0
	05-06	95	45.2	53	24.3	98	56.7	31 20.0	277	146.1
	06-07	98	44.6	64	37.0	98	56.4	39 24.3	299	162.3
	07-08	100	41.9	75	44.7	108	64.4	52 36.6	335	187.5
	08-09	104	43.4	73	43.7	106	60.1	57 41.6	340	188.8
	09-10	109	47.6	97	64.4	97	59.0	76 55.5	379	226.5
	10-11	124	53.0	100	70.3	106	72.0	107 78.2	437	273.5
	11-12	136	58.9	100	69.3	95	62.0	125 87.9	456	278.0
	12-13	145	56.3	102	71.2	90	56.4	139 104.2	476	288.1
	13-14	136	60.9	116	84.9	97	63.2	154 123.8	503	332.7
	14-15	131	58.0	96	74.4	89	62.3	145 125.8	461	320.5
	15-16	133	57.1	103	79.8	94	68.1	166 142.5	496	347.4
	15-16	141	58.7	98	75.3	86	63.9	169 144.7	494	342.5

La tabella presenta il quadro complessivo dei collaboratori al 31 dicembre 2017, la quasi totalità con contratto di lavoro (dipendenti). Non sono comprese le collaborazioni minime od occasionali:

		>90%	>50%	<50%	<15%	Totale
Corpo accademico	Uomini	118	211	120	106	555
	Donne	41	110	65	29	245
	Totale	159	321	185	135	800
		>90%	50%-89%	<50%		Totale
Servizi	Uomini	64	9	2		75
	Donne	52	39	1		92
	Totale	116	48	3		167
		CA		Servizi		Totale
Totale personale USI in UTP	Uomini	311.60		69.10		380.70
	Donne	144.40		76.50		220.90
	Totale	456.00		145.60		601.60

Per i professori di ruolo si indica l'area di insegnamento mentre per i docenti a contratto è indicato il titolo del corso impartito nell'anno.

Tra parentesi è indicato il semestre del primo incarico all'USI.

Accademia di architettura

Professori di ruolo			
		Elena Chestnova	SA 2016
		Jean-Louis Cohen	SA 2016
Manuel Aires Mateus	SP 2001	Alessandro Coppola	SP 2017
Walter Angonese	SA 2007	Jeanne Della Casa	SA 2016
Michele Arnaboldi	SA 2002	Jan De Vyllder	SA 2013
Valentin Bearth	SA 1999	Pia Durisch	SA 2014
Mario Botta	SA 1996	Carlo Dusi	SA 2016
Marc-Henri Collomb	SA 1998	Piet Eckert	SA 2014
Yvonne Farrell	SA 2008	Wim Eckert	SA 2014
Christoph Frank	SA 2005	Nicola Emery	SA 1998
Franz Graf	SA 2005	Roberto Favaro	SA 1999
Sonja Hildebrand	2005	Lorenzo Felder	SP 2012
Shelley McNamara	SA 2008	Andrea Frangi	SA 2008
Quintus Miller	SA 2009	Jean Lucien Gay	SA 2010
Daniela Mondini	SP 2008	Lidor Gilad	SP 2004
Mario Monotti	SA 2007	Michael Gnehm	SP 2017
João Nunes	SA 2012	João Gomes da Silva	SA 2012
Valerio Olgiati	SA 2001	Giacomo Guidotti	SP 2014
Muck Petzet	SA 2014	Roberto Guidotti	SP 2015
Jonathan Sergison	SA 2008	Anne Holtrop	SA 2016
Professori titolari e professori-assistenti		Fulvio Irace	SA 2009
		Junya Ishigami	SA 2016
		Vladimir Ivanovici	SP 2012
		Annemarie Jaeggi	SP 2011
Riccardo Blumer	SA 2006	Roberto Mancini	SP 2012
Martin Boesch	SA 2005	Simona Martinoli	SP 2014
Diébédo Francis Kéré	SP 2013	Carla Mazzarelli	SA 2009
Roberta Grignolo	SA 2009	Régis Michel	SA 2008
Luigi Lorenzetti	SP 2010	Moreno Molina	SA 1999
Marco Müller	SP 2003	Enrico Molteni	SA 2008
Sascha Roesler	SP 2015	Nicola Navone	SA 2009
Professori aggregati		Gabriele Neri	SP 2012
		Aldo Nalli	SA 2014
		Carlo Nozza	SA 2011
Antonio Calafati	SA 2011	Silvan Oesterle	SP 2017
		Axel Paulus	SP 2011
		Bruno Pedretti	SP 2006
		Martino Pedrozzi	SA 2006
		Paolo Perulli	SA 2000
Docenti con un incarico didattico di almeno 2,5 ECTS		Matea Pessina	SP 2004
		Sylvie Pfahler	SA 2016
Francisco Aires Mateus	SP 2002	Andrea Roscetti	SA 2015
Francesca Albani	SA 2011	Margherita Rota-Palli	SA 2013
Adriano Amendola	SA 2014	Annina Ruf	SA 2011
Giovanni Battista Balestra	SP 2000	José María Sánchez García	
Nicola Baserga	SP 2013	Monica Sciarini	SP 2010
Andrea Bassetti	SA 2005	Vega Tescari	SA 2010
Sergio Bettini	SP 2013	Gian Paolo Torricelli	SA 2007
André Bideau	SA 2013	Luigi Trentin	SA 2016
Gianni Biondillo	SA 2013	Matteo Trentini	SA 2015
Frédéric Bonnet	SA 2008	Ruggero Tropeano	SA 2008
Marco Borghi	SP 2003	Matteo Vegetti	SA 2000
Roberto Briccola	SA 2006	Paolo Venzi	SA 1998
Matthias Brunner	SA 2016	Martina Voser	SA 2009
Paolo Canevascini	SA 2012	Paolo Zermani	SA 2015
Gabriele Cappellato	SA 1999		
Nott Caviezel	SA 2014		

Facoltà di scienze economiche

Professori di ruolo, professori-assistenti e professore titolare

Giovanni Barone-Adesi	SI 1998
Nikolaus Beck	SA 2007
Marco Borghi	SI 1996
Alvaro Cencini	SI 1996
Gianluca Colombo	SI 2002
Luca Crivelli	SI 2004
François Degeorge	SI 2003
Massimo Filippini	SI 1997
Francesco Franzoni	SA 2007
Patricia Funk	SP 2015
Patrick Gagliardini	SI 2002
Paulo Gonçalves	2008
Mario Jametti	SA 2007
Erik Larsen	SI 2004
Alessandro Lomi	SI 2006
Rico Maggi	SI 1996
Dirk Martignoni	SI 2014
Fabrizio Mazzonna	SI 2013
Antonio Mele	SI 2011
Marco Meneguzzo	SE 2001
Antonietta Mira	SI 2004
Erik Nowak	SI 2003
Raphaël Parchet	SI 2013
Alberto Plazzi	SA 2010
Matteo Prato	SA 2012
Paul Schneider	SP 2013
Massimiliano Vatterio	SE 2011
Filippo Wezel	SI 2008

Docenti con incarichi didattici di almeno 3 ECTS nei programmi della Facoltà nell'aa 2016-17

Giuseppe Arbia
Roberto Balmer
Andrea Beltratti
Luigi Benfratello
Edoardo Beretta
Pietro Beritelli
Marco Bigelli
Ferdinando Bruno
Simona Cain
Stefano Calciolari
Giovanni Camponovo
Lorenzo Cantoni
Nicola Carcano
Albert Caruana
Gianluca Cassese
Francesco Chirico
Francesco Ciabuschi
Marco Clementi
Bertil Cottier
Rosario Crinò
Ettore Croci
Robert Davidson
Federica De Rossa Gisimundo
Paul de Sury

Clelia Di Serio
Roberto Ferretti
Vincenzo Galasso
Carmine Garzia
Michael Gibbert
Maria Gravari-Barbas
Peter Gruber
Marco Guerci
Aditya Kaul
Giovanni Immordino
Christian Laesser
Marco LiCalzi
Stephan Litschig
Marco Lossani
Tobias Luthe
Andreina Mandelli
Elena Marchiori
Giuliano Masiero
Joseph McCahery
Kandarpkumar Mehta
Giulia Miniero
Amalia Mirante
Edoardo Mollona
Natasha Vijay Munshi
Peter Odgers
Claudio Ortelli
Francesca Pallotti
Andrea Pedrolì
Giovanni Pica
Marcello Puca
Silvia Rigamonti
Andrea Rocci
Paolo Rossetti
Sara Rubinelli
Alessandro Sancino
Jean François Savard
Stefano Scagnolari
Peter Seele
Richard Sharpley
Ivan Snehota
Luca Solari
Luca Soncini
Paolo Tenconi
Patrizia Tettamanzi
Antonio Vegezzi
Jean Patrick Villeneuve
Claudio Visentin
Tao Wang
Andreas Wittmer

**Facoltà
di
scienze
della
comunicazione**
**Professori di ruolo
Professori assistenti
Professori titolari
Professori aggregati**

Gabriele Balbi	2013
Corrado Bologna	2014
Lorenzo Cantoni	2002
Antonella Carassa	2000
Marco Colombetti	2002
Bertil Cottier	1997
Jolanta Drzewiecka	2015
Sara Garau	2013
Michael Gibbert	2010
Sara Greco	2014
Annagret Hannawa	2011
Reto Hofstetter	2013
Giacomo Jori	2014
Benedetto Lepori	2016
Katharina Lobinger	2016
Francesco Lurati	1997
Jeanne Mengis	2009
Kent Nakamoto	2010
Carlo Ossola	2007
Fabio Pusterla	2014
Andrea Rocci	1999
Stephan Russ-Mohl	2002
Peter Schulz	1998
Peter Seele	2011
Ivan Snehota	2000
Suzanne Suggs	2007
Jean Patrick Villeneuve	2013
Maurizio Viroli	2008

**Docenti
con incarichi didattici
di almeno 3 ECTS
nei programmi della Facoltà
nell'aa 2016–17**

Michael Aeschliman
Michele Amadò
Giuseppe Arbia
Marcello Baggi
Eleonora Benecchi
Laurent Bernhard
Emanuele Bevilacqua
Regina Bollhalder Mayer
Maria Caiata Zufferey
Stefano Calciolari
Anna Linda Camerini
Filomena Carparelli
Albert Caruana
Fabio Casati
Rut Castanera
Davide Cerutti
Sabine Christopher
Luca Crivelli
Fausto Colombo
Patrick Cotting
Marco Cucco
Germana D'Alessio

Christopher Dawson
Raffaele De Berti
Leslie De Chernatony
Silvia De Ascaniis
Clelia Di Serio
Giancarlo Dillena
Daniele Doglio
Massimo Donelli
Maddalena Fiordelli
Nicoletta Fornara
Michele Gazzola
Evdokia Germei
Rainer Guldin
Alexander Haas
Thierry Herman
Domenico Ioppolo
Diana Ingenhoff
Bjoern Sven Ivens
Geert François Jacobs
Erik Larsen
Maria Cristina Lasagni
Alexander Leischnig
Alessandro Lomi
Theo Maeusli
Andreina Mandelli
Daniela Marcantonio
Gianmaria Martini
Sabrina Mazzali-Lurati
Fabrizio Mazzonna
Joseph A. Jr. McCahery
Omar Merlo
Andrea Miconi
Giulia Miniero
Gianluigi Negro
Alberto Nones
Benedetta Prario
Matteo Prato
Silvia Rigamonti
Francesca Rigotti
Miguel Salerno
Massimo Scaglioni
Sunita Sharma
Bertino Somaini
Robert Spencer
Krishnamurthy Sriramesh
Stefano Tardini
Kevin Traverse-Healy
Filippo Wezel
Marta Zampa
Alessandra Zamparini

**Docenti
Istituto di studi italiani**

Silvia Albesano
Antonella Angioy Anedda
Andrea Balbo
Ricciarda Barbiano di Belgiojoso
Francesca Berlinzani
Ermelinda Bisello
Piero Boitani
Giulio Busi
Claudia Caffi

**Docenti
con incarichi didattici
di almeno 3 ECTS
nei programmi della Facoltà
nell'aa 2016–17**

Federico Angiolini
Giovanni Ansaloni
Silvano Balemi
Cinzia Cappiello
Giovanni De Micheli
Andrea Danani
Ivan Elhart
Marco Favino
Chiara Francalanci
Carlo Ghezzi
Eldad Haber
Olga Kaiser
George James Kauffman
Drosos Kourounis
Monica Landoni
Davide Martinenghi
Andrea Mocci
Marc Moonen
Pascal Nouet
Simone Pezzuto
Christian Piguet
Mauro Prevostini
Paolo Rossetti
Stefano Serra Capizzano
Lothar Thiele
Michael Wand

**Facoltà
di
scienze
informatiche**

Marina Cavallera
Chiesi Giuseppe
Alessandra Dattero
François Dupuigrenet
Franco Farinelli
Christoph Frank
Ilaria Gallinaro
Francisco Jarua
Luigi Lorenzetti
Jürgen Maehder
Marco Maggi
Dario Mantovani
Emilio Manzotti
Carla Mazzarelli
Marco Meschini
Johanna Miecznikowski-Fuenfschilling
Guido Milanese
Mira Mocan
Daniela Mondini
Benedetta Papasogli
Annick Paternoster
Stefano Prandi
Elisa Signori
Victor Stoichita
Stefano Tomassini
Paul Gabriele Weston
Gerhard Wolf

**Professori di ruolo
Professori assistenti
Professori aggregati**

Cesare Alippi	SP 2017
Gabriele Bavota	SA 2016
Walter Binder	SI 2006
Michael Bronstein	SP 2011
Antonio Carzaniga	SI 2004
Fabio Crestani	SE 2006
Luca Maria Gambardella	SE 2006
Matthias Hauswirth	SI 2005
Illia Horenko	SA 2010
Kai Hormann	SA 2009
Mehdi Jazayeri	SI 2004
Rolf Krause	SP 2008
Marc Langheinrich	SA 2008
Michele Lanza	SI 2004
Vittorio Limongelli	SA 2014
Miroslaw Malek	SA 2007
Nathaniel Nystrom	SP 2011
Evanthia Papadopoulou	SA 2008
Michele Parrinello	SA 2009
Cesare Pautasso	SA 2007
Fernando Pedone	SI 2004
Mauro Pezzè	SI 2006
Igor Pivkin	SP 2011
Laura Pozzi	SI 2006
Silvia Santini	SA 2016
Olaf Schenk	SP 2012
Jürgen Schmidhuber	SA 2007
Natasha Sharygina	SI 2005
Roberto Soulé	SP 2014
Stefan Wolf	SA 2011

Formazione

Accademia di architettura

Ciclo degli studi

Lo studio all'Accademia si articola in due semestri propedeutici, seguiti da quattro semestri per completare il Bachelor of Science (BSc, laurea triennale) e altri quattro per il Master of Science (MSc, laurea magistrale), il cui ultimo semestre è dedicato al progetto di Diploma. Completano gli studi due semestri di formazione pratica. Nel primo anno del Bachelor lo studente verifica le sue attitudini in rapporto con i fondamenti teorici e pratici della formazione d'architetto. Esso è caratterizzato da lezioni introduttive nelle diverse aree disciplinari che strutturano la proposta didattica dell'Accademia e da esercitazioni pratiche negli atelier di progettazione. Durante il percorso formativo è previsto un periodo di pratica della durata minima complessiva di due semestri, da svolgersi presso uno studio professionale, per acquisire la competenza necessaria all'impiego degli strumenti progettuali. Al termine del periodo di pratica ogni studente presenta i risultati a una commissione di valutazione che ne verifica la validità.

Nei semestri successivi di Bachelor e poi di Master of Science lo studente approfondisce le sue conoscenze teoriche e pratiche frequentando sia i corsi di discipline storico-umanistiche e tecnico-scientifiche, sia gli atelier di progettazione. L'ultimo semestre del Master è dedicato a uno studio di progetto e di ricerca che costituisce il lavoro finale di Diploma.

I corsi storico-umanistici e tecnico-scientifici rientrano tutti in quattro aree disciplinari: Storia e teoria dell'arte e dell'architettura, Cultura del territorio, Costruzione e tecnologia, Strutture e Scienze esatte. Per tutta la durata degli studi ha un ruolo centrale la progettazione, che s'accompagna strettamente agli insegnamenti di tipo storico-umanistico e tecnico-scientifico. La progettazione si svolge in atelier. I temi di progettazione sono definiti dai professori e dai docenti di progettazione e variano da semestre a semestre. Alla fine del MSc lo studente avrà svolto nove progetti e un lavoro di Diploma.

Un atelier, guidato da un professore o da un docente incaricato, coadiuvato da due architetti-collaboratori, accoglie in genere circa 24 studenti. La frequenza agli atelier è obbligatoria. Durante il primo anno del BSc è attivato anche un atelier particolare, di Disegno e rappresentazione, al quale partecipano tutti gli studenti (ed è perciò detto "orizzontale"). In termini di carico didattico e di crediti, gli atelier occupano la metà dell'attività di studio.

Elaborati teorici

Negli anni del MSc allo studente è chiesta la stesura obbligatoria di un elaborato teorico su tema a scelta da concordare con il docente.

Viaggi di studio

Durante l'anno accademico posso essere previsti, oltre ai viaggi di visita ai siti scelti per gli atelier di progettazione, anche dei viaggi di studio collegati agli insegnamenti teorici. Proposti agli studenti dal secondo anno in avanti, per tali viaggi si stabiliscono di volta in volta i contenuti e l'eventuale attribuzione di crediti.

Esami

Ai fini di assicurare l'equiparabilità degli studi a livello europeo, l'Accademia adotta il sistema europeo di valutazione dell'attività di studio a livello universitario European Credit Transfer System (ECTS).
I crediti ECTS corrispondenti al corso sono acquisiti solo se l'esame è superato con una nota sufficiente. Alla fine di ogni semestre lo studente deve aver sostenuto con profitto un esame di progettazione e un numero di esami di materie teoriche per un totale di 30 ECTS.

BSc1

Tutti i corsi e gli atelier sono obbligatori

Progettazione

- Introduzione al progetto architettonico: Mario Botta (responsabile), Nicola Baserga, Roberto Briccola, Paolo Canevascini, Gabriele Cappellato
- Disegno e rappresentazione: Annina Ruf
- Introduzione al processo creativo: Riccardo Blumer

Storia e teoria dell'arte e dell'architettura

- Architettura contemporanea: Fulvio Irace
- Arte contemporanea: Régis Michel
- Filosofia e architettura: Nicola Emery
- Storia dell'architettura moderna 1: Sonja Hildebrand

Cultura del territorio

- Modelli della città storica: Cristoph Frank

Costruzione e Tecnologia

- Architettura e materiali: Francesca Albani

Strutture e Scienze esatte

- Analisi matematica: Paolo Venzi
- Geometria descrittiva: Luigi Trentin
- Introduzione alle strutture portanti in architettura 1-2: Mario Monotti
- Rappresentazione digitale 1: Giovanni Balestra, Lidor Gilad

BSc2

Tutti i corsi e gli atelier sono obbligatori

Progettazione

- Housing: Walter Angonese, Valentin Bearth, Marc Collomb-Enrico
- Molteni, Yvonne Farrell-Shelley McNamara

Storia e teoria dell'arte e dell'architettura

- Arte e architettura del Medioevo: Daniela Mondini
- Arte e architettura del Rinascimento e del Barocco: Sergio Bettini
- Storia dell'architettura moderna 2: Sonja Hildebrand

Cultura del territorio

- Teoria dell'Housing: Marc Collomb, Monica Sciarini
- Teoria e pratica dello spazio pubblico: Matteo Vegetti
- Territorio e architettura. Interpretare e interagire: Frédéric Bonnet

Costruzione e Tecnologia

- Costruzione e progetto: Franz Graf
- Fisica della costruzione: Moreno Molina

- Introduzione alla progettazione sostenibile: Muck Petzet
- Sistemi e processi della costruzione: Franz Graf

Strutture e Scienze esatte

- Introduzione alle strutture portanti 3: Mario Monotti
- Rappresentazione digitale 2: Lidor Gilad
- Strutture in calcestruzzo armato: Roberto Guidotti

BSc3

Progettazione

Tipologie varie: Manuel e Francisco Aires Mateus, Michele Arnaboldi, Riccardo Blumer, Martin Boesch, Frédéric Bonnet, Jeanne Della Casa-Sylvie Pfaehler, Jan De Vylder, Pia Durisch-Aldo Nolli, Piet Eckert-Wim Eckert, Anne Holtrop, Junya Ishigami, Diébédo Francis Kéré, Quintus Miller, João Nunes-João Gomes da Silva, Valerio Olgiati, Martino Pedrozzi, José Maria Sánchez García, Jonathan Sergison, Ruggero Tropeano, Paolo Zermani

Storia e teoria dell'arte e dell'architettura

- Teoria dell'architettura. Da Vitruvio ad oggi: Sonja Hildebrand
- Tutela, riuso e pratica del restauro: Ruggero Tropeano

Cultura del territorio

- Elementi di architettura del paesaggio: João Gomes Da Silva
- Etica pubblica e culture dell'economia: Roberto Mancini
- Il governo della città: Paolo Perulli
- La città contemporanea: Antonio Calafati

Costruzione e Tecnologia

- Dettagli costruttivi 1: Lorenzo Felder
- Diritto e legislazione: Marco Borghi-Matea Pessina
- Impianti: Moreno Molina
- Progettazione sostenibile, strumenti e metodi: Muck Petzet

Strutture e Scienze esatte

- Introduzione al BIM: Lidor Gilad, Silvan Oesterle
- Strutture in legno: Andrea Frangi
- Strutture metalliche: Andrea Bassetti

Corsi obbligatori

Progettazione

Tipologie varie: Manuel e Francisco Aires Mateus, Michele Arnaboldi, Riccardo Blumer, Martin Boesch, Frédéric Bonnet, Jeanne Della Casa-Sylvie Pfaehler, Jan De Vylder, Pia Durisch-Aldo Nolli, Piet Eckert-Wim Eckert, Anne Holtrop, Junya Ishigami, Diébédo Francis Kéré, Quintus Miller, João Nunes-João Gomes da Silva, Valerio Olgiati, Martino Pedrozzi, José Maria Sánchez García, Jonathan Sergison, Ruggero Tropeano, Paolo Zermani

Corsi opzionali storico-umanistici

(obbligatori almeno 10 ECTS durante il biennio)

Storia e teoria dell'arte e dell'architettura

- Architettura del dopoguerra in Italia e Germania: Sonja Hildebrand-Matteo Trentini
- Estetica moderna e contemporanea: Nicola Emery
- Etnografia del microclima: Sascha Roesler
- Il Bauhaus, un modello concettuale: Annemarie Jaeggi
- Museologia e museografia: Carla Mazzarelli
- Pergamo, dall'antichità al postmoderno: Christoph Frank
- Restauro e riuso del patrimonio del XX secolo: Roberta Grignolo
- Stili e tecniche del cinema: Marco Müller

Cultura del territorio

- Culture della sostenibilità: Roberto Mancini
- Geografia urbana: Gian Paolo Torricelli
- Salisburgo. Società, economia e spazio: Antonio Calafati
- Paesaggio in trasformazione: Martina Voser
- Strategie urbane. Progetti ed effetti: Antonio Calafati

Corsi opzionali tecnico-scientifici

(obbligatori almeno 10 ECTS nel corso dei 3 semestri)

Costruzione e Tecnologia

- Dettagli costruttivi 2: Giacomo Guidotti
- Laboratorio sostenibilità: Muck Petzet
- Leadership in Architecture: Axel Paulus
- Materiali e sistemi costruttivi avanzati: Carlo Nozza
- Progetto e sostenibilità integrata: Andrea Roscetti
- Strategie per la sostenibilità: Andrea Roscetti
- Strumenti e metodi di analisi dell'architettura del XX secolo: Francesca Albani
- Tecniche costruttive del XX secolo: Franz Graf

Strutture e Scienze esatte

- Strutture e matematica in dialogo: Mario Monotti, Paolo Venzi
- Strutture in architettura: Mario Monotti

Corsi facoltativi storico-umanistici

- Storia e teoria dell'arte e dell'architettura
- Aby Warburg e Michael Baxandall: Christoph Frank
- Design in Italia 194–2016: Gabriele Neri
- Elementi di storia e teoria della fotografia: Vega Tescari
- Filmare l'architettura. Workshop: Marco Müller
- Forme dell'abitare: Matteo Vegetti
- Gli architetti e il processo di urbanizzazione: André Bideau
- Il Gotico e le sue "fortune": Daniela Mondini-Matthias Brunner
- Il progetto della luce nel Rinascimento: Sergio Bettini
- Interventi artistici nell'architettura: Simona Martinoli
- La costruzione di un impero. Roma e l'architettura: Vladimir Ivanovici
- L'architettura in e come fotografia: Jean-Louis Cohen
- L'architettura in Ticino, 1945–2000: Nicola Navone
- La storia nella cultura architettonica: Michael Gnehm
- Lessico critico dell'architettura: Bruno Pedretti
- L'industria del Barocco, pittori e scultori alla prova della committenza: Adriano Amendola
- Matematica, arte e architettura: Sonja Hildebrand-Elena Chestnova
- Recycle, post-produzioni, eterotopie. Teorie e pratiche: Nicola Emery
- Scenografia: Margherita Rota-Palli
- Spazi di carta: Vega Tescari
- Spazio sonoro: Roberto Favaro
- Teoria e storia del Kitsch: Bruno Pedretti
- Tutela del patrimonio architettonico. Workshop: Nott Caviezel

Cultura del territorio

- Elementi di psicogeografia e narrazione del territorio: Gianni Biondillo
- Informalità e temporaneità nella città contemporanea: Alessandro Coppola
- Le alpi, tra ruralità e urbanità: Luigi Lorenzetti
- Processi generativi del paesaggio: Martina Voser
- Sviluppo territoriale: Gian Paolo Torricelli

Summer School

- Workshop on International Social Housing: Martino Pedrozzi
- Winter School
- Costruire la realtà. Workshop: Diébédo Francis Kéré

Corsi facoltativi tecnico-scientifici

Costruzione e Tecnologia

- Archetipi costruttivi e materiali dell'architettura preindustriale: Carlo Dusi

Strutture e Scienze esatte

- Strumenti digitali integrati 1-2: Jean-Lucien Gay-Silvan Oesterle

MSc2

Corsi obbligatori

Progettazione

Tipologie varie: Manuel e Francisco Aires Mateus, Michele Arnaboldi, Riccardo Blumer, Martin Boesch, Frédéric Bonnet, Jeanne Della Casa-Sylvie Pfaehler, Pia Durisch-Aldo Nolli, Piet Eckert-Wim Eckert, Anne Holtrop, Junya Ishigami, Quintus Miller, João Nunes-João Gomes da Silva, Valerio Olgiati, Martino Pedrozzi, José María Sánchez García, Jonathan Sergison, Paolo Zermani

Corsi opzionali storico-umanistici

(obbligatori almeno 10 ECTS nel corso dei tre trimestri)

Teoria dell'arte e dell'architettura

- Architettura del dopoguerra in Italia e Germania: Sonja Hildebrand-Matteo Trentini
- Estetica moderna e contemporanea: Nicola Emery
- Etnografia del microclima: Sascha Roesler
- Pergamo, dall'antichità al postmoderno: Christoph Frank

Cultura del territorio

- Geografia urbana: Gian Paolo Torricelli
- Salisburgo. Società, economia e spazio: Antonio Calafati
- Paesaggio in trasformazione: Martina Voser

Corsi opzionali tecnico-scientifici

(obbligatori almeno 10 ECTS nel corso dei tre trimestri)

Costruzione e Tecnologia

- Laboratorio sostenibilità: Muck Petzet
- Leadership in Architecture: Axel Paulus
- Strategie per la sostenibilità: Andrea Roscetti
- Tecniche costruttive del XX secolo: Franz Graf

Strutture e Scienze esatte

- Strutture e matematica in dialogo: Mario Monotti, Paolo Venzi

Corsi facoltativi storico-umanistici

- Vedi l'offerta MSc1

Corsi facoltativi tecnico-scientifici

- Vedi l'offerta MSc1

- Direttore: Walter Angonese
- Presidente onorario: Aurelio Galfetti

Atelier

Professori responsabili:
Francisco e Manuel Aires Mateus, Walter Angonese, Michele Arnaboldi, Valentin Bearth, Martin Boesch, Frédéric Bonnet, Mario Botta, Jan De Vylde, Yvonne Farrell-Shelley McNamara, Quintus Miller, João Nunes-João Gomes da Silva, Valerio Olgiati, Jonathan Sergison.

Il lavoro di Diploma consiste in un progetto che lo studente elabora nel corso dell'ultimo semestre del MSc. L'esito positivo conferisce 30 ECTS.

Ogni atelier di Diploma accoglie in genere un massimo di 12 studenti, seguiti da un professore e da un architetto collaboratore. Ogni anno la Commissione preposta al Diploma sceglie un unico territorio comune a tutti gli atelier coinvolti. Il Territorio unico facilita, infatti, la preparazione e la comprensione del contesto nel quale si deve realizzare il progetto.

Il Diploma comprende

- Il lavoro di progetto individuale in atelier (su sito e tema proposti dal responsabile di atelier) e le relative critiche.
- la partecipazione a seminari relativi al tema di Diploma tenuti dai docenti delle materie integrative, affiancati dagli architetti collaboratori di atelier.
- la partecipazione al viaggio di studio nei luoghi oggetto del Diploma;
- la partecipazione alle critiche collettive degli atelier di Diploma.

La discussione finale davanti alla Commissione giudicatrice è pubblica e costituisce la prova finale per conseguire il Diploma di architetto.

Tema del Diploma 2017: Salisburgo, tra memoria e contemporaneità
In virtù degli accordi bilaterali tra Svizzera e Unione Europea il titolo di Master of Science in architecture è riconosciuto quale laurea europea.

Manifestazioni artistiche e scientifiche

Conferenze pubbliche “Lezioni di architettura” 2016–2017:

- Anne Holtrop, 6 ottobre 2016
- Burkhalter Sumi, 3 novembre 2016
- Assemble Studio, 1 dicembre 2016
- Paolo Zermani, 3 marzo 2017
- Carla Juaçaba, 11 maggio 2017

Conferenze pubbliche “Cattedra Borromini” 2016–2017
Prof. Jean- Louis Cohen

- Il governo dello spazio. L'architettura come vettore politico
- Il potere degli architetti o l'architettura del potere, 20 ottobre 2016

- Rappresentare il tempo: la celebrazione delle fratture e dei cambiamenti politici, 17 novembre 2016.
- Esperire il tempo: i paradossi della continuità, 9 marzo 2017.
- La democrazia come committenza: i limiti di un paradigma ideale, 23 marzo 2017.
- Generazioni ed esperienze condivise, 6 aprile 2017.

Altre conferenze ed eventi pubblici:

- Inaugurazione della mostra BSI Swiss Architectural Award 2016, 29 settembre 2016 (esposizione fino al 23 ottobre 2016).
- In te mi specchio. Per una scienza dell'empatia. Giacomo Rizzolatti a colloquio con Antonio Gnoli. Conferenza promossa dall'Associazione Amici dell'Accademia di architettura, 17 ottobre 2016.
- Urszene. Elogio di Mario Botta, Aurelio Galfetti e Peter Zumthor per i vent'anni dell'Accademia di architettura, 27 ottobre 2016.
- Inaugurazione di MAD'16, Mostra sull'attività didattica, 10 novembre 2016 (esposizione fino al 23 novembre 2016).
- Inaugurazione della mostra Miller & Maranta, 23 febbraio 2017 (esposizione fino al 2 aprile 2017).
- Inaugurazione della mostra Reduce, Reuse, Recycle → International Conferenza di Christoph Frank Piranesi, the (paranoid) Visionary, 4 maggio 2017.
- Archilettura presso la Biblioteca dell'Accademia, Silvano Zorzi e l'archivio fotografico della INCO s.p.a, 9 maggio 2017.
- Cerimonia di Consegna dei Diplomi dell'Accademia di architettura, 24 giugno 2017. Sono intervenuti: Carlo Croci, Sindaco di Mendrisio, Anja Hagenauer, Vicesindaca di Salisburgo, Boas Erez, Rettore dell'USI, Riccardo Blumer, Direttore nominato dell'Accademia di architettura USI, Walter Angonese, Direttore del Diploma 2017. Per l'occasione viene inaugurata la mostra dedicata ai lavori di Diploma 2017 Salisburgo, tra memoria e contemporaneità.

Pubblicazioni 2016–2017 MAP Mendrisio Academy Press:

- BSI Swiss Architectural Award 2016, a cura di N. Navone, pp. 184.
- Accademia di architettura, Annuario / Yearbook 2016, pp. 348.
- Augusto Jäggi, Giovanni Lombardi, Giuseppe Gellera, Centrale Idroelettrica Nuova Biaschina, 1962-1967, a cura di F. Graf, B. Buzzi-Huppert, collana “Quaderni di Sistemi e processi della costruzione”, pp. 56.
- Alpi e patrimonio industriale, a cura di L. Lorenzetti, N. Valsangiacomo, collana “Laboratorio di Storia delle Alpi”, pp. 308.
- N. Navone, Gli architetti Adamini a San Pietroburgo. La raccolta dei disegni conservati in Ticino, collana “Archivio del Moderno”, pp. 256.
- Atlante Città Ticino, vol. 4, Comprensorio Triangolo insubrico, a cura di M. Arnaboldi con E. Sassi e F. Rizzi, pp. 224.
- Quarantotto pagine: Jan De Vylde, collana “Quarantotto pagine di architettura insegnata”, pp. 52.
- Yellowred on Reused Architecture, a cura di M. Boesch, L. Lupini, J. Machado, pp. 176.
- Giulio Minoletti. Lo spettacolo dell'architettura, a cura di M.C. Loi, C. Sumi, A. Viati Navone, collana “Archivio del Moderno”, pp. 704.

Obiettivi	Il triennio costituisce un periodo di formazione di base approfondita. Non è specialistico né direttamente professionalizzante. Per distinguersi dai diplomi rilasciati dalle Scuole universitarie professionali sarà mantenuto alto il contenuto accademico e scientifico. L'obiettivo della qualità richiede pure il mantenimento e il potenziamento del sistema di accompagnamento dello studente, basato su un insegnamento quasi personalizzato (classi a effettivi ridotti, esercitazioni in piccoli gruppi, possibilità di contatti diretti con i professori). Sono questi i vantaggi che una piccola facoltà può offrire.
Primo ciclo	Il Bachelor costituisce un periodo di formazione scientifica di base. I primi due semestri prevedono 10 corsi obbligatori. A partire dal terzo semestre il programma offre 4 aree di prima specializzazione (stream): 1. Economia politica 2. Management 3. Finanza 4. Metodi quantitativi. Questa scelta consentirà allo studente di programmare adeguatamente il suo percorso formativo nel biennio successivo. Complessivamente il programma di Bachelor comporta 180 ECTS così suddivisi: • 16 corsi obbligatori "core" → 102 ECTS; • 8 corsi di prima specializzazione "stream" → 48 ECTS; • 4 corsi a scelta, tra quelli offerti dalle altre specializzazioni → 24 ECTS; • Memoria di bachelor → 6 ECTS oppure memoria di bachelor → 3 ECTS + stage, o progetto, o corso a scelta → 3 ECTS;
Secondo ciclo	L'USI ha introdotto dal 2001 il modello "di Bologna" in base al quale lo studio accademico di base comprende la laurea triennale seguita dal Master. Nella concezione del sistema, il Master mira a un buon grado di specializzazione, indispensabile per avviarsi ad una carriera professionale profilata. La Facoltà di scienze economiche ha attivato i seguenti Master: • Finanza; • Banking and Finance; • Economia e Politiche internazionali; • Management; • Financial Communication (in collaborazione con la Facoltà di scienze della comunicazione); • International Tourism (in collaborazione con la Facoltà di scienze della comunicazione); • Management and Informatics (in collaborazione con la facoltà di scienze informatiche); • Master in Comunicazione aziendale (in collaborazione con la Facoltà di scienze della comunicazione);

- Master in Comunicazione e Marketing (in collaborazione con la Facoltà di scienze della comunicazione);
- Master in Public Management and Policy (congiuntamente alla Facoltà di scienze della comunicazione e inserito nella rete interuniversitaria svizzera "Swiss Public Administration Network").

Obiettivi, contenuti e programma dei corsi dei Master biennali: Si invita a consultare il Piano degli studi della facoltà di Scienze economiche 2016–17.

Corsi

1. anno

Semestre autunnale

- Economia politica, Massimo Filippini
- Economia aziendale I, Gianluca Colombo
- Matematica I, Roberto Ferretti
- Contabilità A, Giovanni Camponovo
- Informatica I, Paolo Tenconi

Semestre primaverile

- Macroeconomia A, Edoardo Beretta
- Microeconomia A, Rico Maggi
- Matematica II, Roberto Ferretti
- Statistica I, Claudio Ortelli
- Diritto dell'economia I, Marco Borghi, Federica De Rossa

2. anno

Semestre autunnale

- Macroeconomia B, Marcello Puca
- Microeconomia B, Rico Maggi
- Economia aziendale II, Carmine Garzia
- Statistica II, Claudio Ortelli
- Inglese economico, Simona Cain
- Diritto dell'economia II, Marco Borghi e Federica De Rossa (per le specializzazioni economia e di management)
- Informatica II, Paul Schneider e Peter Gruber (per le specializzazioni di finanza e di metodi quantitativi)

Semestre primaverile

- Economia pubblica A, Massimo Filippini
- Economia monetaria A, Alvaro Cencini
- Introduzione all'econometria, Patrick Gagliardini (per le specializzazioni di economia, di finanza e di metodi quantitativi)
- Introduzione alla microeconomia quantitativa, Mario Jametti e Raphaël Parquet (per le specializzazioni di economia, e di metodi quantitativi)
- Teoria dei mercati finanziari, Gianluca Cassese (per la specializzazione di finanza)
- Organizzazione economica, Edoardo Mollona (per la specializzazione di management)
- Contabilità B, Patrizia Tettamanzi (per la specializzazione di management)

Semestre autunnale

- Economia internazionale, Rosario Crinò
- Controlling, Giovanni Camponovo (per la specializzazione di management)
- Advanced Business Strategy, Erik Larsen (per la specializzazione di management)
- Economia pubblica B, Mario Jametti (per la specializzazione di economia)
- Economia monetaria B, Alvaro Cencini (per la specializzazione di economia)
- Teoria finanziaria, Giovanni Barone-Adesi (per la specializzazione di finanza)
- Econometria, Claudio Ortelli (per le specializzazioni di finanza e di metodi quantitativi)
- Corporate finance, François Degeorge (per la specializzazione di finanza)
- Teoria dei giochi, e programmazione lineare, Marco Li Calzi (per la specializzazione di metodi quantitativi)

Semestre primaverile

- Organizzazione e risorse umane, Marco Guerri (per la specializzazione di management)
- Tecniche delle ricerche di mercato, Giulia Miniero (per la specializzazione di management)
- Marketing, Andreina Mandelli (per la specializzazione di management)
- Political economics, Patricia Funk (per la specializzazione di economia)
- Economia e politica regionale, Raphael Parchet (per la specializzazione di economia)
- Economia e management aziende pubbliche, Marco Meneguzzo (per la specializzazione di economia)
- Analisi di Bilancio, Antonio Vegezzi (per la specializzazione di finanza)
- Metodi quantitativi per la finanza, Claudio Ortelli (per la specializzazione di finanza e di metodi quantitativi)
- Metodi numerici, Paul Schneider (per la specializzazione di metodi quantitativi)
- Teoria delle decisioni, Marco Li Calzi (per la specializzazione di metodi quantitativi)
- Analisi economica del diritto, Massimiliano Vatterio (ulteriore corso a scelta)

Terzo
ciclo

Corsi dei bienni di Master

Si invita a consultare il Programma degli studi della Facoltà di scienze economiche 2016–2017, oppure il sito: www.usi.ch/master.

Corsi organizzati nell'ambito della scuola dottorale in Finanza

- Quantitative Methods for Finance, Alberto Plazzi
- Asset Pricing I, Paolo Colla
- Asset Pricing II, Fabio Trojani
- Information and Financial Markets, Antonio Mele
- Econometrics, Patrick Gagliardini
- Corporate Finance I, Fausto Panunzi
- Corporate Finance II – Empirical Methods for Corporate Finance, Laurent Frésard
- Empirical Asset Pricing II, Alberto Plazzi
- Time Series Analysis, Alain Monfort (CREST)
- Market Microstructure (Summer School) – Prof. A.J. Menkveld (Vrije University Amsterdam) and Prof. T. Foucault, (HEC Paris)

Advanced PhD finance courses

- Asset Pricing in Continuous-Time, Paul Schneider
- Bayesian Methodology and MCMC Simulation, Antonietta Mira
- Advanced Derivatives Pricing, Giovanni Barone-Adesi
- Capital Markets and the Macroeconomy, Antonio Mele

Corsi di dottorato in Management

- Event History Analysis, Prof. Nikolaus Beck, 11.4.–30.5.2017

Corsi di dottorato in Economia politica

La Scuola dottorale in economia sanitaria, "International Doctoral Courses and Seminars in Health Economics and Policy", promossa dalla Swiss School of Public Health Plus e organizzata dall'USI in collaborazione con le Facoltà di economia delle Università di Basilea, Losanna, Lucerna, ETH Zurigo ed Ecole romande de santé publique, comprende un periodo di formazione avanzata nelle seguenti materie: Health Economics, Health Policy and Politics, Econometric Analysis in Health Economics, Applied Welfare Analysis in Health, e la partecipazione attiva del dottorando a due ateliers.

In seno alla Scuola dottorale, l'Istituto IdEP ha organizzato il corso "Empirical methods with microeconomic applications to health": William Greene (NYU Stern School of Business) e Patrick Gagliardini (Università della Svizzera Italiana), 30 ore.

Corsi dottorali in Economia Politica

- Quantitative Methods for Policy Evaluation (joint MEP - PHD course), Stephan Litschig
- Public Policy and Taxation in Urban and Regional Economics, William Hoyt, University of Kentucky

Seminari di Finanza

- Julia Reynolds, "In for the Long Haul: Hedge Fund Activism and Fire Sale Risk", September 20, 2016
- Patrik Guggenberger, "Identification- and Singularity-Robust Inference for Moment Condition Models" September 29, 2016
- Allaudeen Hameed "Slow Trading and Stock Return Predictability" October 6, 2016
- Lorian Mancini "Transitory versus Permanent Shocks: Explaining Corporate Valuations and Policies", October 20, 2016
- Laurent Frésard "Ripple Effects of Noise on Corporate Investment" October 27, 2016
- Suleyman Basak "Belief Dispersion in the Stock Market", November 3, 2016
- Cesare Rebotti "Spurious Inference in Reduced-Rank Asset-Pricing Models" November 10, 2016
- Christian Wagner "Debt refinancing and equity returns", November 16, 2016
- Zvi Wiener "Loan Commitments" November 25, 2016
- Oguzhan Karakas "Earnings and the Value of Voting Rights" December 6, 2016
- Federico Bandi "Systematic Flatness" December 13, 2016
- Roberto Marfè "Labor Rigidity and the Dynamics of the Value Premium" December 16, 2016
- Alexandra Niessen-Rünzi "Gender Bias in the Mutual Fund Industry" February 2, 2017
- Miguel Antón, "Common Ownership, Competition, and Top Management Incentives" February 16, 2017
- Andrea Gamba "... " February 24, 2017
- Guglielmo-Maria Caporale, "Exchange rates and macro news in emerging markets", March 10, 2017
- Bo Becker, "Reputation and competition in the credit ratings market- evidence from commercial mortgage-backed securities" March 23, 2017
- Marcel Rindisbacher, "Information and Derivatives" April 7, 2017
- Stephen M. Schaefer "The Myth of the Credit Spread Puzzle" May 4, 2017
- John Y. Campbell, "Inattention and Inertia in Household Finance: Evidence from the Danish Mortgage Market" May 9, 2017
- Ekaterina Pirozhkova, "Banks' Balance Sheets, Uncertainty and Macroeconomy", May 17, 2017
- Federico Severino, "Long-Term Risk with Stochastic Interest Rates", May 17, 2017
- Jeanine Baumert, "Insider Trading and Communication among Peers", May 19, 2017
- Marta Ronchetti, "Preliminary Credit Ratings and Contact Disclosure", May 19, 2017
- Jonathan Kearns, "The Monetary Spillover Matrix" May 24, 2017
- Franklin Allen "Market efficiency and limits to arbitrage: Evidence from the biggest short squeeze in history", June 1, 2017
- Suresh Sundaresan, "....." June 14, 2017

- Florian Nagler "Structural Changes in Corporate Bond Underpricing" June 8, 2017

CAIA Event

Nelson Lacey, Professor of finance at the Isenberg School of Management at the University of Massachusetts "The Case for Liquid Alternatives", December 5, 2016

PhD Summer School on Market Microstructure from June 19 to June 24, 2017

Eventi organizzati dall'IMA

È continuata la serie dei seminari d'istituto (MORSe) che ospita ricercatori emergenti delle migliori università internazionali e si è riorganizzata la conferenza bi-annuale intitolata, Lugano Conference on Organizations.

MORSe Seminar

- Emre Soyer (INSEAD)
- Tomi Laamanen (University of St. Gallen)
- Stephan Bilingier (SDU Denmark)

Lugano Conference on Organizations

- Michael Jensen (University of Michigan)
- Noah Askin (INSEAD)
- Mathijs DeVaen (Berkeley)
- Delia Baldassarri (NYU)
- Anne Bowers (University of Toronto)
- Tanya Menon (Ohio State University)
- Sameer Srivastava (University of Berkeley)
- Todd Zenger (University of Utah)
- Tom Moliterno (UMass Amherst)

Seminari
di ricerca
organizzati
dall'Istituto di
Economia politica
(IdEP)

- 20.09.16 Lester Hunt, KAPSARC + "Gasoline demand, pricing policy and social welfare in Saudi Arabia"
- 27.09.16 Hans van Kippersluis, Smoking Initiation: Peers and Personality
- 04.10.16 Francesco Drago, Voters' response to public policies: Evidence from a natural experiment
- 11.10.16 Michele Pellizari, Wage compression within the firm
- 08.11.16 Alex Solis, Does higher education cause political participation?: Evidence from a regression discontinuity design
- 15.11.16 Sule Alan, You Should Have Worked Harder!: Achievement Mindset and Social Preferences
- 29.11.16 Simone Sepe, Board Declassification Activism: The financial value of the shareholder rights project
- 06.12.16 Roland Hodler, Ethnic Geography: Measurement and Evidence
- 13.12.16 Gabriele Fack, Beyond Truth Telling: Preference Estimation with Centralized School Choice

- 14.12.16 Saverio Simonelli, Does Vote Counting Count? Labor Productivity through the Lens of an Electoral Task
- 20.12.16 Simone Valente, Wealth Creation, Wealth Dilution and Population Dynamics
- 07.03.17 Steven Stillman, Can Political Parties Change People's Perceptions and Ideology?
- 14.03.17 Rosario Crinò, Globalization and Mental Distress
- 21.03.17 Torben Heien Nielsen, The Effects of Physician Prescribing Behaviors on Prescription Drug Use and Labor Supply: Evidence from Movers in Denmark
- 28.03.17 Bruno Caprettini, Rage against the Machines. Labor-Saving Technology and Social Unrest in England 1830-32
- 11.04.17 William Hoyt, Anticipated Property Tax Increase and the Timing of Home Sales: Evidence from Administrative Data
- 25.04.17 Patrick Arni, The Effects of Targeting Effort: Evidence from Binding and Non-Binding Job Search Requirements
- 16.05.17 Noam Yuchtman, Polls, the Press, and Political Participation: The Effects of Anticipated Election Closeness on Voter Turnout
- 23.05.17 Jérôme Adda, Migrant Wages, Human Capital Accumulation and Return Migration

CEPRA (Center for Economic and Political Research on Aging)
Lecture

01.09.2016 New and Old threats to Universal Health Coverage, Lecture by Andrew Street (University of York) and David B. Evans (World Bank).

CEPRA Symposium

01.12.2016 Determinants of pension decisions, Jorge Miguel Bravo (Universidade Nova de Lisboa), Vincenzo Galasso (Università Bocconi & CEPRA), Marzio Zappa (Swiss Life).

Evento Gamma Foundation e CEPRA

16.05.2017 Sistemi pensionistici sotto i riflettori: sfide attuali e soluzioni per il futuro, Fabrizio Mazzonna, Vicedirettore CEPRA, Andrea Beltratti, Gamma Foundation e Università Bocconi, Vincenzo Galasso, Università Bocconi e CEPRA, Alfredo Fusetti, PPCmetrics SA e Università di Zurigo).

CEPRA/NBER Workshop

1-3.06.2017 CEPRA-NBER on Aging and Health, Fabrizio Mazzonna, Vicedirettore CEPRA, Jonathan S. Skinner, Massimo Filippini, Direttore CEPRA.

CEPRA Workshop

12-13.06.2017 Workshop on Aging, Health, Disability and Wellbeing, Jürgen Maurer, University of Lausanne, Fabrizio Mazzonna, Università della Svizzera italiana.

CF (Center for Federalism) Workshop
15.09.2016 Sinergia: 7th internal workshop on Fiscal Federalism, Universität Basel.

Eventi
organizzati
dall'Istituto
Ricerche
Economiche

Network on European Communications and Transport Activities Research (NECTAR) Cluster 5 – Leisure, Recreation and Tourism workshop, 29th September–01st October 2016: "Tourism and Transport: exploration of interdependencies", centro congressi del Monte San Salvatore.

Organizzato dall'IRE e dal suo Osservatorio del turismo, si è svolto il primo workshop su "Vacanze, tempo libero e turismo" (Cluster 5) dell'organizzazione internazionale NECTAR. Gli argomenti di interesse di NECTAR spaziano da economia e geografia, destination management, comportamento di viaggio, a mobilità e pianificazione territoriale. Previsto dal 29 settembre al 1 ottobre 2016 nel centro congressi del Monte San Salvatore, questo workshop rappresenta uno degli eventi organizzati nell'ambito delle collaborazioni scientifiche create dall'istituto. Le tre giornate hanno riunito i principali ricercatori nelle discipline legate al tempo libero e al turismo, con l'intenzione di fornire una piattaforma internazionale per il dibattito e la diffusione dei risultati della ricerca, un forum per i ricercatori europei che adottano approcci diversi per comprendere i fenomeni del tempo libero, del turismo e della mobilità. Da molti punti di vista trasporti e turismo sono considerati reciprocamente dipendenti. Scopo del NECTAR Cluster 5 è stato dunque quello di discutere gli elementi chiave che compongono questo complesso rapporto. I partecipanti, provenienti dal mondo accademico internazionale, sono stati una ventina. Sono stati presentati lavori inerenti diverse tematiche quali: la relazione fra i sistemi di trasporto e le dinamiche turistiche, il turismo nelle aree urbane e in quelle extraurbane, la gestione della mobilità nelle destinazioni turistiche, il monitoraggio ICT del turismo tramite le nuove tecnologie e le potenzialità degli "smart data" nell'analisi dei flussi turistici.

Caffè Turismo, 7 ottobre 2016, Sala Camelia dell'Hotel Belvedere, Locarno

Dopo il successo delle passate edizioni, l'IRE ha deciso di riproporre Caffè Turismo. In continuità con i primi due cicli di incontri – tenuti rispettivamente nel 2005–06 e nel 2006–07 - il "nuovo" Caffè Turismo si presenta come una serie di appuntamenti che vogliono rappresentare un'opportunità di scambio tra operatori, addetti ai lavori, studiosi, rappresentati e osservatori della realtà turistica. L'evento è organizzato in collaborazione con il Master in International Tourism dell'Università della Svizzera italiana, e mira anche a dare visibilità alle ricerche e ai lavori di tesi dei suoi laureandi, i futuri operatori o ricercatori del settore. I temi toccati negli incontri organizzati nel 2016 hanno spaziato, tra gli altri, dalla relazione tra trasporti e turismo, al web marketing e alle applicazioni dei new media in ambito turistico sino alle testimonianze concrete di giovani laureati USI attualmente impiegati nel settore turistico. Il secondo del 2016 incontro si è tenuto venerdì 7 ottobre, nella Sala Camelia dell'Hotel Belvedere di Locarno. Nel rispetto della nuova formula, oltre al

coinvolgimento degli esperti dell'Osservatorio del Turismo, l'attenzione si è concentrata attorno alle presentazioni di Alumni del Master of International Tourism: Claudia von Gunten (www.tipsweek.ch) e Nadzeya Kalabaska (USI-Web analytics).

confronTi-economia, 24 novembre 2016, Auditorium BancaStato a Bellinzona.

confronTi è il contenitore di due distinti momenti incentrati sulle contingenze economiche: confronTi-turismo - legato alle tematiche trattate dall'Osservatorio del turismo (primavera) - e confronTi-economia - focalizzato sui temi approfonditi dall'Osservatorio delle politiche economiche (autunno). confronTi-economia si è tenuto giovedì 24 novembre, all'Auditorium BancaStato a Bellinzona. Legato alle tematiche trattate dall'O-Pol, il secondo dei due appuntamenti del 2016, si è svolto attorno al titolo: "Il Ticino alla prova dell'industria 4.0: sfide e opportunità della digitalizzazione". Dall'inizio del ventunesimo secolo la nostra società sta vivendo una vera e propria rivoluzione digitale, ad un ritmo spesso incalzante. Concetti quali "Internet of Things" o "E-commerce" sono sempre più diffusi. Tale trasformazione non ha lasciato indenne il settore industriale, tanto che si è spesso parlato di "quarta rivoluzione industriale" o "industria 4.0". Questi termini stanno ad indicare il cambiamento dovuto alla sempre maggiore integrazione delle tecnologie digitali nei processi industriali manifatturieri, con conseguente modifica di prodotti e metodologie produttive. confronTi-economia 2016 ha dunque voluto approfondire questa tematica attraverso il coinvolgimento di studiosi, rappresentanti e attori di realtà produttive locali, insieme ai quali si è discusso lo stato attuale e le prospettive per il nostro cantone in relazione alla digitalizzazione dell'economia. Dopo il saluto dell'On. Christian Vitta, Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento delle finanze e dell'economia, la giornata si è aperta con una prima parte dedicata a presentazioni da parte di relatori IRE-USI e di altre Università impegnate nello studio della cosiddetta "smart industry". Nella seconda parte dell'evento si è dato spazio al dibattito, con una tavola rotonda composta da accademici e da operatori istituzionali ed economici, che hanno descritto la loro esperienza riguardo alla sfida dell'industria 4.0.

Principali interventi:

- Christian Vitta, Consigliere di Stato e Direttore del Dipartimento delle finanze e dell'economia
- Rico Maggi, Professore USI e Direttore IRE
- Giampaolo Vitali, Ricercatore IRCRES-CNR e Segretario GEI
- Federica Rossi, Responsabile dell'Osservatorio delle Politiche economiche (IRE-USI)
- Davide Arioldi, Ricercatore dell'Osservatorio delle Politiche economiche (IRE-USI)
- Moreno Baruffini Responsabile dell'Osservatorio del Mercato del lavoro (IRE-USI)

Tavola rotonda:

- Giorgio Calderari, Presidente Farma Industria Ticino
- Stefano Modenini, Direttore AITI
- Gianni Minetti, Presidente Paradox Engineering
- Antonio Turrone, Senior Advisor di The Boston Consulting Group
- Giampaolo Vitali, Ricercatore IRCRES-CNR e Segretario

confronTi primavera, 20 giugno 2017, Auditorium BancaStato a Bellinzona.

confronTi propone annualmente due occasioni di incontro, riflessione e discussione sulla dinamica economica cantonale (congiunturale e strutturale) in un confronto interregionale nazionale e transfrontaliero. confronTi è dunque il contenitore di due distinti momenti incentrati sulle contingenze economiche: confronTi primavera e confronTi autunno, due appuntamenti separati ma strettamente collegati fra loro e agli argomenti di approfondimento dell'IRE. Osservando l'evoluzione degli ultimi due anni della piazza turistica ticinese, non solo in termini di arrivi e pernottamenti alberghieri, si nota un'inversione di tendenza rispetto a ciò che era avvenuto nelle stagioni precedenti. L'edizione 2017 di confronTi primavera, che si è tenuta il 20 giugno all'Auditorium BancaStato a Bellinzona attorno al tema "La piazza turistica ticinese è tornata competitiva?", ha avuto l'obiettivo di analizzare e discutere alcuni degli elementi che hanno contribuito a far ritornare il settore turistico ticinese, se non proprio ai livelli degli anni '80 e '90, almeno a registrare dei segnali positivi dopo un periodo difficile. Gli ospiti, tramite i loro interventi, hanno illustrato al pubblico alcuni dei progetti chiave sviluppati dalle Organizzazioni turistiche regionali (OTR) ticinesi e dall'Agenzia Turistica Ticinese (ATT), così come alcune delle idee alle quali le organizzazioni stesse stanno lavorando per far riconquistare attrattività e competitività ai loro territori. Il programma ha previsto due momenti. Una prima finestra è stata dedicata alle presentazioni dei rappresentanti delle quattro OTR. Nella seconda finestra, dopo l'intervento del Direttore dell'ATT, Elia Frapolli, e un'analisi delle principali tendenze della piazza turistica ticinese da parte del responsabile dell'O-Tur, Stefano Scagnolari, si è dato spazio ad una tavola rotonda, durante la quale è stata data ampia possibilità ai presenti di interagire con i relatori. A chiusura dell'evento, il Direttore dell'IRE ha presentato le conclusioni della giornata.

Principali interventi:

- Rico Maggi, Professore USI e Direttore IRE
- Nadia Fontana-Lupi, Direttrice OTR Mendrisiotto e Basso Ceresio
- Daniela Gugliotta Bagaian, Direttrice Marketing OTR Luganese
- Benjamin Frizzi, Direttore Marketing OTR Lago Maggiore e Valli
- Fabrizio Barudoni, Vicedirettore OTR Bellinzonese e Alto Ticino
- Elia Frapolli, Direttore ATT
- Stefano Scagnolari, Responsabile dell'Osservatorio del Turismo (IRE-USI)

Tavola rotonda:

- Nadia Fontana-Lupi, Direttrice OTR Mendrisiotto e Basso Ceresio
- Daniela Gugliotta Bagaian, Direttrice Marketing OTR Luganese
- Benjamin Frizzi, Direttore Marketing OTR Lago Maggiore e Valli
- Fabrizio Barudoni, Vicedirettore OTR Bellinzonese e Alto Ticino
- Elia Frapolli, Direttore ATT
- Stefano Scagnolari, Responsabile dell'Osservatorio del Turismo (IRE-USI)

IRE a EXPO 2017 Astana - Future Energy: Definire la politica energetica - Un gioco per pensare, Padiglione svizzero EXPO Astana, 10-12 luglio 2017.

L'Istituto di Ricerche Economiche dell'USI ha partecipato all'edizione 2017 di EXPO, in corso fino a settembre ad Astana in Kazakistan e dedicata al futuro dell'energia. Il 10, 11 e 12 luglio l'Istituto ha proposto all'interno del Padiglione svizzero il "Gioco dell'energia", un'installazione interattiva capace di coinvolgere i visitatori in una riflessione sugli effetti della produzione dell'energia sulla vita di tutti i giorni e sull'ambiente, mettendo in luce come le convinzioni personali influenzino le nostre opinioni e decisioni di consumo. Quasi 600 visitatori hanno partecipato al Gioco. Il Prof. Rico Maggi e la dottoranda Alessandra Motz hanno avuto il piacere di accogliere anche il Consigliere Federale Ueli Maurer e il Consigliere di Stato Pierre Maudet con le loro delegazioni: con loro hanno discusso brevemente di questi temi fondamentali per il futuro della Svizzera.

Research Seminars

- Living in the Land of Milk and Money, Prof. Diccon Bewes, author of the book "Slow Train To Switzerland", 29.11.2016.
- Relative Tax in Vertially Differentiated Market: the Kay Role of Consumers in Environment, Prof. Ornella Tarola, Università la Sapienza Roma, 04.05.2017.
- Destination Choice Behavior of Long-Haul Leisure Travelers, Prof. Lorenzo Masiero, the Honk-Kong polytechnic University, 16.06.2017.

Facoltà di scienze della comunicazione

La Facoltà di scienze della comunicazione offre due percorsi di Bachelor quello in Scienze della comunicazione e quello in Lingua, letteratura e civiltà italiana

Bachelor in Scienze della comunicazione

Il triennio fornisce, entro un contesto formativo multilingue, multi-culturale e interdisciplinare, la preparazione teorica e metodologica generale, necessaria per affrontare l'insieme delle problematiche comunicative come pure le conoscenze e le competenze di area più specifiche, richieste per l'accesso ai bienni di Master in Scienze della comunicazione. Il curriculum del triennio è articolato in due fasi: il tronco comune e le aree di approfondimento. Sono così previsti insegnamenti comuni a tutti gli studenti, altri specifici delle aree di approfondimento scelte dallo studente e, infine, un certo numero di corsi a scelta.

L'insegnamento delle diverse discipline ha, per lo più, durata semestrale. Alcune discipline sono sviluppate in due corsi semestrali, per ciascuno dei quali è previsto un esame specifico.

Nell'organizzazione didattica dei corsi possono essere presenti, in misura diversa, l'esposizione del discorso teorico mediante lezioni ex-cathedra, l'analisi di case histories - anche affidate a testimoni del mondo professionale - esercitazioni, attività seminariali di ricerca, laboratori e atelier. Di norma gli insegnamenti fanno uso delle nuove tecnologie formative.

L'ottenimento del titolo di Bachelor dipende dal superamento degli esami relativi a tutti i corsi del tronco comune, delle aree di approfondimento, dei corsi a scelta e dall'approvazione di un elaborato finale sviluppato sotto la guida di un docente ufficiale della Facoltà.

Il tronco comune

I corsi e le altre attività di apprendimento del triennio obbligatorio per tutti gli studenti costituiscono il tronco comune.

Vi fanno parte i corsi di base (96 ECTS, appartenenti alle scienze umane e sociali, così come alle tecnologie), i corsi metodologici (18 ECTS), i corsi di lingue (15 ECTS: è obbligatorio lo studio dell'inglese e del tedesco o del francese) e gli "strumenti" (6 ECTS), intesi a offrire competenze indispensabili all'esercizio delle professioni comunicative. Il tronco comune viene a rappresentare la fase più estesa del triennio: i corsi del primo anno sono comuni a tutti gli studenti; dal secondo anno in poi gli studenti frequentano anche corsi specifici d'area.

Le aree di approfondimento

Il triennio in Scienze della comunicazione fornisce la preparazione di base in tre aree di approfondimento corrispondenti ad altrettanti contesti comunicativi differenti:

- Comunicazione aziendale
- Comunicazione e media
- Comunicazione pubblica

Lo studente è tenuto a scegliere una di queste aree (30 ECTS).
Le aree di approfondimento introducono la fase di specializzazione, che troverà il suo compimento nel biennio successivo (Master).

I. Comunicazione aziendale

L'area di approfondimento in Comunicazione aziendale si propone d'introdurre gli studenti alle tematiche della comunicazione d'impresa, tenendo in particolar conto le implicazioni legate all'evoluzione dei rapporti che intercorrono tra l'azienda e i diversi ambienti di riferimento. Si mette in particolare in evidenza che nelle imprese la comunicazione non assolve un ruolo sussidiario, ma rappresenta uno dei processi tramite i quali l'azienda acquisisce e sviluppa le proprie competenze, soprattutto in tema di conoscenze, di relazione e di fiducia. Inoltre, il contributo delle tecnologie digitali si dimostra un fattore essenziale per il processo di modernizzazione. Prendendo avvio da questi presupposti, l'area ha per oggetto specifico l'interdipendenza fra lo sviluppo delle imprese e le strategie comunicative in esse attivate.

II. Comunicazione e media

L'area di approfondimento in Comunicazione e media offre le conoscenze di base sulla struttura e il funzionamento dei principali mezzi di comunicazione tradizionali e nuovi (giornale, cinema, radio, televisione, editoria elettronica, internet) e sui loro rapporti con la società e le istituzioni. Nei suoi corsi si affrontano in modo integrato caratteri generali e specifici delle comunicazioni di massa e dei nuovi media. Da una parte si tratta degli aspetti normativi, economici e sociali che identificano il settore, le sue funzioni e i suoi vincoli. Dall'altra si tratta dell'organizzazione, del funzionamento e delle tecniche professionali specifiche dei principali media.

III. Comunicazione pubblica

L'area di approfondimento in Comunicazione pubblica tematizza i processi comunicativi che caratterizzano le attività di istituzioni assai diverse, come le istituzioni pubbliche (locali - per esempio i comuni -, regionali, cantonali, nazionali e internazionali, europee o più estese), le istituzioni private non-profit, attive per esempio nel settore culturale, religioso, formativo, scientifico, in quelli della salute e della solidarietà, come pure le istituzioni che promuovono idee, valori o interessi di categorie e di gruppi specifici.

La comunicazione istituzionale sta attraversando una fase d'intenso cambiamento e sviluppo. Per numerose istituzioni infatti, l'attenzione alla comunicazione costituisce ormai una necessità vitale per compiere con efficacia ed efficienza la loro missione. Per le istituzioni è dunque diventato indispensabile assicurare un buon livello di comunicazione, sfruttando le risorse delle tecnologie digitali e tenendo adeguatamente conto delle specificità dei diversi pubblici di riferimento: cittadini, membri, utenti, beneficiari, finanziatori, sponsor e, naturalmente, al loro interno, collaboratori, siano essi dipendenti o volontari.

Il triennio della Facoltà di scienze della comunicazione fornisce, entro un contesto formativo multilingue, multiculturale e interdisciplinare, la preparazione teorica e metodologica generale, necessaria per affrontare l'insieme delle problematiche comunicative come pure le conoscenze e le competenze di indirizzo più specifiche, richieste per l'accesso ai bienni di Master in Scienze della comunicazione.

Bachelor in Lingua, letteratura e civiltà italiana (BLLCI)

All'interno della Facoltà di scienze della comunicazione, l'Istituto di studi italiani offre, dall'anno accademico 2012-2013, il percorso di Bachelor (Laurea triennale) in Lingua, letteratura e civiltà italiana, un programma che si fonda su un profondo intreccio di saperi tra letteratura, linguistica, arte e storia. Un patrimonio trasmesso e condiviso per secoli in tutto il mondo, che oggi si offre a noi non come un mero deposito di memoria, ma come un promettente viatico per il futuro.

Sotto la guida di un corpo docente di formazione e prestigio internazionali, gli studenti conseguiranno una solida e articolata formazione sulla base di un'area principale di specializzazione (la Lingua e la Letteratura italiana) e di un secondo ambito di studi (la Storia dell'arte, la Storia, la Storia della filosofia o le Scienze della comunicazione), avendo poi la possibilità di continuare i loro studi in Svizzera o in Italia.

La struttura del triennio

Il tronco comune comprende:

- 81 ECTS di insegnamenti in lingua italiana e letteratura italiana;
- 36 ECTS di insegnamenti di storia e di storia dell'arte;
- 18 ECTS di insegnamenti di scienze della comunicazione (i più pertinenti al programma di Lingua e letteratura tra quelli offerti nel Bachelor in scienze della comunicazione).

Nel III anno lo studente completerà il piano degli studi con un Minor di 30 ECTS in una delle seguenti quattro aree disciplinari:

- Storia, presso l'ISI o presso l'Università degli Studi di Milano, o presso l'Università degli Studi di Pavia;
- Storia dell'arte, presso l'Accademia di architettura;
- Scienze della comunicazione, presso la Facoltà di scienze della comunicazione;
- Storia della filosofia, presso l'Istituto di studi filosofici della Facoltà di teologia di Lugano.

I bienni di specializzazione (Master)

Il biennio di specializzazione, che conferisce il titolo di Master, assicura allo studente una preparazione professionale solida e ricca in uno dei contesti della comunicazione. La facoltà offre numerosi programmi di Master, ciascuno con un suo profilo scientifico e professionale ben definito. La programmazione didattica è pensata per un numero contenuto di destinatari in modo da consentire, entro ciascun Master, un'efficace interazione interpersonale con i docenti e gli altri studenti. I Master offerti sono stati in parte progettati e sono gestiti in collaborazione con la Facoltà di scienze economiche dell'USI e con facoltà di altre università.

Nell'anno accademico 2016–2017 sono attivi i seguenti 8 programmi di Master:

- Master of Science in Communication, con specializzazioni (majors) in:
 - Gestione dei media
 - Communication Management and Health
 - Cognitive Psychology in Health Communication
- Master of Science in Communication and Economics, con specializzazioni (majors) in:
 - Corporate Communication
 - Marketing
- Master of Science in Economics and Communication, con specializzazioni (majors) in:
 - Financial Communication
 - International Tourism
 - Public Management and Policy
- Master of Arts in Lingua, letteratura e civiltà italiana

Il programma di Master, di complessivi 120 ECTS, comprende:

- Corsi di specializzazione (da 60 a 90 ECTS).
- Un periodo di stage in un'azienda o istituzione oppure un'attività di ricerca entro laboratori della Facoltà oppure un soggiorno di studio in un'altra università nell'ambito di un programma di mobilità (da 12 a 30 ECTS).
- L'elaborazione di una tesi di Master che contempli aspetti scientifici e, dove possibile, aspetti progettuali (da 18 a 30 ECTS).

I programmi di Master sono articolati su 4 semestri; in ogni caso si richiede, di regola, allo studente di portare a termine il programma di Master entro 8 semestri dall'iscrizione.

È possibile peraltro iniziare alcuni programmi di Master anche nel semestre primaverile.

Terzo ciclo

L'iter formativo offerto dalla Facoltà di scienze della comunicazione è completato da due programmi di dottorato, il Dottorato in Scienze della comunicazione, riservato agli studenti in possesso di un titolo di Master o di licenza (laurea) almeno quadriennale in Scienze della comunicazione o in aree affini, e il Dottorato in Lingua, letteratura e civiltà italiana a cui possono essere ammessi candidati in possesso di titolo di Master (laurea specialistica) nelle discipline dell'italianistica (lingua, letteratura, civiltà).

Dottorato in Scienze della comunicazione

Mentre Bachelor e Master rappresentano due momenti formativi indispensabili per ogni studente che punti ad acquisire una preparazione professionale di livello universitario nel campo delle Scienze della comunicazione, il dottorato (Ph.D.) è destinato a quegli studenti che, completati i due momenti formativi precedenti,

dimostrino adeguate attitudini e spiccato interesse alla ricerca (tecnica o applicata).

Obiettivo del dottorato di ricerca è in primo luogo la formazione di ricercatori nei diversi settori delle scienze della comunicazione. L'esperienza di ricerca sviluppata nel corso degli studi dottorali può però ricoprire un importante ruolo formativo anche per i professionisti nel campo delle scienze della comunicazione che non prevedano di dedicarsi alla ricerca scientifica.

Gli studi dottorali prevedono tre componenti:

- Approfondimento della preparazione di base nelle scienze della comunicazione: è basato sulla frequenza a corsi e sullo studio individuale assistito da docenti della Facoltà. Gli obiettivi dell'attività di approfondimento sono stabiliti dal Collegio dottorale al momento dell'accettazione del candidato, mentre le modalità di raggiungimento di tali obiettivi sono concordati fra lo studente e il suo Direttore di tesi. Di norma l'approfondimento si svolge nel primo anno del dottorato.
- Preparazione alla ricerca: comprende la frequenza a corsi dottorali obbligatori e a libera scelta, nonché la stesura di un dettagliato piano di ricerca. Il piano di ricerca deve essere preparato nel corso del primo anno e può essere presentato dallo studente in una seduta pubblica del Seminario di Facoltà.
- Attività individuale di ricerca e stesura della tesi dottorale: costituisce la parte essenziale del dottorato e si adegua agli schemi e alle norme della ricerca scientifica internazionalmente riconosciuti. L'ultimo anno di dottorato è di regola libero da obbligo di frequenza di corsi e dedicato prioritariamente alla tesi.

Per il dottorato è prevista una durata di minimo 3 e massimo 6 anni.

Nel periodo di riferimento 2016–2017, sono stati offerti i seguenti corsi di dottorato (in ordine alfabetico):

- Behavioral Science Research Seminar (1,5 ECTS, Reto Hofstetter); Big Data and Research (1,5 ECTS, David Lyon); Essentials in Public Administration (3 ECTS, Jean-Patrick Villeneuve); Legal and Ethical Aspects of Research (1,5 ECTS, Bertil Cottier & Peter Seele); Philosophy of Science (1,5 ECTS, Peter Seele); Quantitative Research Methods (3 ECTS, Prof. Annegret Hannawa);
- Research Policy and Grant Proposal Writing (1,5 ECTS, Prof. Benedetto Lepori).

In Aprile 2017 si è tenuto un incontro aperto al pubblico intitolato "This is my Ph.D.!" in cui 8 studenti dottorandi hanno presentato estensivamente la loro ricerca, ed hanno risposto a quesiti da parte dei partecipanti.

Nell'a.a. 2016–2017 sono state portate a termine le tesi dei seguenti dottorandi:

- Karen Torben-Nielsen (The Ageing Society. Analyzing the coverage of the population ageing in a Belgian quality newspaper);

- Asta Adukaite (ICT and Gamified Learning in Tourism Education. A Case of South African Secondary Schools);
- Fabio Petani (Space and process. The organizational importance of what we leave behind);
- Roland Ruppell (Good Intentions - Unintended Consequences: Effects of Instructions and Context on Consumer Judgment and Decision-Making);
- Sara Uhac (Publishing Media: Identification of New Business Models in a Context of Market Changes);
- Qizhang Sun (Advice Seeking and Advice Following in Uncertain Decision Environments);
- Salomao Cumbula (Community Multimedia Centers in Mozambique: Exploring and Experimenting cooperative design);
- Bartosz Wilczek (Opening the black box": Wie Medienmärkte die Qualität des digitalen Journalismus verändern. Eine organisation-sökonomische Untersuchung am Beispiel der Newsroom-Konvergenz in zwei Schweizer Medienunternehmen);
- Francesca Scalici (Adolescents' tobacco use: a study of the social normative influence of parents, peers and school tobacco policy);
- Michael Ford Shanahan (Shorting Ethos? Aristotelian Ethos in the context of Corporate Reputation, Persuasion and Shared Values);
- Lilla Nafradi (Putting the Health Empowerment Model to the test: The role of health literacy and empowerment in medication adherence);
- Ramona Ludolph (Improved judgments through improved information environments - Toward systematization and empirical support of debiasing research in the health context);
- Fabia Rotheffluh (The Voice of the Health Care Consumer: A Multi-Methodological Approach on Physician Choice and Appraisal via Electronic Word of Mouth);
- Marta Fadda (Beyond the knowledge gap paradigm: The role of psychological empowerment in parents' vaccination decision);
- Lisa Schiestel (Designing the Purchase Environment: How the Offering and its Presentation Constrain and Liberate Consumer Judgment and Choice);
- Natalie Rangelov (Understanding the Effects of Communication and Engagement in a Social Marketing Intervention on Children's Eating Behavior: Design, Measurement and Evaluation).

Dottorato in
Lingua, letteratura
e civiltà italiana

Finalità del Dottorato in Lingua, letteratura e civiltà italiana, afferente all'Istituto di studi italiani, è lo sviluppo della ricerca nelle discipline dell'italianistica (lingua, letteratura e civiltà), nonché la formazione alla ricerca di nuove generazioni di studiosi. Il dottorato prevede un'attività di ricerca individuale e la stesura di una tesi e comprende la frequenza di corsi dottorali appositamente attivati, tenuti da docenti dell'Istituto ed esterni.

Ciclo di lezioni	Nel periodo di riferimento 2016–2017 sono stati offerti i seguenti cicli di lezioni e seminari: • Moderni e classici: come leggerli e interpretarli (I parte, docenti vari; per un totale di 1 ECTS); • Due lezioni fuori ciclo e senza attribuzione di crediti su aspetti di storia editoriale e grafica nel Novecento;
Seminari	• Estetica del Novecento (F. Jarauta; 3 ECTS); • Il teatro musicale fra le due guerre mondiali (J. Maehder; 3 ECTS). Nell'a.a. 2016–2017 sono state portate a termine le tesi dei seguenti membri della Scuola dottorale: • Sergio Di Benedetto (Aspetti letterari e religiosi nella poesia di Girolamo Benivieni). Durante il periodo di riferimento, presso la Facoltà di scienze della comunicazione è attiva una scuola dottorale specialistica:
Scuola dottorale confederale "Civiltà italiana"	Promosso da swissuniversities, il programma, attivo dal 2012 e che ha ottenuto i finanziamenti per una seconda edizione nel triennio 2017–2020, ha per scopo di incentivare il dialogo tra dottorande e dottorandi provenienti da diverse università (svizzere ed estere), che abbiano in comune progetti di tesi legati all'ambito della Civiltà italiana nei settori disciplinari della Letteratura e della Linguistica, della Storia, della Storia dell'Arte e dell'Architettura, e della Musicologia. In un prolungamento organico dei lavori portati avanti durante il primo ciclo della Scuola dottorale (2012-2016), il tema conduttore che guiderà le riflessioni del triennio avviato in giugno 2017 è quello del Divenire dell'opera: metamorfosi e (dis)continuità, articolato in tre momenti distinti nelle tre annualità: I. Permanenze e assimilazioni. II. Discontinuità e fratture. III. Metamorfosi e memoria. I partecipanti sono invitati a prendere parte ad almeno una giornata d'incontro plenaria e ad una settimana residenziale all'anno, tenute in diverse istituzioni di ricerca, nelle quali sono previste conferenze da parte di studiosi e di creatori, discussioni plenarie e momenti di lavoro in gruppo. Il coordinamento delle attività della Scuola dottorale confederale è assicurato dall'Università della Svizzera italiana (ISI e ISA). Nel periodo di riferimento 2016–2017 sono state organizzate le seguenti attività: • Incontro plenario 9–10 giugno 2017, USI, Lugano; 1,5 ECTS; • Giornate residenziali 31 agosto–3 settembre 2017, Istituto Svizzero, Roma; 3 ECTS.

Sono elencati i corsi svolti durante l'anno e gli interventi speciali segnalati nell'ambito dei medesimi.

1. anno
- Storia dei mezzi della comunicazione, Gabriele Balbi
 - Comunicazione verbale, Sara Greco, Sabine Christopher
 - Psicologia della comunicazione, Antonella Carassa
 - Fondamenti di economia, Fabrizio Mazzonna
 - Tecnologie dell'informazione, Marco Colombetti
 - Comunicazione istituzionale, Davide Cerutti, Francesca Rigotti
 - Sociologia dei mass media, Gabriele Balbi
 - Comunicazione politica, Alberto Nones
 - Teorie e modelli semiotici della comunicazione, Peter Schulz
 - Elementi di matematica, Marco Colombetti
 - Lingua inglese, Sharma Sunita, Chris Dawson
2. anno
- Analisi del discorso e del dialogo, Andrea Rocci
 - Comunicazione visiva, Michele Amadò
 - Organizzazione, Filippo Carlo Wezel
 - Applicazioni multimediali e nuovi media, Lorenzo Cantoni, Silvia De Ascaniis
 - Elementi di statistica, Giuseppe Arbia
 - Elementi di retorica per la comunicazione scritta, Sabrina Lurati Mazzali
 - Inglese settoriale, Christopher Dawson
 - Atelier di scrittura, Andrea Rocci, Silvia De Ascaniis
 - Metodi di ricerca per le scienze della comunicazione, Peter Schulz
 - Psicologia sociale, Antonella Carassa
 - Lingua tedesca, Germana D'Alessio, Rainer Guldin
 - Lingua francese, Filomena Carparelli
- Corsi d'area
- I. Comunicazione e media
- Introduzione al giornalismo, Stephan Russ-Mohl
- II. Comunicazione aziendale
- Comunicazione e management, Jeanne Mengis, Maria Laura Toraldo
- III. Comunicazione pubblica
- Basi giuridiche e politologiche delle istituzioni pubbliche
 - Basi giuridiche delle istituzioni pubbliche, Bertil Cottier
 - Basi politologiche delle istituzioni pubbliche, Maurizio Viroli
3. anno
- Semestre autunnale
- Metodi qualitativi, Annegret Hannawa
 - Tedesco settoriale, Rainer Guldin e Germana D'Alessio
 - Francese settoriale, Regina Bollhalder

- I. Comunicazione e media
- Comunicazione radiofonica, Theo Mäusli
 - Cinema documentario, Maria Cristina Lasagni
 - Tecnologie digitali nei media, Katharina Lobinger
 - Culture digitali, Eleonora Benecchi
- II. Comunicazione aziendale
- Comunicazione aziendale, Francesco Lurati
 - Comunicazione e decisioni, Jeanne Mengis
 - Tecnologie digitali nella gestione dell'impresa, Reto Hostetter, Nicoletta Fornara
- III. Comunicazione pubblica
- Comunicazione e media nell'ambito della relazioni internazionali, Marcello Foa
 - Comunicazione giudiziaria, Davide Cerutti
 - Introduction to social marketin, Suzanne Suggs,
 - Tecnologie digitali nelle istituzioni pubbliche e non profit, Lorenzo Cantoni, Stefano Tardini

3. anno

Semestre primaverile

- Diritto della comunicazione, Bertil Cottier
- Cultura e scrittura inglese, Michael Aeschliman
- Cultura e scrittura tedesca, Rainer Guldin
- Cultura e scrittura francese, Thierry Herman
- Cultura e scrittura italiana, ISI

Corsi d'area

- I. Comunicazione e media
- Comunicazione televisiva, Massimo Scagliosi
- II. Comunicazione aziendale
- Marketing, Michael Gibbert
- III. Comunicazione pubblica
- Istituzioni e diversità culturale
 - Intercultural communication, Jolanta Drzewiecka
 - Gestione istituzionale della linguistica e culturale, Michele Gazzola

Corsi seminariali e complementari liberi del 3°anno

- Ascolto e silenzio tra letteratura, musica e comunicazione, Ricciarda Barbiano Belgiojoso
- Concetti e metafore della politica con riferimento a problemi di gender, Francesca Rigotti
- Cibo, comunicazione e cultura, Simona Stano
- Cittadinanza e opinione pubblica, Fernanda Gallo
- Fondamenti di pubblicità, Sergio Tavazzani
- Grandi letture, Cantoni e colleghi
- Comunità politica e comunicazione tra modernità occidentale e tradizione islamica, Carlo Lottieri

- Il viaggio e il suo racconto, Claudio Visentin
- International Relations based upon European Union's External Action, Amb. Cosimo Risi
- Introduzione all'etica, Peter Seele
- Realtà aumentata e comunicazione, Elena Marchiori
- Storia delle rappresentazioni dello spazio, Franco Farinelli
- Strategie digitali per la comunicazione efficace, Maddalena Fiordelli

Corsi
dei bienni
di Master

Si invita a consultare il Programma degli studi della Facoltà di scienze della comunicazione 2016–17, oppure il sito web: www.usi.ch/master.

Seminari,
conferenze,
interventi

Convegni, cicli di conferenze, manifestazioni e seminari organizzati dall'Istituto di studi italiani (ISI).

Semestre autunnale 2016

“Lectura Dantis. V - I personaggi della Commedia”

Ciclo di lezioni dantesche aperte al pubblico.

Tutti i mercoledì, ore 18.00-19.30, Lugano, Auditorium USI.

- 21 settembre «Coei che 'mparadisa la mia mente» - Beatrice in Paradiso, Corrado Bologna
- 28 settembre Paradiso III «Come per acqua cupa cosa grave» - Piccarda Donati, Ilaria Gallinaro
- 5 ottobre Paradiso VI «Cesare fui e son Iustiniano» - Giustiniano, Piero Boitani
- 12 ottobre Paradiso VIII-IX «...s'io fossi giù stato, io ti mostrava di mio amor più oltre che le fronde» - Carlo Martello, Tobia Raffaele Toscano
- 19 ottobre Paradiso IX «sì ch'altra vita la prima reliquia» - Cunizza da Romano, Valter Leonardo Puccetti
- 26 ottobre Paradiso XI «L'un fu tutto serafico in ardore» - San Francesco, Daniela Mondini
- 2 novembre Paradiso XII «in picciol tempo gran dottor si feo» - San Domenico, Francesco Bausi
- 9 novembre Paradiso XIV «E io udi' ne la luce più dia del minor cerchio una voce modesta, forse qual fu da l'angelo a Maria» - Salomone, Mira Mocan
- 16 novembre Paradiso XV-XVIII «e pare stella che tramuti loco» - Cacciaguida, Marco Maggi
- 23 novembre Paradiso XX - Rifeo troiano, Andrea Balbo
- 30 novembre Paradiso XXIV e XXVII «L'appostolico lume» - San Pietro, Giacomo Jori
- 7 dicembre Paradiso XXV - San Giacomo, Stefano Prandi
- 14 dicembre Paradiso XXVI - San Giovanni, Fabio Pusterla
- 21 dicembre Paradiso XXXIII - San Bernardo, Steven Botterill

«Elogio della follia». Nel centenario dell'Orlando furioso (1516–2016) Ciclo prodotto da RSI Rete Due in collaborazione con l'Istituto di studi italiani.

Sette serate aperte al pubblico, dedicate alla tradizione letteraria e artistica della follia. Si alterneranno interventi critici, letture di testi e brani musicali.

Studio 2 RSI, Lugano-Besso, dal 10 maggio al 18 ottobre 2016, ore 18.00.

- Martedì 27 settembre 2016 La follia in musica con Carlo Piccardi
- Mercoledì 5 ottobre 2016 Dino Campana con Gianni Turchetta
- Martedì 11 ottobre 2016 Amelia Rosselli con Antonella Anedda
- Martedì 18 ottobre 2016 Alda Merini con Fabio Pusterla

“Qui e ora - Materia del vivere III”

Ciclo di conferenze promosse dall'Istituto di studi italiani in collaborazione con il Dicastero Cultura, Sport ed Eventi e la Scuola Cantonale di Commercio di Bellinzona (SCC).

- *Carta*, Carla Mazzarelli
 - 25 ottobre 2016, ore 17.30–18.30, USI, Lugano, Aula A-21
 - 25 ottobre 2016, ore 10.10–11.45, SCC, Bellinzona, Aula Multiuso
 - *Vetro*, Daniela Mondini
- 29 novembre 2016, 17h30–18h30, USI, Lugano, Aula A-21.

Semestre primaverile 2017

«Lorenzo de' Medici. Una vita da Magnifico»

Presentazione del volume di Giulio Busi con François Dupuigrenet Desroussilles e Giacomo Jori.

Mercoledì 22 febbraio 2017, ore 18.00, USI, Lugano, aula A-21

“Geografia e storia della letteratura italiana». Carlo Dionisotti a Lugano”

Ciclo prodotto da RSI Rete Due in collaborazione con l'Istituto di studi italiani.

Otto serate aperte al pubblico viaggiando tra luoghi e regioni, al fianco dei protagonisti della nostra storia letteraria. Si alterneranno interventi critici, letture di testi e brani musicali.

- Studio 2 RSI, Lugano-Besso, dal 16 maggio al 31 ottobre 2017, ore 18.00.
- Martedì 16 maggio 2017 Le origini tra Umbria e Sicilia, Lino Leonardi
- Martedì 23 maggio 2017 Firenze e il Cinquecento di Niccolò Machiavelli, Maurizio Viroli
- Martedì 30 maggio 2017 Napoli e il Seicento di Giambattista Basile, Giacomo Jori

Guest lecture,
seminari e
conferenze

Istituto di Marketing e Comunicazione aziendale

- Nuove forme di potere: il ruolo degli standard di certificazione, Conferenza pubblica del Prof. Laurent Thévenot, 26 ottobre 2016, USI Lugano.
- Video-based research beyond representation: A critical reflection on video-methodological practices, Mara Gorli Faculty of Economics, Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano, Italy Maria-Laura

Toraldo, Faculty of Communication Sciences, Università della Svizzera italiana (USI), Lugano, Switzerland Jeanne Mengis, Faculty of Communication Sciences, Università della Svizzera italiana (USI), Lugano, Switzerland. 17 November 2016

- What makes hybrid organizations successful? Managing collective action in plural environments. Benedetto Lepori, Faculty of Communication Sciences, Università della Svizzera italiana (USI), Lugano, Switzerland 8 March 2017

Institute of Communication and Health

- Modelling for healthcare, Prof. Ann Van Ackere (HEC Lausanne), 7 novembre 2016
- Increasing acceptance of age thresholds for mammographic screening: are you a mother- or a daughter-in-law?, Dr. Serena Petrocchi (USI), 28 novembre 2016
- Healthcare Provider Selection on the Web: An Analysis of Physician Rating Websites Applying a Multi-Methods Approach, Fabia Rothenfluh (USI), 19 dicembre 2016
- Adolescents' tobacco use: A study of the social normative influence of parents, peers and school tobacco policy, Francesca Scalici (USI), 15 marzo 2017
- Metaphorical expressions of empathy, Letizia Roellin (Université de Neuchâtel), 15 marzo 2017
- Self-narration among hip-fracture patients: the role of autobiographical story-telling during in-hospital rehabilitation, Dr. Paola Iannello (Department of Psychology, Catholic University of the Sacred Heart), 20 marzo 2017
- Putting the Health Empowerment Model to the test: The role of health literacy and empowerment in medication adherence, Lilla Nafradi (USI), 10 aprile 2017
- The neuropsychology of obsessive-compulsive disorder: a meta-analysis and a meta-regression approach, Laura Marciano (USI), 8 maggio 2017
- Navigating through the world of health information, Dr. Anne-Kathrin Mayer (Leibniz Institut), 22 maggio 2017
- Beyond the Knowledge Gap Paradigm: The Role of Psychological Empowerment in Parents' Vaccination Decision, Marta Fadda (USI), 12 giugno 2016
- The Voice of the Health Care Consumer: A Multi-Methodological Approach on Physician Choice and Appraisal via Electronic Word of Mouth, Fabia Rothenfluh (USI), 26 giugno 2017

Istituto di Argomentazione, Linguistica e Semiotica

- Settembre-dicembre 2016: Soggiorno di ricerca di Elisabetta Lombardi, dottoranda presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano, Italia. Tesi sull'argomentazione adulto-bambino in co-tutela tra la prof.ssa A. Marchetti (UniCatt) e la prof.ssa Sara Greco (IALS).
- Ottobre 2016: Lezione pubblica di Kate Geary (mediatrice professionista) entro il corso di Comunicazione verbale, prof. S. Greco.
- Novembre 2016 (2 settimane). Soggiorno di ricerca di Gabriel Fortes Cavalcanti de Macêdo, dottorando presso l'Universidade

Federal de Pernambuco, Brazil. In visita allo IALS (sotto la supervisione di S. Greco) per arricchire le sue conoscenze sull'argomentazione nell'ambito dell'educazione.

- 10–11 novembre 2016: seminario sulla retorica degli audiovisivi tenuto da Dr. Janina Wildfeuer (Università di Brema) entro il corso Multimodal Rhetoric.
- Ciclo di 11 incontri Seminar in Private Banking organizzato da Andrea Rocci, Giovanni Vergani e Carlo Raimondo.
- Gennaio–marzo 2017: Soggiorno di ricerca della prof.ssa Corina Andone, Università di Amsterdam. Soggiorno finanziato dal FNS (International Short Visit program), richiedenti: C. Andone e S. Greco.
- 17 gennaio 2017: Seminario di ricerca tenuto dalla prof.ssa Andone per i membri IALS e altri colleghi della Facoltà sull'argomentazione nella comunicazione pubblica dell'Unione Europea.
- 9–10 Febbraio 2017: visita del Prof. Michael Baker (CNR Parigi) e seminario sul tema: Argomentazione ed educazione in collaborazione con lo IALS e i colleghi del progetto FNS ArgImp.
- 8 marzo 2017: conferenza pubblica inaugurale del ciclo "Le arti del dialogo" (organizzato dalla Facoltà di scienze della comunicazione) tenuta dalla prof.ssa Greco sul tema: "Dialogare per trasformare il conflitto".
- 13 marzo 2017: guest lecture tenuta da Sergio Ermotti (CEO di UBS) su "Communicating effectively: one message for all stakeholders".
- 20 marzo 2017: seminario e conferenza pubblica sul tema "Comunicazione e sport", organizzata in collaborazione dal prof. Gabriele Balbi e dalla prof.ssa Sara Greco, con il supporto del Servizio Sport e del Servizio Career USI.
- 4 aprile 2017: riunione di istituto IALS con la partecipazione della prof.ssa María José Luzón, Universidad de Zaragoza. Tema: la comunicazione scientifica in una prospettiva di analisi del discorso.
- 18 aprile 2017: guest lecture tenuta da Carlo Raimondo su "Ownership ties, conflicts of interest and the tone of news" nel corso dello Stigler Lunch Workshop, Chicago, USA.
- Maggio 2017 (2 settimane): soggiorno di ricerca di Lucia Scipione, dottoranda presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia. In visita allo IALS (sotto la supervisione della prof.ssa S. Greco) per approfondire le sue conoscenze sull'argomentazione nell'ambito dell'educazione.
- 17 maggio 2017: seminario tenuto da Emanuele Bajo (Università di Bologna) su "Ownership ties, conflicts of interest and the tone of news".
- 18–21 ottobre 2017: panel sull'argomentazione nel contesto finanziario organizzato da Andrea Rocci e Carlo Raimondo entro la 82ma Annual International Conference della Association for Business Communication, Dublino.
- 16–19 giugno 2017: ECA Summer School, prima scuola dottorale associata alla European Conference on Argumentation, la cui seconda edizione si è tenuta a Friburgo (20–23 giugno 2017) con il tema "Argumentation and Inference". Alla summer school hanno partecipato più di 25 dottorandi e ricercatori da diversi paesi. Comitato scientifico: Sara Greco, Steve Oswald (Università di

Friborgo), Fabio Paglieri (CNR Roma), Andrea Rocci. Comitato organizzativo: Sara Greco, Emma van Bijnen.

- 3–6 luglio 2017: conferenza internazionale Discourse approaches to financial communication. Building trust in the markets with story and argument. Comitato organizzativo: Andrea Rocci, Rudi Palmieri, François Degeorge, Daniel Perrin. Conference manager: Carlo Raimondo.

Istituto Media e Giornalismo

- Servizio pubblico televisivo oggi e domani, collaborazione all'organizzazione e intervento alla conferenza Balbi Gabriele e Benecchi Eleonora in collaborazione con CORSI. Data: 9 Settembre 2016.
- Le parole del servizio pubblico. Conferenza e Workshop: Balbi Gabriele, Matthew Hibberd e Benecchi Eleonora in collaborazione con Media & Politics Division of the Institute of Mass Communication and Media Research IPMZ (University of Zurich), CORSI e BBC. 17th February 2017 - Lugano, Auditorium USI.
- Arthur - riflessioni sulle Web Serie. Conferenza: Benecchi Eleonora in collaborazione con RSI. Marzo 2017.
- Comunicazione e Sport. Workshop: Balbi Gabriele, Greco Sara in collaborazione con il Servizio USI Sport. 20th March 2017 - Lugano, USI.
- Dai TED talks ai giornali: l'arte di comunicare nell'era digitale, EJO Event, Marcello Foa, in collaborazione con Associazione Ticinese dei Giornalisti Sportivi (ATGS). 13th April 2017 - Lugano, USI.
- Coproduction Policies and Practices: Policy-Driven Official Coproduction". Panel organizzato all'interno di una conferenza internazionale, Cucco Marco (in collaborazione con Co-production Research Network, CoRN).
- SCMS Conference (Society for Cinema and Media Studies), Chicago, 22-26 Marzo 2017.

Guest lecture

Tre guest lecture all'interno del corso "Storia dei Mezzi di Comunicazione" (Balbi 2016, semestre autunnale).

- La stampa in Cina dall'Ottocento a oggi (Prof. Emma Lupano, Università degli Studi di Milano).
- Storia della Televisione in Cina (Prof. Laura De Giorgi, Università Ca' Foscari di Venezia).
- Storia di Internet in Cina (Dr. Gianluigi Negro, USI - CMO)

Due guest lecture nel corso di "Sociologia dei mass media" (Balbi 2017, semestre primaverile).

- Benjamin, i media e l'atrofia dell'esperienza (Prof. Massimo Cerulo, Università di Perugia-Paris V Descartes).
- Digital Divide (Massimo Ragnedda, Northumbria University Newcastle).

Dieci guest lecture nel corso di "Économie du cinéma" (Master Réseau Cinéma Suisse) (Cucco 2017, semestre primaverile)

- International Co-productions (Petar Mitric, dottorando, University of Copenhagen)

- The Nigerian Film Industry (Dr. Alessandro Jedlowsky, Université de Liège)
- Film Theaters in Europe (Elisabetta Brunella, MEDIA Salles)
- Swiss Film Festivals: the Solothurner case study (Seraina Rohrer, Solothurner Film Festival)
- Swiss Film Promotion (Andreas Bühlmann, Swiss Films)
- Film Production in Switzerland (Aline Schmid, Beauvoir Films)
- Les rapports entre la branche cinématographique et les instances politiques et économiques (Thomas Tribolet, CinéSuisse)
- Film Distribution in Switzerland (Cyril Thurston, Xenix Filmdistribution)
- Film Exhibition in Switzerland (Laurent Dutoit, Cinéma Les Scala)
- Film Production and Broadcasting: the Role of the PSB in Switzerland (Alessandro Marcionni, RSI)
- Due guest lecture nel corso di "Storia dei media in Cina" (Negro 2017, semestre primaverile)
- Dalle riviste ai fumetti ai nuovi media. Un secolo di vignette satiriche in Cina (Dr. Martina Caschera, Università l'Orientale di Napoli)
- Il viaggio di Ai: La dimensione transculturale e transmediale dell'arte e attivismo di Ai Weiwei (Dr. Giorgio Strafella, Universität St. Gallen)

Summer School

- Spring School on Media Systems with focus on China, prima edizione, in collaborazione con Dipartimento di Scienze Politiche, Università di Perugia e the Department of Communication, University of California San Diego. Perugia (2–6 April 2017)

Istituto di Comunicazione Pubblica

Brown Bag Lunches

- 7. June 2017: Effects of FAN on children's food consumption (Natalie Rangelov)
- 10. May 2017: Gender Responsiveness of Social Marketing Interventions (Nathaly Aya Pastrana)
- 11. April 2017: External Mandates – Academics Cooperating with International Organizations (general discussion moderated by Prof. Cottier)
- 21. March 2017: Justifying Secrecy - How State Secrecy is Constructed and Justified (Marlen Heide)
- 15. February 2017: Measuring corruption to promote sustainable development: where do we stand and where do we need to go? (Giulia Mugellini)
- 25. January 2017: Succeeding in conference presentations and responding to follow-up questions (discussion moderated by Prof. Suggs)

Landsgemeinde

- 3. May 2017: The Culture of Surveillance (Prof. David Lyon)

Istituto di Tecnologie per la Comunicazione

Eventi cattedra UNESCO

- 20 ottobre 2016: organizzazione del seminario "Issues in ICT4D", tenuto all'USI dal prof. Wallace Chigona dell'Università di Cape Town

Altri eventi

- 26 gennaio 2017: organizzazione del panel su "ICT for religious tourism and pilgrimage", entro la conferenza ENTER 2017 tenutasi a Roma dal 24 al 26 gennaio 2017; panel chairs: Silvia De Ascaniis, Daniel Arasa, Lorenzo Cantoni
- 17–18 novembre 2016: lezione su "On-line Communication: Localizing Tourism websites" del prof. L. Cantoni, entro l'Eurocampus 2016 tenutosi alla Tallin University, Tallin, Estonia
- 29 agosto–9 settembre 2016: organizzazione della Summer School "ICT4CulT: ICTs for Promotion and Development of Sustainable Tourism at Cultural and Religious Heritage Sites", tenutasi ad Armeno, Piemonte, Italia
- 14–25 agosto 2017: organizzazione della Summer School "The Contribution of ICTs to Sustainable Tourism for Development", tenutasi a Hangzhou, Cina; in collaborazione con la Zhejiang University (Cina)
- Ottobre 2016–ottobre 2017: progettazione, sviluppo e coordinamento della II edizione del MOOC (Massive Open On-line Course) "eTourism: Communication Perspectives"
- Gennaio - settembre 2016: progettazione, coordinamento e contributo al MOOC "Tourism Management at UNESCO World Heritage Sites" (lancio il 15 gennaio 2018), prodotto dall' UNESCO-UNITWIN Network Culture, Tourism, Development (capitanato dall'università Paris 1 Panthéon-Sorbonne, Parigi, Francia)
- 15–16 maggio 2017: keynote speech del prof. L. Cantoni su "Heritage, Tourism and ICTs", entro la conferenza ISCONTOUR 2017, Salisburgo, Austria
- 5 maggio 2017: keynote speech del prof. L. Cantoni su "Sustaining Sustainability. Cultural heritage & cultural capital", entro Conferenza della Facoltà di Business and Economics dell'Università della Pannonia; Veszprem, Ungheria
- 27 aprile 2017: presentazione del prof. L. Cantoni su "Tecnologie per la comunicazione e promozione turistica dei siti del Patrimonio Mondiale" e organizzazione del workshop "Usabilità e qualità dei siti web e delle applicazioni mobili", entro il ciclo di incontri "I Longobardi in Italia", organizzato dall'associazione Italia Longobardorum presso il Monastero di Torba, Gornate Olona – VA, Italia
- Nel periodo considerato: oltre 10 presentazioni del progetto #faces4heritage a conferenze internazionali e ad istituti/gruppi di ricerca attivi nel settore della lotta all'estremismo violento e della protezione del patrimonio culturale
- Nel periodo considerato: presentazione delle attività e della filosofia della Cattedra da parte del Chair-holder e/o di collaboratori a oltre 10 tra conferenze e meeting internazionali.

Facoltà di scienze informatiche

Le tecnologie dell'informazione si sviluppano con impressionante rapidità e influenzano in modo crescente l'insegnamento di numerose discipline, la ricerca scientifica, le professioni e molti aspetti della vita individuale e sociale. La Facoltà di scienze informatiche intende rispondere in modo innovativo alle crescenti esigenze del mondo del lavoro e della ricerca.

Piano di studio

Il programma è strutturato secondo le norme previste dall'ordinamento europeo degli studi universitari e si suddivide in un triennio di studi di base (Bachelor) seguito da un biennio di specializzazione (Master) e, per chi intende approfondire la ricerca, un triennio di dottorato (PhD).

Gli apprendimenti sono quantificati con crediti di studio (ECTS) validi in tutte le università europee. La lingua principale dell'insegnamento è l'inglese.

Studi di base

Il programma del triennio di Bachelor comprende cinque maggiori aree di apprendimento: i principi teorici dell'informatica, la tecnologia, il pensiero sistemico (systems thinking), le conoscenze di base dei principali campi di applicazione, il lavoro di gruppo e la gestione di progetti informatici. L'insegnamento è innovativo sia nei contenuti sia nella metodologia didattica orientata al progetto informatico e all'interdisciplinarietà.

In ogni semestre i corsi teorici e le esercitazioni sono affiancati da un progetto informatico che diventa l'elemento didattico centrale, che permette di approfondire e verificare le nozioni apprese ed i concetti elaborati. Nel 5. semestre questo avviene in particolare con lo stage obbligatorio (Field Project) in azienda e nel 6. semestre con il progetto di Bachelor.

L'apprendimento per progetti favorisce inoltre lo sviluppo delle capacità comunicative analitiche e creative degli studenti e sviluppa l'attitudine al lavoro di gruppo e alla soluzione di problemi complessi.

I bienni di specializzazione (Master)

Nell'anno accademico 2016–2017 sono attivi i seguenti 4 programmi di Master:

- Master of Science in Informatics,
- Master of Science in Cyber-Physical and Embedded Systems,
- Master of Science in Computational Science,
- Master of Science in Management and Informatics (congiuntamente alla Facoltà di scienze economiche dell'USI).

Tutti i programmi hanno una durata di 2 anni per un totale di 120 ECTS, e si articolano come segue:

- Informatics: libertà di personalizzare il proprio piano di studi con la scelta di 90 ECTS di corsi, anche al di fuori del programma in Informatics (fino a un massimo di 18 ECTS) - la tesi di Master viene svolta sull'arco del 3. e 4. semestre;
- Computational Science: libertà di personalizzare il proprio piano di studi in aree di interesse specifiche per un totale di 90 ECTS di corsi,

anche al di fuori del programma in Computational Science - il 4. semestre è dedicato interamente allo svolgimento della tesi di Master;

- Master of Science in Cyber-Physical and Embedded Systems: libertà di personalizzare il proprio piano di studi in aree specifiche di interesse con corsi a scelta fino a 15 ECTS - la tesi di Master viene svolta sull'arco del 3. e 4. semestre;
- Management and Informatics: a complemento dei corsi comuni, il piano di studi prevede corsi specifici per gli studenti provenienti da una formazione economica, rispettivamente informatica, e una serie di corsi opzionali che permettono di personalizzare il piano di studi secondo i propri interessi. Completano il percorso di studi lo stage obbligatorio in azienda nel 3. semestre (12 ECTS) e la tesi di Master nel 4. semestre (18 ECTS).

Nel corso del 2. anno, gli studenti hanno la possibilità di partecipare a un programma di mobilità per studiare in un'altra università durante un semestre.

Previo approvazione del direttore del Master è inoltre possibile svolgere una tesi di Master esterna (per esempio in azienda).

La Facoltà offre infine la possibilità di ottenere una doppia laurea Master of Science in Informatics/Laurea Magistrale in ingegneria informatica in collaborazione con il Politecnico di Milano. Il programma si articola sull'arco di 6 semestri per un totale di 180 ECTS.

Terzo ciclo

Il programma di Dottorato (Ph.D.) alla Facoltà di scienze informatiche promuove lo sviluppo di nuovi professionisti interessati ad una carriera nell'ambito della ricerca accademica o industriale. Uno studente che affronti con successo il programma di dottorato acquisirà una vasta conoscenza e comprensione dell'informatica in genere nonché la padronanza e la profonda conoscenza di una materia di suo interesse. Lavorando con uno o più membri della Facoltà, lo studente contribuirà a sviluppare idee originali, innovative e scientificamente valide nell'area di ricerca scelta. Inoltre, lo studente svilupperà le capacità professionali che lo accompagneranno e aiuteranno attraverso la sua carriera.

La Facoltà conferisce i seguenti titoli:

- Doctor of Philosophy in Informatics / Dottorato in scienze informatiche
- Doctor of Philosophy in Computational Science / Dottorato in scienze computazionali

Corsi

Sono qui elencati i corsi svolti durante l'a.a. 2016–2017.

Corsi del triennio di Bachelor

1. anno

- Computer Architecture, Marc Langheinrich
- Discrete Structures, Stefan Wolf
- Privatissimum, Fabio Crestani, Michele Lanza, Vittorio Limongelli,
- Fernando Pedone, Laura Pozzi, Stefan Wolf
- Programming Fundamentals 1, Nate Nystrom

- Software Atelier 1: Fundamentals of Informatics, Michele Lanza,
- Gabriele Bavota, Andrea Mocci
- Technical English, George James Kauffman
- Algorithms & Data Structures, Antonio Carzaniga
- Calculus, Michael Bronstein
- Linear Algebra, Igor Pivkin
- Programming Fundamentals 2, Matthias Hauswirth
- Software Atelier 2: Human-Computer Interaction, Monica Landoni

2. anno

- Automata & Formal Languages, Laura Pozzi
- Computer Networking, Antonio Carzaniga
- Data Management, Robert Soulé
- Programming Fundamentals 3, Walter Binder
- Software Atelier 3: The Web, Cesare Pautasso
- Probability & Statistics, Stefan Wolf, Davide Eynard
- Introduction to Computational Science, Rolf Krause
- Operating Systems, Fernando Pedone
- Systems Programming, Antonio Carzaniga
- Software Atelier 4: Software Engineering Project, Mauro Pezzè

3. anno

- Algorithms & Data Structures 2, Evanthia Papadopoulou
- Artificial Intelligence, Luca Maria Gambardella
- Computer Graphics, Kai Hormann
- Information Retrieval, Fabio Crestani
- Numerical Computing, Olaf Schenk
- Software Atelier 5: Field Project, Michele Lanza, Mauro Prevostini
- Languages & Compilers, Nate Nystrom
- Optimization (and Multiscale) Methods, Rolf
- Theory of Computation, Natasha Sharygina
- Bachelor Project, Mehdi Jazayeri

Corsi dei bienni di Master

Si invita a consultare il Programma degli studi della Facoltà di scienze informatiche 2016–17 oppure il sito web: www.usi.ch/it/master-master-usi-uno-sguardo.

Corsi per
dottorandi

- Advanced Computer Architectures, Laura Pozzi
- Advanced Discretization Methods, Igor Pivkin
- Business Process Modeling, Management and Mining, Cesare Pautasso
- Compiler Construction, Nate Nystrom
- Computational Biology and Drug Design, Vittorio Limongelli
- Computational Data-based Imaging, Eldad Haber
- Computer Vision & Pattern Recognition, Michael Bronstein
- Current Trends in Geometric Computing
- Cyber-Communication, Silvia Santini
- Data Analytics, Fabio Crestani
- Deterministic Methods, Illia Horenko, Olga Kaiser
- Developing Academic Skills in an International Context, Nigel Davies

- Distributed Algorithms, Fernando Pedone
- Fast Solvers, Stefano Serra Capizzano
- Geometry Processing, Kai Hormann
- High-Performance Computing, Olaf Schenk
- Human-Computer Interaction Design, Marc Langheinrich, Monica Landoni
- Intelligent Systems, Jürgen Schmidhuber, Michael Wand
- Introduction to Differential Equations, Rolf Krause, Marco Favino, Simone Pezzuto
- Introduction to Doctoral Studies, Walter Binder, Michael Bronstein
- Molecular Dynamics, Michele Parrinello, Omar Valsson
- Nanosystems: Devices & Design, Giovanni De Micheli, Federico Angiolini
- Node-Level Performance Engineering, Georg Hager, Gerhard Wellein
- Numerical Algorithms, Kai Hormann
- Optimization (and Multiscale) Methods, Rolf Krause
- Physical Computing, Marc Langheinrich, Ivan Elhart
- Practice of Simulation & Data Sciences, Vittorio Limongelli, Spyros Angelopoulos
- Quantum Computing, Stefan Wolf
- Real-Time Systems, Lothar Thiele
- Research Policy and Grant Proposal Writing, Benedetto Lepori
- Software Architecture & Design, Cesare Pautasso
- Software Atelier: Differential Equations, Drosos Kourounis
- Software Atelier: Simulation, Data Science & Supercomputing, Olaf Schenk
- Software Engineering, Carlo Ghezzi, Andrea Mocci
- Software Engineering Research Seminar, Matthias Hauswirth,
- Mehdi Jazayeri, Michele Lanza, Cesare Pautasso, Mauro Pezzè, Gabriele Bavota
- Software Performance, Matthias Hauswirth
- Software Performance Lab, Matthias Hauswirth
- Software Quality, Mauro Pezzè
- Stochastic Methods, Illia Horenko

Seminari

- Desislava Dimitrova, ETH Zurich, "Ebros or how to speed date your network", 1 settembre 2016
- Jiri Kosinka, University of Groningen, "A Colour Interpolation Scheme for Topologically Unrestricted Gradient Meshes", 6 settembre 2016
- Patrick E. Farrell, University of Oxford, "Computing the solution sets of non-linear equations", 19 settembre 2016
- Massimiliano Bonomi, University of Cambridge, "Tackling sampling and accuracy issues in biomolecular simulations", 4 ottobre 2016
- Emin Gün Sirer, Cornell University, "Blockchains and Their Limits", 6 ottobre 2016
- Arie Gurfinkel, University of Waterloo, "Algorithmic Logic-Based Verification with SeaHorn", 6 ottobre 2016
- Hughues Abriel, University of Bern, "Voltage-Gated Channelopathies: Small defects with fatal consequences", 7 ottobre 2016

- Ilia Polian, University of Passau, "Hardware Trojans: An Emerging Threat for the Internet of Things", 12 ottobre 2016
- Stefan Schmid, Aalborg University, "The Art of Consistent SDN Updates", 13 ottobre 2016
- Bastien Chopard, University of Geneva, "Computer modeling and simulation of natural phenomena", 18 ottobre 2016
- Grigory Fedyukovich, University of Washington, "Witnessing existential quantifiers with AE-VAL", 20 ottobre 2016
- Karine Even Mendoza, King's College London, "The Cross-Entropy based Testing", 20 ottobre 2016
- Stjepan Picek, KU Leuven, "Soft Computing in Cryptography", 24 ottobre 2016
- Luca Mottola, Politecnico di Milano, "Mobile Sensing Unleashed: Autonomous Drones at Your Service", 24 ottobre 2016
- Alexandre Chapoutot, ENSTA ParisTech, "DynIBEX: a Differential Constraint Library for Studying Dynamical Systems", 28 ottobre 2016
- Pierre Roux, ONERA, "Solving Non-Linear Arithmetic: a Numerical Alternative", 28 ottobre 2016
- Tameem Adel, University of Amsterdam, "Inference and learning in Bayesian Networks", 3 novembre 2016
- Davide Branduardi, Schrodinger Inc., "Data relevance in pharmaceutical industry", 8 novembre 2016
- Yvo Desmedt, University of Texas at Dallas, "On the Key Role Intelligence Agencies can play to Restore our Democratic Institutions", 17 novembre 2016
- Patrick Eugster, TU Darmstadt, "From Distributed Programming to Big Data Analytics", 24 novembre 2016
- Mateusz Budnik, University of Grenoble-Alpes and CNRS, "Multimodal Document Annotation", 25 novembre 2016
- Stephen Kell, University of Cambridge, "A dynamic object model in Unix processes, and what it's good for", 14 dicembre 2016
- Yvonne-Anne Pignolet, ABB Corporate Research Baden, "Graph of Graphs", 14 dicembre 2016
- Widodo Samyono, Jarvis Christian College, "Hessian Matrix-free Lagrange-Newton-Krylov methods for PDE-Constrained Optimization", 15 dicembre 2016
- Andrea Parmigiani, ETHZ, "A computational fluid dynamics investigation of gas transport in crystal rich magma reservoir", 19 dicembre 2016
- Bruno Buonaguidi, AXA Research Fund, "A Collocation Method for Sequential Testing Problems", 10 gennaio 2017
- Grigory Fedyukovich, University of Washington, "HiFrog: SMT-based Function Summarization for Software Verification", 25 gennaio 2017
- Mostafa Dehghani, University of Amsterdam, "Significant Words Language Models", 27 gennaio 2017
- Daniel Lübke, Leibniz Universität Hannover, "Why developers don't like BPM and how research can help", 13 febbraio 2017
- Pasqua D'Ambra, National Research Council of Italy (CNR), "AMG based on Maximum Weighted Matching in Matrix Graphs", 14 febbraio 2017

- Florian Daniel, Politecnico di Milano, "From Service- to UI-Oriented Computing: The Vision of an Intuitive Composition Paradigm", 14 febbraio 2017
- Robert Speck, Jülich Supercomputing Centre (JSC), "A multigrid perspective on PFASST", 21 febbraio 2017
- Thorsten Schindler, ABB Corporate Research Center, "A consistent and efficient framework for the time integration of multibody systems with impacts and friction", 22 febbraio 2017
- Oliviero Andreussi, EPFL/USI, "Multiscale modelling for in-silico design of materials and devices: from solvation to plasmonics and electrochemistry", 24 febbraio 2017
- Michele Catasta, EPFL, Lausanne, "Recommender Systems in the Wild", 24 febbraio 2017
- Jan Hakenberg, ETH Zurich, "Computation of Moment Forms for Subdivision Surfaces", 27 febbraio 2017
- Athanasios Vourvopoulos, University of Madeira, "Augmenting virtual rehabilitation for stroke with the help of immersive Virtual-Reality and Brain-Computer Interfacing", 28 febbraio 2017
- Ioannis Emiris, National Kapodistrian University of Athens, "Dimensionality reduction for search in high dimensions", 6 marzo 2017
- Reinhard Heckel, University of California, "Robustness and complexity tradeoffs in inference and learning", 8 marzo 2017
- Marco Serafini, Hamad bin Khalifa University, "Democratizing Graph Analytics", 10 marzo 2017
- Charles Ci Wen Lim, National University Singapore, "Quantum Cryptography in the Real World", 15 marzo 2017
- Bundit Laekhanukit, The Weizmann Institute of Science, "Designing Fault-Tolerant Networks via Rounding-by-Tree-Embedding", 17 marzo 2017
- Piotr Didyk, Saarland University, "Where Virtual Meets Real: Perceptually-Driven Inputs for New Output Devices", 20 marzo 2017
- Mirco Musolesi, University College London, "From Mobile Phone based Monitoring of Depressive States to Data-Driven Behaviour Interventions", 23 marzo 2017
- Dorian Nogneng, Ecole Polytechnique Palaiseau, "Informative Descriptor Preservation via Commutativity for Shape Matching", 23 marzo 2017
- Luca Carloni, Columbia University, "Scalable Platforms for System-on-Chip Design", 24 marzo 2017
- Reza Shokri, Cornell Tech New York, "Data Privacy: How to Survive the Inference Avalanche", 24 marzo 2017
- Nada Amin, École polytechnique fédérale de Lausanne, "Types: Safety Net and Springboard", 27 marzo 2017
- Gerhard Wellein, University of Erlangen-Nuremberg, "Performance Engineering for HPC: Models generating insights", 29 marzo 2017
- Andreas Galanis, University of Oxford, "Graphical models through the lens of phase transitions", 29 marzo 2017
- Dan Alistarh, IST, "Data Structures of the Future: Concurrent, Optimistic, and Relaxed", 4 aprile 2017

- Patrick Eugster, TU Darmstadt, "From Distributed Programming to Big Data Analytics", 7 aprile 2017
- Tobias Kohn, ETH Zurich, "Improving Students' Understanding in Python Programming", 27 aprile 2017
- Gabriella Pasi, University of Milano-Bicocca, "On the issue of aggregation in Information Retrieval", 28 aprile 2017
- Simone Scacchi, University of Milan, "Effects of mechano-electric feedbacks on the cardiac bioelectrical activity", 9 maggio 2017
- Andre Massing, Umeå University, "CutFEM: Discretizing Geometry and Partial Differential Equations", 10 maggio 2017
- Shriram Krishnamurthi, Brown University, "Teaching Programming Languages by Experimental and Adversarial Thinking", 11 maggio 2017
- Shriram Krishnamurthi, Brown University, "Experience in Introducing Computing into Schools", 12 maggio 2017
- Mirko Gelsomini, Politecnico di Milano, "Empowering technologies for children with disability and their caregivers", 16 maggio 2017
- Matias Korman, Tohoku University, "Building wireless networks and routing on them", 17 maggio 2017
- Mark Dunlop, University of Strathclyde, "Text Entry Tap Accuracy and Exploration of Tilt Controlled Layered Interaction on Smartwatches", 19 maggio 2017
- Davide Ambrosi, Politecnico di Milano, "The Mechanics of Cell Motility", 24 maggio 2017
- Thomas Lemmin, University of California, "The Collective Behavior and Conserved Microdomains of the HIV-1 Envelope Trimer Glycan Shield", 24 maggio 2017
- Michael Floater, University of Oslo, "Polynomial interpolation on interlacing rectangular grids", 24 maggio 2017
- Yanick Fratantonio, University of California, "Securing Mobile Devices from Evasive Malware", 12 giugno 2017
- Martin Blich, Charles University, "Applications of focused interpolants", 14 giugno 2017
- Michael Pradel, TU Darmstadt, "Systematic Black-Box Analysis of Collaborative Web Applications", 14 giugno 2017
- Ernesto William De Luca, Georg-Eckert-Institute for international Textbook Research, "Information and Research Infrastructures for Digital Humanities", 16 giugno 2017
- Bud Mishra, Courant Institute of Mathematical Sciences New York University, "Information Asymmetry and Costly Signaling: What Bitcoins Can Teach", 16 giugno 2017
- Francesco Conti, ETH Zurich / University of Bologna, "Hardware Architectures for Smart Data Analytics on Low-Power Edge Computing Nodes", 27 giugno 2017
- Mike Puso, Lawrence Livermore National Laboratory, "An embedded mesh coupling of overlapping Lagrange and ALE meshes", 28 giugno 2017
- Joseph E. Bishop, Sandia National Laboratories, "Multiscale uncertainty quantification in solid mechanics using a posteriori error-estimation techniques with applications to additively-manu-

- factured structures / Polyhedral finite elements using harmonic shape functions for non-linear solid mechanics", 3 luglio 2017
Olaf Landsiedel, Chalmers University of Technology, "Network-wide
- Consensus in Low-power Wireless Networks", 11 luglio 2017
- Jeronimo Castrillon, TU Dresden, "Challenges in languages and compilers", 13 luglio 2017

Workshops e seminari tecnici

- Settimana di studio in informatica, "Il fascino dell'informatica" in collaborazione con la Fondazione scienza e gioventù, 12–17 settembre 2016
- "Laboratorio OpenGL: Deformazione di immagini sulla GPU con coordinate baricentriche", in collaborazione con il DECS, 21 settembre 2016
- Tech Day, 11 novembre 2016
- Fall Semester Projects Presentations, 20 dicembre 2016
- Presentazione dei Lavori di Maturità in informatica presso il Liceo di Lugano 2, 13 gennaio 2017
- Presentazione dei Lavori di Maturità in informatica presso il Liceo di Lugano 2, 20 gennaio 2017
- Introduzione alla Biologia Computazionale, in collaborazione con il DECS, 15 febbraio 2017
- Workshop realizzato in collaborazione con COESI – COMunità ESperti Insegnamento dell'Informatica nelle scuole, "Laboratorio sul Web Engineering - seconda parte", 28 febbraio 2018
- Partecipazione a CeBIT 2017, con stand, 20–24 marzo 2017
- "La chimica al computer può essere terapeutica", nell'ambito delle Giornate autogestite del Liceo di Bellinzona, 21 marzo 2017
- "Corso di base informatica - Stampa 3D", presso la scuola media di Barbengo, 31 marzo 2017
- Giornata autogestita in collaborazione con il Liceo Lugano 2, 3–4 aprile 2017
- Lezione inaugurale del Prof. Silvia Santini, "The Sensor Data Deluge: Opportunities and Pitfalls of Smart Sensing Technologies", 6 aprile 2017
- Spring Semester Project Presentations, 1 giugno 2017
- Bachelor Project Presentations, 27 giugno 2017
- "Distributed Systems Performance - A Seminar by Google's App Performance and Storage Leads", 27–28 luglio 2017

Conferenze e workshop internazionali

- Managed Languages & Runtimes Week 2016 (ManLang '16), 29 agosto–2 settembre 2016
- FoMICS Winter School on Uncertainty Quantification, 15-19 dicembre 2016
- 9th Central European Workshop on Services and their Composition (ZEUS 2017), 13–14 febbraio 2017
- JabCon: Discussing and implementing the future of bibliography management, 15–17 febbraio 2017
- 8th Italian Information Retrieval Workshop (IIR 2017), 5-7 giugno 2017
- The 6th ACM International Symposium on Pervasive Displays (PerDis 2017), 7–9 giugno 2017

Presentazioni tesi di dottorato

- ACM Platform for Advanced Scientific Computing (PASC) Conference, 26-28 giugno 2017
- Andrea Mattavelli, "Software Redundancy: What, Where, How", 25 ottobre 2016
- Randolph Schärfig, "Efficient Multi-Bounce Lightmap Creation Using GPU Forward Mapping", 6 dicembre 2016
- Leonardo De Sa Alt, "Controlled and Effective Interpolation", 9 dicembre 2016
- Kamini Garg, "INDIGO: A Generalized Model and Framework for Performance Prediction of Data Dissemination", 27 febbraio 2017
- Luca Ponzanelli, "Holistic Recommender Systems for Software Engineering", 16 maggio 2017
- Ämin Baumeler, "Causal Loops: Logically Consistent Correlations, Time Travel, and Computation", 30 maggio 2017
- Yudi Zheng, "Observable Dynamic Compilation", 2 maggio 2017
- Dmitry Anisimov, "Analysis and New Constructions of Generalized Barycentric Coordinates in 2D", 23 maggio 2017
- Teseo Schneider, "Theory and Applications of Bijective Barycentric Mappings", 12 giugno 2017
- Patrick Zulian, "Geometry-Aware Finite Element Framework for Multi-Physics Simulations", 27 giugno 2017
- Davide Boscaini, "Geometric Deep Learning for Shape Analysis", 16 agosto 2017.

Ricerca

La ricerca scientifica all'USI è principalmente organizzata nell'ambito di istituti di ricerca ad orientamento disciplinare e di laboratori centrati su tematiche specifiche.

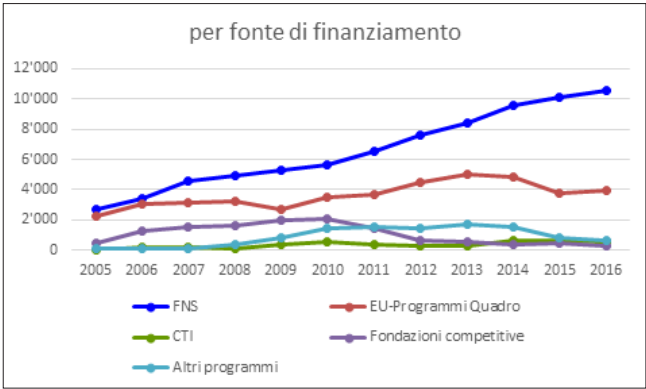
Il volume della ricerca competitiva (Fondo nazionale svizzero per la ricerca scientifica, Programmi quadro dell'Unione europea e altri minori) continua ad aumentare: dal 2005 è più che triplicato passando da 3,3 M ai 12 M degli ultimi 3 anni, così distribuiti nel 2016:

- 5,2 M nella Facoltà di scienze informatiche, cui si aggiunge 1,3 M dell'IDSIA, istituto comune USI/SUPSI;
- 1,8 M nella Facoltà di scienze economiche;
- 1,8 M nella Facoltà di scienze della comunicazione;
- 1 M nell'Accademia di architettura, principalmente nel campo della storia dell'arte.

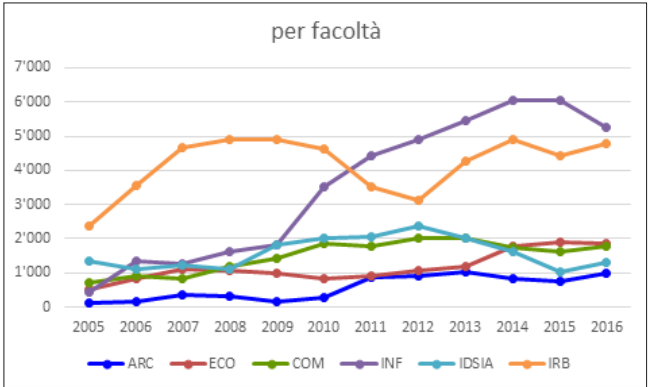
A questi si aggiunge il volume di ricerca dell'IRB, dal 2012 istituto affiliato all'USI, pari a 4,8 M. nel 2016.

Le tabelle che seguono documentano nel dettaglio lo sviluppo della ricerca per fonte di finanziamento e la loro distribuzione per facoltà:

		FNS	EU - Programmi Quadro	CTI	Fondazioni competitive	Altri programmi	Totale
Fonte di finanziamento	2005	2'676	2'229	25	496	96	5'522
	2006	3'438	3'056	150	1'226	75	7'945
	2007	4'557	3'111	177	1'495	110	9'450
	2008	4'890	3'219	103	1'624	362	10'197
	2009	5'247	2'734	335	1'985	848	11'150
	2010	5'608	3'508	519	2'076	1'414	13'125
	2011	6'509	3'710	347	1'455	1'535	13'555
	2012	7'624	4'503	245	653	1'393	14'418
	2013	8'450	5'047	259	555	1'675	15'985
	2014	9'540	4'795	648	368	1'551	16'901
	2015	10'129	3'797	654	443	807	15'831
	2016	10'549	3'914	587	246	658	15'953



		ARC	ECO	COM	INF	IDSIA	IRB	Totale
Distribuzione finanziamento per facoltà	2005	122	530	712	444	1'350	2'365	5'522
	2006	153	838	912	1'351	1'129	3'561	7'945
	2007	365	1'111	836	1'257	1'223	4'658	9'450
	2008	311	1'052	1'206	1'615	1'121	4'893	10'197
	2009	168	1'007	1'425	1'829	1'818	4'904	11'150
	2010	288	832	1'845	3'509	2'027	4'624	13'125
	2011	880	895	1'767	4'437	2'071	3'505	13'555
	2012	895	1'073	2'028	4'914	2'389	3'119	14'418
	2013	1'025	1'197	2'019	5'458	2'011	4'275	15'985
	2014	816	1'771	1'729	6'056	1'629	4'900	16'901
	2015	766	1'915	1'627	6'045	1'049	4'429	15'831
	2016	1'009	1'849	1'766	5'240	1'299	4'790	15'953



Nel 2016–17 erano attivi i seguenti istituti e laboratori entro le facoltà:

Accademia di architettura

- Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura (ISA)
- Archivio del Moderno (diretto dall'omonima Fondazione di cui l'USI rimane il maggior partner)
- Laboratorio Ticino (Lab.TI)
- Osservatorio Sviluppo Territoriale (OST)
- Laboratorio di Storia delle Alpi (LabiSAIp)

Facoltà di scienze economiche

- Istituto di Finanza (IFin)
- Istituto di Ricerche Economiche (IRE)
- Istituto Interdisciplinare di Data Science (InterDisciplinary Institute of Data Science - IDIDS)
- Istituto di Economia Politica (IdEP)
- Istituto di Management (IMA)
- Istituto di Diritto (IDUSI)

Facoltà di scienze della comunicazione

- Istituto di Argomentazione, Linguistica e Semiotica (IALS)
- Laboratorio per l'Argomentazione nei Contesti della Pubblica Sfera (LACoPS)
- Istituto di Comunicazione Sanitaria (ICS) / Institute of Communication and Health (ICH)
- Istituto Media e Giornalismo (IMeG)
- European Journalism Observatory (EJO)
- Osservatorio sui media e le comunicazioni in Cina (CMO)
- Istituto di Marketing e Comunicazione Aziendale (IMCA)
- Istituto di Comunicazione pubblica (ICP)
- Center for the Advancement of Healthcare Quality and Patient Safety (CAHQs)
- Laboratorio di Studi Civili
- Istituto di Tecnologie della Comunicazione (ITC)
- New Media in Education Laboratory (NewMinE Lab)
- webatelier.net
- Istituto di studi italiani (ISI)

Facoltà di scienze informatiche

La facoltà sviluppa la ricerca nel suo insieme, ad eccezione dei 3 istituti:

- Istituto di Scienze computazionali / Institute of Computational Sciences (ICS), istituito nel 2008
- Advanced Learning and Research Institute in Embedded System Design (ALaRI), istituito nel 2000
- Istituto Dalle Molle sull'Intelligenza Artificiale (IDSIA), istituto comune USI-SUPSI

Di ciascun istituto e laboratorio viene presentato un breve profilo, i progetti di ricerca attivi nel 2016–2017 e le prospettive a breve e medio termine. La redazione dei testi che seguono è stata curata dagli interessati.

Accademia di architettura

Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura ISA

L'Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura-ISA mira a sviluppare e implementare concetti e strumenti disciplinari aperti per migliorare la comprensione del contesto fisico, sociale e culturale della progettazione e della produzione artistica e architettonica.

L'Istituto promuove le seguenti attività:

- Coordinamento della formazione nei corsi di Bachelor of Science e Master of Science nella fascia disciplinare di Storia e teoria dell'arte e dell'architettura
- Supervisione del lavoro teorico e di ricerca, in particolare dei dottorandi
- Piattaforma per la ricerca competitiva
- Organizzazione di lezioni tematiche, convegni e cicli di conferenze
- Istituzione e coordinamento della Cattedra Borromini, un insegnamento annuale di alto livello nel campo degli studi umanistici.

L'ISA è membro attivo, insieme all'Istituto di studi italiani dell'USI, della Scuola dottorale confederale in civiltà italiana, che ha inaugurato il secondo ciclo per il triennio 2017–2020 sotto la co-direzione di Christoph Frank e Sara Garau. Incontro dei docenti 13 gennaio 2017. Primo Incontro plenario il 9-10 giugno a Lugano. L'ISA inoltre ha organizzato la Third Swiss Doctoral Summer School for Art History tenutasi il 16–17 giugno 2017 a Mendrisio (responsabile: Sonja Hildebrand): 12 dottorande e dottorandi in Storia dell'arte e architettura dei diversi atenei svizzeri hanno presentato i loro lavori in presenza dei loro relatori e critici esterni.

Conferenze ISA

Le Conferenze ISA consistono in un ciclo di incontri dedicati alla storia dell'arte e dell'architettura e costituiscono una vetrina sui temi e gli approcci metodologici della ricerca. Le relatrici e i relatori invitati presentano i risultati delle loro recenti ricerche in uno spazio aperto alla discussione. Le Conferenze ISA si rivolgono agli studenti, ai docenti e ai collaboratori dell'Accademia e di tutta l'Università, ma sono aperte a tutti gli interessati.

- Eliana Perotti (direttore scientifico all'ETH Wohnforum, ETH Zurigo), Gli insegnamenti dell'oikos. Sinergie e parallelismi tra urbanistica ed economia domestica, 19 ottobre 2016.
- Niklas Maak ("Frankfurter Allgemeine Zeitung", Feuilleton; John T. Dunlop Lecturer of Housing and Urbanization, Harvard University), Fourier Revisited: New Communities and an Architecture of Collectivity, 23 novembre 2016.
- Caroline van Eck (professore di Storia dell'arte, University of Cambridge, England; Slade Professor, University of Oxford), Cannibalism, Tattooage and Dressing: from the History of Architecture to the Anthropology of Art, 5 aprile 2017.

- Ripartire da Gil. L'eredità di un intellettuale visionario, giornata di studi organizzata dall'Archivio Storico Ticinese in collaborazione con l'Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura-ISA, Mendrisio, 12 novembre 2016, a cura di D. Mondini.
- Aesthetics of Mathematics - Mathematics of Aesthetics: Mathematical Concepts and their Reflections in Literature, Art and Architecture from the 18th to the Early 20th Centuries, International Conference of the Swiss Society for Cultural Theory and Semiotics SSSC in collaboration with the Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura-ISA, Mendrisio, 19-20 maggio 2017, a cura di S. Hildebrand.
- The Urban Microclimate as Artefact, International Symposium, organized by the Swiss National Science Foundation Professorship (S. Roesler) Mendrisio, 31 ottobre 2016.

Distinzioni

DAM Architectural Book Award 2016 a Habitat Marocain Documents. Dynamics Between Formal and Informal Housing, a cura di S. Roesler, 19 ottobre 2016.

Mostre

- Hélène Binet. Dialoghi, a cura di D. Mondini con H. Binet e N. Schneider, Aarau, Forum Schlossplatz, 20 agosto-25 settembre 2016.
- Habitat Marocain. André Studer in conversation with Sascha Roesler, film nell'ambito della mostra André M. Studer. Vom Mass Der Dinge, Basel, Swiss Architecture Museum, 21 maggio-25 settembre 2016.

Progetti di ricerca in corso

- Giovanni Battista Piranesi and his Workshop: Two newly identified Albums at Karlsruhe; progetto DFG-FNS (D-A-CH) 2016-2018; responsabili: Irene Brückle (Staatliche Akademie der Bildenden Künste, Stoccarda), Pia Müller-Tamm (Staatliche Kunsthalle, Karlsruhe), Christoph Frank (USI-Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura); collaboratori: Georg Kabierske (USI), Maria Krämer (Karlsruhe), Stefan Morét (Karlsruhe).
- Gottfried Semper, "The Style": Critical and commented edition; progetto FNS 2017-2020; responsabile: Philip Ursprung (ETH Zurigo); co-responsabile: Sonja Hildebrand (USI-Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura); collaboratori: Carmen aus der Au (ETH Zurigo/USI), Elena Chestnova (USI), Michael Gnehm (USI), Dieter Weidmann (USI).
- Le Chiese di Roma nel Medioevo (1050-1300); progetto FNS 2015-2017; responsabile: Daniela Mondini (USI-Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura); co-responsabile: Carola Jäggi (Università di Zurigo, Istituto di storia dell'arte); collaboratori: Almuth Klein, Giorgia Pollio.
- La copia pictórica en la monarquía hispánica. Siglos XVI-XVIII; progetto I+D HAR2014-52061-P, Ministerio de Economía y Competitividad, Gobierno de España; responsabile: David García Cueto, Università di Granada; co-responsabile per l'USI: Carla Mazzarelli, USI-Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura.

Scritti dei membri dell'Istituto

- Passive Climate Control and the City. Towards an Architectural Theory of Microclimates, Swiss National Science Foundation Professorship (Sascha Roesler), 2015-2019.
- C. Frank, Auf dem Weg vom ersten zum vierten Rom: Johann Friedrich Reiffensteins antiquarische Agententätigkeit im Palazzo Zuccari (1767-1793), in 100 Jahre Bibliotheca Hertziana. [2]. Der Palazzo Zuccari und die Institutsgebäude 1590-2013, a cura di E. Kieven e J. Stabenow, Hirmer, München 2014, pp. 182-201.
- C. Frank, Das Nachlaßinventar Johann Friedrich Reiffensteins vom 18. Oktober 1793, ibidem, pp. 396-425.
- Aufgeklärter Kunstdiskurs und Höfische Sammelpraxis: Karoline Luise von Baden im europäischen Kontext, a cura di C. Frank e W. Zimmermann in collaborazione con H. Jacob-Friesen e P. Müller-Tamm, Università della Svizzera italiana, Lugano-Mendrisio, Landesarchiv Baden-Württemberg, Generallandesarchiv Karlsruhe und Staatliche Kunsthalle Karlsruhe, Deutscher Kunstverlag, München 2015.
- C. Frank, Kunst, Korrespondenz und Marktgeschehen – Karoline Luise von Baden, der Comte de Vence und die "République européenne des arts", in Aufgeklärter Kunstdiskurs und Höfische Sammelpraxis, cit., pp. 36-65.
- Die Meister-Sammlerin: Karoline Luise von Baden, a cura di H. Jacob-Friesen e P. Müller-Tamm in collaborazione con C. Frank e W. Zimmermann, catalogo della mostra, Staatliche Kunsthalle Karlsruhe, Landesarchiv Baden-Württemberg, Generallandesarchiv Karlsruhe e Università della Svizzera italiana, Lugano-Mendrisio, Deutscher Kunstverlag, München 2015.
- H. Jacob-Friesen, P. Müller-Tamm, C. Frank e W. Zimmermann, Vorwort und Dank, ibidem, pp. 11-18.
- C. Frank, Jean-Henri Eberts: Amateur - Agent - Bankier, ibidem, pp. 160-173, 176-181.
- C. Frank, "In der Tat hätte ich keinen besseren Agenten wählen können" – Johann Georg Wille, ibidem, pp. 182-191.
- C. Frank, Die Sammlung des Comte de Vence und ihre Versteigerung 1761, ibidem, pp. 192-197, 206-211.
- C. Frank et al., Das Malerikabinett - Karoline Luises Gemäldesammlung mit Quellen zur Erwerbung, ibidem, pp. 284-361.
- C. Frank, "Ihre Ratschläge und ihre Augen, die klarsichtiger sind als meine, fehlen mir" - Karoline Luise von Baden und Johann Friedrich Reiffenstein, ibidem, pp. 412-421.
- C. Frank, Th. Huthwelker, H. Jacob-Friesen e W. Zimmermann, On-line Portal Karoline Luise von Baden: Kunst und Korrespondenz (www.karoline-luise.la-bw.de).
- S. Karp con G. Dulac, C. Frank, S. Iskioul, G. Kahn, U. Kölvig, N. Plavinskaja, V. Rjéoutski e C. Scharf, Catherine II de Russie, Friedrich Melchior Grimm. Une correspondance privée, artistique et politique au siècle des Lumières, t. 1, 1764-1778, Monuments de la pensée historique (Pamjatniki istoričeskoj mysli), Moskva 2016.
- C. Frank, Göring et le Rococo: L'Amitié au cœur de Falconet retrouvée, in La coupole de Callet et son étonnant destin. Du Palais

Bourbon au musée du Louvre, a cura di M.-C. Sahut, Lienart Editions, Paris 2016, pp. 122-136.

- S. Hildebrand, Trix und Robert Haussmanns "Maniersmo critico". Ironie als Fortsetzung moderner Ethik mit anderen Mitteln, in G. Güntert, B. Maurer, A. Rüegg (a cura di), Trix + Robert Haussmann: Kultur der Formgebung, gta Verlag, Zürich 2017, pp. 198-215.
- S. Hildebrand, Costruire e interpretare. Gottfried Semper + Miller & Maranta a Castasegna, "Quaderni Grigionitaliani", 85, 2016, n. 4, pp. 13-34.
- S. Hildebrand, Vom klassizistischen «Abstraktionswesen» zurück «auf den natürlichen Weg des Sehens». Gottfried Sempers Hermeneutik antiker Farbigkeit, in M. Dönike, J. Müller-Tamm, F. Steinle (a cura di), Farben der Klassik (Schriften des Zentrums für Klassikforschung), Wallstein, Göttingen 2016, pp. 291-312.
- S. Hildebrand, Es braucht Spielräume. Zürcher Hochschulquartier (Gastkommentar), "Neue Zürcher Zeitung", 1 novembre 2016.
- D. Mondini, Una rilettura del "Romanico" di Virgilio Gilardoni, "Archivio Storico Ticinese", 161, 2017, pp. 56-71.
- D. Mondini, Ostentation von Pracht oder Selbstbescheidung? Antike Spolien in den hochmittelalterlichen Kirchen Roms - Konjunkturen und Intentionen, in Perspektiven der Spolienforschung 2: Zentren und Konjunkturen der Spolierung, a cura di S. Altenkamp, C. Marcks-Jacobs, P. Seiler, Edition Topoi, Berlin 2017, pp. 235-281.
- D. Mondini, Séroux d'Agincourt, in Winckelmann – Moderne Antike, a cura di E. Décultot et al., catalogo della mostra Klassikstiftung Weimar, Hirmer, München 2017, pp. 186-187 (cat. 24).
- D. Mondini, "Drehmomente". Orientierungswechsel christlicher Kultbauten im mittelalterlichen Rom, in Monuments and Memory. Christian Cult Buildings and Constructions of the Past. Essays in Honour of Sible de Blaauw, a cura di M. Verhoeven, L. Bosman, H. van Asperen, Brepols, Turnhout 2016, pp. 199-207.
- C. Mazzearelli, L'occhio del conoscitore e la questione della "ripetizione" tra copie e repliche. Alcune note intorno al caso de "La Fortuna" di Guido Reni nella storia critica, in Il metodo del conoscitore, a cura di S. Albi con A. Aggujaro, Roma 2016, pp. 273-289.
- C. Mazzearelli, La Casa d'artista, in Storie d'interni, a cura di F. Irace, Roma 2015, pp. 229-252.
- S. Roesler, Schweizer Architektur? Das Habitat Marocain von Jean Hentsch und André Studer, "Werk Bauen Wohnen", Import - Export, 7-8, 2017.
- S. Roesler, The Urban Microclimate as Artefact. Reassessing Climate and Culture Studies in Architecture and Anthropology, "Architectural Theory Review", 22 febbraio 2017.
- S. Roesler, Die Wiederkehr des Klimas. Urbane Kulturen der Belüftung in Südostasien, "arch+", 227, Vietnam - Die Rückkehr des Klimas, febbraio 2017.

Archivio del Moderno

L'Archivio del Moderno è un istituto di ricerca e una fondazione che opera nell'ambito della storia dell'architettura, dell'ingegneria, del territorio, del design e delle arti visive ed è parte della costellazione degli istituti dell'Università della Svizzera italiana, come pure della rete europea dei centri di ricerca consacrati a questi studi. È stato fondato nel 1996 come istituto dell'Accademia di architettura di Mendrisio e costituito in fondazione nel 2004 per atto dell'Università della Svizzera italiana. È diretto da Letizia Tedeschi dal 1996.

L'Istituto è un luogo d'incontro e collaborazione per studiosi provenienti da tutto il mondo e riconosce fra le sue priorità la promozione di giovani ricercatori. Accoglie al suo interno ricercatori post-doc, ricercatori avanzati e fellows. Svolge numerosi progetti di ricerca, finanziati da istituzioni terze e da enti per la ricerca competitiva e in quest'ambito ha attivato molteplici cooperazioni, oltre che con l'Accademia di architettura, con università, istituti di ricerca, musei, archivi e fondazioni a livello nazionale e internazionale. Ha stipulato, nell'ambito dei propri progetti di ricerca, 39 convenzioni e accordi, creando una fitta rete di relazioni scientifiche transnazionali. L'Istituto, a sostegno di una cultura condivisa, ha firmato, nel 2002, una convenzione di collaborazione scientifica con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali della Repubblica Italiana, rinnovata l'11 luglio 2012, presso l'Ambasciata di Svizzera a Roma. Ha inoltre attuato, in collaborazione con le rappresentanze diplomatiche svizzere all'estero, una politica culturale che si declina in un sempre più articolato disegno di diplomazia scientifica.

Le attività promosse dall'Archivio del Moderno incrementano il contributo di conoscenze proposto dal dibattito storico, moderno e contemporaneo, attorno alla cultura architettonica. L'Istituto svolge studi volti a definire nuovi strumenti critici di analisi dell'architettura e indaga l'evolversi della professione, l'apporto dato dalla storia delle tecniche e dall'incontro con le arti o con ambiti disciplinari particolari come il design, le forme di transfert culturale in architettura e i diversificati legami con i territori e il senso di appartenenza che ne può derivare. Una delle peculiarità dell'Archivio del Moderno riguarda la ricomposizione e la valorizzazione storico-critica dell'apporto dato dalle maestranze ticinesi alla storia dell'architettura. L'Istituto, a sostegno della propria attività di ricerca e di un articolato confronto con la comunità scientifica, ha due collane editoriali, una presso la Mendrisio Academy Press e una presso le Edizioni Officina libraria di Milano che intendono favorire una feconda tensione critica tra differenti ambiti disciplinari, sviluppando una cultura dell'interconnessione critico-disciplinare in cui possano essere focalizzati e discussi i nessi tra riflessione teorica e mondo della prassi.

L'Archivio del Moderno ha acquisito nel corso degli anni, tramite donazioni e lasciti, un importante patrimonio documentale, che ne costituisce l'elemento caratterizzante. Conserva, infatti, 65 archivi di architetti, ingegneri, urbanisti, designer, operatori visuali che hanno

avuto un ruolo significativo nell'affermazione della modernità, un patrimonio che è in costante evoluzione attraverso una mirata politica di acquisizioni e che è oggetto di ordinamento e inventariazione attraverso diversi sistemi informativi. Gli archivi sono valorizzati tramite studi e ricerche, che trovano un'occasione di confronto e interazione nei convegni e nelle giornate di studio organizzati in collaborazione con enti di ricerca, fondazioni, altri partner pubblici e privati. Gli esiti di questi studi confluiscono in un'attività editoriale diversificata, dalle pubblicazioni monografiche agli atti di convegni, agli articoli in riviste specializzate e si traducono in un'intensa attività espositiva presso prestigiosi musei.

L'Archivio del Moderno, dal 1996 ad oggi, ha al proprio attivo 51 pubblicazioni, tra volumi e brochure; ha promosso 31 convegni e allestito 50 mostre. L'Istituto organizza inoltre cicli di conferenze, seminari e presentazioni di volumi.

Nel campo della ricerca sono state messe a fuoco le presenti tematiche e sono in corso le seguenti ricerche:

Progetti FNS

- "L'impresa Fontana tra XVI e XVII secolo: modalità operative, tecniche e ruolo delle maestranze" (progetto FNS 100016_150268/1, richiedente L. Tedeschi, co-richiedente N. Navone).
- "The architecture of Moskovskij stil' Ampir in the reconstruction of Moscow (1813-1843)" (progetto FNS-RFH n. IZLRZ1_164062, Scientific & Technological Cooperation Program Switzerland-Russia 2015; Responsabili: L. Tedeschi e J. Klimenko), Archivio del Moderno, USI - Istituto di architettura di Mosca (Marchi).
- "L'architettura nel Cantone Ticino, 1945-1980" (progetto FNS 100016_166074/1, richiedente: N. Navone). Archivio del Moderno, USI.
- "Milan and Ticino (1796-1848), Shaping the Spatiality of a European Capital", preparazione del Progetto FNS Sinergia CRSII5_177286/1, (richiedente Letizia Tedeschi, co-richiedenti: Michele Luminati, Jean-Philippe Garric, Maurizio Violi)

Progetti di ricerca finanziati da terzi

- La tradizione classica in architettura tra Illuminismo e Modernità
- "La cultura architettonica italiana e francese in epoca napoleonica: linguaggio imperiale e pratica professionale", Responsabile: L. Tedeschi, Co-responsabili D. Rabreau e J.-P. Garric (in collaborazione con l'Université Paris I Panthéon-Sorbonne).
- "Elaborazione e diffusione di 'modelli uniformati' tra Impero francese e austriaco. Pietro Nobile e la cultura architettonica in epoca asburgica", Responsabile: L. Tedeschi, Co-responsabili: V. Zucconi e R. Fabiani, in collaborazione con la Scuola dottorale interateneo in Storia delle arti di Venezia (IUAV e Ca' Foscari) e la Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici del Friuli Venezia Giulia.

- Dal "moderno realizzato" alle soglie del "post-moderno"
- "Marco Zanuso tra tecniche costruttive e tecniche di progettazione", Responsabile: A. Viati Navone, Co-responsabile: B. Reichlin.

- "L'architettura e le arti 1945-1968. Paragoni e intertesti" (in collaborazione con l'Institute for Advanced Study, Princeton University); Responsabile: L. Tedeschi, Co-responsabile B. Reichlin.
- "Figure dell'emozione. Sulla «captation savante» dell'opera d'architettura nel XX secolo" (in collaborazione con l'Ecole Nationale Supérieure d'Architecture de Versailles); Responsabile: A. Viati Navone; Co-responsabile: P. Amaldi.

Convegni

- "Sintesi delle arti e unità di creazione. Vite di André Bloc", Convegno internazionale di studi a cura di C. Bruant, A. Viati Navone e P. Amaldi, Archivio del Moderno, Mendrisio e dal LéaV - École nationale supérieure d'architecture de Versailles, in collaborazione con il MASI, LAC - Lugano Arte Cultura, 3-4 novembre 2016 (con il sostegno del FNS).
- "Mosca ricostruita (1813-1843). Architetture, fonti, interazioni", Convegno Internazionale di studi a cura di L. Tedeschi e Y. Klimenko, Archivio del Moderno, Mendrisio e MArch Istituto di Architettura di Mosca, Montagnola, Palazzo Lucchini, 5-6 dicembre 2016 (con il sostegno del FNS).

Convegni in preparazione

- "«L'idea di un'immagine perfetta». Riflessioni intorno all'opera di Livio Vacchini (1933-2007)", Giornata di studi promossa da Archivio del Moderno e Accademia di architettura, Università della Svizzera italiana, a cura di P. Amaldi e N. Navone, Mendrisio, Accademia di architettura, Palazzo Canavée, 5 ottobre 2017.
- "Marco Zanuso. Architettura e design", Convegno internazionale di studi a cura di L. Crespi, L. Tedeschi, A. Viati Navone, promosso da Archivio del Moderno - USI, Politecnico di Milano, Fondazione/Ordine degli Architetti P.P.C. della Provincia di Milano, Milano 22-23 febbraio 2018.

Volumi

- N. Navone (a cura di), BSI Swiss Architectural Award 2016, Mendrisio Academy Press-Silvana Editoriale, Mendrisio-Milano 2016, in italiano e inglese.
- N. Navone, Gli architetti Adamini a San Pietroburgo. La raccolta dei disegni conservati in Ticino, Mendrisio Academy Press-Silvana Editoriale, Mendrisio-Milano 2017.
- C. Sumi, M.C. Loi, A. Viati Navone (a cura di), Giulio Minoletti. Lo spettacolo dell'architettura, Mendrisio Academy Press-Silvana Editoriale, Mendrisio-Milano 2017.
- F. Nicoletti-M.C. Verde (a cura di), Pratiche architettoniche a confronto nei cantieri italiani della seconda metà del Cinquecento, atti delle giornate di studio (Mendrisio, Archivio del Moderno, 30-31 maggio 2016), Edizioni Officina libraria, Milano 2018, in corso di stampa.

Mostre

- "BSI Swiss Architectural Award 2016", a cura di N. Navone, mostra promossa da BSI Architectural Foundation con il patrocinio dell'Accademia di architettura - USI e con il coordinamento dell'Archivio del Moderno, Mendrisio, Galleria dell'Accademia, 30 settembre-23 ottobre 2016.

- “Giacomo Quarenghi (1744–1817) nelle raccolte grafiche degli architetti ticinesi”, a cura di N. Navone, mostra promossa dall'Archivio del Moderno e dalla Pinacoteca cantonale Giovanni Züst, Rancate-Mendrisio, Pinacoteca cantonale Giovanni Züst, 5 marzo–17 aprile 2017.
- R. Bergossi, La residenza luganese di Giacomo e Filippo Ciani, un suburbano palazzo di città, in: AA. VV., I Ciani. Mito e realtà, Pagine storiche luganesi, Archivio storico Città di Lugano, Lugano 2017, pp. 143-237.
- R. Bergossi, Il Quartiere della Galleria, in AA. VV., Riflessi. Risana-mento della Galleria pedonale. Lugano 1931–2017, La Tipografica SA, Lugano 2017, pp. 17-35.
- R. Iacobucci, Il fondo Enzo Frateili dell'Archivio del Moderno. Inven-tario, in Enzo Frateili, un protagonista della cultura del design e dell'architettura, a cura di A. Norsa e R. Riccini, Accademia University Press, Torino 2016, pp. 159–185.
- R. Iacobucci, Il fondo Enzo Frateili, in AIS/Design. Storia e ricerche, n. 9, 2017, www.aisdesign.org/aisd/fondo-enzo-frateili-1958-1993.
- M. Iannello, Vittorio Gregotti, Gino Pollini. Nuovi dipartimenti di Scienze dell'Università di Palermo, in M. A. Crippa, F. Zanzottera (a cura di), Fotografia per l'architettura del XX secolo in Italia. Costru-zione della storia, progetto, cantiere, Milano 2017, pp. 186-188.
- M. Iannello, Le croci bifronte nell'allestimento di Carlo Scarpa per la Galleria Regionale della Sicilia a Palazzo Abatellis, in B. Agrò a cura di, Croci dipinte a Sciacca dal XII al XE secolo. Restituzioni di cultura medievale, Agrigento 2017.
- O. Lanzarini, «Lindo, raccolto e comodo». L'ampliamento del Collegio di Toppo Wassermann e i progetti di Provino Valle, in Tre nomi per un palazzo: Polcenigo, Garzolini, Toppo Wassermann, a cura di M. Visentin, Forum, Udine 2017, pp. 169-203.
- O. Lanzarini, Lo spazio suggerito. Gli allestimenti e i padiglioni espositivi di Giulio Minoletti, in Giulio Minoletti. Lo spettacolo dell'architettura, a cura di C. Sumi, M.C. Loi, A. Viati Navone, Mendrisio-Milano: Mendrisio Academy Press-Silvana Editoriale, 2017, pp. 593-613.
- O. Lanzarini, Minoletti in Sicilia (1967–1973), in Giulio Minoletti. Lo spettacolo dell'architettura, a cura di C. Sumi, M.C. Loi, A. Viati Navone, Mendrisio-Milano: Mendrisio Academy Press-Silvana Editoriale, 2017, pp. 397-429.
- O. Lanzarini, «Un discorso interpretativo e poetico su Venezia»: Carlo Scarpa alla Fondazione Querini Stampalia, in I tre futuri di Venezia. Marghera, Mestre e città storica. Pensieri sulle trasformazioni, a cura di L. Facchinelli, O. Giovinazzi e V. Martini, Venezia 2017, pp. 180-187.
- V. Mirra, «Labor omnia vincit». La Manufacture Piranesi de vases et ornements en terre cuite de Mortefontaine, in «Les progrès de l'industrie perfectionnée». Luxe, arts décoratifs et innovation de la Révolution française au Premier Empire, atti del convegno interna-zionale (Paris, 13–14 giugno 2014), a cura di N. Coquery, J. Ebeling, A. Perrin Khelissa, P. Sénéchal, Presses universitaires du Midi, Toulouse 2016, pp. 117-127;

- V. Mirra, Piranesi, Giovanni Battista, in Il Settecento e le arti. A Orietta Rossi Pinelli dagli allievi, a cura di S. Cecchini, S. A. Meyer, C. Piva, S. Rolfi Ožvald, Campisano Editore, Roma 2016, pp. 240-245;
- V. Mirra, Tra centro e periferia. Il caso della campagna catalografi-ca di Arrone (Terni) nel 1897: l'ispettore Luigi Lanzi, il professor Adolfo Venturi e l'architetto Giuseppe Sacconi, contributo pubblicato sul sito dell'ICCD, 2016, link: www.iccd.beniculturali.it/getFile.php?id=4990
- N. Navone, Ponti fra Svizzera ed Europa. Grubenmann, Hervey, Soane e la fortuna dei ponti di legno svizzeri, “xviii.ch”, vol. 7, 2016, pp. 57-76
- N. Navone, Jenseits der «Tessiner Schule». Das SNF-Forschung-sprojekt «L'architettura nel Cantone Ticino, 1945-1980», “Nike – bul-letin”, 2017, n. 4, pp. 32-37.
- N. Navone, Introvertiertes Gehäuse. Die Casa Ruchat in Morbio Inferiore (1967), “Werk & Bauen + Wohnen”, 2017, n. 12, pp. 44-46. (testo originale:
- N. Navone, Una “casa-fortezza” nella “fungaia dei villini”, “Werk & Bauen + Wohnen”, 2017, n. 12, in www.wbw.ch/de/heft/artikel/originaltexte/12-2017-una-casa-fortezza-nella-fungaia-dei-villini).
- F. Nicoletti, «Pieno di concetti, e d'invenzione»: Francesco Borromini (1599–1667), in Francesco Borromini. L'austrerità come fonte di innovazione e di progettualità, a cura di M. Facchinetti, Popolare di Sondrio (SUISSE), Lugano 2017, pp. V-XVII.
- F. Nicoletti, «L'atto pratico dell'edificare è il vero fine della Architet-tura»: le perizie di Giacomo Della Porta e Domenico Fontana per le volte della basilica di San Petronio a Bologna, “Quaderni dell'Istituto di Storia dell'Architettura”, n.s., 66, 2017, pp. 59-78.
- F. Nicoletti, Un cantiere nel cantiere: Domenico Fontana e la costruzione con «non piccola difficoltà» della cappella di Sisto V (1585–1590), in Pratiche architettoniche a confronto nei cantieri italiani della seconda metà del Cinquecento, atti delle giornate di studio (Mendrisio, Archivio del Moderno, 30–31 maggio 2016), a cura di M.F. Nicoletti e P.C. Verde, in corso di stampa
- G. Nicoud, Horace Vernet, peintre contestataire durant les pre-mières années de la Restauration, in Cyril Lécosse et Guillaume Poisson (éd.), actes du colloque Art et libéralisme en France : La contestation par l'image : 1814–1830, Annales Benjamin Constant 41, 2016, p. 53-67.
- G. Nicoud, La Révolution au Palais d'Hiver : exposer la Révolution française dans l'Ermitage des Soviets, in G. Bertrand, et alii (éd.), actes du colloque Collectionner la Révolution française, Études révolutionnaires 17, 2016, p. 201-213.
- G. Nicoud, Наполеон и Московский Кремль [Napoléon au Kremlin de Moscou], in Московский Кремль XIX столетия. Древние святыни и исторические памятники. Москва, 2016. Т. 1, p. 109-121.
- G. Nicoud, Recension de Geneviève Bresc-Bautier / Guillaume Fonkenell: Histoire du Louvre, Paris: Musée du Louvre 2016, dans Sehepunkte 17 (2017), Nr. 12 [15.12.2017], URL: www.sehepunkte.de/2017/12/29609.html

- G. Nicoud (con Olivier Baustian), 'Staatsgeschenke aus Porzellan. Sèvres und Fürstenberg im Dienste von Napoleon und Jérôme, in Porcelaine royale : Napoleons Bedeutung für Sèvres und Fürstenberg, cat. d'exp., Kunstmuseum des Landes Niedersachsen Herzog Anton Ulrich-Museum, 07/09/2017-10/12/2017, Dresden, Sandstein Kommunikation, 2107, p. 26-35.
- G. Nicoud, Le bain de Catherine II au Palais d'hiver de Saint-Petersbourg, in Kristina Deutsch, et alii (éd.), actes du colloque Höfische Bäder in der Frühen Neuzeit: Gestalt und Funktion, Berlin, De Gruyter, 2017, p. 313-326, 360.
- F. Rossi, Soznanie naroda sil'nee zakonov o nasledii (L'autocoscienza di un popolo è più forte delle leggi di tutela) [titolo di redazione], in "Chraniteli nasledija" (Conservatori del patrimonio), pubblicazione del 19.02.2016 <http://hraniteli-nasledia.com/articles/person/federika-rossi/federika-rossi-soznanie-naroda-silnee-zakonov-o-nasledii>
- F. Rossi, V Kazachstane ogromnyj prostor dlja tvorcestva v arhitekture (In Kazakistan vi sono grandi spazi per l'architettura) [titolo di redazione], in "My Polytech", pubblicazione del 13.05.2016, <http://mypolytech.kazntu.kz/all-posts/report/federika-rossi-v-kazaxstane-gromnyj-prostor-dlya-tvorchestva-v-arhitekture/>
- F. Rossi, Piranesi. Prima e dopo. Italia-Russia. XVIII-XXI secolo/"Piranesi do i posle. Italija-Rossija. XVIII-XIX veka, Catalogo della mostra del Museo di Belle Arti A.S. Puškin di Mosca (19 settembre 2016-13 novembre 2016), a cura di F. Rossi, Antiga Edizioni, 2016 (vol. 1, russo; vol. 2, italiano).
- F. Rossi, "Piranesi. Prima e dopo. Italia-Russia. XVIII-XXI secolo"/O vystavke "Piranesi do i posle. Italija-Rossija. 18-19 veka, in Piranesi. Prima e dopo. Italia-Russia. XVIII-XXI secolo/" "Piranesi do i posle. Italija-Rossija. XVIII-XIX veka., ibidem, pp. 20-22 (vol. 2, italiano); pp. 27-31 (vol. 1, russo).
- F. Rossi, Piranesi e i libri. Il dibattito sui Greci e i Romani/Piranesi i knigi. Spor o grekach i rimljanach, in Piranesi. Prima e dopo. Italia-Russia. XVIII-XXI secolo/" "Piranesi do i posle. Italija-Rossija. XVIII-XIX veka, ibidem, pp. 89-91 (vol. 2, italiano); pp. 185-186 (vol. 1, russo).
- F. Rossi, I modelli in sughero delle antichità di Roma di Antonio Chichi (Cat. 238-243)/Probkovye modeli Antonio Kiki v kolekcii Sankt-Peterburskoj Akademii chudozestv, in Piranesi. Prima e dopo. Italia-Russia. XVIII-XXI secolo/" "Piranesi do i posle. Italija-Rossija. XVIII-XIX veka, ibidem pp. 116-119 (vol. 2, italiano); pp. 253-254 (vol. 1, russo).
- F. Rossi, Schede in Piranesi. Prima e dopo. Italia-Russia. XVIII-XXI secolo/" "Piranesi do i posle. Italija-Rossija. XVIII-XIX veka, ibidem: opere di Pietro Gonzaga, Thomas de Thomon e Angelo Toselli, No. 43-46, 48, pp. 87-90 (russo), 45-46 (italiano); opere di Boris Iofan, Lev Rudnev, Sergej Gruzenberg, Ivan Fomin No 253, 256, 260-263, 266, 269, 271-272, 274-275, 277-278, 281, 283-284, pp. 274-291 (russo), 130-137 (italiano).
- F. Rossi, Un classicismo di facciata: la cultura architettonica moscovita negli anni sessanta-settanta del Settecento, in L.

Tedeschi (a cura di), Diffusione e declinazione dell'Antico in Polonia e Russia in età neoclassica, «Ricerche di Storia dell'Arte». ISSN: 0392-7202

- F. Rossi, I tre mausolei di Lenin di Aleksej Viktorovič Ščusev / The three Mausoleums for Lenin by Aleksej Viktorovič Ščusev, "Firenze Architettura", n. 2, 2017, pp. 150-159 (in italiano e in inglese). Link accesso libero: www.fupress.net/index.php/fa/article/view/22652
- F. Rossi, Valorisation of the Industrial Heritage: Italian, European and Russian Experiences, in TICCIIH Bulletin. The International Committee for the conservation of the Industrial Heritage, n. 75, 1st quarter, 2017, pp. 19-20.
- L. Tedeschi, The Roman Sojourn, in Jean-Philippe Garric (ed.), Charles Percier. Architecture and Design in an age of Revolutions, Londres et New Haven, Yale University Press, 2016, pp.71-85.
- L. Tedeschi, The Italian édition of the Recueil, in Jean-Philippe Garric (ed.), Charles Percier. Architecture and Design in an age of Revolutions, Londres et New Haven, Yale University Press, 2016, pp.135-149.
- E. Triunver, «Fare l'architetto è bellissimo». Giulio Minoletti tra rigore professionale e joie de vivre, in Giulio Minoletti. Lo spettacolo dell'architettura, a cura di M.C. Loi, Ch. Sumi, A. Viati Navone, Mendrisio Academy Press-Silvana Editoriale, Mendrisio-Cinisello Balsamo 2017, pp. 46-97
- P.C. Verde (2017), L'ospedale dei Poveri Mendicanti a ponte Sisto. Un'analisi preliminare dell'impresa di Domenico Fontana attraverso il "Libro di tutta la spesa", Quaderni dell'Istituto di Storia dell'architettura", vol. 66/2017, pp. 41-58
- P.C. Verde, L'iconografia asservita al potere. L'opera e i committenti dell'incisore e topografo Alessandro Baratta alla corte vicereale di Napoli nella prima metà del XVII secolo, LIBROSDDELACORTE.ES, vol.13/2016 anno VIII, pp. 105-139
- P.C. Verde, Il tema dell'antico nell'opera di Alessandro Baratta e la ritrovata Cavalcata del 1632, in: a cura di A. Berrino e A. Buccaro, Delli Aspetti de Paesi. Vecchi e nuovi Media per l'immagine del Paesaggio/Old and New Media for the Image of the Landscape. vol. 1: Costruzione, descrizione, identità storica / Construction, Description, Historical Identity. parte I: La costruzione storica dell'immagine del paesaggio urbano e rurale, tra architettura, città e natura / The historical construction of the image of urban and rural landscapes, among architecture, city and nature, 2016, pp. 269-278, Napoli: eikonocity
- A. Viati Navone, L'architettura come spettacolo. Attitudini progettuali di Giulio Minoletti, in M.C. Loi, C. Sumi, A. Viati Navone (a cura di), Giulio Minoletti (1910-1981). Lo spettacolo dell'architettura, Mendrisio Academy Press-Silvana Editoriale, Mendrisio-Milano 2017, pp. 17-45, ISBN 978-88-36-6371-26.
- A. Viati Navone, Una composizione di «forme così intellettualmente scandite». L'architettura della colonia climatico-balneare a Formia come paradigma dei temi compositivi dell'anteguerra, in Ibidem, pp. 115-143.

- A. Viati Navone, «Il confortevole e caldo arredatore di città nebbiose». L'abitare fra il vivere e l'esporre: gli interni degli anni Trenta e Quaranta, in *Ibidem*, pp. 483-529.
- A. Viati Navone, Riflessi di «architettura concreta». Le dimore di Minoletti dall'appartamento in via Gesù alla «villa sul tetto», in *Ibidem*, pp. 531-569.
- A. Viati Navone, A Milan, du Movimento Arte Concreta au Mac-E-space, in D. Gay (a cura di), *L'été 1954 à Biot, Architecture Formes Couleurs* catalogo dell'esposizione omonima al Musée National Fernand Léger (Biot, 18 giugno-19 settembre 2016), édition Rmn-GP, Paris 2016, pp. 32-35, ISBN 978-2-7118-6350-1.
- A. Viati Navone, «Esperimenti di sintesi delle arti». Analogie fra MAC et Espace / «Experiments in the synthesis of arts». Analogies between MAC and Espace, testo pubblicato nel catalogo dell'esposizione Esperimenti di sintesi delle arti. André Bloc e Gianni Monnet in un percorso fra protagonisti dell'Arte Concreta, Studio Dabbeni, Lugano 4 novembre–31 gennaio 2017.
- A. Viati Navone, Dentro il mestiere dell'architettura. Note sulle memorie di Giuseppe Davanzo, introduzione a Giuseppe Davanzo. A margine del mestiere, Il Poligrafo, Padova 2017, ISBN 978-88-9387-010-8.

Conferenze
e relazioni
a convegni
dei membri

- R. Bergossi, Villa Ciani. Un suburbano palazzo di città, conferenza, Lugano, Villa Ciani, 3 giugno 2017.
- O. Lanzarini, La cultura dell'Antico nei manoscritti di disegni del Cinquecento, conferenza, Palazzo della Gran Guardia – Civici Musei d'Arte, Verona, 14 febbraio 2017.
- O. Lanzarini, "Auscultare un'opera d'arte". Gli allestimenti di Carlo Scarpa, conferenza, CAMPO 16, Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino, 14 marzo 2017.
- O. Lanzarini, Anni '60: l'intervento di Carlo Scarpa nella Fondazione Querini Stampalia, relazione tenuta al convegno Venezia. Paesaggio urbano e contemporaneo, a cura di L. Facchinelli, Ateneo Veneto, Venezia 21 aprile 2017.
- O. Lanzarini, I paesaggi di Carlo Scarpa, Casa del Giorgione, Castelfranco Veneto, 24 giugno 2017.
- O. Lanzarini, "Sfiorare l'antico". Tre musei di Carlo Scarpa, Istituto italiano di Cultura, Istanbul 16 ottobre 2017.
- N. Navone, La Fondazione Archivio del Moderno, lezione tenuta nell'ambito del corso di Master 1+2, docente Ruggero Tropeano, Accademia di architettura - USI, Mendrisio, 17 ottobre 2016.
- N. Navone, Risonanze milanesi e romane nell'opera di Domenico Gilardi, relazione al Convegno internazionale di Studi Mosca ricostruita (1813-1843). Architetture, fonti, interazioni, a cura di Letizia Tedeschi e Julija G. Klimenko, promosso dall'Archivio del Moderno, Mendrisio; MArch - Istituto di architettura, Mosca; Fondazione Rosanna Elena e Maria Luisa Gilardi, Gentilino, Villa Lucchini, 5-6 dicembre 2016.
- N. Navone, Jenseits der «Tessiner Schule». Das SNF-Forschungsprojekt «L'architettura nel Cantone Ticino, 1945-1980», relazione tenuta alla Giornata di studi Nachkriegsarchitektur – und jetzt?

organizzata da Nike – Centro di informazione nazionale sul patrimonio culturale, Mendrisio, Archivio del Moderno, 24 marzo 2017.

- N. Navone, Declinazioni del Moderno nel Cantone Ticino, 1945-1975, conferenza nell'ambito del Seminario Il moderno europeo. Traduttori e interpreti della Modernità in Europa, Università degli Studi Roma Tre – Politecnico di Bari, Dottorato "Architettura: Innovazione e Patrimonio", Roma, Università degli Studi Roma Tre, 26 aprile 2017.
- N. Navone, Attorno al 1970. Quattro progetti per la città e il territorio, lezione tenuta al XXIV Seminario Internazionale di Progettazione, Monte Carasso, Convento delle Orsoline, 5 luglio 2017.
- G. Nicoud, «Grandjean de Kassel à Rio : quelques nouvelles informations biographiques », relayione al convegno, Grandjean de Montigny e a missão artística de 1816 : diáspora – cultura – formação, Rio de Janeiro, Fundação Casa de Rui Barbosa, PROURB - FAU - UFRJ - Université de Paris 1, 20–30 settembre 2016
- G. Nicoud, « Sobre a necessidade de uma coleção artística para fundar academia de arte », conferenza inaugurale al convegno Missão Artística Francesa - arte e coleções no Brasil, Rio de Janeiro, Museu Histórico Nacional. 18–21 ottobre 2016
- G. Nicoud, Alexandre, l'architecture et la reconstruction de Moscou, relazione al Convegno internazionale di Studi Mosca ricostruita (1813-1843). Architetture, fonti, interazioni, a cura di Letizia Tedeschi e Julija G. Klimenko, promosso dall'Archivio del Moderno, Mendrisio; MArch - Istituto di architettura, Mosca; Fondazione Rosanna Elena e Maria Luisa Gilardi, Gentilino, Villa Lucchini, 5–6 dicembre 2016.
- G. Nicoud, De l'Ermitage à Paris, les arts de la table au service de la cour de Russie (XVIII-XIXe siècles), conferenza, Rencontres des Gobelins, Gobelins, Paris, marzo 2017.
- G. Nicoud, « Fastes, étiquette et collection : regard croisé sur la nécessaire transformation des complexes palatiaux des Tuileries et du Louvre, du palais d'Hiver et de l'Ermitage vers 1800 », relazione al convegno Palais Royaux dans l'Europe des Révolutions, Paris, INHA, Université de Paris IV, 27–28 aprile 2017.
- G. Nicoud, « Les probables origines « encyclopédiques » de l'Ermitage », relazione al convegno « What is the Enlightenment? New Answers to the Old Question », Mosca, Kouskovo – Académie des Sciences de Moscou - Centre historique allemand de Moscou, 26–28 giugno 2017.
- G. Nicoud, Mapping food in France under the First Empire, relazione, Oxford Symposium of Food & Cookery, St Catherine's College, Oxford, luglio 2017.
- G. Nicoud, Permanent displays and their storage as originally intended in the Louvre and the Hermitage, relazione, ICFA Annual Meeting, Copenhagen, settembre 2017.
- F. Rossi, Il sistema della tutela dei Beni culturali in Italia e il patrimonio industriale, conferenza internazionale, "The Italian Day. Conservation and Valorization of Industrial Heritage: Italian and European Perspectives", a cura di F. Rossi, Forum Internazionale della Cultura di San Pietroburgo, San Pietroburgo, 3 dicembre 2016.

- F. Rossi, "L'architettura moscovita fra XIV e XV secolo. Alcune considerazioni", Projektbesprechung (direzione Prof. A. Nova), Kunsthistorisches Institut in Florenz, marzo 2016.
- F. Rossi, Piranesi e il suo apprendistato presso i Valeriani. Museo Belle Arti A.S. Puškin, Mosca, settembre 2016.
- F. Rossi, Piranesi e il piranesianesimo, ovvero della cultura architettonica russa tra 1700 e 1800, conferenza, Mosca, Accademia Glazunov, 10 novembre 2016.
- F. Rossi, Da Piranesi a Gilardi: un percorso sulla cultura architettonica tra la seconda metà del Settecento e l'Ottocento, Museo di Belle Arti A.S. Puškin, Mosca, novembre 2016.
- F. Rossi, Mosca dopo il 1812: la cattedrale di Cristo Salvatore e il territorio scelto per l'edificazione del nuovo monumento, relazione al Convegno internazionale di Studi Mosca ricostruita (1813–1843). Architetture, fonti, interazioni, a cura di L. Tedeschi e J. G. Klimenko, promosso dall'Archivio del Moderno, Mendrisio; MArch – Istituto di architettura, Mosca; Fondazione Rosanna Elena e Maria Luisa Gilardi, Gentilino, Villa Lucchini, 5–6 dicembre 2016.
- F. Rossi, La fortuna del linguaggio architettonico all'antica in Russia in periodo sovietico, Projektbesprechung (direzione Prof. G. Wolf), Kunsthistorisches Institut in Florenz, febbraio 2017.
- F. Rossi, The perception of Antiquity and the Local tradition in the XV-XVI century's architecture in Moscovia, conferenza New Research on Local Renaissance, a cura di F. Rossi, C. Plazas, I. Mauro, A. Mattiello, 63rd Annual Meeting of the Renaissance Society of America, Chicago (30 marzo–1 aprile 2017).
- F. Rossi, Da Giacomo Quarenghi a Nikolaj L'vov: lettori attenti per una nuova architettura, relazione nell'ambito del XXX seminario internazionale di storia dell'architettura L'architetto lettore, a cura di N. Adams, G. Beltrami, H. Burns e F. Marías, Vicenza, Centro Internazionale di Studi di Architettura Andrea Palladio, 15–17 giugno 2017.
- L. Tedeschi, Giovanni Battista Piranesi e Vincenzo Brenna, un incontro nella Roma degli anni Settanta, conferenza, Museo Puškin, Mosca, 12 ottobre 2016.
- L. Tedeschi, Istruzioni di viaggio per indagare un problema storiografico, introduzione al Convegno internazionale di Studi Mosca ricostruita (1813–1843). Architetture, fonti, interazioni, a cura di L. Tedeschi e J. G. Klimenko, promosso dall'Archivio del Moderno, Mendrisio; MArch – Istituto di architettura, Mosca; Fondazione Rosanna Elena e Maria Luisa Gilardi, Gentilino, Villa Lucchini, 5–6 dicembre 2016.
- L. Tedeschi, Un architetto per Caterina la Grande. Giacomo Quarenghi e le sue radici italiane, conferenza, Istituto di Cultura Italiana, Mosca, 2 marzo 2017.
- L. Tedeschi, L'architecture de l'Empire en Italie. Questions culturelles et stylistiques. Une relecture critique de certains cas emblématiques, Scuola Dottorale, ENSA, École Nationale Supérieure d'Architecture de Versailles, 9 giugno 2017.
- P. Verde, Il tema dell'antico nell'opera di Alessandro Baratta e la ritrovata Cavalcata del 1632, relazione al Convegno internazionale

di Studi Delli Aspetti de Paesi. Vecchi e nuovi Media per l'immagine del Paesaggio, Palazzo Zevallos Stigliano e Università di Napoli Federico II, 27–29 ottobre 2016.

- A. Viati Navone, Expériences de synthèse des arts. Le cas italien Movimento Arte concreta-Espace, relazione alla giornata di studi «Peintres, sculpteurs, architectes: le Groupe Espace et ses réseaux internationaux», Musée national Fernand Léger, Biot, 3 luglio 2016.
- A. Viati Navone, Inquadramento scientifico e relazione: «Esperimenti di sintesi delle arti». Analogie fra MAC et Espace, Il convegno internazionale «Synthèse des arts et unité de création. Vies d'André Bloc», a cura di P. Amaldi, C. Bruant, A. Viati Navone, LAC Lugano Arte Cultura, Lugano, 3–4 novembre 2016.
- A. Viati Navone, L'Unità di creazione secondo André Bloc, relazione tenuta alla giornata di studi «André Bloc e l'integrazione delle arti plastiche nella vita», a cura di M. Del Francia et V. Gensini, Museo del Novecento, Firenze, 27 settembre 2017.

Nel 2016–17 si è concluso il progetto FNS L'impresa Fontana tra XVI e XVII secolo: modalità operative, tecniche e ruolo delle maestranze che porterà alla pubblicazione di una monografia su Domenico Fontana e alla realizzazione di una mostra a Lugano (LAC) e a Napoli (Palazzo Reale). Si è inoltre lavorato alla redazione degli Atti delle Giornate di studio Pratiche architettoniche a confronto nei cantieri italiani della seconda metà del Cinquecento (Mendrisio, 30–31 maggio 2016), a cura di M.F. Nicoletti e P.C. Verde, che saranno pubblicati nel 2018 presso le Edizioni Officina libraria di Milano.

Nell'ambito delle indagini dedicate all'architettura del Settecento e dell'Ottocento, si è dato avvio al progetto di ricerca FNS (Scientific & Technological Cooperation Programme Switzerland-Russia STCPSR). L'architettura del "Moskovskij stil' Ampir" nella ricostruzione di Mosca (1813-1843), promosso dall'Archivio del Moderno e dal MArch - Istituto di Architettura di Mosca, in collaborazione con il Museo Statale d'Architettura Ščusev di Mosca e l'Osservatorio Quarenghi di Bergamo. Il progetto, diretto da L. Tedeschi e Y. Klimenko, ha ottenuto il finanziamento del Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica e della Russian Foundation for Humanities (FNS-RFH, progetto IZLRZ1_164062). È stato organizzato il Convegno internazionale di studi, a cura di L. Tedeschi e Y. Klimenko, Mosca ricostruita (1813-1843). Architetture, fonti, interazioni, che si è tenuto a Gentilino nei giorni 5-6 dicembre 2016. Nei mesi successivi le ricerche si sono concentrate negli archivi della Commissione della Ricostruzione di Mosca e si sono tenuti seminari di studio, interni al progetto, a Mosca e a Mendrisio. Inoltre si sono organizzati due Workshop che si terranno il 14 aprile e il 17 giugno 2018 a Parigi, rispettivamente presso l'INHA-Université-Paris 1 e al Centre Allemand d'Histoire de l'Art di Parigi.

L'Archivio del Moderno è inoltre stato uno dei partner delle celebrazioni internazionali per il secondo centenario della morte dell'architetto Giacomo Quarenghi. In un tale contesto il 2 marzo 2017 si è

tenuta a Mosca, all'Istituto di Cultura Italiana, la conferenza di L. Tedeschi Un architetto per Caterina la Grande. Giacomo Quarenghi e le sue radici italiane, e si è promossa, insieme alla Pinacoteca cantonale Giovanni Züst, l'esposizione Giacomo Quarenghi (1744–1817) nelle raccolte grafiche degli architetti ticinesi, a cura di N. Navone (Rancate-Mendrisio, Pinacoteca Züst, 5 marzo–17 aprile 2017). Si è inoltre tenuta la conferenza di L. Tedeschi, Giovanni Battista Piranesi e Vincenzo Brenna, un incontro nella Roma degli anni Settanta al Museo Puškin di Mosca (12 ottobre 2016).

Restando all'ambito degli studi sulla diffusione della cultura architettonica italiana in Russia, si segnala la pubblicazione, all'inizio del 2017, del volume di N. Navone, Gli architetti Adamini a San Pietroburgo. La raccolta dei disegni conservati in Ticino (Mendrisio-Milano 2017), che è stato presentato al pubblico il 31 maggio 2017 alla Biblioteca cantonale di Lugano, nell'ambito della serata Costruttori ticinesi nella Russia neoclassica.

Per il progetto La cultura architettonica italiana e francese in epoca napoleonica: linguaggi imperiali e pratica professionale, è proseguita la redazione del volume La cultura architettonica italiana e francese in epoca napoleonica, a cura di L. Tedeschi, J.-P. Garric, D. Rabreau, che verrà pubblicato per le Editions Mardaga di Bruxelles. Sono pure in allestimento i volumi: Dalle Accademie alle pratiche di cantiere. La formazione degli architetti ticinesi nell'Italia degli stati pre-unitari (2017), a cura di L. Tedeschi e L'attività architettonica di Paolito (1874–1914) ed Ezio Somazzi (1879-1934) di R. Bergossi. Nell'ambito delle indagini sull'architettura moderna e contemporanea, è stata pubblicata la monografia Giulio Minoletti. Lo spettacolo dell'architettura, a cura di M.C. Loi, C. Sumi, A. Viati Navone (Mendrisio-Milano 2017), che è stata presentata al pubblico il 13 giugno 2017 a Milano, presso la sede dell'Ordine degli Architetti P.P.C. e a Zurigo presso la libreria Hochparterre.

Il progetto L'architettura del XX secolo in Ticino, guida storico-critica ha visto la promozione della ricerca FNS L'architettura nel Cantone Ticino, 1945–1980, diretta da N. Navone (progetto 100016_166074/1). Si è lavorato alla preparazione degli Atti della giornata di studio Flora Ruchat-Roncati. Le opere, la ricerca, l'insegnamento (autunno 2017), del volume monografico, a cura di N. Navone, sul complesso scolastico di Riva San Vitale di Aurelio Galfetti, Flora Ruchat-Roncati e Ivo Trümpy (inverno 2017-2018) e della monografia su Aurelio Galfetti (2018). Per quanto riguarda il progetto di ricerca dedicato dall'opera di Livio Vacchini, si è proceduto a organizzare la Giornata di Studi «L'idea di un'immagine perfetta».

Riflessioni intorno all'opera di Livio Vacchini (1933–2007), a cura di N. Navone e P. Amaldi, che si terrà all'Accademia di architettura – USI il 5 ottobre 2017, mentre continua la redazione del volume monografico dedicato alla Palestra di Losone (2018). Ulteriori approfondimenti sono stati compiuti da N. Navone nell'ambito del

corso Architettura in Ticino, 1945–2000. Un itinerario storico-critico tra resistenza e disincanto (corso di Master 1-2, a.a. 2016–17) e come membro del Collegio del Dottorato "Architettura. Innovazione e Patrimonio", costituito dall'Università di Roma Tre e dal Politecnico di Bari. Prosegue infine, con l'Università luav di Venezia, il progetto Interazioni tra Italia e Svizzera nella cultura architettonica del secondo dopoguerra, avviato nel 2013, ed è in preparazione un volume monografico, a cura di R. Bergossi, sulla Biblioteca cantonale di Lugano di Carlo e Rino Tami.

Riguardo al progetto Figure dell'emozione. Sulla "captation savante" dell'opera d'architettura nel XX secolo, si è tenuta la seconda sessione del convegno internazionale di studi Synthèse des Arts et Unité de création. Vies d'André Bloc, promossa con il LéaV – Ecole nationale supérieure d'architecture de Versailles e in collaborazione con il MASI - Museo d'Arte della Svizzera italiana (Lugano, LAC, 3 e 4 novembre 2016).

Si è portata a termine l'organizzazione della quinta edizione del premio internazionale di architettura BSI Swiss Architectural Award, vinta dall'architetto giapponese Junya Ishigami. La cerimonia di premiazione si è svolta all'Accademia di architettura di Mendrisio il 29 settembre 2016, contemporaneamente all'inaugurazione della mostra e alla presentazione del volume monografico (Mendrisio-Milano 2016, 184 pp.), curati da N. Navone, segretario del premio. Sono proseguiti il progetto di ricerca, promosso con il Politecnico di Milano e curato da N. Navone e G. Baule, dedicato ai rapporti tra grafica e fotografia nell'opera di Giancarlo Iliprandi e il progetto Fonti iconografiche per la storia dell'architettura e del territorio del Cantone Ticino, finanziato dall'Associazione per la salvaguardia della memoria audiovisiva svizzera "Memoriav", volto al restauro, alla digitalizzazione e alla valorizzazione di materiale fotografico conservato nei fondi H.J. Fluck, A. Galfetti e F. Ruchat-Roncati. Si è collaborato con il Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE), insieme a Ruggero Tropeano, docente all'AAM – USI, per supporto scientifico (nella persona di R. Iacobucci) in merito all'individuazione, al condizionamento, allo studio e al riordinamento della documentazione grafica, fotografica e testuale conservata presso l'Archivio della Municipalità di Asmara (Eritrea) in vista dell'iscrizione della città nella World Heritage List dell'UNESCO, che si è realizzata nel luglio 2017.

Nel 2016–17 la direttrice dell'AdM ha partecipato come membro al Consiglio scientifico dell'INHA Institut National d'histoire de l'art di Parigi, è stata membro del Jury per HDR Habilitation à diriger des recherches Histoire, Université Paris-Est, Parigi ed Esperto per la Valutazione (GEV) dell'ANVUR Agenzia Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca. Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica (MIUR) di Roma (Italia) per l'Area 08 (Storia dell'architettura) e Membro della Commissione giudicatrice per la nomina di un posto da Ricercatore ICAR/18 Storia dell'Archi-

tettura, Università degli Studi di Firenze. Inoltre ha partecipato come membro alle riunioni del Comitato scientifico del Progetto di ricerca Le vite de' pittori, scultori et architetti. Dal Pontificato di Gregorio XIII del 1572 in fino a' tempi di Papa Urbano VIII nel 1642 di Giovanni Baglione, (Università degli Studi di Roma 3). Ha svolto inoltre un seminario di studi sull'architettura dell'Impero presso l'Ecole Nationale des chartes di Parigi.

Valeria Mirra ha partecipato al Programma di ricerca europeo Histoire du Garde-Meuble en Europe, promosso dal Mobilier National di Parigi. Federica Rossi ha curato la mostra: Piranesi. Prima e dopo. Italia-Russia. XVIII-XXI secolo al Museo di Belle Arti A.S. Puškin di Mosca (19 settembre 2016–13 novembre 2016).

Nella primavera del 2017 la direzione dell'Archivio del Moderno ha avviato i lavori per l'istituzione di una sede italiana e ha organizzato il trasferimento dell'istituto nella nuova sede al Punto franco di Chiasso, nell'edificio realizzato nel 1924 dall'ingegnere Robert Maillart, ampliando i suoi spazi per la ricerca e la conservazione dei suoi archivi. È prevista la riapertura al pubblico nel semestre estivo 2017–2018 e l'inaugurazione ufficiale il 14 settembre 2018.

Laboratorio Ticino Lab.TI

Il Laboratorio Ticino è una struttura di ricerca dell'Accademia di architettura che svolge attività prevalente sui temi della progettazione territoriale e il cui operato si riversa anche nell'insegnamento e nella divulgazione della cultura urbana e paesaggistica contemporanea. Il Laboratorio elabora criteri, processi e metodi riferiti al proprio ambito e individua strumenti adeguati alla trasmissione delle proprie competenze agli enti pubblici e alla società civile in generale. All'interno dell'Accademia il Laboratorio Ticino fa riferimento alla fascia disciplinare di Cultura del territorio, con particolare attenzione alla progettazione architettonica e urbanistica, al paesaggismo e alla geografia, e inoltre: collabora con gli atelier di progettazione e organizza attività culturali pubbliche nelle materie di competenza; sviluppa ricerche in supporto alla progettazione territoriale su mandati del Cantone Ticino, di singoli municipi e di altri enti e soggetti; gestisce e si coordina con le attività dell'Osservatorio dello sviluppo territoriale (OST), garantendone l'autonomia in termini di ricerca; promuove progetti di ricerca scientifica e ne pubblica contenuti e risultati; promuove la collaborazione tra l'Università della Svizzera italiana e gli organi della pubblica amministrazione per ciò che gli compete; promuove il dibattito culturale a livello nazionale e internazionale sulle problematiche del territorio e sui possibili scenari per il miglioramento della qualità dello spazio costruito e del paesaggio; cura i diversi livelli dell'alta formazione professionale, anche post-diploma, nei campi dell'urbanistica e della progettazione urbana e territoriale.

Progetti di ricerca

Progetto Modello di sviluppo sostenibile del territorio - Parco del Laveggio. Confederazione Svizzera, ARE e Cittadini per il territorio (concluso maggio 2017).

- Studio urbanistico Via Alfonso Turconi, Mendrisio, mandato del comune di Mendrisio (concluso gennaio 2017).
- Studio urbanistico Comparto San Martino, Mendrisio, mandato del comune di Mendrisio (concluso aprile 2017).
- Studio urbanistico Arbedo-Castione, mandato del comune di Arbedo-Castione. (concluso febbraio 2017).

Premi ASPAN 1985–2015, mandato ASPAN Associazione Svizzera per la pianificazione del Territorio. (concluso gennaio 2017).

Pubblicazioni

- Atlante Città Ticino, vol. 4, Comprensorio Triangolo insubrico, MAP, Mendrisio
- Parco del Laveggio, progetto modello. Laboratorio Ticino, Mendrisio
 - Porti del mediterraneo. Marsiglia, Barcellona, Trieste. Atelier Arnaboldi e Laboratorio Ticino, Mendrisio

Pubblicazioni in corso

Laboratorio Ticino, "Quaderni di cultura del territorio", n. 4.

Esposizioni ed eventi pubblici

- Esposizione e presentazione volume "Parco del Laveggio", Museo Vela, Lignornetto (maggio 2017)
- Esposizione e presentazione Atlante Città Ticino .4 "Comprensorio Triangolo Insubrico", comune di Mendrisio (maggio 2017)

Osservatorio Sviluppo Territoriale OST

L'Osservatorio dello sviluppo territoriale (OST) si occupa di temi legati allo sviluppo urbano e alla pianificazione del territorio attraverso ricerche trans-disciplinari: la visione del geografo si combina con altre discipline – dalle scienze sociali all'urbanistica – per lo studio dello spazio geografico.

OST elabora indicatori, metodologie e modelli GIS per l'analisi spaziale e applica le sue competenze in diverse modalità:

- esercita un mandato pubblico per il supporto scientifico dell'attività della Sezione dello sviluppo territoriale, Dipartimento del territorio del Cantone Ticino;
- elabora studi settoriali sulle tematiche legate alla città e al suo sviluppo (insediamento, mobilità, attività economiche, spazi pubblici, ecc.);
- in Accademia si colloca nella fascia disciplinare di Cultura del territorio per l'insegnamento della geografia urbana e dei principi dello sviluppo territoriale;
- si coordina con il Laboratorio Ticino per il supporto alla progettazione e per la gestione dei geodati negli atelier didattici dell'Accademia.

Progetti di ricerca OST

Studio sulle dinamiche e gli spazi transfrontalieri tra Svizzera e Italia.
Zone per il lavoro nel Cantone Ticino. Mandato del Cantone per la raccolta dati e il monitoraggio delle zone di lavoro, segnatamente per lo studio dello stato di conservazione degli edifici, della loro potenziale dismissione, dei fondi liberi/occupati e delle attività economiche presenti.

Studio sulle logiche insediative e impatto territoriale del settore della logistica in Ticino (in corso).
Mapping the Informal City. Cartografia partecipativa e produzione di geodati per le favelas di San Paolo (Brasile). In collaborazione con ONG Teto (San Paolo, Brasile) (in corso).

Cartografia per la città. Sviluppo di metodologie per la produzione cartografica interattiva su temi legati al monitoraggio del territorio e delle dinamiche urbane.

I progetti di ricerca sono raggiungibili agli indirizzi web:
www.arc.usi.ch/ost oppure www.ti.ch/ostti

Pubblicazioni

- Garlandini S., Pessoa-Colombo V., Buob G., Torricelli G.P. e Sassi E. (2017). Aree di attività in Ticino, Sintesi, Dipartimento del territorio, Bellinzona / Università della Svizzera italiana, Mendrisio, 95 p.
- Garlandini S., Pessoa-Colombo V., Buob G., Torricelli G.P. e Sassi E. (2017). Aree di attività in Ticino, Documento interno – risultati completi, Dipartimento del territorio, Bellinzona / Università della Svizzera italiana, Mendrisio, 215 p.
- Garlandini S., Torricelli G.P. (2017). Services for citizens in peripheral areas: a hierarchy of centrality based on their availability and accessibility, Italian Journal of Planning Practice, vol. 7, n. 1, pp. 50-79.
- Pessoa Colombo V., Pacifici M. (2016). Mapping Informality: A Participative Experience in São Paulo, Brazil, Revista CIS, n. 21, pp. 46-93.
- Torricelli G.P. (2016). Cittadinanza e spazio urbano. Europa e America Latina a confronto, Dispensa del corso di geografia urbana, Accademia di architettura, Università della Svizzera italiana, Mendrisio, 150 p. (a disposizione presso OST)
- Torricelli G.P., Garlandini S. (2017). La frontiera e le mappe. Evidenze demografiche e socioeconomiche tra Svizzera e Italia, 2010–14, Quaderno I OST, Dipartimento del territorio, Bellinzona / Università della Svizzera italiana, Mendrisio.
- Torricelli G.P., Garlandini S. (2017). Punti di forza e di fragilità: Lugano nel confronto con le città svizzere, GEA paesaggi territorio società, n. 36, pp. 19-29.

Eventi pubblici

Pessoa Colombo V., From Fordism to Post-Fordism: A Change of Paradigm in São Paulo and its Impact on the Metropolis' Social Fabric, American Association of Geographers Annual Meeting, Boston (USA), 5–9 April 2017.

Attività didattica

- Torricelli G.P., corso di geografia urbana, MSc., semestre autunnale 2016. Tema: Cittadinanza e spazio urbano. Europa e America Latina a confronto.
- Torricelli G.P. e Garlandini S., corso di sviluppo territoriale, MSc., semestre primaverile 2016. Tema: sviluppo territoriale in Svizzera e Italia e introduzione ai principi di analisi territoriale con il supporto dei sistemi d'informazione geografica (GIS).

Laboratorio di storia delle alpi LabiSAlp

Il LabiSAlp ha sede presso l'Accademia di architettura di Mendrisio. Esso pone al centro della sua attenzione il territorio alpino studiandone le trasformazioni storiche, senza dimenticare le dinamiche economiche, sociali e culturali che lo attraversano e lo collegano agli spazi extra-alpini. Oltre all'attività didattica in seno all'USI, il LabiSAlp promuove progetti di ricerca, convegni e seminari di studio creando una fruttuosa collaborazione con le Università e i centri di ricerca storica dei molteplici paesi che si affacciano sull'arco alpino. In quanto sede del segretariato dell'Associazione Internazionale per la Storia delle Alpi, il LabiSAlp si occupa, infine, del coordinamento delle sue attività e della pubblicazione della rivista annuale trilingue «Histoire des Alpes – Storia delle Alpi – Geschichte der Alpen», che favorisce gli approcci interdisciplinari e la lettura comparativa della storia alpina.

Convegni e giornate di studio

- Les usages de la terre dans le monde rural. Une question d'altitude? / Die Bodennutzung im ländlichen Raum. Eine Frage der Höhe?, Convegno co-organizzato dal LabiSAlp in collaborazione con la Società Svizzera di Storia Rurale, Le Châble (Vallese), 30 settembre–1 ottobre 2016.
- Valley floor and highland. Re-examine the territorial development and the dynamics of land enhancement (Alps, Apennines, Pyrenees, Carpathian Mountains) XVIIIth – XXIst centuries, Sessione organizzata dal LabiSAlp nell'ambito del congresso internazionale
- The Mountains: a territory for innovation, Grenoble, Università di Grenoble-Alpes, 11–13 gennaio 2017.
- Storia e cultura del territorio alpino tra architettura e paesaggio, Giornata di studio, Mendrisio, Accademia di architettura, 12 maggio 2017.
- Seminario dei Ricercatori Associato del LabiSAlp, Mendrisio, Accademia di architettura, 9 giugno 2017.

Progetto FNS in corso

- Proprietà, risorse e costruzione territoriale. I fondovalle nello spazio alpino, 1700–2000, progetto FNS (settembre 2016–agosto 2019).
- Responsabile: Luigi Lorenzetti; collaboratori: Matteo Tacca (cand.doc), Marta Villa (cand.doc).

Pubblicazioni del Laboratorio di Storia delle Alpi e dell'AISA

- Lorenzetti L., Valsangiacomo N. (a cura di), Alpi e patrimonio industriale. Cultura e memoria XIX-XX sec. Alpes et patrimoine industriel. Culture et mémoire, XIXe-XXe siècles. Alpen und industrielles Erbe. Kultur und Erinnerung, 19.–20. Jahrhundert, Mendrisio, MAP, 2016.
- R. Leggero (a cura di), Lavoro e impresa nelle società preindustriali, Mendrisio, MAP, 2017.
- A. Bonoldi, A.-L. Head-König, L. Lorenzetti (red.) "Histoire des Alpes – Storia delle Alpi – Geschichte der Alpen", 21/2016, Transits – Transit, Zürich, Chronos Verlag.
- «Percorsi di ricerca – Working Papers del LabiSAlp», vol. 8, 2016 (www.labisalp.arc.usi.ch/it/pubblicazioni/working-papers).

- R. Leggero, Alessandro Giovio pronotarius? Intersezioni tra cultura notarile e scrittura della storia, in P. Grillo, S. Levati (a cura di), *Legittimazione e credito tra Medioevo e Ottocento: notai e ceto notarile fra ruoli pubblici e vita privata*, Milano, Franco Angeli, 2017, p. 175-190.
- R. Leggero, Die kollektive Nutzung der Allmenden in der italienischen Schweiz im Mittelalter. Drei verschiedene Ansätze, in «Histoire des Alpes – Storia delle Alpi – Geschichte der Alpen», Sports et loisirs. Sport und Freizeit, 22 (2017), p. 211-230.
- L. Lorenzetti, Transalpinar Transit und Risikomanagement am Beispiel des Sankt Gotthards, 14.–19. Jahrhundert, in «Histoire des Alpes – Storia delle Alpi – Geschichte der Alpen». Transit. Infrastructures et société de l'Antiquité à nos jours. Transit Infrastrukturen und Gesellschaft von der Antike bis heute, 21 (2016), p. 179-194.
- L. Lorenzetti, N. Valsangiacomo, Les Alpes et l'industrie: un conflit inéluctable ou un dialogue à construire?, in Lorenzetti L., Valsangiacomo N. (a cura di), *Alpi e patrimonio industriale. Cultura e memoria XIX-XX sec. Alpes et patrimoine industriel. Culture et mémoire, XIXe-XXe siècles. Alpen und industrielles Erbe. Kultur und Erinnerung*, 19.–20. Jahrhundert, Mendrisio, MAP, 2016, p. 7-19.
- L. Lorenzetti, D. Delmenico, The tourism transition of a "village resort". Multipositionality and land management in Champéry (Valais), 1870–1970, in «Journal of Alpine Research - Revue de géographie alpine», 105, 4 (2017), p. 1-14.
- L. Lorenzetti, Migrazioni di mestiere e economie dell'emigrazione nelle Alpi italiane (XVI-XVIII sec.), in M. Denzel A. Bonoldi, A. Montemach, F. Vannotti (Hg.), *Oeconomia Alpium I. Wirtschaftsgeschichte des Alpenraums in vorindustrieller Zeit. Forschungsaufriß, -konzepte und –perspektiven*, De Gruyter, Berlin-Boston, 2017, p. 148-171.
- L. Lorenzetti, Switzerland's dairy industry in the twentieth century: small-scale artisan production meets the market economy, in C. Besana, R. D'Errico, R. Ghezzi (eds.), *Cheese Manufacturing in the Twentieth Century. The Italian Experience in an International Context*, Bern, Peter Lang, 2017, p. 53-69.

- R. Leggero, «Microclimates in a Medieval City», comunicazione presentata al convegno Urban microclimate as Artifact, organizzato da S. Roesler, Mendrisio, Accademia di architettura, 31.10.2016.
- R. Leggero, «Aire de passage, aire routière. Circulations de pouvoirs, intérêts et modèles extra-locaux dans l'espace préalpin, le Mendrisiotto entre le IVe et le XIIIe siècles», comunicazione presentata al 142ème Congrès des Sociétés Historiques et Scientifiques (CTHS), Circulations montagnardes, circulations européennes, Atelier 2. Montagne: enracinement, détachement et appropriation, Pau, Université de Pau et des Pays de l'Adour, 24–29 aprile 2017.
- L. Lorenzetti, «Gérer les terres, gérer les conflits. Les terres des Locarnesi, XVIe-XVIIIe s.», comunicazione presentata al convegno della Società Svizzera di Storia Rurale, Les usages de la terre dans le monde rural. Une question d'altitude?, Le Châble (Valais), 30 sett.–1° ott. 2016.

- L. Lorenzetti, «Spopolamento montano e analisi demografica: una presenza comprimaria?», comunicazione presentata al convegno Lo spopolamento montano in Italia (1932-1938) e la ricerca sull'area friulana di Michele Gortani e Giacomo Pittoni. Giornata di studio a cinquant'anni dalla morte di Michele Gortani, Tolmezzo, Università di Udine – Società italiana di demografia storica, 18–19 novembre 2016.
- L. Lorenzetti, «Fonds de vallée et construction territoriale. Une introduction générale», comunicazione introduttiva alla sessione Fonds de vallées et espaces d'altitude. Relire la construction territoriale et les dynamiques de la valorisation foncière (Alpes, Apennins, Pyrénées, Carpates) XVIIIe-XXIe siècles, organizzata nell'ambito del Convegno internazionale Labex ITEM, Mountain regions, territories of innovation, Grenoble, Université de Grenoble-Alpes, 11 gennaio 2017.
- L. Lorenzetti, «Circulations de migrants et circulations financières : les chemins de l'intégration. Alpes italiennes et économies urbaines, XVIe-XVIIIe siècles», comunicazione presentata al 142ème Congrès des Sociétés Historiques et Scientifiques (CTHS), Circulations montagnardes, circulations européennes, Atelier 2. Montagne: enracinement, détachement et appropriation, Pau, Université de Pau et des Pays de l'Adour, 24–29 aprile 2017.
- M. Tacca, «Costruzione territoriale e rappresentazione dello Stato sabaudo: il confine tra la comba di Savoia e il Delfinato (XVII-XIX sec.)», Comunicazione presentata al V convegno internazionale dei Sabaudian Studies, Il potere dei Savoia. Regalità e sovranità in una monarchia composita, Torino, 31 maggio 2017.
- M. Villa, «Il progetto sperimentale Eco&Bio in Provincia Autonoma di Trento: il contributo dell'antropologia in un processo innovativo di certificazioni in campo agricolo», Comunicazione presentata al IV Convegno Nazionale della Società Italiana di Antropologia Applicata, Politiche, diritti e immaginari sociali: sfide e proposte dell'antropologia pubblica, Trento 19–21 dicembre 2016.
- M. Villa, «Landscapes and human transitions: pastoral culture and farmer culture in the new ecology dimension», comunicazione presentata alla International Conference of International Union of Anthropological and Ethnological Science (IUAES) and Canadian Anthropology Society (CASCA), Mo(u)vements, University of Ottawa (CA), 2–7 May 2017.
- M. Villa, «Leggende e racconti delle Alpi per descrivere gli storici cambiamenti climatici dal 1600 al 1800», comunicazione presentata al Convegno: «Ambientare» idee, saperi, pratiche, Torino, Università degli Studi di Torino, Progetto MASKA, 12–13 maggio 2017.

- L. Lorenzetti, Le Alpi tra ruralità e urbanità, Accademia di architettura, corso MSc 1, semestre autunnale, a.a. 2016–2017.
- L. Lorenzetti, La Svizzera del XIX e del XX secolo e le sfide del federalismo. Disuguaglianze sociali, divari regionali e regolazioni politiche, Istituto Studi Italiani-USI, corso BSc 2, semestre primaverile, a.a. 2016–2017.

**Istituto
di finanza
IFin**

L'Istituto di Finanza è integrato nella rete di ricerca e d'insegnamento dello Swiss Finance Institute (SFI). I membri dell'IFin includono il Prof. Giovanni Barone-Adesi, il Prof. François Degeorge (Direttore SFI e SFI Senior Chair), il Prof. Laurent Frésard (SFI Senior Chair e Direttore del PhD Program), il prof. Francesco Franzoni (Direttore IFin e SFI Senior Chair), il Prof. Patrick Gagliardini (Decano della Facoltà di Economia), il Prof. Lorian Mancini (SFI Junior Chair), il Prof. Antonio Mele (SFI Senior Chair), il Prof. Eric Nowak (Co-Direttore del Fintech Master), il Prof. Alberto Plazzi (Direttore del Master in Finance), il Prof. Paul Schneider (SFI Junior Chair e Vice-Decano). I professori Gagliardini, Mancini e Schneider insegnano metodi quantitativi, principalmente statistica e econometria. I Proff. Frésard e Mancini fanno parte del gruppo dal settembre 2017. Quindi le loro attività non sono incluse in questo rapporto. Il Prof. Degeorge è Managing Director dello Swiss Finance Institute dal 15 Novembre, 2016.

Le attività principali di ricerca in finanza dell'Istituto riguardano temi di teoria dell'informazione, studi di fenomenologie empiriche, e sviluppo di metodi di inferenza statistica per le applicazioni in ambito finanziario. La scuola dottorale forma giovani ricercatori. L'Istituto organizza un intenso programma di visiting speakers, nel quale gli studenti sono esposti alle ricerche in corso da parte dei più noti ricercatori.

Tra le pubblicazioni più importanti dell'anno sono da segnalare i seguenti lavori:

- Barone Adesi G., K. Giannopoulos, "Estimating the joint tail risk under the filtered historical simulation. An application to the CCP's default and waterfall fund", *European Journal of Finance*, forthcoming.
- Ben-David I, F. Franzoni, R. Moussawi, "Do ETFs Increase Volatility?" *Journal of Finance*, forthcoming.
- P. Gagliardini, E. Ossola, O. Scaillet, 2016, "Time-Varying Risk Premium in large Cross-sectional Equity Datasets", *Econometrica*, 84, 985-1035.
- P. Gagliardini, C. Gouriéroux, 2017, "Double Instrumental Variable Estimation of Interaction Models with Big Data", *Journal of Econometrics*, 201, 176-197.
- P. Gagliardini, E. Ghysels, M. Rubin, 2017, "Indirect Inference Estimation of Mixed Frequency Stochastic Volatility State Space Models using MIDAS regressions and ARCH Models", *Journal of Financial Econometrics*, 15, 509-560.
- Lucio Sarno, Paul Schneider, Christian Wagner, 2016, The Economic Value of Predicting Bond Risk Premia: Can Anything Beat the Expectations Hypothesis? *Journal of Empirical Finance* 37, 247-267.

**Grants
attivi**

- 2017–2020, "Market predictability and its rationale: new insights in the theoretical and empirical analysis of the pricing kernel", G. Barone-Adesi (with A. Mira), CHF 171,005.
- 2017–2018, "A Bayesian Estimate of the Pricing Kernel", G. Barone-Adesi (with A. Mira), CHF 45,784.
- 2017–2021, "Information Diffusion and Price Formation in Equity Markets: Empirical Analysis of Trading Networks", SNSF grant, CHF 385,809.
- 2017–2019, "Uncertainty and Volatility in Capital Markets", A. Mele, SNF Grant, CHF 200,000
- 2016-2018, "Corporate Default Risk in the Long-Run: Evidence from Switzerland, 1883-2015", A. Plazzi and E. Nowak
- 2016–2018, "Model-Free Asset Pricing", P. Schneider, SNF grant, CHF 190,008

**Eventi
principali**

Summer School in Market Microstructure - giugno 2017 organizzata da F. Franzoni

**Istituto
di ricerche
economiche
IRE**

L'Istituto Ricerche Economiche (IRE) si occupa di ricerche nel campo dell'economia regionale e urbana al fine di sviluppare conoscenze, teorie e modelli economici e sperimentare nuovi strumenti di analisi. Parte integrante dell'attività dell'IRE è promuovere la formazione di ricercatori ed il trasferimento di conoscenze e competenze agli studenti, attraverso la funzione d'insegnamento che l'IRE svolge o ha svolto presso l'USI, la SUPSI, il Campus Lucca e il Franklin College. Tradizionalmente l'IRE rappresenta un punto di riferimento nella ricerca applicata, fornendo al contempo servizi all'economia e alle istituzioni (pubbliche e private) ticinesi, soprattutto attraverso i suoi osservatori, l'Osservatorio delle dinamiche economiche (O-De), l'Osservatorio del turismo (O-Tur) e l'Osservatorio delle finanze pubbliche ed energia (O-FpE).

Il connubio tra ricerca accademica e prestazioni a favore del territorio permettono all'IRE di offrire una consulenza continua e qualificata, concentrandosi principalmente sui seguenti temi di ricerca:

- l'economia regionale applicata allo sviluppo settoriale e regionale nel breve e lungo termine;
- l'economia e le politiche del mercato del lavoro, con particolare interesse per le determinanti dei livelli e differenziali salariali;
- l'economia della competitività, con specifica attenzione agli aspetti internazionali, regionali e urbani;
- l'economia del tempo libero e del turismo, con particolare riferimento alle applicazioni nell'economia e nel management delle destinazioni, del comportamento turistico e del legame tra commercio internazionale e turismo;
- l'economia urbana, con specifico interesse per l'attrattività urbana;
- l'economia dei trasporti e della mobilità, con specializzazione nei campi del trasporto merci, dell'infrastruttura e della mobilità urbana;
- l'economia politica delle finanze pubbliche e dell'energia.

Le attività di ricerca svolte in questi campi sono basate su metodi quantitativi e analisi statistiche ed econometriche.

Gli osservatori

L'IRE svolge e organizza ricerca applicata a servizi in seno agli osservatori: l'Osservatorio delle Dinamiche economiche (O-De) – nel quale è integrata l'unità PanelCODE - l'Osservatorio del Turismo (O-Tur) e l'Osservatorio delle Finanze pubbliche ed Energia (o-FpE). Gli osservatori rispondono a bisogni specifici espressi dagli ambienti istituzionali ed imprenditoriali, pubblici e privati, attraverso l'ideazione, l'implementazione e la fornitura di prodotti e servizi.

Osservatorio delle Dinamiche economiche
O-De

L'O-De è uno strumento di ricerca, analisi e divulgazione di conoscenza della struttura e della dinamica dell'economia del Cantone Ticino, con particolare attenzione al mercato del lavoro. O-De ha ereditato e racchiuso in sé le attività precedentemente svolte dall'Osservatorio delle politiche economiche O-Pol e dall'Osservatorio del mercato del lavoro O-Lav. Le attività svolte da O-De sono legate alla necessità di disporre di un costante monitoraggio della situazione economica cantonale. In particolare, l'Osservatorio risponde all'esigenza di una valutazione scientifica della complessità economica cantonale confrontata con altre realtà, di un'analisi del mercato del lavoro e delle relative politiche federali e cantonali, nonché lo studio della dinamica economica delle imprese.

PanelCODE. Il panel per la congiuntura economica cantonale è uno strumento per il monitoraggio e l'analisi quantitativa continua ed in tempo reale dell'andamento dei diversi settori economici. L'Analisi della congiuntura – svizzera con contestualizzazione internazionale e approfondimento sull'andamento cantonale (Ticino) – avviene per mezzo dell'osservazione degli indicatori rilevati attraverso l'inchiesta mensile (andamento degli affari, produzione, ordinativi, occupazione e sfruttamento della capacità tecnica). Nell'ambito di ricerca del PanelCODE è stato elaborato l'Indicatore precursore dell'impiego, che analizza il tasso di variazione dell'occupazione in Ticino (in equivalenti tempo pieno) rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente e si confronta con la serie di riferimento costituita dal tasso di variazione dell'impiego fornito dall'Ufficio federale di statistica per il Ticino (progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione).

Osservatorio del turismo
O-Tur

Integrato nelle attività di ricerca e formazione sia dell'Istituto, sia dell'Università (Master in turismo internazionale), O-Tur beneficia di importanti sinergie e competenze, in particolare nell'ambito dell'osservazione delle dinamiche economiche. L'Osservatorio ha come primo obiettivo l'approfondimento e la divulgazione della conoscenza del settore turistico cantonale, grazie all'osservazione sistematica e all'analisi, con metodi quantitativi e qualitativi, della domanda turistica e dell'offerta locale nelle destinazioni ticinesi. L'Osservatorio comprende inoltre l'implementazione di un sistema di monitoraggio del turismo che sia da supporto per i processi decisionali strategici degli Enti turistici, dell'Amministrazione

cantonale e degli operatori del settore. Progetto finanziato dal Cantone, tramite contratto di prestazione.

Osservatorio delle Finanze pubbliche ed Energia
O-FpE

L'O-FpE si occupa di monitorare ed analizzare le condizioni e l'evoluzione delle finanze pubbliche e del mercato dell'energia nel Canton Ticino, con particolare attenzione all'impatto delle dinamiche osservate nelle regioni svizzere ed europee confinanti sullo scenario di riferimento per il Ticino. L'osservatorio si propone di supportare la definizione delle politiche cantonali nei settori della finanza pubblica e dell'energia e di promuovere un dibattito informato e costruttivo tra gli attori interessati. Le attività di ricerca e i rapporti che ne derivano sono stati commissionati dal Dipartimento delle Finanze e dell'Economia (DFE) del Canton Ticino. La maggior parte dei documenti pubblicati dall'O-FPE può tuttavia essere scaricata liberamente da cittadini, istituzioni ed enti interessati ad approfondire queste tematiche.

Principali progetti in corso

Post-Car World (Sinergia project - FNRS, in collaboration with ETHZ, EPFL, UNIL).
The goal of this project is to explore the future of mobility through the role of the car. The main originality of this research is to raise the following problem: 'What, if the world were a post-car world'. The basic idea is to define a hypothetical situation where the place of the car would have been dramatically reduced and to use qualitative and quantitative simulation methods to examine the consequences of this initial hypothesis. The objective is to envision new possibilities for mobility and spatial development. In this interdisciplinary project, the IRE team explores the behavioral constraints on such a radical change under the title "Move or being moved?" applying choice modelling techniques. Progetto finanziato dal FNRS.

The Swiss Confederation: A Natural Laboratory for Research on Fiscal and Political Decentralization (progetto FNRS).
La Svizzera è un laboratorio ideale per studiare la decentralizzazione politica e fiscale. La sua democrazia federale, la sua diversità istituzionale, l'autonomia delle sue regioni e la sua stabilità politica ne fanno un contesto unico per studiarne le questioni rilevanti aldilà del confine nazionale. L'obiettivo del progetto è di riunire una serie storica di dati al livello delle municipalità per indagare le domande fondamentali di economia politica e di finanze pubbliche: come emergono i paradisi fiscali? La concorrenza fiscale è un gioco a somma nulla o positiva? Le autorità locali possono tassare le economie d'agglomerazione? Come la democrazia diretta influenza le scelte di economia politica? Progetto finanziato dal FNRS.

Fiscal rules, fiscal performance and tax competition among municipalities in Switzerland (progetto FNRS, Divisione 1).
Le crisi finanziarie ed economiche recenti hanno messo le regole fiscali (o la loro mancanza) al centro del dibattito politico. La Svizzera, con la sua lunga storia di decentramento politico e fiscale, è un ambiente ideale per studiare gli effetti delle regole fiscali a livello

sub-nazionale. Il focus della letteratura esistente è stato finora il livello cantonale. Gli studi sugli effetti delle regole fiscali a livello di municipalità sono scarsi. L'obiettivo di questo progetto è, in primo luogo, di estendere la letteratura esistente e analizzare l'effetto delle regole fiscali a livello di municipalità sulla performance fiscale. Un aspetto chiave di questa analisi sarà quello di tener conto delle interdipendenze verticali tra regole di bilancio a livello cantonale e a livello di municipalità. Il secondo obiettivo di questo progetto è quello di indagare come le regole di bilancio incidono sulla concorrenza fiscale tra giurisdizioni locali. Regole di bilancio equilibrate creano plausibilmente diversi incentivi per i governi locali nel loro ambiente fiscale, circostanza che potrebbe quindi cambiare le loro interazioni strategiche. Una ipotesi è che, in base a norme più severe, i comuni hanno meno probabilità di perseguire una strategia di conservazione della base imponibile riducendo il loro tasso d'imposta, che di perseguire una strategia di mantenimento della spesa aumentando il loro tasso d'imposta. Progetto finanziato da FNRS.

Solving the ecological fallacy problem in the analysis of agglomeration economies: a spatial hierarchical approach.

Economic theory claims that the economic performance of regions and firms is enhanced by the existence of agglomeration economies. In contrast with the theory, however, different empirical studies show ambiguous results in assessing whether and how agglomeration produces positive, null or negative effects. Recent overviews point out that traditional analyses are applied either on aggregated data or firm-level data, without simultaneously accounting for the heterogeneity at both levels. The aim of the project is to solve this problem and is driven by one underlying research question: does it still make sense to use regional cluster theories in order to analyze the competitiveness of firms? To simultaneously consider heterogeneity on different levels, the project applies hierarchical or multilevel models. This is one of the first applications of these models to the regional economics field providing a relevant contribution. Additionally, the analysis considers spatial interactions at the regional level in order to establish whether the performance of firms is affected by the characteristics of the surrounding regions. Concerning the content, this research discusses the validity of cluster policies, aiming to understand if and how these policies affect the performance of firms. Progetto finanziato da FNRS-Doc.ch.

Tavolo di lavoro sull'economia ticinese.

Dopo aver presentato un primo pacchetto di misure a favore del mercato del lavoro, il Dipartimento delle finanze e dell'economia ha costituito il tavolo di lavoro sull'economia ticinese, dando seguito alla crescente decisione parlamentare. Il tavolo di lavoro ha coinvolto il mondo politico, quello economico, quello sindacale e quello accademico. L'obiettivo del tavolo di lavoro, che si è riunito a scadenza trimestrale nel corso del 2016, è stato quello di confrontarsi sulla situazione economica del Cantone Ticino identificando, nel contempo, quelli che saranno i suoi assi di sviluppo futuri. Rico

Maggi, direttore dell'IRE è stato chiamato a far parte del ristretto gruppo di esperti coinvolti nei lavori.

Il salario minimo. Linee guida per la Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone.

Le questioni legate alla garanzia esistenziale del reddito sono state oggetto di discussione in tutte le epoche a partire dalla Rivoluzione industriale dell'800.

Gli economisti del lavoro hanno studiato a lungo l'effetto dei salari minimi sul mercato del lavoro. Questo documento intende definire i salari minimi da un punto di vista economico, spiegare i metodi teorici per stimare gli effetti del salario minimo sui posti di lavoro e illustrare alcune vie empiriche di fissazione di salari minimi. Studio eseguito su mandato del Dipartimento finanze ed economia.

Pianificazione inchieste MdL su dati macroeconomici e nuovi permessi G 2015.

L'obiettivo di questo studio è stato pianificare i controlli per il mercato del lavoro che l'Ufficio dell'Ispettorato del Lavoro ha effettuato per l'anno 2017. Questi controlli hanno lo scopo di verificare la presenza di dumping salariale a livello di rami economici nel Cantone Ticino. Consulenza eseguita su mandato del Canton Ticino, Divisione dell'economia. Aggiornamento calcolatore salariale IRE. L'IRE mantiene e aggiorna il modello che permette di stimare le soglie salariali nei settori in cui non è stato introdotto un minimo salariale di riferimento. Tale attività si sostanzia nell'aggiornamento rispetto ai dati ultimi disponibili e nella riflessione sui parametri in uso. Progetto eseguito su mandato del DFE.

Consulenza nell'ambito dell'iniziativa popolare costituzionale "Salviamo il lavoro in Ticino" (iniziativa approvata tramite referendum il 14.06.2015).

La consulenza offerta dall'IRE ha inteso fornire supporto per definire i salari minimi da un punto di vista economico, spiegare i metodi teorici per stimare gli effetti del salario minimo sui posti di lavoro e illustrare alcune vie empiriche di fissazione di salari minimi. Su richiesta del DFE, l'istituto ha inoltre redatto i documenti di accompagnamento per la discussione riguardo un salario minimo secondo criteri economici, basati sui calcoli effettuati con un calcolatore realizzato appositamente dall'Osservatorio. Consulenza eseguita su mandato del Dipartimento finanze ed economia.

Gruppo di Coordinamento Mercato del lavoro.

Su richiesta del DFE, a partire dal 2014 l'IRE redige, in collaborazione con l'USML, una tabella multicriteri per fissare i parametri di monitoraggio e scelta dei rami economici da inserire nell'attività di controllo. Consulenza eseguita su mandato del Dipartimento finanze ed economia.

Metodo di valutazione applicabile ai progetti Nuova Politica Regionale.

Secondo caso di studio: la Ticino Film Commission. All'interno del contratto di prestazione, il DFE ha chiesto all'IRE di elaborare un metodo per la valutazione dei progetti realizzati all'interno del quadro legislativo NPR. Dopo una approfondita analisi dei metodi di valutazione applicati e applicabili a casi simili, si è proceduto con una costruzione di matrice all'interno della quale è possibile collocare le tipologie di progetti sulla base di strategia e obiettivo. La Ticino Discovery Card ha rappresentato il caso studio preso in esame come primo esercizio esemplificativo di valutazione (2015). La valutazione delle Ticino Film Commission è il secondo caso di studio monitorato (2016/7). Progetto eseguito su mandato del Dipartimento finanze ed economia.

Ricerca sulle realtà ticinesi delle imprese generali di costruzione. Il progetto si propone come approfondimento puntuale di una componente del settore delle costruzioni: le imprese generali. Nel complesso, il settore delle costruzioni risulta particolarmente importante per l'economia ticinese. Nonostante tale rilevanza, alcune dinamiche presenti al suo interno risultano ancora parzialmente inesplorate. Lo scopo principale del progetto proposto è dunque quello di produrre e diffondere una fotografia di tale settore in Ticino, con particolare riferimento alle imprese generali, ovvero quelle imprese nel cui organico sono presenti tutte le figure professionali necessarie al completamento di un cantiere. Le analisi proposte e i dati raccolti potranno supportare le attività di pianificazione e le decisioni in materia di politica economica e territoriale. Progetto eseguito su mandato dell'Ufficio Federale delle Costruzioni e della Logistica (UFCL).

La discrepanza tra percezione e realtà riguardo il mercato del lavoro ticinese.

L'IRE, in collaborazione con l'istituto Sotomo di Zurigo, ha analizzato le risposte fornite ad un questionario pubblicato on-line sul quotidiano 20 Minuti riguardo la discrepanza tra la realtà del mercato del lavoro come percepita dalle persone e quella presentata dai dati statistici ufficiali. L'obiettivo di questa indagine è duplice: (i) identificare quali fattori influenzano la discrepanza tra realtà e percezione relativa ad alcune caratteristiche del mercato del lavoro ticinese; (ii) capire cosa determina l'atteggiamento verso i frontalieri. Questa indagine conferma che la percezione che le persone hanno del mercato del lavoro ticinese diverge notevolmente dalla realtà dipinta dai dati statistici ufficiali. Questa discrepanza varia considerevolmente secondo le esperienze personali, le preferenze politiche e le fonti di informazione a cui si attinge.

Un indice di costo della vita per le grandi regioni svizzere.

In Svizzera non sono disponibili indicatori sul livello del costo della vita nelle diverse realtà territoriali. Queste informazioni sarebbero di rilevante utilità in numerosi campi della ricerca economica: migliore-

rebbero la comprensione delle dinamiche salariali all'interno del territorio, garantirebbero una migliore valutazione delle disuguaglianze regionali, accrescerebbero la comprensione dei fenomeni migratori, delle scelte lavorative e localizzative – di imprese e individui, aumenterebbero l'efficacia delle politiche di trasferimento di finanza pubblica. Partendo da queste premesse, l'Istituto di ricerche economiche (IRE) ha costruito un indice sintetico che potesse esprimere in termini analitici queste diversità.

Lugano internazionale: relazioni transfrontaliere di produzione. La ricerca si basa su due principali agenti delle relazioni transfrontaliere di produzione del nostro territorio: i lavoratori e le imprese. Per quanto riguarda i primi, si analizzeranno sia i flussi di lavoratori per ramo e qualifica, sia gli spostamenti abitativi per zona. Considerando le imprese, invece, verranno esaminati i legami sia con le aziende locali, sia con quelle estere. Con i risultati ottenuti, si vuole costruire un modello di simulazione per comprendere e prevedere non solo la situazione stabile, ma anche l'effetto di misure esterne. Progetto finanziato dalla Fondazione Ferdinando e Laura Pica-Alfieri. Inchiesta su case ed appartamenti di vacanza in Ticino: comportamenti degli ospiti e caratteristiche dei proprietari. Il progetto si propone di 1. approfondire il comportamento e le abitudini dei turisti che scelgono di pernottare in Ticino in case e appartamenti di vacanza e 2. raccogliere dati rilevanti concernenti le medesime case e appartamenti di vacanza rivolgendosi direttamente ai proprietari di tali strutture. Progetto finanziato dall'Associazione ACAV.

Principali
progetti
conclusi

Security of supply in electricity: an integrated approach (progetto interdisciplinare FNRS).

Le recenti evoluzioni dei mercati dell'energia elettrica in Europa e la sempre maggiore sensibilità dei cittadini e dei governi verso le tematiche ambientali pongono costantemente nuove sfide al policy maker. Il progetto si propone di indagare il tema della sicurezza delle forniture di elettricità ai consumatori svizzeri nel contesto di una probabile dismissione della capacità di generazione nucleare nel medio periodo. L'analisi tiene conto sia dei limiti fisici ed ingegneristici imposti dalla struttura delle reti di trasmissione e del parco di generazione, sia delle preferenze dei consumatori circa la tipologia di investimenti da realizzare, sia infine della disponibilità di risorse economiche per finanziare gli investimenti selezionati. La metodologia prescelta include l'individuazione di un indicatore quantitativo del livello di sicurezza delle forniture, lo sviluppo di un'analisi di system dynamics per valutare l'evoluzione di questo parametro nel corso del tempo, e l'implementazione di un'analisi sperimentale per sondare la disponibilità a pagare dei consumatori per le diverse politiche possibili. Progetto finanziato dal FNRS.

Approfondimento della situazione del mercato del lavoro ticinese a dieci anni dall'introduzione dell'Accordo sulla Libera Circolazione delle Persone (ALCP).

Studio elaborato su richiesta della Segreteria di Stato dell'economia

SECO per approfondire la situazione del mercato del lavoro ticinese, a seguito di una richiesta dell'Ufficio Presidenziale (UP) del Gran Consiglio ticinese. L'idea alla base di questo progetto è quella di utilizzare le competenze sviluppate in Ticino (grazie all'Osservatorio del Mercato del Lavoro dell'Istituto di Ricerche Economiche dell'Università della Svizzera italiana) combinandole con l'esperienza della SECO. L'obiettivo della collaborazione è quello di esplorare temi importanti per il Ticino utilizzando l'analisi scientifica. L'indagine si basa su dati statistici che il committente e l'Ufficio Federale di Statistica (tramite l'Ufficio di Statistica del Canton Ticino) hanno fornito. Studio eseguito su mandato SECO e Dipartimento finanze ed economia.

Iniziativa popolare costituzionale "Salviamo il lavoro in Ticino" (iniziativa approvata tramite referendum il 14.06.2015). La consulenza offerta dall'IRE ha inteso fornire supporto per definire i salari minimi da un punto di vista economico, spiegare i metodi teorici per stimare gli effetti del salario minimo sui posti di lavoro e illustrare alcune vie empiriche di fissazione di salari minimi. Su richiesta del DFE, l'istituto ha inoltre redatto i documenti di accompagnamento per la discussione riguardo un salario minimo secondo criteri economici, basati sui calcoli effettuati con un calcolatore realizzato appositamente dall'Osservatorio. Consulenza eseguita su mandato del Dipartimento finanze ed economia.

Procedura di campionamento dei controlli salariali per valutare il dumping salariale a livello settoriale nel caso di rinnovo dei CNL. Questo studio intende fornire alcune informazioni di base circa la procedura di campionamento per i controlli salariali e di valutazione del dumping salariale da effettuare dall'Ufficio dell'Ispettorato del Lavoro alla scadenza di un CNL. Studio eseguito su mandato del Canton Ticino, Divisione dell'economia.

Alptransit e il futuro della "Location Lugano". Come il cambiamento dell'accessibilità, dovuta alla realizzazione di grandi progetti, influenza la struttura produttiva locale? Si mira a studiare il cambiamento dell'accessibilità – differenziata per tipologia di business e di business relations – dovuta alla realizzazione di Alptransit, e il suo impatto sulla location Lugano in relazione al mutamento della distanza percepita nella posizione tra Zurigo e Milano. Progetto finanziato dalla Fondazione Ferdinando e Laura Pica-Alfieri.

Inchiesta sulla rilevanza del centro commerciale FoxTown di Mendrisio per il settore turistico nella regione del Mendrisiotto e nel Canton Ticino. L'obiettivo è definire in che misura il factory store FoxTown di Mendrisio possa definirsi un attrattore turistico e quanto esso costituisca parte integrante della destinazione Mendrisiotto e Basso Ceresio e, in modo più ampio, della destinazione Ticino. Attraverso l'analisi dei dati campionari, relativi ai visitatori del centro per lo shopping,

raccolti in due periodi distinti – da ottobre a novembre 2013 e da aprile ad agosto 2015 – è stato possibile giungere a una valutazione precisa di FoxTown come attrattore turistico e di come si relaziona e interagisce con il territorio, rispondendo in particolare ai seguenti quesiti:

1. FoxTown attira turisti?
2. FoxTown crea pernottamenti?
3. FoxTown è integrato nella destinazione Ticino?
4. FoxTown, che tipo di attrattore turistico è per i turisti cinesi? Progetto finanziato dall'OTR Mendrisiotto e Basso Ceresio.

Principali pubblicazioni e contributi a congressi

- Rossi, F., Maggi, R. (2016). Zurigo Lugano Milano. Studio sull'economia ticinese dopo ALPTRANSIT. Armando Dado' Editore
- Maggi, R., Baruffini, M. and Naguib, C. (2016). The impact of mismatch on job satisfaction: empirical evidence from Switzerland. Working paper
- Stricker, L., Baruffini, M. (2017). Spatial Planning and Policy Evaluation in an Urban Conurbation: a Regional Agent-Based Economic Model. *Ekonomika regiona [Economy of Region]*, 13(1), pp. 261-275
- Maggi, R., Hermann, M. (2017). La discrepanza tra percezione e realtà riguardo il mercato del lavoro ticinese. Istituto di ricerche economiche, Università della Svizzera italiana, Facoltà di scienze economiche, Lugano
- Borriello, A., Scagnolari, S., Maggi, R. (2016). The pleasure of driving as a constraint for leaving the car: evidence from a hybrid choice model. WCTRS 2016, Shanghai
- Borriello, A., Scagnolari, S. (2016). Detecting positive, negative, indifferent and ambivalent attitudes towards driving and commuting by car: an application with evaluative space grids. ICTTP 2016, Brisbane
- Naguib, C. (2016). Wage Mobility: a Functional Copula Approach. Econometric Society and European Economic Association Conference 2016, Ginevra
- Parchet, R., Brülhart, M., Danton, J. (2016). Who Bears the Burden of Local Income Taxes? SERC, London
- Malfitano, P. (2016). Intergenerational links in self-employment. The Swiss case. Regional Studies Association Student & Early Career Conference 2016, Newcastle, UK
- Maggi, F. (2016). Strong Swiss Franc and Imports. Regional Studies Association Conference 2016, Newcastle, UK
- Mantegazzi, D., McCann, P., Venhorst, V. (2016). The impact of cultural discontinuities on the spatial decay of agglomeration economies. NARSC 2016, Minneapolis
- Vroegop, E., Maggi, R. (2016). What remains from a holiday? Consumer Behavior in Tourism Symposium 2016 (CBTS2016), Brunico, Italia
- Borriello, A. (2016). Components behind the pleasure of driving: a Partial Least Squares - Path Modeling approach. ICTTP 2016, Brisbane

- Curtale, R. (2017). Understanding children's influence in the choice of household leisure activities: a Best-Worst Scaling approach with smiley-based rating scale preferences. International Choice Modelling Conference 2017, Cape Town (ZA)
- Pellegrini, A., Sarman, I. (2017). Stochastic frontier estimation of holiday budgets for Multiple Discrete-Continuous Extreme Value model: An application to tourist expenditure analysis. International Choice Modelling Conference 2017, Cape Town (ZA)
- Curtale, R., Sarman, I. (2017). Checking the non-linear impact of children's satisfaction in the choice of family attraction: an SP experiment with hybrid choice-modeling. International Choice Modelling Conference 2017, Cape Town (South Africa)
- Parquet, R., Danton, J., Brühlhart, M., Schlapfer, J. (2017). Who Bears the Burden of Local Income Taxes? University of Mannheim
- Curtale, R., Sarman, I. (2017). Children's preferences as drivers for family leisure choices: an hybrid choice model. 17th Swiss Transport Research Conference, Monte Verità
- Pellegrini, A. (2017). Stochastic frontier estimation of holiday budgets for Multiple Discrete-Continuous Extreme Value model: An application to tourist expenditure analysis, 17th Swiss Transport Research Conference, Monte Verità
- Sarman, I., Baba, H. H., Curtale, R., (2017). Drivers of insurance purchase: An integrated choice and latent variable model. 17th Swiss Transport Research Conference, Monte Verità
- Rossi, F., Maggi, R. (2017). Leave or stay? Relocation of firms in Ticino: an ordered logit approach. Regional Studies Association - RSA Annual Conference 2017, Dublino, Irlanda
- Malfitano, P. (2017). Intergenerational links in immigrant self-employment. The Swiss case. FORS 9th, International Conference of Panel Data Users in Switzerland, Losanna
- Parquet, R., Casellini, L. (2017). Fiscal Rules and Fiscal Performance: Evidence from Switzerland. SSES, Lausanne
- Parquet, R., Danton, J., Brühlhart, M., Schlapfer, J. (2017). Who Bears the Burden of Local Income Taxes? CESifo, Venice
- Maggi, R., Vroegop, E. (2017). The present value of the past: Evidence on vacation memories and satisfaction with life. 6th IATE Conference, Rimini (IT)
- Pellegrini, A., Scagnolari, S. (2017). Time at destination and land transportation mode: a discrete-continuous analysis of Swiss domestic tourism demand. 6th IATE Conference, Rimini (IT)
- Curtale, R., Sarman, I., Maggi, R. (2017). Children's preferences as drivers for family leisure choices. 6th IATE Conference, Rimini (IT)
- Pellegrini, A., Sarman, I. (2017). Stochastic frontier estimation of holiday budgets for Multiple Discrete-Continuous Extreme Value model: An application to tourist expenditure analysis. 6th IATE Conference, Rimini (IT)
- Sarman, I., Czarnecki, A. (2017). Integrating push-pull factors and destination attachment in a latent variable model for second-home-owners' intention to move. 6th IATE Conference, Rimini (IT)
- Parquet, R., Brühlhart, M. (2017). Alleged Tax Competition: The Mysterious Death of Bequest Taxes in Switzerland. USI, France Strategie, Paris

Obiettivi
per il periodo
2017–2020

- Rossi, F., Maggi, R. (2017). Leave or stay when conditions change? Relocation of firms in Ticino. ERSA Conference 2017, Groningen
- Malfitano, P. (2017). Inter-generational links in immigrant self-employment. The Swiss case. ERSA Conference 2017, Groningen
- Maggi, F. (2017). Currency appreciation and imports of semi-finished products: The Swiss case. ERSA Conference 2017, Groningen

Il connubio tra ricerca accademica, ricerca applicata e prestazioni a favore del territorio ha permesso all'IRE di offrire una consulenza continua e qualificata.

L'IRE mira a rafforzare – anche attraverso un ulteriore allargamento delle cooperazioni scientifiche ed istituzionali – la sua funzione di centro di competenza e la sua posizione di punto di riferimento per la ricerca, l'insegnamento e la produzione di analisi e prestazioni applicate ai temi dell'economia regionale e urbana. L'obiettivo viene perseguito mettendo ulteriormente a frutto e in modo integrato le competenze teoriche, metodologiche (in particolare quantitative ed econometriche) e pratiche maturate negli ultimi anni nei campi dei sistemi di monitoraggio e delle analisi delle dinamiche congiunturali, strutturali e settoriali, in un'ottica di competitività economica e territoriale (crescita e sviluppo regionale), con accenti importanti sui temi delle politiche regionali, del turismo, del mercato del lavoro, dell'accessibilità e sviluppo regionale, dell'attrattività urbana, delle finanze pubbliche, delle infrastrutture di trasporto e mobilità e delle politiche energetiche. Relativamente a questi due ultimi temi, l'istituto persegue un ulteriore consolidamento lungo nuove direttrici di ricerca, segnatamente attorno alle cogenti tematiche legate ai trasporti (Alptransit e Gottardo), alla mobilità (ruolo dell'automobile, nuove possibilità di mobilità e sviluppo territoriale) e all'energia (sicurezza delle forniture di elettricità nel contesto di una potenziale dismissione dal nucleare), venendo a configurare un deciso ed importante aumento degli impegni di servizio di consulenza e ricerca. L'IRE continuerà dunque ad investire nella strategia di specializzazione e differenziazione dei propri metodi di ricerca e delle proprie applicazioni pratiche come pure nelle attività di modellizzazione dei meccanismi di crescita e sviluppo regionale e nello sviluppo di indicatori e di previsioni proprie nei vari campi di interesse tematico.

Istituto Interdisciplinare di Data Science IDIDS

L'Istituto Interdisciplinare di Data Science (InterDisciplinary Institute of Data Science) è stato fondato nell'aprile 2015 sulla base delle importanti possibilità offerte dalla scienza dei dati e dalle sue applicazioni di ricerca e dall'opportunità di mettere in rete diverse competenze presenti nelle facoltà dell'USI in questo ambito. Il mandato dell'istituto era il seguente:

- Incoraggiare e sostenere la ricerca interdisciplinare che interseca diversi settori scientifici.
- Promuovere una cultura di collaborazione fra discipline nell'ambito della data science.
- Facilitare progetti collaborativi e interdisciplinari con istituzioni nazionali e internazionali di alto livello scientifico.

- Mobilitare le risorse intellettuali e le competenze entro l'università nell'ambito della data science coinvolgendo accademici, studenti, professionisti e il mondo dell'impresa.
- Promuovere la consapevolezza delle nuove opportunità di ricerca e formazione legate alla data science.
- Introdurre dei programmi di formazione innovativi per formare la prossima generazione di ricercatori e professionisti che lavorano sui dati.
- Promuovere il dibattito pubblico, in particolare con studenti e cittadini, sullo studio dei dati e il loro contributo alla conoscenza dei fenomeni sociali.

Per questa sua natura interdisciplinare, l'IDIDS è stato collocato come istituto interfacoltà, coinvolgendo competenze e ricercatori di diverse facoltà dell'USI, in particolare delle Facoltà di scienze economiche, Scienze informatiche e Scienze della comunicazione. L'istituto comprende attualmente due professori ordinari, un professore titolare, due post-doc e sei dottorandi. Nel suo secondo anno di attività, l'Istituto si è principalmente concentrato sullo sviluppo di numerosi progetti di ricerca e su attività di seminari e presentazioni. Accanto alle attività di ricerca, l'IDIDS offre anche un corso elective su "Simulation and Data Science" rivolto agli studenti del master in scienze computazionali e ai dottorandi della facoltà di informatica.

Seminari e presentazioni

Nel corso dell'anno accademico 2016/2017, l'Istituto ha proposto un programma di attività rivolte soprattutto ad un pubblico accademico. Fra i più importanti si segnalano:

- La serie di seminari di ricerca su "Directions in Data Science", di cui sono stati tenuti circa 15 seminari, in parte in comune con l'Istituto di Scienze Computazionali, in parte con Il Centro Svizzero di Calcolo Scientifico.
- La Facoltà di scienze della comunicazione in collaborazione con l'IDIDS ha organizzato un ciclo di seminari scientifici su "Sciences and Science Communication" con un forte accento sulla parte di data analysis; i quattro seminari sono stati tenuti da Maria José Luzon (Università di Saragozza), Mike Thelwall (University of Wolverhampton), Mike Schäfer (Università di Zurigo), Emmanuella Plakoyiannaki, (University of Leeds).
- CSCS-ICS-DADSi summer school su "Accelerating Data Science with HPC" è stata organizzata in collaborazione con il Centro nazionale di calcolo svizzero dal 4 al 6 settembre 2017. Relatori di alto profilo hanno tenuto lezioni ed esercitazioni sui temi di approximate Bayesian computation, probabilistic programming e deep learning in high performance computing. Tra i relatori di livello internazionale e interdisciplinare, ricordiamo il Dr. Carlo Albert dell'EAWAG, il Dr. Ritabrata Dutta dell'USI, la Prof. Antonietta Mira (USI), il Prof. Jukka-Pekka Onnela (Università di Harvard), il Dr. Marcel Schoenogens (CSCS), il Prof. Frank Wood (Università di Oxford). I partecipanti provenivano da diverse istituzioni (tra cui ETHZ, EPFL, EAWAG, USI,

Università di Berna, Università di Zurigo, Louisiana State University, Google), paesi (inclusa Svizzera, Italia, Stati Uniti, Inghilterra) e background. L'organizzazione in sessioni con alternanza di lezioni teoriche e pratiche è stata ben accolta, come anche il livello e la diversità degli argomenti. Le sessioni pratiche con la possibilità di utilizzare il supercomputer CSCS, sono state molto apprezzate.

Elenco seminari di ricerca organizzati dall'IDIDS

- Bruno Buonaguidi (USI). A Collocation Method for Sequential Testing Problems. January 10, 2017
- Omar Valsson (ETH and USI). Advanced Sampling Methods for Atomistic Simulations: Variationally Enhanced Sampling. March 01, 2017
- Benedetto Lepori (USI). Money Matters, but Why? Scaling Properties of US and European Universities. March 29, 2017
- Joris Bierkens (University of Delft). Zig-Zag Sampling for Doubly Intractable Distributions. April 05, 2017
- Anthony Ebert (Queensland University of Technology). Dynamic Queueing Networks: Simulation, Estimation and Prediction. May 02, 2017

Progetti di ricerca

- Mira A. Arbia G. co-PI (2017) Statistical solutions for regression-type models with big spatial data, Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica (3 anni, 184,000 CHF).
- Lomi A. PI (2016-2018), Team composition, competencies and performance under conditions of technological change: The case of robotic surgery. Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica, Grant number FZFSP0_170397 (2 anni, 244,650 CHF)
- Buonaguidi B., Mira A. co-PI (2016) Controlling Cybersecurity Risk: Fast Fraud Detection using sequential and optimal stopping techniques, finanziamento dalla Fondazione AXA (2 anni, 130,000 CHF).
- Mira A. PI, JP Onnela co-PI (2016) Statistical Inference on Large-Scale Mechanistic Network Models, Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica, (3 anni - 306.000 CHF).
- Lomi A., Mira A. co-PI (2015) Bayesian Modelling and Algorithms for Heterogenous Interorganisational Networks, Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica (3 anni, 308,000 CHF). Richiesta proroga di 1 anno.
- Lomi A. (2015) Relational event models for bipartite networks with applications to collaborative problem solving in organizations, Fondo nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica (2 anni, 188,000 CHF).
- Mira A., Barone Adesi G. co-PI (2014) A Bayesian estimate of the pricing kernel, Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica (3 anni, 175,000 CHF). Richiesta ed ottenuta estensione di 1 anno.
- Lepori B. PI (2014) RISIS - Research infrastructure for research and innovation policy studies, Unione Europea, 7 programma-quadro (4 anni - 200,000 CHF).
- Dutta R. (2017), Highly Parallel Data Science based on Approximate Bayesian Computation, Swiss National Supercomputing Centre, Switzerland. (1 anno - 42,000 CHF).

Pubblicazioni
selezionate

- Dutta R. (2017), Approximate Bayesian Computation using HPC framework for physical parameter estimation of platelets deposition, Center for advanced modeling science and Swiss National Supercomputing Centre, Switzerland. (3 anni – 84,000 CHF).
- Albert C. Mira A., and Rüegg, C. co-PI (2018), Bayesian parameter inference for stochastic models, Swiss Data Science Center (2 anni – 561,547 CHF).
- Auricchio A. PI (2018), Spatial statistical methods to optimize the location of Public Access Defibrillator and Emergency Medical System to improve survival of Out-of-Hospital Cardiac Arrest, Fondazione Svizzera di Cardiologia (1 anno – 80.000 CHF).
- M. Byshkin, A. Stivala, G. Robins, A. Mira, R. Krause, and A. Lomi, (2016). Auxiliary Parameter MCMC for Exponential Random Graph Models. *Journal of Statistical Physics*, 165: 740-754.
- B. Lepori, M. Wise, D. Ingenhoff and A. Buhmann, (2016). The dynamics of University units as multilevel process, *Scientometrics* 109 (3), 2279-2301
- F. Bartolucci, S. Bacci, A. Mira (2018) On the role of latent variable models in the era of big data, *Statistics and Probability Letters*, to appear
- NJ Tierney, HJ Reinhold, A. Mira, M. Weiser, R. Burkart, C. Benvenuti, A. Auricchio (2018), Novel relocation methods for automatic external defibrillator to improve out-of-hospital cardiac arrest coverage under limited resources, *Resuscitation*, to appear
- B. Buonaguidi and A. Mira (2017). Some optimal variance stopping problems revisited with an application to the Italian Ftse-Mib Stock Index. *Sequential Analysis*, to appear.
- V. Amati, A. Lomi, A. Mira (2018). Social Network Modelling. *Annual Review of Statistics and its Applications*. Volume 5(1), to appear
- B. Lepori, A. Geuna and V. Veglio (2017). A Typology of European Universities. *Differentiation and resourcedistribution*. SPRU Working Papers Series
- M. U. Gutmann, R. Dutta, S. Kaski, J. Corander (2017), Likelihood-free inference via classification, *Statistics and Computing*, 28(2): 411-425.
- R. Dutta, M. Schoengens, JP. Onnela, and A. Mira (2017), ABCpy: A User-Friendly, Extensible, and Parallel Library for Approximate Bayesian Computation, In *Proceedings of PASC '17, Lugano, ACM*.
- R. Dutta, J. Corander, S. Kaski and M. U. Gutmann (2017), Likelihood-free inference by ratio estimation, *arXiv preprint arXiv:1611.10242*, (*Bayesian Analysis*, accepted pending revision).
- R. Dutta, A. Mira, JP. Onnela (2017), Bayesian Inference of Spreading Processes on Networks, *arXiv preprint arXiv:1709.08862*.
- R. Dutta, B. Chopard, J. Lätt, F. Dubois, K. Zouaoui Boudjeltia, A. Mira (2017), Parameter estimation of platelets deposition: Approximate Bayesian computation with high performance computing, *arXiv preprint arXiv:1710.01054*.
- R. Dutta, M. Schoengens, N. Widmer, A. Ummadisinghu, JP. Onnela, A. Mira (2017), Abcpy: A High-Performance Computing Perspective to Approximate Bayesian Computation, *arXiv preprint arxiv:1711.04694*.

Lavori presentati
a convegni
(selezione
2016–2017)

- S. Peluso, A. Mira, P. Muliere (2017), Robust Identification of Highly Persistent Interest Rate Regimes. *International Journal of Approximate Reasoning*, 83:102-117. DOI: 10.1016/j.ijar.2017.01.004
- S. Peluso, A. Mira, P. Muliere (2017), Learning vs Earning Trade-Off with Missing or Censored Observations: the Two-Armed Bayesian Nonparametric Beta-Stacy Bandit Problem. *Electronic Journal of Statistics*, 11:3368-3406. DOI: 10.1214/17-EJS1342
- F. Bartolucci, S. Peluso, A. Mira (2017), Marginal modeling of multilateral relational events. *Proceedings of the 49th Intermediate Meeting of the Italian Statistical Society*.
- S. Peluso, S. Chib, A. Mira (2017), Semiparametric Multivariate and Multiple Change-Point Modelling. *Under revision*
- A. Arfè, S. Peluso, P. Muliere (2017), Reinforced urns and the subdistribution beta-Stacy process prior for competing risks analysis. *Under revision*
- F. Castelletti, G. Consonni, M. Della Vedova, S. Peluso (2017), Objective Bayes Selection of Essential Gaussian Graphical Models. *Under revision*
- A. Lomi, Keynote Speaker. Second International Conference on Computational Social Science, Northwestern University: Evanston (Ill). Giugno 23-26, 2016
- A. Lomi, Dominance, Deference, and Hierarchy Formation in Wikipedia Edit-Networks (with J. Lerner). Fifth International Workshop on Complex Networks and their Applications. Novembre 30-Dicembre 02 2016. Milano (Italy).
- A. Mira, University of Stirling, CIBB international conference on {Emergent Computational Intelligence methods for Bioinformatics and Biostatistics}, Stirling, Settembre 2016
- A. Mira, Workshop on MCMC and particle methods: sampling, inference and stochastic approximation at the Institute of Computational Mathematical Statistics, ICMS, in Edinburgh, September 2016
- A. Mira, International Society for Bayesian Analysis World Meeting, Sardegna, organizer of 2 special topic sessions, Giugno 2016
- A. Mira, COmputational Statistics and MOlecular Simulation, COSMOS, Paris, Febbraio 2016
- A. Mira, CRISM Workshop Estimating constants, Warwick, Aprile 2016
- A. Mira, Big Data & Learning Analytics, Berna, Marzo 2017
- A. Mira, SOS21 Workshop on Convergence with Data Science: a New Beginning for HPC, Davos, Switzerland, Marzo 2017
- A. Mira, Fourth Bayesian, Fiducial, and Frequentist Conference, Harvard University, Maggio 2017
- A. Mira, SIS2017, conference of the Società Italiana di Statistica, invited lecture on Data science for network data, Firenze, Italy,, Giugno 2017
- A. Mira, ISI World Statistics Congress, Invited Session Organizer on Models and algorithms for network data, Marrakech, Marocco, Luglio 2017
- A. Mira, Keynote Speaker, 14th Applied Statistics 2017, International Conference, Bled, Slovenia, Settembre 2017

	A. Mira, The Statistical and Applied Mathematical Sciences Institute (SAMS) one week-long workshop on Trends and advances in Monte Carlo sampling algorithms, Duke University, US, Dicembre 2017
Sviluppo di Software	ABCpy (Python): A framework for approximate Bayesian computation (ABC) that speeds up inference by parallelizing computation on single computers or whole clusters, jointly developed with Swiss Supercomputing center.
Collaborazioni internazionali	- Prof. JP Onnela, Department of Biostatistics, Harvard University, Bayesian inference for Network Science using ABC - Dr. Carlo Albert, Swiss Federal Institute of Aquatic Science and Technology, On-going SDSC project: Stochastic solar dynamo models for solar activity - Prof. Bastien Chopard, Department of Computer Science, University of Geneva, Switzerland, Parameter estimation of platelets deposition - Prof. Dr. Kerrie Mengersen, Department of Statistical Science, Queensland University of Technology, Brisbane, Australia, Dynamic Queuing model of Airport Traffic - Prof. Dr. Katsuhiko Nishinari, Research Center for Advanced Science & Technology, The University of Tokyo, Japan, Dynamic Traffic models - Prof. Dr. Christian Rüegg, The Paul Scherrer Institute, Switzerland, Numerical model for quantum magnetic structures and excitation - Dr. Fabrizio Fenicia, Swiss Federal Institute of Aquatic Science and Technology, Switzerland, Numerical model for aquatic science.
Istituto di economia politica IdEP	L'IdEP è stato formato sulla base dell'ex Istituto Mecop e raggruppa le attività di ricerca e d'insegnamento nel campo dell'economia e del management pubblico all'Università della Svizzera italiana (USI). Il corpo accademico dell'IdEP promuove attivamente la pubblicazione di alto livello dei lavori di ricerca dei suoi membri e organizza con regolarità seminari accademici a cui ricercatori da tutto il mondo sono invitati a presentare e discutere la propria ricerca, contribuendo così alla diffusione ed alla condivisione della conoscenza. Le attività didattiche includono il coordinamento di tre programmi di Master, sul modello degli Accordi di Bologna, in Public Management and Policy (PMP) in partnership con la facoltà di Comunicazione; in Economia e Politiche Internazionali (MEPIN) in collaborazione con l'Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali (ASERI) dell'Università Cattolica del Sacro Cuore con sede a Milano; e in Economic Policy (MEP). Inoltre, l'IdEP è membro di due progetti di ricerca a livello nazionale (SSPH+ e SPAN) con i rispettivi programmi dottorali, e organizza un programma di formazione continua nel settore del management sanitario e sociosanitario (Net-MEGS e Summer School in Public Health Policy, Economics and Management). Nel 2012, infine, è stato creato il Center for Economic and Political Research on Aging (CEPRA) con l'obiettivo di promuovere la ricerca e il dibattito su temi legati all'invecchiamento, alle pensioni e alla sanità. Il CEPRA promuove anche l'insegnamento accademico su

	questi temi, attraverso l'offerta di due corsi a livello master in Pension Economics and Finance. Nel 2016 è stato creato il Center for Federalism (CF), sotto la direzione del Prof. Paret. Il CF coordina le attività di ricerca sul Federalismo, sia all'interno dell'IdEP sia all'interno della rete di ricerca sul Federalismo scaturita dal progetto Sinergia del SNF (www.fiscalfederalism.ch). Dal 2017 l'IdEP partecipa al progetto nazionale di ricerca Swiss learning health system (periodo 2017-2020), coordinato dall'Università di Lucerna e che coinvolge altri 7 partner tra Università e SUP con l'obiettivo di approfondire le politiche pubbliche sull'integrazione sociosanitaria e sulla riabilitazione (in collaborazione con Swiss REHA) (www.slhs.ch).
Progetti in corso finanziati da enti esterni (FNRS, Istituzioni pubbliche, Fondazioni, altri)	- Referendum Forecasts, Turnout and Ballot Results, finanziato dal FNS e attribuito alla Prof.ssa Patricia Funk. - Integrated Care for Better Management of Chronic and Age-related Conditions in Europe, finanziato nell'ambito del 7° programma quadro dall'Unione Europea e attribuito al Prof. Stefano Calciolari. - Psychological, social and financial barriers to energy efficiency, finanziato da SBFI Horizon 2020 e attribuito al Prof. Massimo Filippini. - Underlying Energy Efficiency and Technological Change in the Swiss households Sector, finanziato da BFE e attribuito al Prof. Massimo Filippini. - Programma formativo in Management, Comunicazione e Leadership per managers della ASL della Provincia Autonoma Alto Adige, Gara vinta in partnership con l'Accademia Europea di Bolzano (EURAC) – resp: Professori Stefano Calciolari e Marco Meneguzzo per USI (Günther Cologna per EURAC). - Antidepressant medication, mental health and economic crisis, finanziato dal FNS e attribuito ai Professori Giuliano Masiero e Massimo Filippini. - Fiscal Rules, Fiscal Performance and Tax Competition, finanziato dal FNS ed attribuito ai Professori Raphaël Paret e Mario Jametti. - Non-Tariff Measures, Skills and Inequality, finanziato dalla Commissione Europea e attribuito a Giorgio Barba Navaretti, Lionel Fontagné, Gianluca Orefice, Giovanni Pica, Anna Ciclia Rosso. - Insurance between firms: the role of internal labor markets, finanziato da Axa Research Fund e attribuito a Giacinta Cestone, Chara Fumagalli, Francis Kramarz and Giovanni Pica.
Progetti in corso finanziati internamente	- Analisi delle potenzialità di sviluppo del PPP nelle amministrazioni pubbliche locali e nelle istituzioni sociosanitarie, progetto USI - Association PPP Suisse, resp. Prof. Marco Meneguzzo. - Indagine sulle modalità di programmazione e gestione finanziaria dei Comuni Ticinesi, progetto USI in collaborazione con CFEL centro formazione enti locali DECS resp. Prof. Marco Meneguzzo. - Common goods, social finance and Islamic finance, progetto in collaborazione con MEM Freethinking platform dell'USI e con IIAS – International Institute of Administrative Sciences, resp. Prof. Marco Meneguzzo.

- Public network policy and management – Permanent Strategic group, progetto in collaborazione con EGPA-European Group of Public Administration, resp. Prof. Marco Meneguzzo.
- Benchmarking tra i principali Comuni Svizzeri sui sistemi di comunicazione interna e sui sistemi di performance management progetto in collaborazione con la Città Di Lugano, resp. Prof. Marco Meneguzzo e Prof. Jean Patrick Vienneuve della facoltà Scienze della comunicazione USI.
- Public management reseach in the last decade: Scope methods and evolution, progetto USI-Bocconi; resp. Professori Stefano Calciolari e Giovanni Fattore.
- La crisi del debito sovrano, resp. Prof. Alvaro Cencini.
- ExplorinG frailty and mild cognitive impairmEnt in adult kidney tRansplant (GERAS) recipients to enhance risk prediction for clinicAl, psychosocial and health economic outcomeS: A multi-center repeated measures study nested in the Swiss Transplant Cohort Study, studio in partnership con il Dip. Public Health dell'Università di Basilea, resp. per USI: Prof. Stefano Calciolari – resp. per Basel: Prof. O. Mauthner.

Durante il 2016–2017 i membri dell'Istituto IdEP hanno pubblicato diversi lavori in riviste scientifiche:

Articoli
in riviste
scientifiche

- Barreca M., Colasanti N., Fiorani M., Meneguzzo M., L'impact des événements culturels dans le soutien des réseaux culturels et créatifs. Le cas de Puglia Sounds in Arnaud C., Keramidas O., Pasquier M., Evènements, management et territoires Bruylant Bruxelles (2018).
- Battistin E., Padula M., Survey instruments and the reports of consumption expenditures: evidence from the consumer expenditure surveys, *Journal of the Royal Statistical Society Series A*, 179(2): 559-581 (2016).
- Blasch J., Filippini M., Kumar N. (in stampa). Boundedly Rational Consumers, Energy and Investment Literacy, and the Display of Information on Household Appliances, *Resource and Energy Economics*.
- Boogen N., Souvik D., Filippini M., Demand-side management by electric utilities in Switzerland: Analysing its impact on residential electricity demand, *Energy Economics*, 64:402-414 (2017).
- Calciolari S., Ferrari D., González Ortiz L.G., Meneguzzo M., Organizing Health Care in Remote Rural Areas: Comparing Experiences of Service Delivery Re-Design, *International Journal of Healthcare Management*, 9(3): 190-200 (2016).
- Calciolari S., Ilinca S., Unraveling care integration: Assessing its dimensions and antecedents in the Italian health system, *Health Policy*, 120: 129-138 (2016).
- Cencini A., Can the ECB save the Euro zone?, *Banks and Bank Systems*, pp.84-98 (2016).
- Cencini A., Gnos C., Rossi S., Quantum macroeconomics: the legacy of Bernard Schmitt, *Cuadernos de Economia - Spanish Journal of Economics and Finance*, pp.65-75 (2016).

- Federico Cingano, Marco Leonardi, Julián Messina and Giovanni Pica, Employment Protection Legislation, Capital Investment and Access to Credit: Evidence from Italy, *The Economic Journal*, 126(595): 1798–1822 (2016).
- Colasanti N., Fronizi R., Meneguzzo M., Santini P., Esperienze di civic crowdfunding in Italia e in Europa: un modello di classificazione e di benchlearning, *Azienda Pubblina* n 1 (2016).
- Colasanti N., Frondizi R., Meneguzzo M., The Coproduction of Housing Policies: Social Housing and Community Land Trust, in A. Bonomi Savignon, L. Gnan, A. Hinna, F. Monteduro (ed.) *Cross-Sectoral Relations in the Delivery of Public Services (Studies in Public and Non-Profit Governance, Volume 6)* Emerald Publishing Limited, pp. 155-176 (2018).
- Cristofoli D, Meneguzzo M., Ricucci N.M., guest editors Collaborative administration. The management of succesful networks, *Public management review*, special issue Volume 19 (2017).
- Eugster Beatrix and Raphael Parchet, Culture and Taxes, *Journal of Political Economy* (in stampa)
- Funk P., How accurate are surveyed preferences for Public Policies? Evidence from a unique institutional setup, *Review of Economics and Statistics*, 98(3): 455-466 (2016).
- Galletta S., On the determinants of happiness: a classification and regression tree (CART) approach, *Applied Economics Letters*, 23(2): 121-125 (2016).
- Grant, C. and Padula, M., The repayment of unsecured debt by European households. *Journal of the Royal Statistical Society Series A*.
- Maia Güell, Michele Pellizzari, Giovanni Pica and José V. Rodríguez Mora. Correlating Social Mobility and Economic Outcomes, *The Economic Journal* (in stampa)
- Jametti M., Joanis M., Electoral Competition as a Determinant of Fiscal Decentralization, *Fiscal Studies*, 37(2): 285-300 (2016).
- Japelli T., Padula, M. Consumption growth, the interest rate, and financial sophistication, *Journal of Pension Economics and Finance*, pp.1-23 (2016).
- Jappelli T., Padula M., The Consumption and Wealth Effects of an Unanticipated Change in Lifetime Resources, *Management Science, INFORMS*, 62(5): 1458-1471 (2016).
- Mazzonna F., Bucher-Koenen T., Antonova L., Macroeconomic crunches during working years and health outcomes later in life, *Social Science and Medicine* (2017).
- Mazzonna F., Giuntella O., Han W., Sleep Deprivation, Cognitive Skills, and Mental Health: Evidence From an Unsleeping Giant., *Demography* (2017).
- Mazzonna F., Peracchi F., Unhealthy retirement?, *Journal of Human Resources*, 52(1):128-151 (2017).
- Meneguzzo M., Fiorani G., Frondizi R., Performance management and evaluation of large-scale events in amultistakeholder engagement perspective: the case of the Extraordinary Jubilee of Mercy, in Borgonovi E., Anessi Pessina E., Bianchi C. (eds.), *Outcome-Based Performance Management in the Public Sector*, Springer International Publishing, Berlin, pp. 349-370 (2017).

La ricerca dei membri dell'IMA è ampia e variegata. Tale ricerca si contraddistingue per diversi approcci metodologici e per una prospettiva che pone al centro il contesto sociale nel quale il comportamento organizzativo prende forma. Da un lato (più macro) le organizzazioni sono intese nel loro insieme come attori sociali che rispondono a logiche non soltanto economiche. Dall'altro (più micro) le organizzazioni sono intese come il risultato di processi sociali interni che influenzano le decisioni dei loro membri e talvolta allontanano tali decisioni da una logica di massimizzazione del profitto. I temi che vengono trattati riguardano lo studio dell'imprenditorialità, l'impatto economico delle valutazioni dei consumatori ed i processi sociali che le influenzano, l'apprendimento organizzativo, lo status e l'identità organizzativa come segnali di mercato, gli antecedenti e le conseguenze della mobilità manageriale, le decisioni tattiche e operative che riguardano le organizzazioni e i contesti umanitari. I metodi utilizzati nella ricerca includono gli esperimenti, l'analisi statistica dei dati e la simulazione. I contesti empirici studiati riflettono tali interessi di ricerca e vanno dagli experience goods (i.e. prodotti o servizi la cui qualità è difficile da valutare prima del consumo, e.g., musica), alle imprese di servizi, a quelle manifatturiere, siano esse contemporanee o storiche. Le pubblicazioni dei membri IMO sono apparse nelle più prestigiose riviste internazionali.

Attività di ricerca
dei Professori
che fanno parte
dell'Istituto

Prof. Beck

Pubblicazioni in riviste peer reviewed:
Cruz, M., Beck N. & Wezel F.C.: Grown Local: Community Attachment and Market Entries in the Franconian Beer Industry. Organization Studies.

Conferenze

OMTF conference at Zurich September 2016.
New Institutionalism Workshop March 2017, Jerusalem.
"Only authentic beer please! Implications of geographic communities and authenticity on organizational responses to competition" with M. Cruz. (Paper accepted).

Fondi
di ricerca

Swissuniversities: Swiss Doctoral Program for Research in Sports for Behavioral and Social Sciences. (48,000 SFR).

Pubblicazioni
in riviste peer
reviewed

Prof. Colombo

Gazzola, P., Colombo, G., Pezzetti, R., & Nicolescu, L. (2017). Consumer Empowerment in the Digital Economy: Availing Sustainable Purchasing Decisions. Sustainability, 9(5), 693, pp 1-19.

Capitoli di libri

Gazzola P., Colombo G., (2016) Rethinking entrepreneurial culture towards CSR, in Alexandra Zbucnea Florina Pinzaru, Strategic approach in economy, governance and business, Tritonic, Bucharest, pp 165-178 ISBN 978-606-749-180.

- Gazzola P., Colombo G., Pezzetti R., Pavione E. (2016), "Strategic CSR and sustainability in the luxury industry as a driver of corporate reputation", proceedings EURAM 2016 Manageable cooperation? Giugno 1-4 2016 Parigi Francia. ISSN 2466-7498. pp. 1-41
- Gazzola P., Colombo G., Pezzetti R., Pavione E. (2016), "Strategic CSR and sustainability in the luxury industry as a driver of corporate reputation", proceedings EURAM 2016 Manageable cooperation? Giugno 1-4 2016 Parigi Francia. ISSN 2466-7498. pp. 1-41
- Gazzola P., Colombo G. (2016), Rethinking entrepreneurial culture towards CSR. International Academic Conference "Strategica", 4 Edition, Faculty of Management, National University of Political Studies and Public Administration in Romania (SNSPA), Bucharest, October 20-21, 2016
- Colombo, G. Ljubic, I. Socioemotional Wealth Delirium: one compass for family business decision making does not fit them alla Conference: IFERA 2017

Pubblicazioni
in riviste peer
reviewed

Prof. Goncalves

- Hardcopf, R., P. Gonçalves, K. Linderman, E. Bendolly. (2017) "Short-term Bias and Strategic Misalignment in Operational Solutions: Perceptions, Tendencies, and Traps." European Journal of Operations Research. 258(3) 1004-1021. (<https://doi.org/10.1016/j.ejor.2016.09.036>)
- Villa, S., P. Gonçalves. T. Villy. (2017) "Understanding the Contribution of Effective Communication Strategies to Program Performance in Humanitarian Organizations." Journal of Humanitarian Logistics and Supply Chain Management, 7(2), 126-151. (<https://doi.org/10.1108/JHLSCM-05-2016-0021>)
- Arantes, J., A. Hess, P. Gonçalves, V. Rodrigues. (2017) "Using Group Drawings Activities to Facilitate the Understanding of the Systemic Aspects of Projects" International Journal of Instruction. 10(2). (Lead Article)
- Moshtari, M., P. Gonçalves. (2017) "Factors Influencing Collaboration among Humanitarian Organizations: A Conceptual Framework." Voluntas: International Journal of Voluntary and Nonprofit Organizations. 28(4), 1673-1694. (<https://doi.org/10.1007/s11266-016-9767-3>)
- Urrea, G., S. Villa, P. Gonçalves. (2016) "Exploratory Analyses of Relief and Development Operations using Social Networks." Socio-Economic Planning Sciences. 56, 27-39. (<https://doi.org/10.1016/j.seps.2016.05.001>)
- Apte, A., P. Gonçalves, Y. Keenan. (2016) "Capabilities and Competencies in Humanitarian Operations." Journal of Humanitarian Logistics and Supply Chain Management. 6(2) 240-258 (<http://dx.doi.org/10.1108/JHLSCM-04-2015-0020>).
- Gonçalves, P., M. Moshtari. (2016) "Collaborative Initiatives among International Actors within a Humanitarian Setting". Int. J. of Networking and Virtual Organisations (IJNVO) 16(4) 346 – 361. (<http://dx.doi.org/10.1504/IJNVO.2016.081652>)

Capitoli di libri
Gonçalves, P., S. Villa (2016). "Implications of Misperception of Feedback on Behavior in Operations," in Kunc, M., Malpass, J., and White L. (Eds.) "Behavioral Operational Research: Theory, Methodology and Practice." Palgrave MacMillan.

Casi studio
Gonçalves, P., M. Vender. (2017) "Attrition of International Seconded Staff in European Civilian Missions." System Dynamics Case Repository. cases.systemdynamics.org.

- Conferenze
- Gonçalves, P. (2017) "Combined management of sales resources and sales targets to mitigate dealer hoarding and seed returns." System Dynamics Case Repository. cases.systemdynamics.org.
 - Gonçalves, P., S. Kamdem. (2017) "Data Driven Policy Design for HIV/AIDS Response Programs in the Ivory Coast." System Dynamics Case Repository. cases.systemdynamics.org.
 - Gonçalves, P. (2017) "Dealer Hoarding, Sales Push and Seed Returns." 35th International System Dynamics Conference, System Dynamics Society, Boston, USA.
 - Gonçalves, P. (2017) "The Role of Common Pool Resources in Humanitarian Relief Operations." 8th European System Dynamics Workshop (ESDW), Lisbon, Portuga.
 - Costa, R., T. Fontainha, A. Leiras, H. Yoshida, P. Gonçalves, A. de Paula. (2017) "IT infrastructure at the Rio de Janeiro City Operations Center—the case of 2016 Olympic and Paralympic Games." Proc. Of the 14th International Conference on Information Systems for Crisis Response and Management (ISCRAM) Conference, 739-750, Albi, France.

Fondi di ricerca
Gonçalves, P. "Studying Humanitarian Organizations Using Common Pool Resources." Awarded April 2016 –Started May 2017 – Swiss National Science Foundation (SNSF) Project Number: 100018_165809.

- Pubblicazioni in riviste peer reviewed
- Prof. Martignoni
- Martignoni, D., Menon, A., & Siggelkow, N. (2016). Consequences of misspecified mental models: Contrasting effects and the role of cognitive fit. Strategic Management Journal, 37(13), 2545-2568.
 - Posen, H. E. & Martignoni, D. (Forthcoming), Revisiting the Imitation Assumption: Why Imitation may Increase, rather than Decrease, Performance Heterogeneity. Strategic Management Journal.

- Presentazioni a conferenze
- WK Org Workshop, Zurich, February 2017
 - SMS Conference, Milan, April 2017
 - DRUID Conference, New York, June 2017
 - MOC-TIM Conference, Zurich, June 2017
 - SMS Conference, Banff, June 2017
 - Israel Strategy Conference, Haifa, Dec 2017

Prof. Prato:
Bowers A., and M. Prato. "The Structural Origins of Unearned Status: How Arbitrary Changes in Categories Affect Status Position and Market Impact". Forthcoming at Administrative Science Quarterly

- Presentazioni a conferenze
- Prato M., E. Kypraios and G. Ertug. "To The Manor Born: How Earned Status and Inherited Status Influence Conformity" Presented at the 2017 Annual Meeting of the Academy of Management.
 - Prato M., and Audia P. "Status, Centrality in Mobility Networks, and Analysts' Accuracy" Presented at MIT, Boston.
 - Bowers A., and M. Prato. "The Structural Origins of Unearned Status: How Arbitrary Changes in Categories Affect Status Position and Market Impact". Presented at London Business School, London.

- Fondi di ricerca
- Stark D. (PI), M. Prato, S. Levine and S. Ferriani (Co-PIs). "BLIND-SPOT - Diversity and Performance: Networks of Cognition in Markets and Teams." Horizon 2020. EU European Research Council (ERC). €2,492,033. (subawarded at USI: € 266,478)

- Pubblicazioni in riviste peer reviewed
- Prof. Wezel (onleave 2016–2017):
- Wezel, F.C. and Ruef, M. Agents with Principles: The Control of Labor in the Dutch East India Company, 1700 to 1796. American Sociological Review, 82: 1009-1036.
 - Betancourt, N. and Wezel, F.C. 2016. The Credibility of Social Climbing: When Does Inter-firm Mobility (not) Influence Organizational Status? Organization Science, 27: 1435-1452

- Conferenze
- Montauti M. and Wezel, F.C. Songs of Experience: Structural determinants of returns from specialization. Paper presented at the 78th Academy of Management Atlanta, USA.
 - Karthikeyan, S. Jonsson, S. and Wezel, F.C. Too close for comfort: Competitive identity positioning and differentiation among British political parties in times of declining political ideologies, 1950-2015. Paper presented at the 33rd EGOS conference, Copenhagen, the Netherlands.
 - Wezel, F.C. and Ruef, M. Sometimes Market, Sometimes Hierarchy: Bureaucratic Innovation and the Control of Labor In the Dutch East India Company, 1700-1796, Paper presented at the 77th Academy of Management Anaheim, USA.

Attività di membri affiliati

Capitoli di libri

Prof. Garzia:
Garzia C. (2017) Le aziende italiane del settore agroalimentare. Analisi delle performance economiche competitive nel periodo 2009-2016. MILANO: EGEA, ISBN: 9788823845824

160	Conferenze	Garzia C. (2017). Innovation diffusion and bandwagon effect. The palm oil in the Italian bakery industry. In: Proceedings of the 34th International Conference of the System Dynamics Society. NEW YORK: System Dynamics Society.
	Pubblicazioni in riviste peer-reviewed	Prof. Chirico: - Hoskisson R., Chirico F., Zyung J., Gambeta E. (2017). Managerial risk taking: A multi-theoretical review and future research agenda, Journal of Management. - Pittino D., Barroso A Chirico F, Galvan R (2017). Psychological Ownership and Entrepreneurial Orientation in Family Firms. The Mediating Role of Knowledge Sharing. Journal of Business Research. - Criaco G., Sieger P., Wennberg K., Chirico F., Minola T. (2017). Parents' Performance in Entrepreneurship as a "Double-Edged Sword" for the Intergenerational Transmission of Entrepreneurship. Small Business Economics
	Capitoli libri	Caccamo M., Pittino D. Chirico F. (forthcoming) Family Business Embeddedness and Likelihood of Failure – An Ecological Perspective. E. Memili, C.Dibrell (editors) Family firms' heterogeneity, Palgrave Breve descrizione del centro di Studi avanzati di management (AMC) Diretto dal Prof. Gianluca Colombo, svolge ricerca sia di base sia applicata sui temi d'imprenditorialità, innovazione e family business. Durante il 2017 il centro si è soprattutto dedicato all'organizzazione dello STEP (Successful Transgenerational Entrepreneurial Practices) Global Summit, incontro mondiale tra ricercatori e imprenditori di imprese familiari, svoltosi all'USI dall'8 al 11 novembre 2017. Al Summit hanno partecipato 150 tra ricercatori e famiglie imprenditoriali del network STEP. Il summit è stata un'importante occasione di confronto, tra la comunità internazionale dei ricercatori e la comunità delle imprese familiari, sulle sfide della continuità e dell'innovazione imprenditoriale nelle imprese familiari pluri-generazionali.
	Altre attività collegate al progetto STEP	- La ricerca sul Family Law Index, già iniziata nel corso del 2016. Tale progetto si propone di studiare l'impatto della legislazione di famiglia sulla governane e sulle performance delle imprese familiari a livello internazionale. A tale ricerca collabora il prof. Vatiero dell'IDUSI e colleghi dell'Università della Lorraine (France) e la prof. Andrea Buechler dell'Università di Zurigo. - Il consolidamento delle relazioni con l'associazione delle imprese familiari del Cantone Ticino (AIF-Ticino: www.aifticino.com), fondata su impulso dell'AMC nel 2015. Tale associazione raggruppa 70 tra le principali imprese familiari ticinesi di almeno seconda generazione.

		Sempre nel corso del 2017 è continuato il Progetto Valori d'impresa, innovazione e comportamento strategico nelle aziende del settore agroalimentare. L'AMC partecipa ad un progetto di ricerca scientifica sui processi di innovazione e cambiamento nelle aziende operanti nel settore food, curando la parte relativa alle aziende a controllo familiare. Il progetto è coordinato dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo (Italia) e prevede la partecipazione dell'Istituto per i Valori d'Impresa di Milano, ed è sostenuto da Fondazione Cariplo (Milano). La ricerca si propone di analizzare il ruolo dei valori imprenditoriali nei processi di sviluppo delle imprese che operano nel settore agroalimentare, ovvero della produzione e distribuzione di cibo e bevande (settore "food & beverage"). La ricerca e' proseguita per tutto il 2017, con l'analisi comparata dei casi e il relativo modello analitico. Per l'AMC partecipano il Prof. Gianluca Colombo e il Prof. Carmine Garzia. Nell'ambito della ricerca applicata, è stato svolto un mandato per l'impresa Kessel SA (associata a AIF-Ti) volto a definire e valutare strategie di crescita esterna e ad identificare azioni di ottimizzazione del business model aziendale. Breve descrizione del centro di ricerche in organizzazione (COrE) È un'organizzazione per progetti che si propone di raggiungere tre principali obiettivi. Il primo è coordinare le attività di ricerca in ambito organizzativo e nel management in generale. Il secondo obiettivo riguarda la progettazione e l'offerta di corsi avanzati per dottorandi e post-doc di organizzazione e management. Il terzo obiettivo del COrE è contribuire a rendere l'USI un luogo attraente per post-doc coinvolti in progetti di ricerca con forte visibilità internazionale. I progetti attualmente gestiti dal COrE hanno il sostegno finanziario del FNS. Le attività di ricerca di diversi membri dell'Istituto possono essere classificati entro il COrE. Tale centro tuttavia e' in via di ridefinizione e la sua membership altrettanto. Altre attività organizzate dall'Istituto È continuata la serie dei seminari d'istituto (MORSe) che ospita ricercatori emergenti delle migliori università internazionali. Le lista dei seminari è fornita di seguito: - Emre Soyer (INSEAD) - Tomi Laamanen (University of St. Gallen) - Stephan Bilingier (SDU Denmark) Durante questo anno accademico si è anche svolta la conferenza bi-annuale sulle organizzazioni (Lugano Conference on Organizations), coordinata dai professori Prato e Martignoni. I seguenti relatori internazionali vi hanno partecipato: - Michael Jensen (University of Michigan) - Noah Askin (INSEAD) - Mathijs DeVaen (Berkeley) - Delia Baldassarri (NYU) - Anne Bowers (University of Toronto)	161
--	--	---	-----

- Tanya Menon (Ohio State University)
- Sameer Srivastava (University of Berkeley)
- Todd Zenger (University of Utah)
- Tom Moliterno (UMass Amherst)

Istituto di diritto IDUSI

L'Istituto di Diritto dell'USI ha carattere interfaccoltare. Prioritariamente promuove e collabora all'organizzazione dei diversi corsi di diritto impartiti dalle Facoltà dell'USI, assicurando l'insegnamento delle principali tematiche giuridiche rilevanti per ogni indirizzo di studio. In particolare, per la Facoltà di scienze economiche, dove ha sede, assicura i corsi di Diritto dell'economia nel Bachelor e gli insegnamenti giuridici nei vari Master, nonché un corso di Analisi economica del diritto. All'Istituto è infatti afferente anche la Cattedra "Brenno Galli" di Analisi economica del diritto, la cui attività di ricerca e di insegnamento è sostenuta dalla Fondazione Ricerca e Sviluppo dell'USI tramite l'omonimo Fondo (costituito con una donazione privata in memoria del giurista ticinese ed ex Presidente della BNS). L'IDUSI offre altresì regolarmente supporto e consulenza nelle questioni giuridiche riguardanti la Facoltà di scienze economiche e, talvolta, l'USI. È sede del Comitato etico dell'Università della Svizzera italiana, presieduto da Federica De Rossa Gisimundo.

Sul piano istituzionale, l'IDUSI è oggi chiamato a svolgere un importante ruolo di interfaccia rispetto al mondo giudiziario ticinese. Collaborando con l'Ordine degli Avvocati del Cantone Ticino, l'Ordine dei Notai del Cantone Ticino, la Commissione per la formazione permanente dei giuristi (CFPG), con altre Facoltà di diritto svizzere, nonché con la Divisione della Giustizia del Dipartimento istituzioni, promuove l'organizzazione di giornate di studio e la pubblicazione dei relativi atti. Nel periodo di riferimento, ad esempio, ha contribuito all'organizzazione della Giornata di studio tenutasi in occasione dell'apertura dell'Anno giudiziario, dedicata agli sviluppi e orientamenti recenti nel diritto del lavoro e che ha ospitato personalità accademiche provenienti da tutta la Svizzera. In collaborazione con la Facoltà di diritto dell'Università di Lucerna ha concepito e coordina la prima edizione di un programma di formazione continua e aggiornamento per il mondo giuridico italofono composto da seminari a scadenza mensile intesi ad offrire una panoramica delle ultime novità legislative e giurisprudenziali nei principali ambiti giuridici; il programma ha preso avvio nel 2017 e gode del supporto dell'Ordine degli Avvocati, della Divisione della Giustizia e di uno sponsor privato. D'altra parte, l'Istituto, assieme alle Facoltà di diritto di Zurigo, Losanna e Berna, ha ottenuto dalla Confederazione l'aggiudicazione del mandato per l'organizzazione degli EuropaSeminari 2018-2020, un programma di formazione in diritto europeo e accordi bilaterali per i funzionari cantonali e federali, che partirà nel 2018.

L'IDUSI partecipa, direttamente o per il tramite dei suoi collaboratori, a commissioni nazionali nel settore giuridico e giudiziario, in particolare: alla Commissione d'esame per l'avvocatura del Cantone Ticino (F. De Rossa), alla Commissione di esperti per l'elezione dei Magistrati (M. Borghi), al Comitato della Commissione internazionale dei giuristi – Sezione svizzera (ICJ-CH; F. De Rossa), nonché, in qualità di membro, tra l'altro alla Schweizerische Richterakademie, all'Association Suisse des Magistrats ed alla Association Suisse du Droit public de l'organisation (ASDPO), all'Association suisse pour le droit européen (ASDE), alla Société Suisse pour le Droit International (SSDI); inoltre, il Prof. Vatterio è membro del direttivo del World Interdisciplinary Network for Institutional Research (www.winir.org), membro fondatore della Società italiana di Diritto ed Economia (SIDE) e membro dell'European Association of Law and Economics (<http://eale.org/>). Infine, F. De Rossa è iscritta nell'Elenco dei Legal Experts for the provision of independent external expertise to the Research Services of the European Parliament.

D'altro lato, collabora costantemente con la Fondazione Svizzera Pro Mente Sana per quanto attiene segnatamente all'impatto sullo statuto giuridico degli ospiti di case per anziani e cliniche psichiatriche esercitato dalle misure federali e cantonali di risparmio, tema sul quale pubblica anche con regolarità contributi scientifici. In tale ambito, segue costantemente la riforma attualmente in atto della legislazione cantonale di applicazione del nuovo diritto della protezione dell'adulto. Nel campo sanitario, collabora altresì alla Rivista per le Medical Humanities edita dall'Ente Ospedaliero Cantonale.

L'Istituto collabora anche con la SUPSI nel campo del diritto tributario, del diritto sanitario (in particolare nel settore psichiatrico e degli anziani), nonché nel supporto scientifico del Master of Advanced Studies in Diritto Economico e Business Crime (avviato nell'anno accademico 2014/15).

Sul piano della ricerca, le attività dell'IDUSI riservano un'attenzione costante al diritto dell'economia, nazionale ed internazionale, ponendo al centro degli studi il ruolo dello Stato e degli attori economici (pubblici e privati) in un'economia aperta, sostenibile e attenta al rispetto dei diritti umani e dei principi dello Stato di diritto. In particolare, nel periodo di riferimento ha contribuito a presentare, nell'ambito del PNR 73 del FNSR, il progetto: Sustainable Public Procurement (SPP): Developing and Testing Sustainability Indicators for Public Procurement Tenders in Switzerland in line with the WTO Government Procurement Agreement - and their social acceptability and legal feasibility (Proff. Seele, main applicant; Prof. De Rossa, Dr. Stürmer, coapplicant), che prenderà avvio nel 2018. Inoltre, continua a sviluppare le proprie ricerche attorno al tema della corporate governance. Di particolare rilevanza in questo contesto è il progetto finanziato dal FNS e concluso con successo nell'anno di riferimento sulle peculiarità della corporate governance svizzera, supervisionato dal Prof. Massimiliano Vatterio e sviluppato dal Dr.

Marcello Puca. Sempre in relazione a questa tematica, ha organizzato, in collaborazione con Ethos Académie e AIF Ticino, una serata di studio su: Successione e corporate governance delle imprese di famiglia: costi e benefici della quotazione in Borsa. Inoltre, continua ad essere oggetto di studio il tema della responsabilità in senso stretto degli attori economici (ovvero di una responsabilità penale e/o amministrativa), ma anche di una loro responsabilità più ampia, di natura sociale e politica. In quest'ottica, in due pubblicazioni (Peter/De Rossa, 2016 e 2017) è stata analizzata la recente riforma del diritto societario che ha introdotto nuovi obblighi di trasparenza e di annuncio per gli azionisti delle società non quotate in borsa. Ha altresì proseguito la propria ricerca sul tema del crimine organizzato e della responsabilità penale dei soggetti collettivi, analizzando l'efficacia della normativa svizzera e il rapporto con le normative di altri Paesi come ad esempio quella italiana: la Dr. Annamaria Astrologo ha tenuto una relazione "La responsabilità dell'ente/impresa in Svizzera (art. 102 CPS) e in Italia (d.lgs. 231/2001) nell'ambito del Master in diritto penale dell'impresa e dell'economia dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna – e ha preparato articolo con Pasi in pubblicazione per il 2018. Continua inoltre a costituire uno dei temi centrali dell'IDUSI lo studio del fenomeno della corruzione e del problema del controllo dell'esercizio del potere di apprezzamento delle unità amministrative subordinate, nell'intento di formulare misure giuridiche preventive rivolte sia all'amministrazione centrale sia, soprattutto, agli attori dell'amministrazione decentralizzata (imprese pubbliche e private sovvenzionate o incaricate dell'esecuzione di compiti statali). Le attività scientifiche dell'Istituto mantengono anche uno sguardo sul diritto economico internazionale, che necessariamente influenza (direttamente o indirettamente) quello svizzero: il diritto dell'OMC e dell'UE e i loro effetti per la Svizzera (sia nel contesto degli Accordi internazionali, sia nel contesto di un processo di adattamento autonomo), temi sui quali pubblica regolarmente dei contributi ed offre insegnamenti anche all'esterno dell'USI (nell'ambito degli EuropaSeminare 2017 a Berna, nonché del Modulo Jean Monnet "La libera circolazione dei lavoratori frontalieri nella Regio insubrica", Università dell'Insubria, Varese). In una prospettiva transnazionale e transfrontaliera, approfondisce poi la cooperazione giudiziaria: la Dr. Annamaria Astrologo ha tenuto un seminario "La cooperazione giudiziaria penale nei rapporti tra Unione europea e Svizzera" nella Summer School "Spazio penale europeo e protezione dei diritti fondamentali. Gli strumenti della cooperazione giudiziaria penale nell'Unione europea" (Modulo 2016) organizzata dall'Università degli Studi di Milano, Facoltà di giurisprudenza.

D'altro lato, l'attività della Cattedra Brenno Galli nell'Istituto si focalizza sull'analisi del funzionamento delle istituzioni economiche. In particolare il Prof. Vatter ha indirizzato la sua ricerca sulle peculiarità della governance delle grandi imprese svizzere rispetto agli aspetti caratterizzanti le corporations nei paesi di civil law confinanti. L'attività di ricerca della Cattedra ha altresì riguardato le dinamiche nelle transazioni economiche e le modalità con le quali

queste dipendano da fattori politici, concorrenza nei mercati, oltre che da determinanti legali. Infine, il Prof. Vatter, con la Prof. De Rossa, ha presentato domanda per il finanziamento di un progetto sulle qualità delle istituzioni nella Regio Insubrica.

Per il periodo di riferimento, e negli ambiti di ricerca dell'Istituto summenzionati, si segnalano le seguenti pubblicazioni:

- Borghi M., *Droit des langues*, in: Ehrenzeller B. (a cura di), *Bildungs-, Kultur- und Sprachenrecht*, in corso di pubblicazione, Basilea 2018
- De Rossa Gisimundo F., *L'influsso della giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'UE sulla giurisprudenza del Tribunale federale - Tendenze e questioni aperte* in corso di pubblicazione in AAVV, *Giurisprudenza recente del Tribunale federale. Sentenze di principio, cambiamenti di prassi e questioni lasciate aperte*, Atti della giornata di apertura dell'Anno giudiziario 2016–2017, Lugano/Basilea.
- De Rossa Gisimundo F./ Peter H., *Nuovi obblighi di annuncio per le società non quotate: un ulteriore tassello verso un azionariato più responsabile e mercati più trasparenti*, RTID II-2016, pag. 697-743.
- De Rossa Gisimundo F., *Recours des particuliers devant les cours constitutionnelles, une perspective de droit comparé*, Research Paper under request from the Comparative Law Library Unit of the Directorate-General for Parliamentary Research Services (DG EPRS) of the General Secretariat of the European Parliament, 2017.
- De Rossa Gisimundo F., /Piscina N./Lartigau F./Casalprim E., *La ratification des traités internationaux, une perspective de droit comparé – Suisse*, Research Paper DG EPRS, 2017.
- De Rossa Gisimundo F., *Le rôle des Cours Constitutionnelles dans la Gouvernance à plusieurs niveaux. Suisse: le Tribunal fédéral*, Research Paper ordered from the Comparative Law Library Unit of the Directorate-General for Parliamentary Research Services (DG EPRS) of the General Secretariat of the European Parliament and translated in ES/DE/EN/IT, 2016.
- Peter H./De Rossa Gisimundo F., *Réflexions critiques sur l'adoption par la Suisse des normes du GAFI en matière de transparence des sociétés : du bricolage législatif à l'abolition des actions au porteur?*, in : *Revue Suisse du Droit des Affaires et du marché financier (RSDA/SZWR)* 2017/III, pag. 322-355
- Astrologo A., *L'organizzazione criminale ai sensi dell'art. 260 ter del codice penale svizzero. Alcune considerazioni in parallelo con la normativa italiana* in: M. Caianiello, F. Curi, M. Mantovani, S. Tordini Cagli (a cura di), *Scritti in onore di Luigi Stortoni*, Bononia University Press, 2016, 783-795.
- Astrologo A., "I reati presupposto", pag. 911 segg.; "I gruppi di società", pag. 947 segg., in G. Canzio / L. D. Cerqua / L. Luparia (a cura di), *Diritto penale delle società. Accertamento delle responsabilità individuali e processo alla persona giuridica*, Cedam, Padova, 2016.
- Astrologo A., *La responsabilità dell'ente ai sensi del d.lgs. 231/2001 in relazione ai reati associativi in La responsabilità amministrativa delle società e degli enti*, n. 3, 2016, 117-123.

Tra le attività inerenti alla Cattedra "Brenno Galli" si segnalano le seguenti pubblicazioni

- Vatiere M. (2017), "Learning from Swiss corporate governance exception," *Kyklos* 70(2):330-343 (versione pre stampa reperibile su http://papers.ssrn.com/sol3/papers.cfm?abstract_id=2807990).
- Vatiere M. (2017), "On the (political) origin of 'corporate governance' species," *Journal of Economic Surveys*, 31(2):393-409 (versione pre stampa reperibile su http://papers.ssrn.com/sol3/papers.cfm?abstract_id=2748494).

È inoltre in preparazione un manuale di Analisi Economica del Diritto corredato da casistica svizzera e destinato principalmente agli studenti.

Il prof. Vatiere ha inoltre presentato articoli alle seguenti conferenze internazionali:

- 13a conferenza annuale Società Italiana di Diritto ed Economia (SIDE) (Dicembre 15-16, 2017, Università LUMSA, Roma).
- Conferenza annuale della Società Italiana degli Economisti (SIE) (Settembre 19-21, 2017, Università della Calabria).
- 4a conferenza annuale World Interdisciplinary Network for Institutional Research (WINIR) (Settembre 14-17, 2017, Utrecht University).
- Workshop "Oligopolio, Istituzioni e Performance delle Imprese" (Gennaio 26-27, 2017, Università di Pisa).

Obiettivi
dell'Istituto

Accanto al costante consolidamento dell'attività di insegnamento, l'Istituto - alla luce anche della fase di rinnovamento che si appresta ad avviare a seguito del pensionamento del Prof. Borghi, suo direttore, e della nomina di due professoresse assistenti che entreranno in carica nel semestre autunnale 2017-2018 - si prefigge di rafforzare ulteriormente il suo carattere interfacoltà e di identificare nuovi orientamenti, tuttavia in un contesto di continuità con le attività di ricerca svolte negli ambiti summenzionati, che continuano a costituire i pilastri delle sue attività. Intende tra l'altro ampliare i finanziamenti esterni e, d'altro lato, segnare maggiormente la propria presenza sia sul territorio cantonale - dove l'IDUSI è sempre più chiamato a svolgere un importante ruolo di coordinamento dell'offerta di (post)formazione giuridica e aggiornamento attualmente presente, in maniera armonica con quanto già proposto dalla SUPSI o da altre entità cantonali - sia nella rete accademica nazionale ed internazionale, anche attraverso un ampliamento delle collaborazioni con altre Facoltà di diritto svizzere ed estere. Anche in tale ottica, è quindi previsto l'avanzamento dello studio di fattibilità del Master in diritto ed economia e dell'impresa, che figura tra gli obiettivi strategici dell'USI 2017-2020.

Facoltà di scienze della comunicazione

Istituto di argomentazione, linguistica e semiotica IALS

Le ricerche dello IALS hanno per oggetto il discorso, il dialogo e, in particolare, l'argomentazione.

I processi discorsivi, collocati a livello pragmatico in un preciso contesto istituzionale e interpersonale d'interazione, vengono esaminati al livello delle strutture logico-semantiche e delle strategie retoriche, tenendo conto delle modalità semiotiche verbali, non-verbali e multimodali impiegate.

Entro questo quadro si inserisce come punto focale lo studio dell'argomentazione in diversi contesti d'interazione.

La teoria dell'argomentazione assume come oggetto l'uso dialogico e sociale della ragione finalizzato alla discussione critica, alla presa di decisioni, al dialogo per la gestione del disaccordo e la risoluzione del conflitto, alla persuasione e alla costruzione di saperi condivisi. Essa si propone, da un lato, di descrivere e spiegare i processi di ragionamento usati nei diversi contesti di comunicazione e di presa di decisione. Dall'altro, mette a punto strumenti diagnostici e di valutazione della qualità che permettono di evidenziare gli effetti persuasivi delle strategie retoriche, nonché di individuare nel discorso la presenza di fallacie del ragionamento e, più in generale, di processi di manipolazione.

Unità di ricerca
LACoPS

Il marcato interesse per lo studio dell'argomentazione nei suoi contesti di applicazione ha portato alla creazione dell'unità di ricerca LACoPS: Laboratorio di Argomentazione nei Contesti della Pubblica Sfera. L'intento del laboratorio è di sviluppare ricerca e fornire supporto sulle pratiche argomentative in contesti aziendali ed istituzionali. Il fine è intensificare lo scambio fra l'Università e il suo territorio, permettendo di arricchire la ricerca e la formazione, agevolare l'inserimento professionale dei nostri diplomati e mettere i risultati della ricerca accademica a disposizione delle realtà istituzionali.

L'attività del laboratorio è pensata secondo tre prospettive:

- la valutazione e il sostegno delle competenze argomentative;
- la verifica della qualità dei processi argomentativi nei contesti;
- l'argomentazione nell'educazione pubblica al dibattito democratico.

Laboratorio di lingue moderne

L'interesse per una formazione plurilingue ha portato l'Istituto di Argomentazione, Linguistica e Semiotica a coordinare il Laboratorio di lingue moderne, unità di insegnamento che raggruppa i docenti delle lingue francese, inglese e tedesca. Il Laboratorio di lingue moderne organizza durante tutto l'anno accademico corsi gratuiti di francese, inglese e tedesco aperti a studenti, ricercatori, collaboratori e professori della Facoltà di scienze della comunicazione e delle altre facoltà del campus di Lugano. L'offerta formativa risponde alle esigenze individuali di apprendimento con corsi che coprono i vari

livelli di conoscenza della lingua previsti dal Quadro comune europeo di riferimento.

Nell'AA 2016–2017, il Laboratorio di lingue moderne ha organizzato corsi intensivi, estensivi e infrasemestrali di francese, inglese e tedesco.

Temi di ricerca dello IALS

Negli ultimi anni, e in particolare durante l'AA 2016–2017, le ricerche sull'argomentazione sono state sviluppate dallo IALS nelle direzioni seguenti:

- Ricerche sulle strutture logico-semantiche, pragmatiche e sulle caratteristiche dialogiche fondamentali dell'argomentazione, con particolare riferimento:
 - alla topica, ossia allo studio dell'inferenza e degli schemi del ragionamento ordinario utilizzati per difendere o criticare una posizione in una discussione;
 - al funzionamento logico-semantico delle modalità (possibilità, probabilità, necessità) e dell'evidenzialità nel ragionamento naturale;
 - alle strategie retoriche verbali, visive e multimodali dei testi argomentativi
- all'argomentazione, esplicita ed implicita, nell'interazione comunicativa tra adulti e bambini, in ambiti familiari ed educativi);
- al dialogo argomentativo come modalità di gestione del disaccordo e di risoluzione o prevenzione del conflitto in situazioni interpersonali e istituzionali;
- Ricerche sulla rilevanza dell'argomentazione in vari contesti comunicativi con un'attenzione prevalente all'argomentazione nel contesto della comunicazione mediatica, finanziaria, economica, e d'impresa. A livello di argomentazione interpersonale, le ricerche dell'istituto si concentrano in particolare su ambiti delicati quali la risoluzione di conflitti (attraverso la mediazione formale e informale e altre pratiche di Risoluzione Alternativa delle Controversie), i processi argomentativi in cui sono coinvolti adulti e bambini, infine, la complessa relazione tra dialogo interiore e argomentazione sociale.

Questo orientamento si è declinato in una serie di ricerche puntuali:

- sui flussi di comunicazione e le dinamiche di argomentazione tra i diversi attori della redazione giornalistica televisiva e della carta stampata;
- sulla ricostruzione dell'argomentazione, spesso implicita, nelle relazioni tra adulti e bambini, in ambiti familiari ed educativi a vari livelli;
- sull'argomentazione nella comunicazione delle imprese con i mercati finanziari attraverso i media e gli altri intermediari informativi. Con particolare attenzione al ruolo dell'argomentazione nel dialogo tra analisti finanziari e manager di imprese quotate in borsa;
- sul ruolo di elementi linguistici quali modali ed evidenziali nel segnalare presenza e tipi di argomentazione nei generi testuali dell'articolo di opinione, della recensione e del commento on-line;
- sul contributo che l'analisi e l'annotazione di corpora a livello micro (indicatori argomentativi) e macro (ontologie contestuali) può fornire

alla costruzione di strumenti computazionali per il reperimento automatico degli argomenti in grandi quantità di testi;

- sul ruolo delle figure retoriche e della multimodalità nell'argomentazione, in particolare in testi pubblicitari dove l'uso di tropi e figure si manifesta sia a livello verbale sia a livello visivo;
- sull'argomentazione nella mediazione di conflitti a livello formale e informale e in generale nei metodi alternativi di risoluzione delle controversie in ambito interpersonale e istituzionale;
- sul tema dell'argomentazione nel dialogo interiore, sviluppato soprattutto in riferimento alle pratiche di decision-making individuali in diversi contesti, con particolare riferimento alle traiettorie di vita di migranti internazionali;
- sull'uso dell'analisi argomentativa come strumento di analisi testuale al servizio della storia delle idee e della pragmatica storica;

Lo sviluppo di queste linee di ricerca è testimoniato, oltre che dalle pubblicazioni citate a termine, dai progetti di ricerca finanziati entro programmi competitivi, dalle due edizioni della scuola dottorale Argupolis e dal programma dottorale in Linguistica Applicata "Argumentation in Professional Practice organizzato in collaborazione tra la Facoltà di scienze della comunicazione dell'USI e il Dipartimento di linguistica applicata della Scuola universitaria professionale di Zurigo (ZHAW). Il programma è finanziato da Swissuniversities.

Progetti in corso

- The inferential dynamics of reframing within dispute mediators' argumentation (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabile: Sara Greco – Data d'inizio 01.03.2017).
- Analysing children's implicit argumentation: Reconstruction of procedural and material premises (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabile: Anne-Nelly Perret-Clermont, Responsabile USI: Sara Greco, co-responsabili: Antonio Iannaccone, Andrea Rocci – Data d'inizio 01.02.2015; una estensione di 3 mesi è stata approvata nel luglio 2017).
- Le ragioni della cortesia. La nascita della cortesia contemporanea nella trattatistica comportamentale italiana dell'Ottocento (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabili: Carlo Ossola, Andrea Rocci – Data d'inizio: 01.09.2014).

Progetti conclusi

- Argumentation patterns and loci in public institutional discourse. International short visit program (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabili: Corina Andone (University of Amsterdam) e Sara Greco (USI), data d'inizio: 1.1.2017, 2 mesi).
- Argumentation in newsmaking process and product (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabile: Andrea Rocci – Data di inizio: 01.02.2012).
- Pro*DOC Argumentation practices in contexts – Argupolis II (Ente finanziatore: FNSRS Pro*Doc, Responsabili: Eddo Rigotti, Andrea Rocci, Frans H. van Eemeren, Anne-Nelly Perret-Clermont, Michele Grossen, Nathalie Muller-Mirza, Antonio Iannaccone – Data di inizio: 01.01.2012).

- Genere e linguaggio. Parole e immagini nelle comunicazioni dell'USI dal 2010 al 2014 (Ente finanziatore: USI, Responsabili: Arianna Carugati, Sara Greco, Marta Zampa, Giovanni Zavaritt - Data di inizio: 01.04.2015).
- In collaborazione con l'Istituto di Studi Italiani: Dalla percezione all'inferenza. Aspetti evidenziali, argomentativi e testuali del lessico della percezione in italiano (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabili: Johanna Miecznikowski, Andrea Rocci - Data di inizio: 01.09.2012).
- In collaborazione con l'Istituto di Plurilinguismo dell'Università di Friburgo e dell'Alta Scuola Pedagogica di Friburgo: Sprachkurse für Mitarbeitende der Bundesverwaltung: Evaluation und Analyse des Angebotes und dessen Nutzung (Responsabili: Andrea Rocci, Seraphina Zurbiggen, Sabine Christopher-Guerra - Data di inizio: 01.03.2012).
- CoRDA: Natural Language Corpus Resources for Studying Dialogical Arguments (Ente finanziatore: sciex-NMSch, Responsabile: Andrea Rocci, Ricercatore ospite: Olena Yaskorska - Data di inizio: 01.10.2013).
- BankAr-Cod - Le pratiche argomentative delle banche svizzere per riconciliare il conflitto di doveri nell'implementazione delle norme anti-riciclaggio (Ente finanziatore: FNSRS, Responsabili: Eddo Rigotti, Giovanni Barone-Adesi - Data di inizio: 01.12.2010).
- Pro*DOC Argumentation practices in contexts - Argupolis. (Ente finanziatore: FNSRS Pro*Doc, Responsabili: Eddo Rigotti, Frans H. van Eemeren Anne-Nelly Perret-Clermont, Michele Grossen - Data di inizio: 01.10.2008).

Pubblicazioni dello IALS 2016-2017

Peer reviewed
articles

- Andone, C., and Greco, S. 2017. Evading the burden of proof in European Union soft law instruments: The case of Commission recommendations. *International Journal for the Semiotics of Law* (accepted for publication, doi: <https://doi.org/10.1007/s11196-017-9527-8>).
- Bajo, E., & Raimondo, C. 2017. Media sentiment and IPO underpricing. *Journal of Corporate Finance*, 46, 139-153.
- Bigi, S., and C. Pollaroli. 2016. La costruzione delle preferenze dei consumatori: il concetto di 'natura' nei messaggi pubblicitari di prodotti alimentari. *L'Analisi Linguistica e Letteraria XXVI* (1): 7-20.
- Christopher, S. & Antonini, Francesca (2017) Una mappa della didattica dell'italiano nel sistema educativo svizzero, *Studi italiani di linguistica teorica e applicata*, XLV, 2/2016: 537-552.
- Greco, S. 2016. Analysing multiple addressivity in research interviews: A methodological suggestion from argumentation theory. *Learning, Culture, and Social Interaction* 8: 61-74.
- Greco, S. 2016. The semiotics of migrants' food: between codes and experience. *Semiotica* 211: 59-80 (Special issue on the semiotics of food, ed. S. Stano).
- Greco, S. 2016. L'enfant dans la discussion: Questions de légitimité, de confiance et d'interprétation de sa parole. *FamPra - Die Praxis des Familienrechts* 2: 402-415.

Peer-reviewed
review articles

- Greco, S. 2016. Using argumentative tools to understand inner dialogue. *Argumentation* 31 (2): 331-358.
- Greco, S., Mehmeti, T., and Perret-Clermont, A.-N. 2017. Do adult-children dialogical interactions leave space for a full development of argumentation? A case study. *Journal of Argumentation in Context* 6 (2): 193-219.
- Greco, S., Palmieri, R., and Rigotti, E. 2016. Institutional argumentation and conflict prevention: The case of the Swiss Federal Data Protection and Information Commissioner. *Journal of Pragmatics* 105: 39-53.
- Musi E., Rocci A. 2017. Evidently epistential adverbs are argumentative indicators: A corpus-based study, *Argument and Computation*, vol. 8, (no. 2):175-192. ISSN 1946-2166
- Palmieri, R., and S. Mazzali-Lurati. 2016. Multiple audiences as test stakeholders: a conceptual framework for analyzing complex rhetorical situations. *Argumentation* 30 (4): 467-499.
- Rocci A., Andone C. 2016. Argumentation in journalism: Professional practices and the public sphere, *Journal of Argumentation in Context*, 5 (1):1-8. ISSN 2211-4742
- Rocci, A., and M. Luciani. 2016. Economic-financial journalists as argumentative intermediaries. *Journal of Argumentation in Context* 5 (1): 88-111.
- Schär, R. 2017. Definitional arguments in children's speech. *L'analisi linguistica e letteraria XXV*:173-192.

Books

- Greco, S. 2016. Book review of the volume *Reflections on Theoretical Issues in Argumentation Theory*, F. H. van Eemeren, B. Garssen (Eds). *Argumentation* (on-line first - doi:10.1007/s10503-016-9397-3).
- Greco, S. 2017. Book review of the volume: « Dites donc il fonctionne pas ce machin. » *Regard sur le support informatique*. Paris: L'Harmattan, 2016, pp. 198. *Studies in Communication Sciences* 17 (1): 131-133.
- Greco, S. 2017. F. H. van Eemeren, B. Garssen (eds): *Reflections on Theoretical Issues in Argumentation Theory*. *Argumentation* 31 (1): 213-220.
- Schär, R. 2016. Book review of the volume *I flussi comunicativi in un contesto istituzionale universitario plurilingue*. *Analisi del campo d'interazione accademico illustrata dal case study dell'Università della Svizzera italiana*, Sabine Christopher. *Osservatorio Linguistico della Svizzera italiana*, Bellinzona 2015. *Quaderni Grigionitaliani* 84: 127-129.
- Casoni, M., Christopher, S., Moretti, B. & Pandolfi, E.M. (eds.) (2016) *L'italiano in Svizzera Numero tematico Studi italiani di linguistica teorica e applicata*, XLV, 2/2016.
- Casoni, M., Christopher, S., Moretti, B., Pandolfi, E.M. (a c.d) (2017) *Linguisti in Contatto 2. Ricerche di linguistica italiana in Svizzera e sulla Svizzera*. Atti del Convegno, Bellinzona 19-21 novembre 2015. Bellinzona: Osservatorio linguistica della Svizzera italiana.

Contributions
to books

- Danesi, M., and S. Greco (Eds.). 2016. *Case studies in Discourse Analysis*. Munich: Lincom Europe.
- Pandolfi, E.M., Miecznikowski, J., Christopher, S. & Kamber, A. (eds.) (2017) *Language Norms in context*. Book series "Duisburger Arbeiten zur Sprach- und Kulturwissenschaft." Bern, Brussels, Frankfurt am Main: Peter Lang
- Rocci A. 2017. *Modality in Argumentation*. Springer. *Argumentation Library*, vol. 29. 1a. ISBN 9789402410617
- Rocci A., de Saussure L. 2016. *Verbal Communication*. De Gruyter Mouton. *Handbooks of Communication Science [HoCS]* 3. 1a. ISBN 9783110255454
- Christopher, S. 2016. Activity types and language choice in the multilingual university. In *Facetten der Mehrsprachigkeit - Reflets du plurilinguisme*, ed. M. Langner and V. Jovanovic, 193-225. Bern, Berlin, Brussels, Frankfurt am Main: Peter Lang.
- Christopher, S. & Zurbruggen, S. (2017) Implementation of language policy in the Swiss Federal Administration. Functional roles of multilingual skills and language training. In: Christopher, S., Miecznikowski, J. Pandolfi E.M. & Kamber, A. In: *Language Norms in context: selected papers*. Book series "Duisburger Arbeiten zur Sprach- und Kulturwissenschaft", Bern, Brussels, Frankfurt am Main: Peter Lang: 73-99.
- Greco, S. 2016. Framing and reframing in dispute mediation: An argumentative perspective. In *Case studies in Discourse Analysis*, ed. M. Danesi and S. Greco, 353-379. Munich: Lincom Europe.
- Greco, S. 2016. L'analisi semantica come strumento per l'argomentazione giuridica. In *Il prestito semantico tra le lingue naturali e i diritti vigenti in una prospettiva filosofico e informatico giuridica*, ed. P. Perri and S. Zorzetto, 71-88. Pisa: Edizioni ETS.
- Mazzali-Lurati, S., and C. Pollaroli. 2016. Blending metaphors and arguments in advertising. In *Metaphor and Communication*, F. Ervas and E. Gola, 498-525. Amsterdam: John Benjamins.
- Rocci, A. 2016. Semantics. In *International Encyclopedia of Communication Theory and Philosophy*, ed. K. B. Jensen, R. T. Craig, J. Pooley, and E. Rothenbuhler. Hoboken, NJ: Wiley-Blackwell.
- Rocci, A. and M. Luciani. 2016. Semantics and verbal communication. In *Verbal communication*, ed. L. De Saussure and A. Rocci, 57-76. Berlin: De Gruyter.
- Rocci, A., and E. Musi. 2016. From Modal Semantics to Discourse: Exploring the Functioning of the Adjective 'Possibile' in a Corpus of Italian Financial News. In *Collection of Papers Dedicated to Jacques Moeschler*, ed. J. Blochowiak, C. Grisot, S. Durrlemann-Tame and C. Laenzlinger. Amsterdam/Philadelphia: John Benjamins.
- Rocci, A., & Raimondo, C. 2017. Conference Calls A Communication Perspective. *The Handbook of Financial Communication and Investor Relations*. In *The Handbook of Financial Communication and Investor Relations*, ed. A. Laskin. Hoboken, NJ: John Wiley & Sons.

Conference
proceedings

- Casoni, M., Christopher, S. & Pandolfi, E.M. (2017) *Aspetti dell'italiano in Svizzera: Osservazioni e orientamenti di politica e pianificazione linguistica*. In: Casoni, M. Christopher, S., Moretti, B., Pandolfi, E.M. *Linguisti in Contatto 2. Ricerche di linguistica italiana in Svizzera e sulla Svizzera*. Atti del Convegno, Bellinzona 19-21 novembre 2015. Bellinzona: Osservatorio linguistica della Svizzera italiana: 115-144.
- Greco, S. 2016. Commentary on Janier, Aakhus, Budzynska and Reed's 'Modeling argumentative activity in mediation with Inference Anchoring Theory: The case of impasse'. In *Argumentation and reasoned action*. Proceedings of the 1st European conference on argumentation (vol. I), Lisbon 2015, ed. D. Mohammed and M. Lewiński (Eds.), 265-268. London: College Publications.
- Greco, S., Mehmeti, T., and A.-N. Perret-Clermont. 2016. Getting involved in an argumentation in class as a pragmatic move: Social conditions and affordances. In *Argumentation and reasoned action*. Proceedings of the 1st European conference on argumentation (vol. I), Lisbon 2015, ed. D. Mohammed and M. Lewiński (Eds.), 463-478. London: College Publications.
- Greco, Sara, Anne-Nelly Perret-Clermont, Antonio Iannaccone, Andrea Rocci, Josephine Convertini and Rebecca Schär. "Analyzing implicit premises within children's argumentative inferences". In *Proceedings of the 2nd European Conference on Argumentation*, Fribourg 2017. London: College Publications, forthcoming.
- Palmieri, R., and S. Mazzali-Lurati. 2016. Practical argumentation and multiple audience in policy proposals. In *Argumentation and reasoned action*. Proceedings of the 1st European conference on argumentation (vol. I), Lisbon 2015, ed. D. Mohammed and M. Lewiński (Eds.), 567-588. London: College Publications.
- Schär, R. 2016. Uses of arguments from definition in children. In *Argumentation, Objectivity and Bias*. Proceedings of the 11th International Conference of the Ontario Society for the Study of Argumentation (OSSA), 18-21 maggio 2016, Windsor, ON (Canada), ed. L. Benaquista and P. Bondy. Windsor, ON: OSSA. Schär, Rebecca. G. Uses of arguments from definition in children's argumentation. In: *Proceedings of the 11th International Conference of the Ontario Society for the Study of Argumentation (OSSA) "Argumentation, Objectivity and Bias"*. Windsor, Canada: 2016. URL: <http://scholar.uwindsor.ca/ossaarchive/OSSA11/papersandcommentaries/142>.

Other
publications

- Christopher, S. & Moretti, B. (2016) *Italienisch als Schweizer Nationalsprache Bulletin Schweizerische Akademie der Geistes- und Sozialwissenschaften SAGW* 2016: 40-44.
- Christopher, S., Pandolfi, E.M. & Casoni, M. (2017) *Deutsch und Schweizerdeutsch in der mehrsprachigen Schweiz*. *Babylonia* 2/17: 36-40.
- Greco, S. 2017. Dialogare per trasformare il conflitto. Conference series *Le arti del dialogo*, USI - Università della Svizzera italiana, 8 March 2017.
- Greco, S. 2017. Studying argumentation as a means to manage conflict in social interaction: an interdisciplinary journey. Keynote

address at the First CRSI young researchers' conference, University of Neuchâtel (Switzerland), 16–17 February 2017.

- Greco, S. 2016. Argumentative dialogue – Il dialogo argomentativo. Traduzione italiana, key Concepts in Intercultural Dialogue, 73. Available from <http://centerforinterculturaldialogue.org/publications>.
- Greco, S., Drzewiecka, J., Hernandez, G.-L. 2017. Closing borders in European media refugee and migration discourses. Paper presented at the conference "Approaches to migration, language and identity", University of Lausanne, 4–6 May 2017.
- Pollaroli C. 2016. The discovery of a functional genus: when metaphors fulfill an argumentative inferential function. Metaphor Festival. Amsterdam. 31 August - 3 September.
- Pollaroli C. 2017. An integrated method for the analysis of multimodal tropes and their argumentative-rhetorical function. International Conference on Multimodal Communication. Osnabrück. 9–11 June
- Van Bijnen, E., and Greco, S. 2017. Divide to unite: the tools used by dispute mediators to make division explicit. Paper presented at the Rhetoric in Society conference, University of East Anglia, Norwich (UK), 3–5 July 2017.
- Zampa M., Pollaroli C. 2017. With the best intentions and the worst arguments: The "Fertility Day" campaign in Italy. 2nd European Conference on Argumentation: "Argumentation and Inference". Fribourg. 20–23 June.

Invited seminars, conferences and activities

- Janina Wildfeuer ha tenuto un seminario per gli studenti del corso Multimodal Rhetoric (9–11 novembre 2016).
- Sara Greco ha tenuto una keynote lecture alla conferenza internazionale: First CRSI young researchers' conference, Università di Neuchâtel, 16–17 Febbraio 2017.
- Marzo 2017: Conferenza di Sergio Ermotti (CEO UBS) - Communicating effectively: one message for all stakeholders.
- Aprile–Maggio 2017: Carlo Raimondo è stato visiting alla University of Chicago Booth School of Business dove ha presentato il suo lavoro "The Media Ownership Effects" al Stigler Center Lunch Seminar Series.
- Laura Bonelli ha tenuto una lezione sulla comunicazione pubblicitaria nel corso Analisi del discorso e del dialogo (28.04.2017).
- 17 Maggio 2017: DAFC Series Lunch Seminar: Emanuele Bajo (Università di Bologna) ha presentato il paper: "Ownership Ties, Conflicts of Interest and the Tone of News".
- 3–6 Luglio 2017: Conferenza internazionale sulla comunicazione finanziaria (60+ partecipanti): "Discourse approaches to financial communication". Conference chair: Andrea Rocci. Nell'organizing committee: Carlo Raimondo.

Riconoscimenti

- Sara Greco è stata nominata International Partner del Cambridge Educational Dialogue Research Group (CEDiR), University of Cambridge (Cambridge, UK) e Associated member, International Learned Institute for Argumentation Studies (LIAS), Jiangsu University (Zhenjian, China).

- Dal punto di vista delle collaborazioni nazionali e internazionali, durante questo periodo lo IALS ha ospitato tre visiting PhD students, che hanno raggiunto l'USI in quanto interessati a uno scambio scientifico nell'ambito dell'argomentazione e dell'educazione (progetto "Analysing children's implicit argumentation"): 1) Elisabetta Lombardi (settembre-dicembre 2016), Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano (Italia) – tesi di dottorato in co-supervisione della prof.ssa Antonella Marchetti (Università Cattolica) e Sara Greco (IALS); 2) Gabriel Fortes Cavalcanti de Macêdo (PhD student, Universidade Federal de Pernambuco, Brazil (2 settimane, novembre 2016) 3) Lucia Scipione, Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, Italia (2 settimane, maggio 2017).
- 2013–2016: Sara Greco è stata membro dell'Advisory Board of the project "DrEAMS – Dialogue-based Exploration of Argument and Mediation Space", diretto dal Prof. C. Reed all'Università di Dundee (United Kingdom).
- Sara Greco è stata nominata membro del comitato della Schweizerische Sprachwissenschaftliche Gesellschaft / Société Suisse de Linguistique (SSG/SSL).
- 2016–2017: Carlo Raimondo è stato professore a contratto per il corso di Corporate Finance nel Master in International Management dell'Università di Bologna e professore a contratto di Quantitative Methods for Finance al MBA Program della Bologna Business School.

Institute of Communication and Health ICH

L'Institute of Communication and Health focalizza il suo interesse su quattro aree di ricerca in particolare: Health literacy and empowerment, Technologies and doctor-patient interaction, Cultural factors in health promotion e Adolescents, Media & Health. Il primo filone di ricerca, denominato Health literacy and empowerment, si propone di studiare la cultura della salute quale fattore capace di influenzare le decisioni degli utenti riguardo alla propria salute. Il secondo filone di ricerca, denominato Technologies and doctor-patient interaction, comprende vari progetti che indagano il ruolo di Internet, quale fonte di informazione per il paziente, all'interno della consultazione medica. In particolare, questi studi misurano l'impatto di Internet sulle strategie di coping fra medico e paziente. La terza area di ricerca, denominata Cultural factors in health promotion, si concentra su progetti che studiano l'impatto della cultura, in particolare delle tre micro-culture svizzere, sulla percezione del rischio e della malattia da parte del paziente. Una domanda cruciale è capire quanto le differenze culturali necessitino di una comunicazione che rispetti le particolarità delle tre culture presenti sul territorio. L'ultima area di ricerca, Adolescents, Media & Health si propone di far luce su quegli aspetti legati all'utilizzo dei media e l'impatto di questi ultimi sul benessere degli adolescenti, tenendo in considerazione anche il contesto familiare e scolastico.

L'insegnamento e la ricerca si concentrano sullo studio dell'interazione comunicativa volta ad informare e influenzare le decisioni

individuali e comunitarie riguardanti il mantenimento e il miglioramento della salute. Inoltre l'Istituto si propone di contribuire attraverso l'analisi scientifica all'individuazione ed alla promozione di pratiche comunicative ottimali su tematiche legate alla salute. L'originalità concettuale e metodologica dell'ICH deriva dall'assunzione, entro la progettazione della ricerca e della didattica, di un approccio innovativo, che permette il dialogo tra prospettive sociali e umanistiche, proprio della Facoltà di scienze della comunicazione.

Tutta la ricerca condotta all'ICH viene svolta e curata da dottorandi (5) e da post-doc (4) dell'Institute of Communication and Health. L'ICH continua a gestire dal 2009 il programma di Master in Communication, Management and Health, promosso dall'Istituto e offerto congiuntamente con la Virginia Tech University (USA) e dal 2016 propone un secondo master in collaborazione con la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita-Salute San Raffaele, in Cognitive Psychology in Health Communication.

I progetti gestiti dal ICH godono del sostegno finanziario del FNS e di diversi partner terzi.

Progetti conclusi
entro il periodo
2016-2017

- Assessing health literacy in the Arab world. Validation of three measurement tools (fondi interni all'Istituto).
- "Bad" Literacy, Health Empowerment, and the Problem of Vaccination Refusal (Ente finanziatore: FNS).
- CALVIN. A content analysis of on-line discussions on pediatric vaccinations (fondi interni all'Istituto).
- Guided Health Literacy and Empowerment: The Role of Social Interaction (Ente finanziatore: FNS).
- Medication Literacy and Empowerment in the Misuse of Prescription Drugs (Ente finanziatore: FNS).
- Parental empowerment in the MMR vaccination decision-making. Exploration and measurement (fondi interni all'Istituto).

Progetti
attualmente
in corso

- Educare i figli senza tabacco: studio sulla comunicazione genitore – figlio per la prevenzione del tabagismo giovanile (Ente finanziatore: ASN).
 - Incremento dell'accettazione della soglia di età per lo screening mammografico attraverso l'applicazione della teoria del focus regolatorio (Ente finanziatore: FNS).
 - MEDIATICINO – Electronic media consumption and well-being of adolescents in Ticino (fondi interni all'Istituto, progetto in collaborazione con la Divisione della scuola (DECS)).
 - More Informed, More Involved: The Roles of Psychological Empowerment and Health Literacy for Older Patients' Participation in Health Care (Ente finanziatore: FNS).
- Pubblicazioni recenti dell'Institute of Communication and Health: Riviste scientifiche.
- Allam A, Schulz PJ, Krauthammer M (2016). Toward automated assessment of health Web page quality using the DISCERN instrument. *Journal of the American Medical Informatics Association*. doi: 10.1093/jamia/ocw140.

- Allam A, Diviani N, Sak, G., Schulz, P.J. (2016). Do quality markers for health websites really mark quality? An investigation into the perception of vaccination webpages. *Computers in Human Behavior* (accepted Oct 2016).
- Camerini A-L, Schulz PJ, Jeannet A-MT, (2017). The Social Inequalities of Internet Access, its Use and the Impact on Children's Academic Performance: Evidence from a Longitudinal Study in Switzerland. *New Media and Society*. DOI: 10.1177/1461444817725918 (on-line first).
- Camerini AL & Schulz PJ (2017). Social Desirability Bias in Child-Report Social Well-Being: Evaluation of the Children's Social Desirability Short Scale Using Item Response Theory and Examination of Its Impact on Self-Report Family and Peer Relationships. *Child Indicators Research* (in press). DOI: 10.1007/s12187-017-9472-9 (on-line first).
- Caminiti C, Schulz PJ, Marcomini B, Iezzi E, et al. (2017). Development of an education campaign to reduce delays in pre-hospital response to stroke. *BMC Emerg Med*. 2017 Jun 24;17(1):20. doi: 10.1186/s12873-017-0130-9.
- Chen, Yi-Ru & Schulz, PJ (2016). The effect of information communication technology interventions on reducing social isolation of the elderly: a systematic review. *Journal of Medical Internet Research*, 18 (1) doi:10.2196/jmir.4596.
- Diviani N, Dima AL & Schulz PJ (2017). A Psychometric Analysis of the Italian Version of the eHealth Literacy Scale (I-eHEALS) using Item Response and Classical Test Theory Methods. *Journal of Medical Internet Research*, Apr 11;19(4):e114. doi: 10.2196/jmir.6749.
- Eyüboğlu, Ezgi & Schulz, PJ (2016). Do health literacy and patient empowerment affect self-care behavior? A survey study among Turkish diabetes patients. *BMJ Open* (accepted Feb 2016)
- Fadda, M. & Schulz, P.J. (2016). What are parents' perspectives on psychological empowerment in the MMR vaccination decision? A focus group study. *BMJ Open*, 6:4 e010773.
- Labrie N, Ludolph R, Schulz PJ (2017). Investigating young women's motivations to engage in early mammography screening in Switzerland: results of a cross-sectional study. *BMC Cancer*, 17, 209. DOI 10.1186/s12885-017-3180-1.
- Ludolph, R., Allam, A., Schulz, P.J. (2016). Manipulating Google's knowledge graph box to counter biased information processing during an on-line search on vaccination. Application of a technological debiasing strategy. *Journal of Medical Internet Research* Jun 2;18(6):e137. doi: 10.2196/jmir.5430.
- Mantwill S & Schulz PJ (2017). Low Health Literacy and Healthcare Utilization among Immigrants and Non-Immigrants in Switzerland. *Patient Education and Counseling*, May 13, doi: 10.1016/j.pec.2017.05.023.
- Mantwill, S. & Schulz, P.J. (2016). Does Acculturation Narrow the Health Literacy Gap between Immigrants and Non-Immigrants? - An Exploratory Study. *Patient Education & Counseling*, 100, 4, April 2017, 760-767.

- Mantwill, S. & Schulz, P.J. (2016). Causal Attribution and Coping Maxims - Differences between Immigrants and Non-Immigrants suffering from Back Pain in Switzerland. *PlosOne*, 11(9): e0161758. doi:10.1371/journal.pone.0161758
- Náfrádi, L., Kostova, Z, Nakamoto, K, Schulz, PJ (2017). The doctor-patient relationship and patient resilience in chronic pain: A qualitative approach to patients' perspectives. *Chronic Illness*.
- Náfrádi L, Galimberti E, Nakamoto K, Schulz PJ (2016). Intentional and unintentional medication non-adherence in hypertension: the role of health literacy, empowerment and medication beliefs. *Journal of Public Health Research* 5:762.
- Papp-Zipernovszky O, Náfrádi L, Schulz PJ, Csabai M (2016). "So that each patient may comprehend": measuring health literacy in Hungary. *Orv Hetil.* 2016 Jun;157(23):905-915. doi: 10.1556/650.2016.30498.
- Petrocchi S, Labrie N & Schulz PJ (2017). Measurement Invariance of the Short Wake Forest Physician Trust Scale and of the Health Empowerment Scale in German and French Women. *Journal of Health Psychology* (in press)
- Rothenfluh F & Schulz PJ (2017). Physician rating websites: What aspects are important to identify a good doctor, and are patients capable to assess them? A mixed-methods approach including physicians' and health care consumers' perspectives. *Journal of Medical Internet Research*, May 1;19(5):e127. doi: 10.2196/jmir.6875
- Rossmann C, Meyer L, Schulz PJ (2017). The Mediated Amplification of a Crisis. Communicating the A/H1N1 Pandemic in Press Releases and Press Coverage in Europe. *Risk Analysis: An International Journal*. May 31, DOI: 10.1111/risa.12841
- Sak G, Rothenfluh F, Schulz PJ (2017). Assessing the Predictive Power of Psychological Empowerment and Health Literacy for Older Patients' Participation in Health Care: A Cross-sectional Population-based Study. *BMC Geriatrics*, Feb 20;17(1):59. doi: 10.1186/s12877-017-0448-x.
- Scalici, F. & Schulz, P.J. (2017). Parents' and peers' normative influence on adolescents' smoking: results from a Swiss-Italian sample of middle schools students. *Substance Abuse Treatment, Prevention, and Policy*, Jan 21;12(1):5. doi: 10.1186/s13011-017-0089-2.
- Schulz PJ, Fitzpatrick MA, Hess A, Sudbury-Riley L, Hartung U (2017). Effects of eHealth literacy on General Practitioner Consultations: A Mediation Analysis. *Journal of Medical Internet Research*, doi: May 16;19(5):e166. doi: 10.2196/jmir.6317.
- Sudbury-Riley L, FitzPatrick M, Schulz PJ (2017). Exploring the Measurement Properties of the eHealth Literacy Scale among Baby Boomers: A Multinational Test of Measurement Invariance. *Journal of Medical Internet Research*, Feb 27;19(2):e53. doi: 10.2196/jmir.5998.
- Wac, K., Rivas, H., & Fiordelli, M. (2017). Quality-of-Life Technologies. *Computer*, 50(3), 14-19.
- Wac, K., Rivas, H., & Fiordelli, M. (2016). Use and misuse of mobile health information technologies for health self-management. *Annals of Behavioral Medicine*, 50 (Supplement 1).

Istituto media e giornalismo IMeG

Le attività principali di ricerca dell'IMeG riguardano l'organizzazione, il funzionamento e i contenuti dei principali mezzi di comunicazione nuovi e tradizionali (Internet, stampa quotidiana e periodica, cinema, radio e televisione) e il loro rapporto con il contesto sociopolitico, economico e culturale. In particolare, gli ambiti di ricerca applicata spaziano dall'analisi dell'evoluzione storica dei media e dei loro processi produttivi a quella dei loro mercati e delle forme di accesso e di consumo caratteristiche delle diverse categorie sociali. L'IMeG svolge anche ricerche sull'evoluzione delle professioni nel campo dei media con particolare attenzione a quelle del giornalismo con un focus sull'management redazionale, la qualità e la responsabilità del giornalismo (media accountability).

IMeG contribuisce all'attività didattica all'interno della Facoltà di scienze della comunicazione sia a livello Bachelor, in particolare gestendo l'area di specializzazione in 'Comunicazione e Media'; sia a livello Master, organizzando il Master in 'Gestione dei Media' e di livello dottorale. Inoltre all'interno dei due programmi di master offerti dal consorzio Réseau Cinéma CH, l'IMeG organizza un corso di 'Economia del cinema'.

IMeG organizza e dirige anche alcune Summer School. In particolare si sono svolte:

- Summer School EU-China media dialogue (in collaborazione con Peking University), giunta alla sua 4° edizione.
- Documentary Summer School Locarno, giunta alla sua 18° edizione.

All'interno dell'IMeG vi sono due osservatori permanenti: l'Osservatorio europeo di giornalismo (EJO) che si occupa di rendere continuamente accessibili i risultati della ricerca sulle dinamiche del mondo dell'editoria e del giornalismo e di creare ponti tra le diverse culture giornalistiche in Europa, con una recente espansione anche al mondo Arabo; l'Osservatorio sui Media e le Comunicazioni in Cina (CMO) che si occupa di monitorare sistematicamente l'evoluzione del sistema dei media e delle comunicazioni in Cina secondo le principali dimensioni economiche, politiche e socioculturali. Il CMO ospita anche un centro di documentazione che realizza dossier, conserva e mette a disposizione materiali su aspetti specifici dei media e delle comunicazioni in Cina.

Libri

Pubblicazioni

- Cucco, M., & Manzoli, G. (2017). Il cinema di Stato. Finanziamento pubblico ed economia simbolica nel cinema italiano contemporaneo. Bologna: Il Mulino.
- Negro, G., (2017). The Internet in China From Infrastructure to a Nascent Civil Society. Cham: Palgrave Macmillan.
- Russ-Mohl, S., (2017). Die informierte Gesellschaft und ihre Feinde. Warum die Digitalisierung unsere Demokratie bedroht. Köln: Herbert von Halem Verlag
- Sparviero, S., Peil, C., & Balbi, G. (Eds.) (2017). Media Convergence and Deconvergence. London and New York: Palgrave Macmillan.

- Wilczek, B. (2017). *Reduktion von Komplexität und Unsicherheit. Eine organisationsökonomische Untersuchung am Beispiel der Newsroom-Konvergenz*. Wiesbaden: Springer VS.
- Balbi, G. (2017). Deconstructing "Media Convergence": A Cultural History of the Buzzword, 1980s-2010s. In S. Sparviero, C. Peil, & G. Balbi (Eds.), *Media Convergence and Deconvergence* (pp. 31-51). London and New York: Palgrave Macmillan.
- Balbi, G. (2017). Arretratezza e innovazione. La digitalizzazione dei media italiani. In A. Grasso (Ed.), *Storia della comunicazione e dello spettacolo in Italia. Vol III, I media alla sfida della convergenza, dal 1979-2012* (pp. 30-36). Milan: Vita e Pensiero.
- Balbi, G., & Moraglio, M. (2016). A Proposal to Hybridise Communication and Mobility Research Agendas. In S. Fari & M. Moraglio (Eds.), *Peripheral flows: A Historical Perspective on Mobilities between Cores and Fringes* (pp. 10-27). Newcastle-Upon-Tyne: Cambridge Scholars Publishing.
- Barra, L., & Balbi, G. (2016). The Italian way to teletext: The History, Structure and Role of Televideo Rai. In H. Moe & H. Van den Bulck (Eds.), *Teletext in Europe: From the Analogue to the Digital Era* (pp. 205-226). Göteborg: Nordicom.
- Cucco, M. (2017). Il ruolo dell'attore nell'economia del cinema italiano: immagine, curriculum, passaporto. In P. Armocida & A. Minuz A. (a cura di), *L'attore nel cinema italiano contemporaneo: storia, performance, immagine* (pp. 64-70). Venezia: Marsilio.
- Cucco, M. (2017). L'industria e le leggi del cinema in Italia (2000-2015). In Cucco M., Manzoli G. (a cura di), *Il cinema di Stato. Finanziamento pubblico ed economia simbolica nel cinema italiano contemporaneo* (pp. 33-83). Bologna: Il Mulino.
- Cucco, M. (2017). La rottura della clessidra. Le sfide del VOD alla filiera cinematografica e alle politiche pubbliche. In V. Re (a cura di), *Streaming media. Distribuzione, circolazione, accesso. Mimesis* (pp. 73-88). Milano-Udine: Mimesis.
- Cucco, M. & Manzoli G. (2017). Introduzione. In Cucco, M. & G. Manzoli (a cura di), *Il cinema di Stato. Finanziamento pubblico ed economia simbolica nel cinema italiano contemporaneo* (pp. 7-32). Bologna: Il Mulino.
- Fari S., & Balbi, G. (2017). Curchod, Charles Louis. In B. Reinalda, K. J. Kille, & J. Eisenberg (Eds.), *IO BIO. Biographical Dictionary of Secretaries-General of International Organizations*. Available at www.ru.nl/fm/iobio.
- Di Salvo P. (2017). Piattaforme per il whistleblowing digitale: come l'hacking rende il giornalismo più sicuro. In: M. Antenore, S. Splendore (Eds.), *Data Journalism. Guida essenziale alle notizie fatte con i numeri* (pp. 103-112). Milano: Mondadori Università.
- Hibberd, M. Richeri G., and Calvet, R. (2017). Introduction to the History of Commercial TV in Europe. In K. Arnold et al., *European Communication History Handbook*. London: Blackwell Wiley.
- Natale, S., & Bory, P. (2017). Constructing the Biographies of the Web: An examination of the Narratives and Myths around Web

- history. In Brügger (Ed.), *Web 25. Histories from the first 25 Years of the World Wide Web* (pp. 29-42). New York: Peter Lang.
- Negro, G. (2017). Alcune considerazioni sulle strategie going out di Baidu, Alibaba e Tencent. In C. Bulfoni, Z.G. Jin, E. Lupano, B. Mottura (Eds.), *Wenxin. L'essenza della scrittura* (pp. 112-124). Milano: Franco Angeli.
- Negro, G. (2017). Chinese Internet Companies go Global On-line Traffic, Framing and Open Issues. In M. Kent, K. Ellis, J. Xu (Eds.), *Chinese Social Media: Social, Cultural, and Political Implications* (pp. 175-190). New York/Abingdon: Routledge
- Negro, G. (2016). Dalla "Grande Muraglia di Fuoco" alla Diplomazia di Internet. In E. Lupano (a cura di), *La Cina dei Media. Analisi, Riflessioni, Prospettive* (pp. 129-150). Milano: Edizioni Unicopli.
- Russ-Mohl, S. (2017). Von der Aufmerksamkeits- in die Desinformationsökonomie. Ein (verhaltens-)ökonomischer Blick auf den Glaubwürdigkeits-Verlust des Journalismus. In G. Bentele, M. Piwinger, G. Schönborn (Hrsg.), *Kommunikations-Management, Loseblatt-Sammlung*. Köln: Luchterhand, Januar 2017; Kurzfassung in K. N. Renner, T. Schulz, J. Wilke (Hg.), *Journalismus zwischen Autonomie und Nutzwert. Festschrift für Volker Wolff* (pp.185-212). Köln: von Halem 2017.
- Russ-Mohl, S. (2017). Wissenschaftsjournalismus: Von der Aufmerksamkeits- zur Desinformationsökonomie. In C. Kappes, et al. (Hrsg.), *Medienwandel kompakt 2014-2016* (pp. 265-273). Wiesbaden: Springer VS.
- Balbi, G. (2017). Ancora tu! L'emersione e la rilevanza della storia dei media nella vita quotidiana. *Mediascapes Journal*, 8, 11-23.
- Balbi, G. (2017). Wireless's "Critical Flaw": The Marconi Company, Corporation Mentalities, and the Broadcasting Option. *Journalism & Mass Communication Quarterly*, 94(4), 1239-1260.
- Balbi, G., Chen, C., & Wu, J. (2016). Plea for a (new) Chinese media history. *Editorial to Interactions: Studies in Communication and Culture*, 7(3), 239-246.
- Bory, P., Benecchi, E., & Balbi, G. (2016). How the Web was told: Continuity and change in the founding fathers' narratives on the origins of the WWW. *New Media and Society*, 18(7), 1066-1087.
- Balbi, G., Delfanti, A., & Magaadda, P. (2016). Digital Circulation: Media, Materiality, Infrastructures. An introduction. *Editorial to TECNOSCENZA: Italian Journal of Science & Technology Studies*, 7(1), 7-16.
- Balbi, G., & Kittler, J. (2016). One-to-One and One-to-Many Dichotomy: Grand Theories, Periodization, and Historical Narratives in Communication Studies. *The International Journal of Communication*, 10, 1971-1990.
- Cucco, M. (2016). Il valore del baratto. "In grazia di Dio" e il rinnovamento delle pratiche produttive italiane. *Comunicazioni sociali*, 38(3), 437-444.
- Cucco, M. & Parravicini, B. (2016). Normalità da record. Finanziamento, promozione e distribuzione dei film con Checco Zalone.

L'Avventura. International Journal of Italian Film and Media Landscape, 2(2), 377-394

- Di Salvo P. (2017). "Coder," "Activist," "Hacker": Aaron Swartz in the Italian, UK, U.S. and Technology Press, International Journal of Communication, Vol. 11, 1149-116.
- Di Salvo P. (2017) Hacking/Journalism, Limn, 8, 36-39.
- Hollihan T., Zhang Z. (2016) Introduction: Media Narratives of China's Future, Global Media and China: 7-11
- Price M., Qiu J., Jiang F., Hollihan T., & Zhang Z. (2016) Roundtable Discussion of "Media Narratives and China's Future", Global Media and China, 139-146.
- Rikitiaskaia, M. (2017). How children learned to listen: the formation of radio clubs in the Soviet Union [Kak detej uchili slushat'(sja): stanovlenie radiokruzhkov v Sovetskom Sojuze] (in Russian). Logos, 27(5), 141-162.
- Russ-Mohl, S. (2017). Journalismus und Gemeinwohl in der Desinformationsökonomie. Plädoyer für eine „Alliance for Enlightenment“ zwischen Wissenschaft und Journalismus. Communicatio Socialis, 50(1), 50-63.
- Wilczek, B., & Blangetti, C. (2017). Live blogging about terrorist attacks: The effects of competition and editorial strategy. Digital Journalism. On-line first.
- Wilczek, B. (2017). Media use and life satisfaction. The moderating role of social events. International Review of Economics. On-line first.
- Zhang Z. (2016) A Narrative Future for Europe-China Economic Relation After the Financial Crisis, Global Media and China, 49-69.

Altre pubblicazioni

- Balbi, G., Chen, C., & Wu, J. (2016). Interactions: Studies in Communication and Culture, 7(3). Special Issue on Chinese media history.
- Balbi, G., Delfanti, A., & Magaudo, P. (2016). TECNOSCIENZA: Italian Journal of Science & Technology Studies, 7(1). Double special issue: Digital Circulation. Media, Materiality, Infrastructures.
- Di Salvo, P. & Napolitano, A. (2017). Freedom on the Net - Country report: Italy. Freedom House, available here: <https://freedomhouse.org/report/freedom-net/freedom-net-2017>
- Hibberd, M., (2017). Disruption! How Can We Explain the Rise of Donald Trump? (And how has social media helped?), Chanakya, Journal of the PRCI, Bangalore.
- Hibberd, M. (2017). How is India Seen in Post-Brexit UK? Chanakya, Journal of the PRCI, Bangalore.
- Rikitiaskaia, M., & Balbi, G. (2017). Book review on Nelson Ribeiro & Stephanie Seul (Eds.) Revisiting transnational broadcasting: the BBC's foreign-language services during the Second World War. London, New York: Routledge 2017, 124 pages. Rundfunk und Geschichte, 3-4, 74-75.
- Rikitiaskaia, M. (2016). Book review on Markus Krajewski, World Projects: Global Information Before World War I (Electronic Mediations). International Journal of Communication, 10, 4502-4505.
- Yuan, M. (2017) An informal talk on the international organizations in Switzerland, Business Culture, (3): 53-57.

- Yuan, M. (2017) An introduction on Media System in Switzerland (I), Business Culture, (4): 58-61.
- Yuan, M. (2017) Internationalization of European Higher Education, Business Culture, (5): 52-57.
- Yuan, M. (2017) An introduction on Media System in Switzerland (II), Business Culture, (8): 47-50.
- Yuan, M. (2017) Digitalization, Standardization, Globalization, Business Culture, (9): 50-60.

Progetti in preparazione

- Hibberd, M., SNF project: Youth Engagement with Climate Change. Research team: (USI-IMeG).
- Benecchi, E., Dagnino, G., Hibberd, M. MIKE study 2017.

Progetti in fase di valutazione

- CMO. Europe-China Dialogue: Media and Communication Studies Summer School (5th edition), in collaboration with School of Journalism and Communication (Peking University) and Economic and Social Sciences and Solvay Business School (VUB), July 2018 (VUB Bruxelles), under evaluation for an SSSTC bridging grant.
- Hibberd, M., SNF (EqUIP) project: Disaster framings and governance for multiple pathways to sustainability. In collaboration with University of Sussex (UK).

Progetti in corso

- Arabic Journalism Observatory: Start Spring 2016.
- Balbi, G. (Director, main applicant). Inventing European Wireless. A cultural history of wireless from point-to-point telegraphy to one-to-many broadcasting, 1903-1927, granted in February 2014 by Swiss National Science Foundation, 2014-2017 (CHF 220'368).
- Benecchi, E., Bory, P., Dagnino, JAMES Study 2016. 20 Mar 2016 - 20 Jan 2017
- European Journalism Observatory - EJO (SNF: EJO-Agora; Continuous financing of the EJO: Fondazione Corriere del Ticino, Robert Bosch Stiftung, Stiftung Pressehaus NRZ).
- EJO, Russian extension: Start Winter 2016
- CMO. The Chinese political economy of the Internet. Cultural Values, BAT strategies and Internet governance, Duration 1 September 2017-1 May 2018, financed by Sino Swiss Science Technology Cooperation Program. Partner: Tsinghua University.
- CMO. Europe-China Dialogue: Media and Communication Studies Summer School (5th edition), in collaboration with School of Journalism and Communication (Peking University) and Economic and Social Sciences and Solvay Business School (VUB), July 2018 (VUB Bruxelles), under evaluation for an SSSTC bridging grant.
- Cucco, M. La circolazione internazionale del cinema italiano. Partners: Università Cattolica del Sacro Cuore (principal investigator), Università di Bologna, Università La Sapienza di Roma. Financed by the Italian Ministry for Education and Research.
- Dagnino, G. Creativity as constructed identity. A London-based study of labour in branded content marketing industry. (Early Postdoc. Mobility project submitted on 1 March and approved by the SNF on 20 June 2017). Duration 1 October 2017-1 April 2019.

- Documentary Summer School (19th edition), co-organized by IMeG (USI) and Locarno Film Festival, August 2018 (Locarno).
- Wilczek, B., & Russ-Mohl, S.. Herd behavior in news markets, financed by the Swiss National Science Foundation. Duration 2017-2019.
- CMO. Europe-China Dialogue: Media and Communication Studies Summer School (4th edition), in collaborazione con Media and Journalism School (Peking University), European University Center at Peking University. 10–19 July 2017.
- Prario, B. & Balbi, G. Offerta on-line, social media e APP della RSI. Analisi interna, confronto con i principali concorrenti svizzeri e con due casi europei selezionati, financed by CORSI. July–August 2017.
- Richeri, G., Benecchi, E., Cucco, M., Lasagni, M.C. Creatività e giovani talenti nell'industria audiovisiva italiana. 24 Feb 2016 – 24 July 2016.
- Zhang Z. SNF Early-postdoc Mobility project: Mediated Reconstruction of Regional Interdependence Following the 2008 Financial Crisis: The Case of Europe and China. January 2016–June 2017.
- Rikitiaskaia, M. (applicant). Mobility grant in the project Inventing European Wireless to be a Visiting PhD Student at Loughborough University, February–September 2017 (CHF 15'630).

**Istituto
di marketing e
comunicazione
aziendale
IMCA**

L'Istituto si colloca come punto di aggregazione e di sviluppo della ricerca e dell'attività didattica sulle tematiche di comunicazione di impresa e di organizzazione economica; ne deriva una visione fortemente interdisciplinare.

Le attività di ricerca dell'Istituto sono finalizzate allo sviluppo e al consolidamento della conoscenza di temi legati alla comunicazione, principalmente in due aree disciplinari (Marketing e Communication Management), ognuna delle quali articolata a sua volta in tre aree di ricerca.

Nell'area 'Marketing', l'attività di ricerca si focalizza su:

- Marketing digitale e relazioni pubbliche
- Interazione nei mercati B2B
- Marketing strategico ed innovazione
- Consumer Behavior.

Nell'area di 'Communication Management' la ricerca verte su temi di:

- Comunicazione d'impresa, reputazione ed identità
- Corporate social responsibility ed etica aziendale
- Comunicazione organizzativa e processi di conoscenza.

L'attività di ricerca dell'Istituto, di base ed applicata, si articola in progetti a diversi livelli (ricerca individuale, progetti di ricerca su mandati specifici per il territorio, progetti di ricerca disciplinare) e viene presentata in pubblicazioni scientifiche dai membri dell'Istituto.

Nell'anno accademico 2016–2017, i membri dell'Istituto hanno pubblicato numerosi articoli su prestigiose riviste internazionali con peer-review, monografie e diversi contributi a monografie. Hanno inoltre presentato paper a numerose conferenze internazionali.

**Progetti
di ricerca**

Oltre a progetti di ricerca interni, grazie a finanziamenti esterni, sono stati attivati i seguenti progetti di ricerca:

- 2013–2017 - Seele P. Swiss National Science Foundation: research project: "The "Credibility Gap" in CSR Reporting: Analyzing Contents and Stakeholders' Perceptions of CSR Reports from 11 European Countries" PhD Position and assistants. Single main applicant: 185.882 CHF (12.210 CHF add on).
- 2013–2017 - Seele P. CRUS-funded research project: „Studium Sustainale." Swiss Academy of Science. PhD Position: Single main applicant: 96.000 CHF.
- 2015 - 2015 – Hofstetter R. Swiss National Science Foundation (SNF) (ID: 100018_159535): The Benefits of Thinking Less: How Deliberation Can Harm Consumer Judgment.
- 2016 - De Molli F. Shadowing scholarship funded by the USI Equal Opportunities Services, for one month of visiting research stay at VU University, Amsterdam. Grant of 4.000 CHF.
- 2016 - Gibbert, M. Swiss National Science Foundation: (How) are Outliers Used for Theory Building in Management and Organization Science? The link between Rigor and Impact in Deviant Case Analysis, value CHF 178'008
- 2016 - 2018 Mengis J. (Responsabile), Lurati F. (Co-Responsabile), Swiss National Science Foundation. The Role of Spatiotemporality in Identity Translation Work: A Processual Account. SNF, Division 1, 1.01.2016 - 31.12.2018
- 2016-2019 – Seele P. Swiss National Science Foundation (SNF): Greenwashing accusations and their effect on CSR trust in B2B settings. Does it pay not to engage in greenwashing? Single main applicant (CHF 286'525.00, 2 PostDocs).
- 2017 - Gibbert, M. MERCATOR Foundation for Tackling World Challenges course. Value CHF 130'029
- 2017 - Gibbert, M. M. ESKAS Doctoral scholarship: Innovation and organizational space. Value CHF 69'120
- 2017 - Hofstetter R. Swiss National Science Foundation (SNF) (ID: 100018_172677): How Visual Product Presentation Influences Perceived Product Benefits and Purchase Intention in On-line Configurators. Starting Date: 01.11.2017

Libri

- Seele, Peter; Zapf, Lucas (2017): Die Rückseite der Cloud - Eine Theorie des Privaten ohne Geheimnis. Heidelberg: Springer (mit einem Nachwort von Bertil Cottier). DOI 10.1007/978-3-662-54758-8 (Vernissage LMU München. Review: Ortheys.)
- Seele, Peter; Zapf, Lucas (2017): Der Markt existiert nicht. Ein Plädoyer gegen die Vergötterung des Marktes. Heidelberg: Springer (mit einem Vorwort von Jochen Hörisch und einem Nachwort von Christoph Weber-Berg) DOI 10.1007/978-3-662-53940-8 (Vernissage: Univ. Basel. Review: Wirtschaftswoche,

Articoli
scientifici
in riviste
peer-reviewed

- Caruana, A., La Rocca, A., & Snehota I. (2016). Learner satisfaction in marketing simulation games: antecedents and Influencers. *Journal of Marketing Education*, 38(2), 107-118.
- Comi, A., Lurati, F., & Zamparini, A. (2015). Green Alliances: How Does Ecophilosophy Shape the Strategies of Environmental Organizations? *VOLUNTAS: International Journal of Voluntary and Nonprofit Organizations*, Volume 26, Issue 4, pp 1288-1313.
- Dierksmeier, C., & Seele, P. (2016): Cryptocurrencies and Business Ethics. *Journal of Business Ethics* doi:10.1007/s10551-016-3298-0.
- Estes, Z., Guest, D., Gibbert, M., & Mazursky, D. (2016). Brand suicide? Memory and liking of negative brand names. *PLOS One* D-15-20601. <http://dx.doi.org/10.1371/journal.pone.0151628>.
- Gatti, L., & Seele, P. (2015): CSR through the CEO's pen: Comparing CEO letters from CSR reports from Asia, Europe, and the U.S. *UmweltWirtschaftsForum* 23.4. 265-277. DOI: 10.1007/s00550-015-0361-8.
- Guercini, S., La Rocca, A., Runfola, A., & Snehota, I. (2015). Heuristics in customer-supplier interaction. *Industrial Marketing Management*, 48, 26-37.
- La Rocca, A., Moscatelli, P., Perna, A., & Snehota, I. (2016). Customer involvement in new product development in B2B: The role of sales. *Industrial Marketing Management*, 58, 45-57.
- La Rocca, A., & Snehota, I. (2016). Corporate associations in B2B: coping with multiple relationship-specific identities. *The IMP Journal*, 10(1), 172-188.
- Lock, I., & Seele, P. (2016): CSR Governance & Departmental Organization: A Typology of Best Practices. *Corporate Governance: The international journal of business in society*. Vol. 16 Iss: 1, pp.211 – 230 <http://dx.doi.org/10.1108/CG-01-2015-0010>.
- Lock, I., & Seele, P. (2016): Deliberative Lobbying: Toward a Non-Contradiction of Corporate Political Activities and Corporate Social Responsibility. *Journal of Management Inquiry*. 25(4). 415-430. DOI: 10.1177/1056492616640379.
- Lock, I., & Seele, P. (2016): The credibility of CSR reports in Europe. Evidence from a quantitative content analysis in 11 countries. *Journal of Cleaner Production*. 122. 186-200. doi:10.1016/j.jclepro.2016.02.060.
- Lock, I., Heath, R., & Seele, P. (2016): Where grass has no roots: The concept of 'shared strategic communication' as an answer to unethical astroturf lobbying. *International Journal of Strategic Communication*. 10(2), 87-100 DOI: 10.1080/1553118X.2015.1116002.
- Mariconda S., & Lurati F. (2015) Does Familiarity Breed Stability? The Role of Familiarity in Moderating the Effects of New Information on Reputation Judgments. *Journal of Business Research*, 68(5):957-964.

- Mariconda S., & Lurati F. (2015) Ambivalence and Reputation Stability: An Experimental Investigation on the Effects of New Information. *Corporate Reputation Review*: 87-98.
- Mariconda, S., & Lurati, F. (2015), Stakeholder Cross-Impact Analysis: A Segmentation Method. *Corporate Communications: an International Journal*, Vol. 20 No. 3, pp. 276-290.
- Mengis, J., Nicolini, D., & Gorli, M. (2016). The Video Production of Space How Different Recording Practices Matter. *Organizational Research Methods*, doi: 10.1177/1094428116669819.
- Nair, L.B. & Gibbert, M. (2016). Analyzing inconsistent cases in fsQCA: A manifesto. *Journal of Business Research* 69(4), 1464-1470.
- Ott T., C. M., Niederberger T., Aebersold R., Aryobsei S., & Hofstetter R. (2015) A Semi-Supervised Learning System for Micro-Text Classification, Non-Linear Theory and its Applications (NOL-TA):556-569.
- Petani, F. J., & Mengis, J. (2016). In search of lost space: The process of space planning through remembering and history. *Organization*, 23(1), 71-89.
- Seele, Peter (2015): Studium Sustainable: Proposal of a foundational, extracurricular context-study course bringing together Business Ethics and Sustainability. *Journal of Business Ethics Education*. No. 12: 41-56.
- Seele, P. (2016). Predictive Sustainability Control: A review assessing the potential to transfer big data driven 'predictive policing' to corporate sustainability management. *Journal of Cleaner Production*. <http://dx.doi.org/10.1016/j.jclepro.2016.10.175>.
- Seele, P. (2016): "What makes a Business Ethicist? A Reflection on the transition from applied philosophy to critical thinking". *Journal of Business Ethics*. DOI 10.1007/s10551-016-3177-8.
- Seele, P. (2016). Envisioning the Digital Sustainability Panopticon: A Thought Experiment how Big Data may help advancing Sustainability in the Digital Age. *Sustainability Science*. 11(5), 845-854, DOI 10.1007/s11625-016-0381-5.
- Seele, P. (2016): Digitally Unified Reporting: How XBRL-based real-time transparency helps in combining integrated sustainability reporting and performance control. *Journal of Cleaner Production*. 136. 66-77 doi:10.1016/j.jclepro.2016.01.102.
- Seele, P. (2016): Business Ethics without Philosophers? Discussing Evidence for and Implications of the Shift from Applied Philosophers to Business Scholars in Business Ethics' Journal's Editorial Boards. *Metaphilosophy* 47/1. 75-91. (ESF: B) DOI: 10.1111/meta.12170.
- Toraldo ML, Islam G and Mangia G Modes of Knowing. Video Research and the Problem of Elusive Knowledges. *Organizational Research Methods*, DOI: 1094428116657394.
- Toraldo, M.L. Contu, A., & Mangia, G. 2016. The inherently hybrid nature of volunteering: Exploring competing logics within pop music festivals. *Nonprofit and Voluntary Sector Quarterly*. DOI: 10.1177/0899764016649688.

- Toraldo, M. L., & Johansson, M. 2015. From mosh pit to posh pit: Festival imagery in the context of the boutique festival. *Culture and Organization*. DOI:10.1080/14759551.2015.1032287.
- VonSchnurbein, G., Seele, P., & Lock, I. (2016): Exclusive Corporate Philanthropy: Rethinking the nexus of CSR and Corporate Philanthropy. *Social Responsibility Journal*. Vol. 12 Iss: 2, pp.280 – 294 <http://dx.doi.org/10.1108/SRJ-10-2014-0149>.
- Weiss, M., Nair, L. B., Gibbert, M., & Koepplin, H. (2016). What Passes as a Transparent Field Study in Management? Reject after second round in *Journal of Management*, rewrite for *Strategic Management Journal*, earlier version Published in *Academy of Management Proceedings* (Vol. 2015, No. 1, p. 10236). *Academy of Management*.
- Zamparini A., & Lurati F. (2016) Being different and being the same: Multimodal image projection strategies for a legitimate distinctive identity. *Strategic Organization*:1-34 DOI: <https://doi.org/10.1177/1476127016638811>.

Contributi
ai libri

- Nicolini, D.; Mengis, J.; Meacham, D.; Waring, J.; & Swan, J. (2016) Is there a ghost in the machine? Recovering the performative role of innovations in the global travel of practices, in: Swan, J., Newell, S. & Seele, Peter; Shanahan, F. (2016): *Ethos. Encyclopedia on Corporate Reputation*. (Ed. Craig Carroll). New York: Sage. 289-292.
- Shanahan, Ford, Seele, Peter (2017): *Creating Shared Value: Looking at Shared Value through an Aristotelian Rhetorical Lens*. In: Wieland, J.: *Creating Shared Value - Concepts, Experience, Criticism*. Berlin: Springer. 141-151. DOI: 10.1007/978-3-319-48802-8_8.

Articoli scientifici
in conferenze
(peer-reviewed)

- Caiozzo, P. Cito, MC, Miniero, G (2017). Venditore si nasce? Il mestiere visto dagli studenti. *Economia e Management*, volume 1.
- Codini, A., Bonera, M, Miniero, G. (2016). Time horizon and green consumption. *Mercati e Competitività* vol 1.
- De Molli, F. (2017). Book Review: Malcom Miles: *Limits to Culture: Urban Regeneration vs. Dissident Art*. *International Sociology*, 32(5), 634-636.
- Estes, Z., Guest, D., Gibbert, M., & Mazursky, D. (2016). Brand suicide? Memory and liking of negative brand names. *PLOS One* D-15-20601.
- Froehlich, J.K., Hoegl, M., & Gibbert, M. (2016). Idea selection in suggestion systems: a thematic similarity perspective. *R & D Management* 46(5), 887-899.
- Guest, D., Gibbert, M., & Estes, Z. (2016). Modulation of taxonomic (versus thematic) similarity judgments and product choices by inducing local and global processing. *Journal of Cognitive Psychology*, 28(8), 1013-1025.
- Hofstetter, R., Rueppell, R., John, L. K. (2017), Temporary sharing prompts unrestrained disclosures that leave lasting negative impressions, *Proceedings of the National Academy of Sciences (PNAS)*, 114(45), 11902-11907.

- Hofstetter, R., Zhang, J. Z., Herrmann, A. (2017), The Hidden Pitfall of Innovation Prizes - Why winner-take-all prize structures increase churn among crowdsourcers. *Harvard Business Review (Digital)*, November 27, 2017.
- Illia L., Zamparini A. (2016) Legitimate Distinctiveness, Historical Bricolage and the Fortune of the Commons, *Journal of Management Inquiry*, Vol 25, Issue 4, pp. 397-414
- Lock, I. & Seele, P. (2017). Measuring Credibility Perceptions in CSR Communication: A Scale Development to Test Readers' Perceived Credibility of CSR Reports. *Management Communication Quarterly*.
- Lock, I. & Seele, P. (2017). Theorizing Stakeholders of Sustainability in the Digital Age. *Sustainability Science*. 12(2) 235-245. DOI 10.1007/s11625-016-0404-2
- Mengis, J., Nicolini, D., & Gorli, M. (2016). The Video Production of Space How Different Recording Practices Matter. *Organizational Research Methods*, doi: 10.1177/1094428116669819.
- Miniero, G., Zaghi, K. (2017). Il cliente Percepito. *Economia e Management*, volume 3.
- Nair, L.B. & Gibbert, M. (2016). Analyzing inconsistent cases in fsQCA: A manifesto. *Journal of Business Research* 69(4), 1464-1470.
- Nair, L.B. & Gibbert, M. (2016). What makes a 'good' title and (how) does it matter for citations? A review and general model of article title attributes in management science. *Scientometrics*, 107(3), 1331-1359.
- Petani F. J., Mengis J. (2016) In search of lost space: The process of space planning through remembering and history, *Organization*, 23 (1):71-89.
- Seele, P. (2017). Predictive Sustainability Control: A review assessing the potential to transfer big data driven 'predictive policing' to corporate sustainability management. *Journal of Cleaner Production*. Vol. 153. 637-686. <http://dx.doi.org/10.1016/j.jclepro.2016.10.175>
- Seele, P. & Lock, I. (2017): The game-changing potential of digitalization for sustainability: Possibilities, Perils, and Pathways. *Sustainability Science*. 12(2), 183-185 DOI: 10.1007/s11625-017-0426-4
- Seele, P. & Gatti, L. (2017): Greenwashing Revisited: In Search for a Typology and Accusation-based Definition Incorporating Legitimacy Strategies. *Business Strategy and the Environment*. 26.2. 239-252. DOI: 10.1002/bse.1912
- Toraldo M. L., Islam G. 2017. X and Organization Studies: Festivals and Organization Studies, *Organization Studies*. First Published October 26, 2017
- Wagner, R. & Seele, P. (2017): Uncommitted Deliberation? Discussing Regulatory Gaps by Comparing GRI 3.1 to GRI 4.0. *Journal of Business Ethics*. DOI: 10.1007/s10551-017-3654-8
- Weiss, M., Hoegl, M., & Gibbert M. (2017). How Does Material Resource Adequacy Affect Innovation Project Performance? A Meta-Analysis. *Journal of Product Innovation Management*, 84(6), 842-863.

- Zamparini A., Lurati F. (2017) Being different and being the same: Multimodal image projection strategies for a legitimate distinctive identity. *Strategic Organization*, 15(1), 6-39.
- No Authors (Magazine Article), Rethinking Crowdsourcing: Social ties can skew results, *Harvard Business Review*, November-December Issue, 2017.
- Journalistic retake of academic paper: Hofstetter, R., Aryobsei, S. & Herrmann, A. (forthcoming) Should You Really Produce What Consumers Like On-line? Empirical Evidence for Reciprocal Voting in Open Innovation Contests, *Journal of Product Innovation Management*

Istituto di Comunicazione pubblica ICP

La didattica e la ricerca dell'ICP sono focalizzate sulla comunicazione pubblica in senso stretto, sul diritto della comunicazione, la comunicazione interpersonale, la comunicazione legata alla promozione della salute, la comunicazione interculturale, e la comunicazione sanitaria.

Area di Comunicazione Pubblica

The Public Communication area conducts research focused on institutional dynamics in the public sector. Our central endeavours focus on transparency and anti-corruption policies, citizen-administration relationships and the international regulation of gambling.

Progetti

- Transparency in the security and intelligence sector. This doctoral project aims at better understanding the adoption (or non-adoption) of the accountability and transparency discourse of security and intelligence organizations.
- The public regulation of private activities. This project compares various approaches to regulating gambling from a historic-institutional perspective. It focuses on the specific case of sport betting in Switzerland, Canada, United Kingdom, USA, Australia, France. The regulatory dynamics are then linked and compared to frameworks used to address related social issues such as smoking and alcohol abuse.
- The metrics of transparency and corruption. This study compares the development of two distinct yet linked fields of investigation, transparency and corruption studies. It focuses on the similar challenges faced in the evaluation and measurement of both topics. The study focuses on current attempts at developing evaluation methodologies.
- Transparency and data management in public administration. Many aspects of transparency are analyzed 'downstream': what type of information is made available, who asks for what type of information, etc. This study develops a full map of transparency, including the upstream elements such as the decisions to create or not the information in the first place. This project is developed in collaboration with the Ecole nationale d'Administration publique (Canada) and with the former National Archivist and Librarian of Canada.
- The impact of citizen's roles on management and communication. This study looks the impact of citizen's roles on management outputs through the construction of a typology and its testing via a quantitative survey analysis.

Articoli Peer-Reviewed

- Villeneuve, J.-P. (2016) "Defining the citizen and the consumer" in Faramzad, A., *Global Encyclopedia of Public Policy and Public Administration*, New York: Springer.
- Caron, D.J., Villeneuve, J.-P., Heide, M. (2016) "Structuring the Transparency Deficits of ICT-enabled Production and Use of Governmental Information" *Proceedings of the 9th International Conference on Theory and Practice of Electronic Governance*, pp.400-401

Altro

Nomination as Member of the Mediation Commission of the Law on Transparency

Servizio

- Vice-Dean, Faculty of Communication Sciences
- Academic Director, Public Management and Policy programme
- Deputy-Director, Institute for Public Communication
- Adjunct Professor, Ecole nationale d'Administration publique (ENAP, Canada)
- Member of the Board, Global Conference on Transparency Research
- Member Editorial Board, *International Journal of Public Sector Performance Management*
- Member Editorial Board, *International Review of Administrative Sciences*
- Executive Member, Association for the Study of Sport & the European Union
- Correspondent, *European Journal of Risk Regulation*
- Member, Laboratorio di Argomentazione nei Contesti della pubblica Sfera – Member Advisory Board
- Member, Mediation Commission of the Law on Transparency
- Dr. Mugellini: Member of the Task Force on Corruption Measurement (EGM) United Nations of Drugs and Crimes

Conferenze

- Villeneuve J.-P., Mugellini G., Heide M. (2017) "International Anti-Corruption Frameworks: a typology of policy prescriptions", June, *International Public Policy Association Conference* (Singapore).
- Villeneuve, J.-P. (2017) "Current trends in Public Administration: a road map for Canada", Keynote Speaker, May, University of Victoria (Canada).
- Villeneuve, J.-P. (2017) Panel Chair, Transparency and Accountability panel, *International Research Society for Public Management Conference (IRSPM)*, June, Budapest (Hungary).
- Villeneuve, J.-P. (2017) Conference Chair, *Global Conference on Transparency Research*, June, Limerick (Ireland).
- Heide, M., Villeneuve J.P. (June 2017) "Framing Government Transparency and Secrecy: A Conceptual Typology", *Global Conference on Transparency Research*, June, Limerick (Ireland).
- Villeneuve J.-P., Mugellini G. (2017) "Corruption and Transparency Metrics: similarities, differences and common problems", *Global Conference on Transparency Research*, June, Limerick (Ireland).

- Villeneuve, J.-P. (2017) "Les acteurs de la transparence en Suisse", Keynote speaker - Conference of the LAGAPE (Laboratoire d'analyse de la gouvernance et de l'action publique en Europe), April, Lausanne (Switzerland).
- Villeneuve, J.-P., Savard J.-F. (2016) "Switzerland and Europe: a governance paradox", 11èmes Rendez-vous européens de Strasbourg, November, Strasbourg (France).
- Heide, M., Villeneuve J.-P. (2016) "Interpreting the Rationales of Secrecy. Exploring the Linkages between Strategic Culture and National Security Secrecy for the Case of Germany and the United Kingdom" EPT Workshops Conference, September, Manchester (UK).

Area di
Diritto della
Comunicazione

Articoli
Peer-Reviewed

- Cottier B. (2016) Mégadonnées et protection de la vie privée, *Economia della Cultura*:pp. 545-555.
- Cottier B., Cattaneo G. (2017) L'azienda svizzera e i cookies: regole ed adempimenti in diritto svizzero ed in prospettiva europea, *Rivista ticinese di diritto* II:405-441.

Contributi
a libri

- Cottier B., Dubois C. (2017) La mondialisation et Internet en Suisse. *La mondialisation / Travaux de l'Association Henri Capitant*. Bruylant, 925-938.

Presentazioni su
invito

- Émoluments d'accès et secret d'affaires: gare aux abus!, Journée suisse de la transparence, Berna, 2 settembre 2016.
- Big Data, privacy e sfide legali in Svizzera, Moebius, Lugano, 30 settembre 2016.
- Wer hört mit?, Symposium Schweizer Forum für Kommunikation-srecht, Zurigo, 6 ottobre 2016.
- Accès à l'information : défis pour la communauté du renseignement, Table ronde, Tunis, 7 novembre, 2016.
- Liberté d'expression et nouvelles technologies : le retour à la justice privée ?, colloque sur la liberté d'expression, Beyrouth, 2 marzo 2017
- Safety of Journalists : European and Global Standards, Council of Europe, Ankara, 27 marzo 2017.
- La lotta contro la cybercriminalità, Liceo di Locarno, 12 aprile 2017
- Droit à l'image : problèmes d'aujourd'hui et défis de demain, Ministère de l'information, Alger, 17 maggio 2017.
- L'ère numérique et le principe de légalité : frictions et possibilités d'adaptation, Journée de la protection des données 2017, Friburgo, 2 giugno 2017.
- Training workshop on privacy and media coverage, Council of Europe, Partnership for Good governance, Tbilisi, 7-8 luglio 2017.

Servizio

- Parere sul tempo ridotto di trasmissione della Radiotelevisione svizzera di lingua italiana (RSI) dedicato a tematiche legate al Canton Grigioni (Lugano, 8 novembre 2016).

Area di
Social
Marketing

- Comparative study of different appeal and control national mechanisms regarding access to public information in six Council of Europe member states Affairs (with Dr. Nataša Pirc Musar), Lugano/Ljubljana, giugno 2017.

BeCHANGE conducts Social Marketing research, one of the five core areas of the ICP. Within this area, we focus on behavior change communication delivered through appropriate ICT and based on formative and community based participatory research methods. The primary focus of our work is on health related behaviors, and behaviors related to environment and sustainability.

Projects

- COHESION The COmmunity HEalth System InnovatiON Project, funded by SNSF and SDC's Research for Development programme (r4d) in Public Health, aims to address the double burden of Noncommunicable Diseases (NCDs) and Neglected Tropical Diseases (NTDs) placed on health systems and communities in Mozambique, Nepal and Peru.
- FAN – Famiglia, Attività fisica, Nutrizione is a social marketing project aimed to identify efficacious and effective communication strategies and technology channels to promote regular physical activity and healthy diet to families (parents and children) living in Ticino. Project in collaboration with Canton Ticino and Health Promotion Switzerland.
- MyTamino is a study that examines patient preferences for chemotherapy treatment and personalized healthcare. The study is conducted in collaboration with EOC and Pierre Fabre.
- SOCIAL SETTING. Social Setting. Funded by SNSF, the study examines eating behaviors and nutrition patterns of children in Ticino, Switzerland, and focuses on the influence of social settings on eating habits. Principal Investigator: Suggs, L.S., Co-applicant: Pedro Vidal-Marque (Uni. Lausanne)
- SOPHYA (Swiss children's Objectively measured PHYsical Activity) is a National study examining the physical activity levels and determinants of physical activity in representative sample of children aged 6 to 14 across Switzerland. It is a collaborative research study with the University of Basel and the University of Lausanne.
- TAP IT UP is a social marketing project that promotes the use of tap water and the reduction of disposable PET bottles. It is the first project incubated by SINC that was realized, externally funded and implemented.
- SINC (Sustainability Incubator) is an incubator that facilitates the development, implementation and evaluation of sustainability projects related to health, ICT and environmental behaviors at the Università della Svizzera italiana. The overarching goal of the incubator is to provide a structured and dedicated space for mentoring and coaching USI students working on sustainability projects at the university and in the community.
- L'acqua del rubinetto è buona, a project incubated by SINC, aims at promoting the consumption of tap water among Lugano inhabitants through the use of mass media promotion and the implementation

of activities in the city. The project is conducted in partnership with the City of Lugano and AIL.

- Move your butts, a project by SINC to raise awareness and trigger behavior change to decrease involuntary exposure to secondhand smoke on the USI campus, and increase proper disposal of cigarette butts. SOSTA and USI administration support the project.

Invited speeches

- Rangelov N. (2016). Promouvoir la santé en utilisant les technologies de la communication: opportunités et défis. Neuchâtel Canton and Centre neuchâtelois de psychiatrie. Entre evidence scientifique et Snapchat: Les enjeux actuels de la communication en prevention et promotion de la santé, Colloque cantonal de la promotion de la santé. December 6, 2016. Neuchâtel, Switzerland.

Presentations

- Rangelov N. (2017). Influence of On-line and Offline Engagement on Behavioral Outcomes in a Social Marketing e-Intervention. World Social Marketing Conference, May 16-18, 2017. Washington DC, United States of America.
- Della Bella S., Rangelov N., Marques-Vidal P., Suggs L. S. (2017). Social Marketing Intervention Effects on Children's Diet. World Social Marketing Conference, May 16-18, 2017. Washington DC, United States of America.
- Rangelov N., Della Bella S., Marques-Vidal P., Suggs L. S. (2016). The effect of a Social Marketing Intervention on Children's Adherence to the Swiss Nutrition Guidelines. 3rd ESMA (European Social Marketing Association) Conference. September 22-24, 2016. Espoo, Finland. Poster awarded for best poster presentation.
- Rangelov N., Marques-Vidal P., Suggs L. S. (2016) "Comparison of two child-friendly food diaries to assess eating behavior in Switzerland". 9th Annual EUPHA Conference "All for Health – Health for All". 9-12, November. Wien, Austria.
- Suggs, L.S. (2016). Communication in healthcare: Lessons learned from the ICT revolution. APAC Forum. 24 September. Sydney, Australia.
- Suggs, L.S. (2 February 2017). "The Sustainability Incubator". Sustainability at Universities Conference. Bern, Switzerland.
- Suggs, L.S. (19 January 2017). "Effectively Communicating Health Promotion Program Results using New Media". National Health Promotion Conference. Neuchâtel, Switzerland.

Conferences with proceedings

- Rangelov N., Suggs L.S., Marques-Vidal P. (2016). Comparison of two child-friendly food diaries to assess eating behavior in Switzerland. 9th Annual EUPHA Conference "All for Health – Health for All". November 9-12, 2016. Wien, Austria. European Journal of Public Health (2016) 26 (suppl 1).

Publications Peer-reviewed

- Blake, H.; Suggs, L.S.; Coman, E.; Aguirre, L.; and Batt, M.E. (2017). Active8! Technology-Based Intervention to Promote Physical Activity in Hospital Employees. American Journal of Health Promotion. 31(2):109-118. doi: 10.4278/ajhp.140415-QUAN-143

- Rangelov N., Suggs L.S., Occa A., Radchuk O., and Schmeil A. (2017). On-line Games to Improve Children's Knowledge of Nutrition and Physical Activity Guidelines – A Pilot Study. Global Journal of Health Science. Volume 9, No. 4, pp. 134-141.
- Rangelov, N., Suggs, L.S., and Marque-Vidal (2016). I did eat my vegetables. Agreement between parent and child food intake diaries. Public Health Nutrition. 19(17): 3106-3113.

Books, Reports, Chapters, Commentaries, Editorials, Case studies and Contributions

- EUPHA (Birt, Buzeti, Grosso, Justesen, Lachat, Lafranconi, Mertanen, Rangelov, Sarlio-Lähteenkorva) (2017). Healthy and Sustainable Diets for European Countries.
- Beran, D., Chappuis, F., Cattacin, S., Damasceno, A., Jha, N., Somerville, C., Suggs, L.S., and Miranda, J.J. (2016). The need to focus on primary health care for chronic diseases. The Lancet Diabetes & Endocrinology. [http://doi.org/10.1016/S2213-8587\(16\)30148-6](http://doi.org/10.1016/S2213-8587(16)30148-6).

Service (in alphabetical order)

- Aya Pastrana N.: Communication Committee member for the International Social Marketing Association (ISMA).
- Aya Pastrana N.: Marketing and Communication Advisor at La Pescaderia gourmet, a small and medium enterprise (SMEs) in Colombia.
- Aya Pastrana N.: Marketing Communication Volunteer for the Valle del Cauca region at the non-governmental organization Fe y Alegria Colombia, a movement of integral popular education and social promotion.
- Rangelov N.: Vice president of the Food & Nutrition Section at the European Public Health Association (EUPHA).
- Rangelov N.: member of the organizing committee of a preconference and two workshops for the 10th EUPHA Conference: 1) Healthy meals – a way to environmental, economic and social sustainability? (in collaboration with Swedish National Network for Good Food Habits), 2) Healthy and Sustainable Diets for European Countries, 3) Responsible and healthy food demand and supply (in collaboration with WHO).
- Rangelov N.: committee member developing a UN/WHO Framework Convention for Healthy Nutrition, in collaboration with EUPHA Section on Food and Nutrition and WHO Europe.
- Rangelov N.: committee member developing a Report on Sustainable Diets in Europe, within the EUPHA – Section on Food and Nutrition (published in May 2017).
- Suggs L.S.: Chair of the Board at the European Social Marketing Association (ESMA)
- Suggs L.S.: Steering Committee and Founding Member of Society for Health Communication and Co-Chair, Global Health Communication Committee
- Suggs L.S.: Scientific committee member of the Geneva Global Health Forum.
- Suggs L.S.: University representative of Canton Ticino, in the World Health Organization – Regions for Health Network.
- Suggs L.S.: Faculty Mentor: Prof. Sara Greco

- Suggs L.S.: Commission for Promotion of Prof. Villeneuve.
- Suggs L.S.: Chair of Doctoral Student 1 day seminar "This is my PhD" Day.
- Suggs L.S.: External Jury member for PhD defense at National University of Ireland (NUI) Galway, Health Promotion. Dr. Yousef Albalawi, PhD.
- Suggs L.S.: Faculty Mentor: Prof. Sara Greco.
- Suggs L.S.: Commission for Promotion of Prof. Balbi.
- Suggs L.S.: Commission for Promotion of Prof. Villeneuve.
- Suggs L.S.: Guest Editor for Special Issue on Vaccination Hesitancy in journal Vaccine.
- Suggs L.S.: Deputy National Representative European Association Of Health Care Communication .
- Suggs L.S.: expert working group member on m-aging handbook development for WHO/ITU, BeHealthy BeMobile initiative.
- Della Bella S., Rangelov N., and Suggs L.S. are also reviewers and/or editors for several scientific journals, including, but not limited to, the Journal of Social Marketing, Journal of Health Communication, Global Health Communication, Global Health Promotion, Public Health Nutrition, Learning and individual differences, BMC Public Health, AIMS Public Health, and others. Suggs is also an Associate Editor of the journal Global Health Communication.

Additional achievements

- Rangelov N.: defended her doctoral dissertation entitled "Understanding the Effects of Communication and Engagement in a Social Marketing Intervention on Children's Eating Behavior: Design, Measurement and Evaluation", and obtained her doctoral degree in Communication Sciences with Summa Cum Laude.

Area di Psicologia della Comunicazione Interpersonale (PinC)

L'area di ricerca coordinata dalla Prof.ssa Carassa lavora per costruire un quadro teorico sulla comunicazione interpersonale, coerente e comprensivo, entro il quale integrare diverse ricerche psicologiche di tipo teorico ed empirico. Negli ultimi anni, e in particolare durante l'a.a. 2016–2017, i principali temi di ricerca sono stati:

1. Sviluppo di una teoria della comunicazione interpersonale intesa come azione sociale: un approccio normativo.
2. L'infrastruttura cognitiva della normatività: indagine sulle capacità socio-cognitive e sulle emozioni che permettono agli esseri umani di creare normatività interpersonale ed istituzionale.
3. Esperienze intersoggettive precoci, relazione madre-bambino e sviluppo cognitivo, emotivo e sociale del bambino.

Progetti in corso

- "Children in foster care: a study on attachment relationship and quality of caregiving" (2014-2017, Individual Project funded by Swiss National Foundation (Div.1) (applicants: A. Carassa, M. Zaccagnino)

Articoli Peer-Reviewed

- Redaelli I., Carassa A. New Perspectives on Plans: Studying Planning as an Instance of Instructed Action. Article
- Computer Supported Cooperative Work Jul 2017.
- Giromini L., Ando' A., Morese R., Salatino A., Di Girolamo M., Viglione D.J., Zennaro A. (2016). Rorschach Performance Assessment System (R-PAS) and vulnerability to stress: A preliminary study on electrodermal activity during stress. *Psychiatry Research*. 246: 166-172.
- Morese R., Rabellino D., Sambataro F., Valentini C., Bara B.G., Bosco F.M. (2016). Group Membership Modulates the Neural Circuitry Underlying Third Party Punishment. *PLoS One*, 1-14.
- Palermo S., Morese R., Zibetti M., Dematteis F., Valentini M.C., Lopiano L. (2017). Reduced GO/NOGO ACC-sensitive activity in a case of Parkinson's disease with impulse control disorders. *New Horizons in Clinical Case Reports*. August;9.

Atti di congressi internazionali con peer review

- Morese R., Bosco F., Lamm C., Valentini M. C., Silani G.. Social support modulates the neural correlates underlying social exclusion. XXIV Congresso Nazionale della Società Italiana di Psicofisiologia. Milano, 27-29 Ottobre. In *Neuropsychological Trends- IS-SN:1970-321X*.
- Carassa A., Colombetti M. Normative Representations and Emotions. The Fifth Conference of the European Network on Social Ontology. Lund University, August, 2017.
- Palermo S, Zibetti M, Romagnolo A, Morese R, Valentini MC, Lopiano L. Trait impulsivity and response-inhibition in Parkinson Disease. An fMRI study. 3° Congresso Accademia LIMPE-DI-SMOV - Verona, Italia.
- Palermo S, Morese R, Zibetti M, Valentini MC, Lopiano L. Reduced GO/NOGO ACC-sensitive activity in a case of parkinson's disease with impulse control disorders. European Congress of Clinical Case Report EUCCR_2017 – Vienna, Austria.
- Palermo S, Lopiano L, Zibetti M, Morese R, Valentini MC, Amanzio M. Response-inhibition and dyskinesias-reduced- self-awareness in Parkinson's Disease: a piloting fMRI study. *Neuropsychological Trends- ISSN:1970-321X*. XXIV congresso SIPF – Milano, Italia
- Palermo S, Amanzio M, Zibetti M, Morese R, Valentini MC, DeMatteis F, Lopiano L. Role of the cingulate cortex in dyskinesias-reduced- self-awareness: a piloting fMRI study on a couple of Parkinson disease patients. XLVII Congresso SIN – Venezia, Italia.
- Salatino A., Morese R., Daniele M., Berti A., Perozzo P., Molo M.T., Cerrato P., Nobili N., Valentini C., Ricci R. Effects of low-frequency rTMS of the unaffected hemisphere in chronic stroke: a concomitant TMS and fMRI study. *Brain stimulation*, March–April, 2017 Volume 10, Issue 2, Page 53.
- Troni W., Boretto F., Di Sapio A., Melillo F., Morese R., Valentini M.C. Simultaneous recording of motor related cortical potentials to different basal components of voluntary movements. December 2016, *Clinical Neurophysiology* 127(12):e327.

- Troni W., Boretto F., Di Sapio A., Melillo F., Morese R., Valentini M.C. Simultaneous recording of motor related cortical potentials to different basal components of voluntary movements during a sustained fatigue task. December 2016, Clinical Neurophysiology 127(12):e327.

Center for the Advancement of Healthcare Quality and Patient Safety (CAHQs)

The objective of this center is to initiate strategic research teams and recruit funded research collaborations that calibrate existing knowledge from the fields of communication science and medicine through theoretical integration, data-sharing, and data generation to generate cutting-edge joint publications that shed innovative interdisciplinary light onto current conceptions and practices related to healthcare quality and patient safety. The focus of effort will be to identify how the disciplines can inform areas of medical practice in which harmful human error is common, such as diagnosis, medication, team interactions, whistleblowing, speaking up, handoffs, and disclosure.

Libri

- Hannawa, A. F., Juhasz, R., & Wu, A. (2017). New horizons in patient safety: Understanding communication - Case studies for physicians. Berlin/Boston: Walter deGruyter.
- Hannawa, A. F. & Jonitz, G. (2017). Neue Wege für die Patientensicherheit: "Sichere Kommunikation" - Evidenzbasierte Kernkompetenzen mit Fallbeispielen aus der medizinischen Praxis. Berlin/Boston: Walter deGruyter.

Capitoli libri (peer-reviewed)

- Amati, R., Brook, R. H., Kaissi, A. A., & Hannawa, A. F. (2017). Evolving dimensions of quality care: Comparing physician and managerial perspectives. In A. M. McDermott, M. Kitchener & M. Exworthy, Managing improvement in healthcare: Attaining, sustaining and spreading quality. Palgrave Macmillan.
- Hannawa, A. F. (2016). Validation. In J. Matthes, C. S. Davis, & R. F. Potter, International encyclopedia of communication research methods. Wiley.

Articoli Peer-Reviewed

- Hannawa, A. F. (2017). What constitutes "competent error disclosure"? Insights from a national focus group study in Switzerland. Swiss Medical Weekly, 147:w14427.
- Øvretveit, J., Wu, A., Street, R., Thilo, F., Thimbleby, H., Hannawa, A. F. (2017). Using and choosing digital health technologies: A communication science perspective. Journal of Health Organization and Management, 31(1), 28-37.

Presentazioni su invito

- Keynote address: "SACCIA Kommunikation: Neue Wege für eine bessere tägliche Versorgung" (12. August 2017); Gesellschaft für Qualitätsmanagement in der Gesundheitsversorgung (GQMG) 2017 Summercamp "Von der täglichen Herausforderung zu neuen Horizonten", Aschaffenburg, Germany.
- Keynote address: "" (4. May 2017); Aktionsbündnis Patientensicherheit (APS), 2017 Annual Conference: "Patientensicherheit und Kommunikation," Berlin, Germany

- Invited expert presentation "Keeping Patients Safe: The Role of Competent Communication" (29. March 2017); Global Ministerial Patient Safety Summit 2017, Bonn, Germany
- Invited expert presentation "Communication Issues in Patient Safety" (26.-28. September 2016); WHO Global Summit: "Setting Priorities for Global Patient Safety", Florence, Italy.

Conferenze

- Hannawa, A. F. (September 2016). Communication skills after a medical error I: A national focus group study. Paper presented at the annual meeting of the European Association for Communication in Healthcare (EACH), Heidelberg, Germany.
- Hannawa, A. F. (September 2016). Communication skills after a medical error II: An experimental study. Paper presented at the annual meeting of the European Association for Communication in Healthcare (EACH), Heidelberg, Germany.

Servizio

- Swiss Personalized Health Network (SPHN): Advisory board member, ELSI (Ethical Legal Social Issues)
- ISCOME Global Institute for the Advancement of Communication Science in Healthcare: President-elect
- ISCOME Global Institute for the Advancement of Communication Science in Healthcare: Director of research affairs

Awards

- European Association for Communication in Healthcare (EACH), Joziens Bensing Research Award, September 2016 Conference, Heidelberg, Germany
- National Communication Science (NCA), 2016 Top Book Award "Communication Competence" (Communication Apprehension & Competence Division)

Laboratorio di studi civili

L'obiettivo del Laboratorio di studi civili è di applicare i metodi e le tecniche della comunicazione ai temi dell'educazione civica, coniugando la ricerca scientifica e l'attività didattica. L'educazione civica è un terreno di ricerca largamente inesplorato, e nell'ambito della comunicazione politica mancano contributi scientifici che si siano prefissi l'obiettivo di coniugare gli aspetti teorici e storici con la dimensione pratica. La consapevolezza dell'essere cittadino è infatti conquista della ragione, ma è vissuta attraverso le passioni e le esperienze. Bisogna dunque far lavorare assieme la ragione morale e quella strumentale. Rispondere a queste necessità è il compito prioritario dell'educazione civica, compito che il Laboratorio di studi civili intende assolvere tanto sul piano scientifico quanto su quello didattico.

Aree di approfondimento:

- Memoria storica e coscienza civile
- Coscienza civile e libertà politica
- Doveri civili e conflitti morali
- Patriotismo e cosmopolitismo
- Educazione civile ed educazione finanziaria
- Nuovi media ed educazione civica

- Viroli M. (2016), *L'autunno della Repubblica*, Roma-Bari, Laterza.
- Viroli M. (2016), *The Quotable Machiavelli*, Princeton University Press.
- Viroli M. (2016), *How to choose a leader*, Princeton University Press.
- Redeeming the 'Prince'. The meaning of Machiavelli's masterpiece, Spanish translation, *La redención de El príncipe: el significado de la obra maestra de Maquiavelo*, Bogotá, Universidad de los Andes: Ediciones Uniandes, 2016.
- *For Love of Country: An Essay on Patriotism and Nationalism*, Chinese translation, 关于爱国, translated by 潘亚玲译, Shanghai, 上海人民出版社, 2016.

Contributi
a libri

- Viroli M. (2016), *The redeeming Prince*, in Timothy Fuller (ed.), *Machiavelli's Legacy. "The Prince" After Five Hundred Years*, Philadelphia, University of Pennsylvania Press, pp. 34-53.
- Viroli M. (2016), Prefazione, in C. Mosca, *Il prefetto e l'unità nazionale*, Napoli, Editoriale Scientifica.
- Viroli M. (forthcoming), *La civiltà statuale*, in F. Di Donato (ed.), *Cultura civica e civiltà statuale*, Bologna, Il Mulino.
- Gisondi M. (forthcoming), *Temas populistas en el republicanismo de Maquiavelo y Rousseau*, in the conference proceedings of *Populismo versus Republicanismo: Genealogía, Historia, Crítica*.
- Gisondi M., (forthcoming), *Social movements, media activism and parliamentary organization: a brief history of Podemos*, chapter in a forthcoming book on political parties, social movements, and trade unions in the 21st Century edited by J. Ibrahim and J. Roberts (Routledge, *Radical History and Politics* series).
- Gisondi M., (forthcoming), *'La Jeune Europe': Masses, anti-militarism and moral reformation in the Banfi-Caffi correspondence (1910-1919)*, chapter in a forthcoming book on *The great war and the idea of Europe* edited by M. D'Auria and J. Vermeiren.
- Volpe G. (2017), *Una politica senza partiti? Corridoni e il socialismo*, in A. Ventrone (a cura di), *Una politica in crisi. Filippo Corridoni e l'Italia del '900*, EUM, Macerata, 2017, pp. 57-72.

Articoli
Peer-Reviewed

- Gisondi M. (2016), *Un giovane maestro: Antonio Banfi teoretico*, in «Archivio di Storia della Cultura», XXIX (2016), pp. 255-263.
- Gisondi M. (forthcoming), *Il filosofo e il giramondo. Il carteggio Banfi-Caffi (1913-1928)*, in *Archivio di Storia della Cultura*, XXXI (2018).
- Nones A., (2016), "Behind the Doors: Perceptions of Reality", in *Music and Politics*, vol. X, no. 1, 2016.
- Nones A., (2016), "Muzika I Privi Svjetski Rat. Slučaj Riccarda Zandonaija", in "Muzika u Društvu" *Zbornik Radova, Muzička akademija Univerziteta u Sarajevu*, Sarajevo, 2016.

Altre
pubblicazioni

- Gisondi M. (2016), *Antonio Banfi (1886-1957)*, blog "Scuola di Milano", <http://sdm.ophen.org/filosofi/banfi/>
- Gisondi M. (2016), *Un populismo europeista? Uno sguardo sulle elezioni spagnole*, in «Casa della Cultura», <http://www.casadellacultura.it/441/un-populismo-europeista->

- Gisondi M. (2016), *L'orientamento sessuale, tra diritto e filosofia*, review of G. Zanetti, *L'orientamento sessuale. Cinque domande tra diritto e filosofia*, in «Casa della Cultura», <http://www.casadellacultura.it/437/l-orientamento-sessuale-tra-diritto-e-filosofia>
- Nones A., "Chopin: Complete Mazurkas" (2cd audio), Alberto Nones (piano), Continuo Records 2016.
- Nones A., "Le Mazurke e Chopin, opera d'arte di una vita", saggio in italiano e inglese sulla dimensione esistenziale e politica della musica chopiniana, in *Chopin: "Complete Mazurkas - Alberto Nones*, Continuo Records, 2016.
- Volpe G., (2016), Luigi Musella, *Il potere della politica. Partiti e Stato in Italia*. Nuova Rivista storica, Società editrice Dante Alighieri, vol. 100, fasc. II, pp. 769-772.
- Volpe G., (2016) Salvatore Mazzariello, Enrico Tuccinardi, *Architettura di una chimera. Rivoluzione e complotti in una lettera dell'anarchico Malatesta reinterpretata*. Ricerche di storia politica, Il Mulino, n. 2, pp. 235-236.

Peer reviewed
conferences

- Gisondi M., (2016), *Temas populistas en el republicanismo de Maquiavelo y Rousseau*, conference *Populismo versus Republicanismo: Genealogía, Historia, Crítica*, organized by Universidad Complutense, Departamento de Historia de la Filosofía, Estética y Teoría del Conocimiento de la Facultad de Filosofía (Madrid), Sep. 2016.
- Gisondi M., (2017), April 7, London, King's College, organized by the Populism Specialist Group (PSA), workshop on *Populism and the nation state: Tensions or/and possibilities?*, paper on *Social movements, media activism and parliamentary organization: a brief history of Podemos (2010-2016)*.
- Gisondi M., (2017), Glasgow, University of Strathclyde, organized by the Populism Specialist Group of the Political Studies Association, international conference on *Politics in Interesting Times*, panel on *Contemporary populism in Italy: Researching the Five Star Movement*, paper on *A net of individuals: a comparison between the ideologies of The Common Man's Front and the Five Star Movement*, chair Prof. Yannis Stavrakakis.
- Nones A., (2017), August 20, "Chopin soirée: una lezione-concerto sulle Mazurke di Chopin", Alberto Nones (relatore e pianista), Ganna, Varese.
- Nones A., (2017), August 6, "Aimez vous Brahms?" Duo Nones-Mezzena, lezione-concerto sulle Sonate per pianoforte e violino di Johannes Brahms, Franco Mezzena (violino), Alberto Nones (relatore e pianista), "Pinè Musica", Baselga di Pinè (TN).
- Nones A., (2017), August 3, "Chopin soirée: una lezione-concerto sulle Mazurke di Chopin", Alberto Nones (relatore e pianista), Lezzeno.
- Nones A., (2017), July 8, Nones-Mengoni-Bernardin trio, lezione-concerto con musica di Vivaldi-Casella, Schumann e Zandonai - Luca Mengoni (violino), Marco Bernardin (violoncello), Alberto Nones (relatore e pianista), Chiesa di San Marco, Montecassiano.

- Nones A., (2017), May 25, "Chopin soirée: una lezione-concerto sulle Mazurke di Chopin", Alberto Nones (relatore e pianista), Sala Civica, Merano.
- Nones A., (2017), May 21, h. 18:00, "Chopin soirée: una lezione-concerto sulle Mazurke di Chopin", Alberto Nones (relatore e pianista), Heidelberg, Germania.
- Nones A., (2017), May 21, h. 01:00, Recital a PianoCityMilano: lezione-concerto sui Nachtstücke di Schumann, Alberto Nones (relatore e pianista), Cripta di San Sepolcro, Milano.
- Nones A., (2017), April 29, "Chopin soirée: una lezione-concerto sulle Mazurke di Chopin", Alberto Nones (relatore e pianista), Teatro Viotti, Fontanetto Po.
- Nones A., (2016), December 11, Lezione-concerto con musica di Mozart, Poulenc e Copland. Matteo Sampaolo (flauto) e Alberto Nones (relatore e pianista), Porto Recanati.
- Nones A., (2016), November 29, Nones-Mengoni-Bernardin trio, lezione-concerto con musica di Vivaldi-Casella, Schumann, Busoni e Zandonai - Luca Mengoni (violino), Marco Bernardin (violoncello), Alberto Nones (relatore e pianista), Weinsberg, Germania.
- Nones A., (2016), October 9, "Ottocento italiano: una lezione-concerto sull'opera italiana e le sue premesse sociopolitiche", Nunzia Santodirocco (soprano) e Alberto Nones (relatore e pianista), Porto Recanati.

Invited
lectures

- Viroli M., (2016), September 21, Bologna, Sala Stabat Mater, Biblioteca dell'Archiginnasio, book presentation of the Dizionario di Politica, with Gianfranco Pasquino, Marco Valbruzzi and Enrico Franco.
- Viroli M., (2016), October 23, Bari, Teatro Petruzzelli, series of lectures on La storia nell'arte, lecture on Potere e giustizia a partire dalle allegorie del buono e del cattivo governo di Ambrogio Lorenzetti.
- Viroli M., (2016), November 10, Urbino, Università di Urbino, Dipartimento di Studi Umanistici, Aula magna del dottorato, lecture on Libertà ed educazione civile.
- Viroli M., (2016), November 11, Urbino, Università di Urbino, Dipartimento di Studi Umanistici, conference on Federico Bonaventura e la ragion di Stato. Morale e politica dal Rinascimento all'età moderna, panel on La ragion di Stato tra profezia e religione, with Gianfranco Borrelli and Gianni Pagarini.
- Viroli M., (2016), November 15, Barcellona, Universitat de Barcelona, seminar on Machiavelli profeta, with Marcelo Barbuto, Miguel Vatter and Miguel Angel Granada.
- Viroli M., (2016), November 15, Barcelona, Centre Civic La Sedeta, lecture on Italia a Referendum: Repubblica o principato?, with Steven Forti.
- Viroli M., (2016), November 23, Urbino, Università di Urbino, seminar on Le parole del cittadino.
- Viroli M., (2016), November 25, Ravenna, Sala Buzzi, book presentation L'autunno della Repubblica with Sauro Mattarelli, Paolo Gambi and Paola Patuelli.

- Viroli M., (2016), December 6, Urbino, Università degli Studi di Urbino, Dipartimento di Studi Umanistici, Aula Cinema, organized by Cerspic, lecture on Machiavelliche manipolazioni.
- Viroli M., (2016), December 20, Roma, Centro Conferenze Internazionali "Alcide de Gasperi", organized by Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Scuola Superiore di Polizia, Master 2° modulo del 106° Corso Commissari della Polizia di Stato, seminar on Etica del servizio.
- Viroli M., (2016), December 21, Roma, Centro Conferenze Internazionali "Alcide de Gasperi", organized by Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Scuola Superiore di Polizia, Master 2° modulo del 106° Corso Commissari della Polizia di Stato, seminar on Etica del comando.
- Viroli M., (2017), February 22, Austin, AT&T Executive Education and Conference Center, series of lectures on Machiavelli's prince of business. Leadership in Changing Times, lecture on Advice from Italy's (In)famous Military Strategist.
- Viroli M., (2017), March 13, Florence, organized by Syracuse University in Florence, book presentation of The Myth of Republicanism in Renaissance Italy by Fabrizio Ricciardelli, with Matteo Duni and Debora Spini.
- Viroli M., (2017), March 15, Urbino, Aula Magna del Rettorato, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, organized by Dipartimento Studi Umanistici (DISTUM), book presentation Michelangelo Buonarroti. Rime e Lettere by Antonio Corsaro and Giorgio Masi.
- Viroli M., (2017), May 15-17, Catania, Scuola Superiore dell'Università di Catania, organized by Dipartimento di Scienze Umanistiche (DISUM), FIR project on "Le relazioni pericolose. Libertine, libertini e libertà", lectures on Machiavelli: Potere e libertà; La profezia in Niccolò Machiavelli, and Religione e politica in Italia: da Machiavelli a oggi.
- Viroli M., (2017), May 22, Roma, Centro Conferenze Internazionali "Alcide de Gasperi", organized by Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Scuola Superiore di Polizia, 33° corso per Dirigenti della Polizia di Stato, seminar on Etica del servizio/Etica del comando.
- Viroli M., (2017), June 8-10, Engelsberg Ironworks, Sweden, organized by the Axel and Margaret Ax:Son Johnson Foundation, seminar on Nation, State and Empire, speech on Patriotism and Civic Religion in Early Modern Italian City-Republics.
- Viroli M., (2017), June 19, Jerusalem, The Hebrew University of Jerusalem, organized by Lecture series on political thought and intellectual history, lecture on Patriotism and Cosmopolitanism, discussant Nicole Hochner.
- Viroli M., (2017), June 21, Jerusalem, The Hebrew University of Jerusalem, organized by Lecture series on political thought and intellectual history, lecture on Machiavelli's Prophetic Politics, discussant Nicole Hochner.
- Viroli M., (2017), July 29, Napoli, organized by Scuola di Politiche, seminar on "Delle cose, mediante le quali gli uomini, e massimamente i Principi, sono lodati o vituperati". Morale e politica in Machiavelli.

- Viroli M., (2017), September 16, Pisa, Scuola Normale Superiore, Giornata in ricordo di Carlo Azeglio Ciampi, speech on Il patriottismo di Carlo Azeglio Ciampi.
- Viroli M., (2017), October 11, Urbino, Palazzo Passonci Paciotti, Fondazione Carlo e Marise Bo, organized by University of Texas at Austin, Department of Government, and Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Dipartimento di Studi Umanistici, conference on La profezia e le sue metamorfosi, with Carlo Ossola, Raphael Ebgi, Simonetta Bassi and Nicola Panichi, lecture on «Voi siete il più grande profeta che sia venuto dai tempi degli ebrei». Profezia in Machiavelli.
- Viroli M., (2017), November, 1-14, Beijing, People's Republic of China, University of Peking, Institute of humanities and social sciences, lectures on 1) The ideals of republican self-government: Ambrogio Lorenzetti's Good Government (1339); 2) Machiavelli's theory of republican liberty; 3) Religion and prophecy in Machiavelli; 4) Patriotism and nationalism in modern political thought.
- Viroli M., (2017), November 16, San Marino, Sala Arengo, Centro Congressi Kursaal, organized by University of San Marino, lectio magistralis for the Academic Year 2017-18 on Libertà politica e coscienza civile.
- Viroli M., (2017), November 20, Napoli, Università Parthenope, organised by Dipartimento di Giurisprudenza, Dottorato di ricerca DIES, lecture on Machiavelli e la Profezia, discussant Francesco Di Donato.
- Viroli M., (2017), November 27, London, The Travellers, 106 Pall Mall, organised by the Axel and Margaret Ax:son Johnson Foundation, Introduction to the Axel and Margaret Ax:son Johnson Foundation's program on Niccolò Machiavelli, with Philip Bobbitt and Ulf Wickbom.
- Viroli M., (2017), November 29, Urbino, Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, lectio magistralis for the Academic Year 2017-18 on Della libertà morale.

Area di
Comunicazione
Interculturale

Research centers on two main areas, 1. cultural integration of migrants and discursive representation of bordering and migration issues in the media, and 2. public memory discourses. In the first area, my newly funded SNSF project advances theories of migrant integration by examining the role of affect and identity capital. A related collaborative project combines critical material discourse analysis and argumentation to examine how arguments for or against border closing are legitimated in European newspapers. In the second area, an ongoing project examines the relation between affect, memory, and nationalism in representations of the past in the media. I taught Intercultural Communication at the Bachelor level, (6 ECTS), Intercultural Communication at the Master's level (3 ECTS), and Intercultural Communication Theories and Models, 6 ECTS for the European Masters in Intercultural Communication, and Interdisciplinary Theories of Intercultural Communication, MIC. My service activities include the 8th edition of the Executive Master of Intercultural Communication (which started in September, 2017). I

chair the European Master of Intercultural Communication. I taught in 14th edition in September 2017 in Urbino and planned the program for 15th edition in January 2018 in Coimbra. I also served as an advisor for SIETAR Switzerland and initiated a multi-institute collaboration with the University of Augsburg.

Progetti
in corso

- Drzewiecka, J. A. (2017). Migrant belonging: identity, affect and capital. Swiss National Science Foundation. Amount granted: 267'505. Project start date: October 2018.

Progetti in
preparazione

- Drzewiecka, J. A., Hernandez, G., Pande, S., Sauerbier, R. (under review). National immigration reform in local press.: discourses of obscene inclusion. The Howard Journal of Communication.
- Drzewiecka, J. A. Greco, S. & Hernandez, G. L. (in progress). Reconstructing "Fortress Europe": Coverage of the "Refugee Crisis" by European Newspapers. International Journal of Communication.
- Greco, S., Drzewiecka, J. A. & Hernandez, G. L. (2017, May). "Fortress Europe" divided: Argumentative analysis of the coverage of border closing by European newspapers.
- Drzewiecka, J. A. (in progress). Remembering the Absent Other: Cultural therapy for Polish national identity. Communication, Culture & Critique.

Pubblicazioni

Articoli
Peer-Reviewed

- Drzewiecka, J. A. & Hasian, A. M. (in press). Discourses of the wound and desire of the Other: Remembrances of the Katyń Massacre and the Smoleńsk Crash. Communication Review.
- Pande, S. & Drzewiecka, J. A. (2017). Racial incorporation: immigrant alignments with whiteness. Journal of International and Intercultural Communication.
- Hoops, J., Thomas, R., & Drzewiecka, J. A. (2016). Polish plumber as a pawn in the British newspaper discourse on Polish post-EU enlargement immigration to the U.K. Journalism, 17, 727-743.

Libri

- Drzewiecka, J. A. & Nakayama, T. (2017). Global Dialectics in Culture and Communication: Case Studies. New York, USA: Peter Lang.

Altre
Pubblicazioni

- Editor, Special issue of the Journal of International and Intercultural Communication, Taylor & Francis, USA.
- Drzewiecka, J. A., Ehrenhaus, P. & Owen, A. S. (co-editors) (2016). Memory, Culture and Difference. Journal of International and Intercultural Communication, 9.
- Drzewiecka, J. A., Ehrenhaus, P. & Owen, A. S. (2016). Memory, culture and difference: Critical reflections. Journal of International and Intercultural Communication, 9, 199-203.

Pubblicazioni
su invito

- Hoops, J. & Drzewiecka, J. A. (2017). Critical approaches to culture and communication (10 000 words). Oxford Research Encyclopedia of Communication.

- Drzewiecka, J. A. (2017). Diaspora and diasporic identity (2,000 words). International Encyclopedia of Intercultural Communication, Y. Y. Kim (Eds). Boston, MA: Wiley-Blackwell.
- Drzewiecka, J. A. (2017). Identity, poststructuralist approaches (4,000 words). International Encyclopedia of Intercultural Communication, Y. Y. Kim (Eds). Boston, MA: Wiley-Blackwell.

Presentazioni a conferenze

- Greco, S., Drzewiecka, J. A. & Hernandez, G. (2017, May). "Fortress Europe" divided: Argumentative analysis of the coverage of border closing by European newspapers. Paper presented at the Approaches to Migration, Language and Identity conference, University of Lausanne, May 4-6, 2017.
- Drzewiecka, J. A. & Hernandez, G. L. (2016, November). Reconstructing "Fortress Europe": Coverage of the "Refugee Crisis" by European Newspapers. International and Intercultural Communication Division, NCA Annual Convention, Philadelphia.
- Drzewiecka, J. A. (2016, July). Remembering the Absent Other: cultural therapy for Polish national identity. Paper presented to the Post-Socialist and Post-Authoritarian Communication Working Group, International Association of Media and Communication Research, Leicester, UK.

Servizio

- MIC, Executive Master in Intercultural Communication.
 - Revised and restructured the program for the current edition,
 - New edition started in September 2017,
 - Revised the website,
 - Designed a new CAS on Migration and Diversity in collaboration with the University of Neuchâtel
- EMICC, European Masters of Intercultural Communication:
 - Planned the Urbino 2017 program,
 - Taught a 6 ECTS course on Intercultural Communication Theory and Models,
 - Planned the Preparatory meeting in Coimbra Jan 25–26, 2018,
 - Planned the course program for Coimbra 2018.
- Self and Other: Dialogue about Migration
 - A public talk at USI in the series Dialogues
- Served as an Academic Advisor for SIETAR
 - Write a regular column in SIETAR newsletter reviewing new research findings
- Initiated a collaboration between USI and the University of Augsburg
 - Hosted two faculty, Prof. Dr. Helena Bilandzic and Prof. Dr. Suzanne Kinnebrock who gave talks in May 9, 2017.
- Represented USI at the Forum for il Dialogo tra la Svizzera e L'Italia, 9–10 Ottobre, 2017.
 - Working Group on Migration

Istituto di Tecnologie della Comunicazione ITC

L'Istituto di Tecnologie della Comunicazione (ITC) studia le interazioni fra le tecnologie dell'informazione e la comunicazione umana, inquadrando le recenti tecnologie digitali dell'informazione e della comunicazione (ICT) entro il più ampio processo di "tecnologizzazione" della parola, iniziato con la nascita della scrittura.

La ricerca svolta all'Istituto si incentra su alcuni nuclei tematici:

- eTourism: ruolo delle ICT entro la comunicazione turistica, con particolare attenzione ai temi dell'usabilità e dell'analisi degli usi (web-analytics), del passaparola on-line, della reputazione, dell'eLearning, della gamification e del cultural heritage entro il turismo. La ricerca in questo ambito viene svolta entro il laboratorio webatelier.net
- eLearning: relazione tra comunicazione formativa e tecnologie digitali, con particolare attenzione alla dimensione dell'instructional design, della qualità, e dell'apprendimento informale. La ricerca in questo ambito viene svolta entro il laboratorio NewMinE – New Media in Education
- ICT4D: Information and Communication Technology for Development, lo studio dell'impatto e dell'appropriazione delle ICT nei paesi emergenti e in via di sviluppo, con particolare attenzione alla dimensione della sostenibilità. La ricerca in questo ambito viene svolta entro il laboratorio NewMinE – New Media in Education
- Networked photography (fotografia in rete): esplora le implicazioni sociali, economiche e culturali della convergenza della fotografia digitale, della comunicazione mobile e della comunicazione on-line. Sotto il titolo di "cultura digitale visiva", vengono esplorate le caratteristiche e le conseguenze della crescente visualizzazione degli ambienti on-line e dei loro effetti su diverse aree (p.es.: processi decisionali politici, relazioni sociali) con riferimento a metodologie innovative (p.es.: on-line reputation analysis, analisi multimodale dei social media, visual methods). Particolare attenzione sarà posta su questioni etiche e normative relative alla comunicazione visiva on-line e all'uso delle ICT nelle società contemporanee.
- Applicazione di teorie della comunicazione umana, dei modelli filosofici sulla costruzione della realtà istituzionale, degli studi sui sistemi normativi alla modellazione e realizzazione di sistemi informatici distribuiti che consentano l'interazione tra agenti autonomi.
- Strumenti informatici a sostegno della comunicazione e dell'interazione umana: web semantico, servizi web, commercio elettronico, eGovernment, modellizzazione di regole per la raccolta e la gestione di dati raccolti dal web
- Uso di tecnologie semantiche e sistemi e modelli formali di norme per regolare l'accesso, l'estrazione, lo scambio, la gestione e la combinazione dei dati presenti sul web (Web of Data e Big Data).
- Digital fashion, ovvero l'uso delle tecnologie digitali nel campo della moda. Vengono studiati differenti aspetti del digital fashion: la valutazione delle strategie di comunicazione on-line usate dai marchi della moda, lo studio delle tecnologie per le attività di marketing, e l'analisi delle competenze e delle capacità richieste per il settore del digital fashion.

Il professor Lorenzo Cantoni, direttore dell'Istituto, è direttore scientifico dei laboratori NewMinE – New Media in Education e webatelier.net, chair-holder della UNESCO chair in ICT to develop and promote sustainable tourism in World Heritage Sites, istituita presso l'USI dal settembre 2013, e presidente di IFITT – International Federation for Information Technologies and Travel & Tourism.

Il professor Marco Colombetti è membro della European Network for Social Ontology (ENSO).

La professoressa Katharina Lobinger è Vice-chair Local Organising Committee – ECREA 2018, è membro dell'Advisory Committee of the journal "Medien & Kommunikationswissenschaft (M&K)", è chair of the Visual Division of the German Communication Association (DGPUK) dal 2015. È stata conference Co-Organisation dell'Annual Conference of the Divisions "Visual Communication" (Viskomm) and "Media, Public Spheres and Gender" (MÖG), German Communication Association (DGPUK), "Körperbilder – Körperpraktiken". 28.-30.09.2016, Hamburg. Presentazione dal titolo "Visual dialogues on-line. Networks and relationships" nel ciclo di conferenze "Le arti del dialogo. Cinque incontri con cinque professoressa" dell'USI, 22.3.2017, Università della Svizzera italiana, Lugano (insieme a Virna Burda).

La dottoressa Silvia De Ascaniis è coordinatrice delle Cattedra UNESCO in ICT to develop and promote sustainable tourism in World Heritage Sites, è stata responsabile del progetto "Re-design of the Swiss UNESCO Commission on-line communication", e Workshop co-chair del panel "ICT for religious tourism and pilgrimage" entro il convegno ENTER 2017 (24-26 gennaio 2017, Roma).

La docente-ricercatore Nicoletta Fornara è membro dello Steering Committee della serie di Workshop COIN (Coordination, Organization, Institutions and Norms in agent systems); membro del Program Committee di numerose conferenze internazionali nel campo dell'intelligenza artificiale e svolge il ruolo di reviewer per prestigiose riviste internazionali.

La dottoressa Nadzeya Kalbaska è stata General Secretary di IFITT, Workshop Co-chair dell'eGovernment in tourism industry workshop di ICEGOV2016 - 9th International Conference on Theory and Practice of Electronic Governance (Montevideo, Uruguay 03.2016), e Lecturer entro la Summer School – ICT4CulT. Information and Communication Technologies for Promotion and Development of Sustainable Tourism at Cultural and Religious Heritage Sites.

La dottoressa Elena Marchiori ricopre il ruolo di PostDoc e Lecturer. È direttrice esecutiva del laboratorio webatelier.net e Segretario Generale del capitolo Svizzero di IFITT. È stata Lecturer entro la Summer School – ICT4CulT. Information and Communication

Technologies for Promotion and Development of Sustainable Tourism at Cultural and Religious Heritage Sites (August 29-September 9, 2016, Casa dei Padri, Armeno [NO], Italy). Docente al Bachelor di Turismo presso la HTW Chur per il Major in eCommerce and Sales in Tourism, alla UET – Scuola Universitaria Europea per il Turismo (sede di Milano), webinar lecturer per il corso MOOC in eTourism dell'USI e guest lecturer entro alcuni corsi master dell'USI. È stata inoltre workshop chair del Seminario Istituzionale sull'eTourism presso la fiera iViaggiatori (Lugano, 31 ottobre 2016), panel chair (AR/VR in Tourism) al convegno ENTER2017 a Roma, e panel chair all'evento e-Commerce meets Tourism promosso da NetComm Suisse (Ginevra, 13 ottobre 2016). Nel periodo 8 aprile-28 luglio 2017 è stata in congedo di maternità.

Didattica

L'Istituto è responsabile dell'area tecnologica per il Bachelor, del Minor in Digital Communication/Marketing nei Master in Scienze della Comunicazione, e dei corsi in tema di eTourism presso il Master in International Tourism, gestito da USI-ECO in collaborazione con USI-Com.

Articoli pubblicati in riviste scientifiche (2016–2017).

- N.B.: un elenco completo delle pubblicazioni si trova nelle pagine personali dei membri dell'ITC.
- Adukaite A., Cantoni L. (2016) Raising awareness and promoting informal learning on World Heritage in Southern Africa: The case of WHACY, a gamified ICT-enhanced tool, *International Journal of Education and Development using Information and Communication Technology (IJEDICT)*, 12 (2):50-67
 - Adukaite A., Van Zyl I. J., Cantoni L. (2016) The role of digital technology in tourism education: A case study of South African secondary schools, *Journal of Hospitality, Leisure, Sport & Tourism Education (JoHLSTE)*, 19:54-65
 - Adukaite A., Van Zyl I. J., Cantoni L. (2016) The Role of ICT in Tourism Education: A Case Study of South African Secondary Schools, *e-Review of Tourism Research (eRTR)*
 - Adukaite A., Van Zyl I., Sebnem E., Cantoni L. (2017) Teacher perceptions on the use of digital gamified learning in tourism education: The case of South African secondary schools, *Computers & Education*, 111:172-190
 - Çakar, K., Kalbaska, N., İnanır, A., Şahin Ören, T. (2017). eVisa's impacts on travel and tourism: the case of Turkey, *Journal of Hospitality and Tourism Technology*, <https://doi.org/10.1108/JHTT-02-2017-0019>
 - Cantoni L., Linaza Saldaña M. T. (2016) Mobile systems for tourism, *Information Technology & Tourism. Special Issue: Mobile Systems for Tourism*:149-151
 - David S., Sabiescu A., Cantoni L. (2017) Community design: a collaborative approach for social integration, *The Journal of Community Informatics*, 13 (1):177-192
 - De Ascaniis S., Cantoni L. (2016) Editorial : Information and Communication Technologies in Religious Tourism and Pilgrimage, *International Journal of Religious Tourism and Pilgrimage*, 4 (3)

- De Ascaniis S., Cantoni L. (2017) On-line visit opinions about attractions of the religious heritage: an argumentative approach, *Church, Communication and Culture*, 2 (2):179-202
- Fernández-Cavia J., Marchiori E., Haven-Tang C., Cantoni L. (2017) On-line communication in Spanish destination marketing organizations The view of practitioners, *Journal of Vacation Marketing*, 23 (3):264-273
- Garbelli M., Adukaite A., Cantoni L. (2017) Value perception of world heritage sites and tourism sustainability matters through content analysis of on-line communications: the case of Victoria Falls world heritage site, *Journal of Hospitality and Tourism Technology*, 8 (3):417-431
- Kalbaska N., Cantoni L. (2017) Knowledge upgrade strategies among travel trade. The case of eLearning courses about tourism destinations., *Journal of Teaching in Travel & Tourism*
- Kalbaska N., Janowski T., Estevez E., Cantoni L. (2017) When digital government matters for tourism: a stakeholder analysis, *Journal of information technology & tourism*, 17 (3):315-333
- Lin J., Cantoni L. (2017) Decision, Implementation, and Confirmation: Experiences of Instructors behind Tourism and Hospitality MOOCs, *The International Review of Research in Open and Distributed Learning*
- Lin J., Cantoni L., Kalbaska N. (2016) How to Develop and Evaluate an eTourism MOOC: An Experience in Progress, *e-Review of Tourism Research (eRTR)*, 7:1-5
- Lobinger K. (2016) Photographs as Things – Photographs of Things. A Texto-Material Perspective on Photo-Sharing Practices, *Information, Communication & Society*, 19 (4):475-488
- Lobinger K., Brantner C. (2016) Different Ways of Seeing Depictions of Politicians: A Qualitative–Quantitative Analysis using Q Methodology, *Communications*, 41 (1):47-69
- Marchiori E., Cantoni L. (2017) Applying the counseling-learning approach to a tourism-related massive open on-line course, *Journal of Teaching in Travel & Tourism*, 18 (1):58-74
- Marfia F., N. Fornara, and T.-V. T. Nguyen. A Framework for Managing Data Provider and Data Consumer Semantic Obligations for Access Control. *AI Communications*, vol. 30, no. 1, pp. 67-82, 2017, IOS Press, DOI 10.3233/AIC-170725
- Mutinda Ndivo R., Cantoni L. (2016) Rethinking local community involvement in tourism development, *Annals of Tourism Research*, 57:275-278
- Mutinda Ndivo R., Cantoni L. (2016) The Efficacy of Heritage Interpretation at the Lalibela Rock-Hewn Churches in Ethiopia: exploring the need for integrating ICT-mediation, *International Journal of Religious Tourism and Pilgrimage*
- Önder I., Marchiori E. (2017) A Comparison of Pre-Visit Beliefs and Projected Visual Images of Destinations, *Tourism Management Perspectives*, 21:42-53
- Rapanta C., Cantoni L. (2016) The LinkedIn Endorsement Game: Why and How Professionals Attribute Skills to Others, *Business and Professional Communication Quarterly*, 80 (4):443-459

UNESCO chair in ICT to develop and promote sustainable tourism in World Heritage Sites

- Venema, R., & Lobinger, K. (2017). "And Somehow It Ends up on the Internet." *Agency, Trust and Risks in Photo-Sharing Among Friends and Romantic Partners*. *First Monday*, 22(7). DOI: 10.5210/fm.v22i17.7860

Da settembre 2013 è stata istituita all'USI una cattedra UNESCO in "ICT to develop and promote sustainable tourism in World Heritage Sites", diretta dal prof. Lorenzo Cantoni e coordinata dalla dr. Silvia De Ascaniis. Obiettivo della cattedra è di svolgere attività di ricerca e di alta formazione sul contributo che le ICT possono dare alla comunicazione del patrimonio mondiale e alla promozione di un turismo sostenibile e responsabile. A settembre 2017 il mandato della Cattedra è stato rinnovato per altri 4 anni (2017–2021).

Nell'ambito della cattedra UNESCO dal 1 settembre 2016 al 31 agosto 2017 sono stati condotti i seguenti progetti di ricerca e sviluppo:

- #faces4heritage in Tessin and Lombardy. Ottobre 2016 – Febbraio 2017. Lanciato come spin-off del progetto #faces4heritage, con l'obiettivo di promuovere la conoscenza dei siti del patrimonio mondiale locale in Svizzera e Lombardia. Progettazione e implementazione di una campagna su social media e misurazione del suo impatto.
- "Junior Minister Competition" dalla Regional Tourism Organization of Southern Africa (RETOSA). I materiali sviluppati nell'ambito del progetto World Heritage Awareness Campaign for Youth (WHACY) in Southern African Development Community (SADC) (gennaio 2014 – dicembre 2015) sono stati utilizzati per la "Junior Minister Competition" sponsorizzata dalla Regional Tourism Organization of Southern Africa (RETOSA), la cui cerimonia di premiazione si è tenuta a marzo del 2017 durante la Southern Africa Youth in Tourism Conference.
- Information and Communication technologies to support cultural heritage tourism (finanziato dallo Sino Swiss Science and Technology Cooperation Programme), in collaborazione con la Zhejiang University (Hangzhou city, China).
- MOOC "Tourism Management at UNESCO World Heritage Sites". Lancio il 15 gennaio 2018. Prodotto dall' UNESCO-UNITWIN Network Culture, Tourism, Development, led by Paris 1 Panthéon-Sorbonne University (Paris, France), la Cattedra UNESCO dell'USI ha coordinato tutto il processo e contribuito con un modulo.
- Pilgertag 20.05.2017. Settembre 2016 – febbraio 2017. Su mandato dell'Associazione svizzera "Les Amis du Chemin de Saint-Jacques / Die Freunde des Jakobsweges", progettazione e implementazione di una campagna on-line per la promozione dell'evento di pellegrinaggio sulle vie svizzere di San Giacomo.
- Re-design of the Swiss UNESCO Commission on-line communication. Settembre 2016 – Settembre 2017. Su mandato della Commissione Svizzera per l'UNESCO: analisi, valutazione e ri-progettazione della comunicazione on-line (strumenti e strategie).

- Summer School 2017 (4th edition): The Contribution of ICTs to Sustainable Tourism for Development (ICT2ST4D). 14-25 agosto 2017. In collaborazione con la Zhejiang University (Hangzhou city, China). Hanno partecipato 40 studenti da 11 Paesi (Cina, Hong-Kong, Francia, Germania, Indonesia, Italia, Lituania, Messico, Pakistan, Svizzera, Tanzania).

Ulteriori informazioni sulla cattedra, sulle sue attività e sulle pubblicazioni sono disponibili sul suo sito: www.unescochair.usi.ch. È inoltre possibile scaricare gratuitamente i report sulla presenza on-line dei siti del patrimonio mondiale UNESCO nel mondo: www.unescochair.usi.ch/resources/reports.

Webatelier.net

Missione del webatelier.net è "to investigate on-line communication as a true human activity, with a long-term, comprehensive and holistic approach. In particular, stressing human growth and quest for meaning in touristic experiences – eTourism".

Tra le linee di ricerca principali: gli User Generated Contents (analizzati quanto ai contenuti e quanto alla struttura argomentativa); l'eWord-of-Mouth e la reputazione on-line; la comunicazione delle destinazioni turistiche; il ruolo dell'eLearning nel mondo del turismo; il tema del turismo religioso; il tema della virtual and augmented reality nel turismo; la realizzazione di un maturity model dedicato al settore e testato con gli enti turistici svizzeri; la messa a punto di una metodologia di user requirement elicitation che usa i mattoncini di Lego per promuovere maggiore creatività, e di una metodologia di analisi dell'usabilità che integra anche l'analisi degli usi e degli obiettivi di business. Inoltre, il laboratorio webatelier.net, in collaborazione con il laboratorio eLab dell'USI, si è dotato di un sistema di eye-tracking e di wearables per integrare/arricchire le ricerche nell'ambito dell'usabilità e del digital consumer behaviour.

Nel webatelier.net sono stati condotti i seguenti progetti di ricerca e sviluppo:

- eTourism MOOC. Sviluppo del primo MOOC (Massive Open On-line Course) intitolato eTourism: Communication Perspectives. Seconda edizione del corso (a.a. 2016–2017).
- Ruolo della destinazione nella comunicazione on-line degli hotel. Studio sugli outbound links presenti nei siti web degli operatori turistici ticinesi al fine di realizzare una mappa del posizionamento on-line della destinazione Ticino e i relativi contenuti turistici secondo la prospettiva degli operatori del settore. Partner: Skal Lugano e Ticino Turismo. Evento ufficiale di presentazione del progetto: USI, 10 febbraio 2017.
- sCOOL Job project. Progetto sviluppato in collaborazione con la Fondazione Cometa di Como, sulle modalità di navigazione degli adolescenti su siti turistico (usando anche sistemi di eye-tracking). Conclusione progetto.
- Switzerland Travel Academy. Studio dei corsi on-line offerti da tutti gli uffici nazionali del turismo, e sviluppo della seconda edizione del corso on-line di Svizzera Turismo. Conclusione progetto.

- Ticino Turismo Virtual reality experience. Misurazione degli effetti dell'esperienza di realtà virtuale offerta da Ticino Turismo. Conclusione progetto.

Lo staff di ricerca è composto da: prof. Lorenzo Cantoni (direttore scientifico), dr. Elena Marchiori (direttore esecutivo), dr. Nadzeya Kalbaska, dr. Silvia De Ascaniis, Emanuele Mele e Jingjing Lin, cui vanno aggiunti diversi studenti-assistenti.

Il laboratorio ha curato la pubblicazione di numerosi report tecnico-scientifici, disponibili per il download gratuito sul sito www.webatelier.net.

NewMinE Lab

Missione del NewMinE Lab è "to investigate on-line communication as a true human activity, with a long-term, comprehensive and holistic approach. In particular, stressing human growth and quest for meaning in educational experiences – eLearning – as well as in international development – ICT4D".

Tra le linee di ricerca principali del laboratorio:

- l'eLearning e la sua progettazione e implementazione di qualità, con un'attenzione particolare alla localizzazione, all'usabilità e a problematiche di accettazione in diversi ambiti lavorativi ed educativi;
- l'introduzione dei social media, di giochi e del web 2.0 in generale nei contesti formativi; lo studio dei significati attribuiti alle tecnologie dal punto di vista socio-culturale;
- il rapporto fra tecnologie digitali e religione; l'analisi delle motivazioni che portano i gruppi sociali a partecipare a comunità tecnologiche; lo studio di come le tecnologie possano contribuire allo sviluppo internazionale, e alla promozione di pratiche d'inclusione di gruppi sociali svantaggiati.

Nel NewMinE Lab è stato condotto il seguente progetto di ricerca: Culture and Safety in Africa, progetto Agorà finanziato dal FNS. Il prof. Lorenzo Cantoni è co-applicant, vi collabora Marta Pucciarelli, dottoranda presso il laboratorio.

Istituto di studi italiani ISI

L'Istituto promuove ricerche nell'ambito della lingua e della letteratura italiana – in dialogo costante con le arti e la storia – nella persuasione che l'ambito della civiltà italiana sia la memoria di una perfezione condivisa, l'esercizio di un pensiero capace di abbracciare gli «universali» della condizione umana.

Si segnalano di seguito le pubblicazioni apparse durante l'anno accademico 2016–17 dei docenti incardinati, dei professori titolari e aggregati nonché degli assistenti dottorandi e dei collaboratori dell'Istituto. Un elenco delle pubblicazioni recenti di tutti i componenti del corpo docente è reperibile sul sito web dell'Istituto.

- C. Bologna, Gli zibaldoni e le antologie di Boccaccio, in *Antologie d'autore. La tradizione dei florilegi nella letteratura italiana. Atti del Convegno internazionale di Roma, 27-29 ottobre 2014*, a cura di E. Malato e A. Mazzucchi, Roma, Salerno Editrice, 2016, pp. 81-102 (ISBN: 978-88-8402-999-7).
- C. Bologna, Io mi son un che quando amor mi spira, / noto..., in *Cantares de amigos. Estudos en homenaxe a Mercedes Brea*, ed. a cargo de E. Corral Díaz, E. Fidalgo Francisco, P. Lorenzo Gradín, Santiago de Compostela, Universidade de Santiago de Compostela, 2016, pp. 157-174 (ISBN 978-84-16533-69-5).
- C. Bologna, Alessandro in Italia. Presentazione, in *Vita di Alessandro Magno con figure secondo il ms. Cracovia*, Biblioteca Jagellonica, Ital. Quart. 33 (olim Firenze, Biblioteca Riccardiana, 1222), a cura di A. Camozzi, con la collaborazione di C. Tardelli Terry, Turnhout, Brepols, 2017, pp. 1-16.
- C. Bologna, Un dolce, piccolo "prato di fiori" e interminate "turbe di splendori", in *Viaggio al termine della notte. Oscurità, penombra, splendore*, a cura di M. De Simone e A. Vecchiotti Massacci, Firenze, Nicomp L.E., 2017, pp. 23-34.
- C. Bologna, «Giustizia mosse mio alto fattore», in *Tra le carte, con amorosa cura. Studi in onore di Michela Sacco Messineo*, a cura di F. Di Legami, Pisa, ETS, 2017, pp. 51-71.
- C. Bologna, Canto XXIII, in *Lettura dell'Orlando Furioso*, diretta da G. Baldassarri e M. Praloran, a cura di A. Izzo e F. Tomasi, Firenze, SISMEL, 2017.
- R. Corcione, Franco Fortini. Un lascito di memoria e speranza, in *Passione Poesia. Letture di poesia contemporanea (1990-2015)*, a cura di S. Aglieco, L. Cannillo e N. Iacovella, Milano, CFR, 2016, pp. 158-160.
- S. Di Benedetto, "Un paesaggio fissato per sempre nella memoria". L'Est Europa nella narrativa di Mario Rigoni Stern, «Lettere Italiane», LXVIII, 3, 2016, pp. 496-519.
- S. Di Benedetto, «Stava l'infelice, immoto». Sulla morte di don Rodrigo, «Lettere Italiane», LXIX, 1, 2017, pp. 137-147.
- S. Di Benedetto, [recensione a] G. Mendicino, Mario Rigoni Stern. *Vita. Guerre. Libri*, Scarmagno, Priuli & Verlucca, 2016, «Cenobio», LXV, III, 2016.
- F. Galli, Tempi della luce e tempi della Rivelazione. La manifestazione divina attraverso immagini e similitudini ottiche, in *Le Sens du Temps/The Sense of Time*, ed. P. Bourgain-J.-Y. Tilliette, Genève, Droz, 2017, pp. 483-498.
- S. Garau, Intorno al romanzo. Finzionalità ed epistolarità nell'odeporica settecentesca, in *Le carte false. Epistolarità fittizia nel Settecento*, Atti del II Convegno internazionale C.R.E.S. (Centro di ricerca sugli epistolari del Settecento), Verona, 25-27 febbraio 2015, a cura di F. Forner, V. Gallo, S. Schwarze, C. Viola, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2017, pp. 585-599.
- G. Jori, Furio Jesi, Letteratura e mito. Ragioni per rileggere, «Lettere Italiane», LXVIII, 2016, pp. 417-421.
- G. Jori, Un'antica Passione barocca, «Rivista di Storia e Letteratura Religiosa», LII, 2016, pp. 315-333; seguito dall'ed. di L. Vincenti, La

- Passione di Oberammergau [1930], a cura di G. Jori, ivi, pp. 334-347.
- J. Miecznikowski, Predicati di percezione ed evidenzialità in italiano: l'esempio di impressione, in *Linguisti in contatto II. Atti del convegno*, Bellinzona, 19-21 novembre 2015, a cura di B. Moretti, E. M. Pandolfi, S. Christopher, M. Casoni, Bellinzona, Osservatorio linguistico della Svizzera italiana, pp. 242-259.
- J. Miecznikowski, Marquage grammatical, lexical et textuel de la futurité dans la presse économique italienne, in *Le futur dans les langues romanes*, a cura di L. Baranzini, J. S. Méndez, L. de Saussure, Bern, Peter Lang, pp. 199-232.
- J. Miecznikowski and E. Musi, Genre norms and variation in on-line reviews: the dimension of information source, in E. M. Pandolfi et al., *Studies on language norms in context. Duisburg Papers on research in language and culture*, Frankfurt a. M., Peter Lang, pp. 303-336.
- E. M. Pandolfi, J. Miecznikowski, S. Christopher, A. Kamber (a cura di), *Studies on language norms in context. Duisburg Papers on research in language and culture. Duisburg Papers on research in language and culture*, Frankfurt a. M., Peter Lang.
- E. M. Pandolfi, J. Miecznikowski, S. Christopher, A. Kamber, Editors' preface, in E. M. Pandolfi, et al., *Studies on language norms in context. Duisburg Papers on research in language and culture*, Frankfurt a. M., Peter Lang, pp. 7-11.
- F. Pusterla, Ultimi cenni del custode delle acque, disegni di F. Balsamo, postfazione di G. D'Andrea, Messina, Carteggi Letterari, 2016.
- F. Pusterla, In questa parte del mondo. Paesaggi e terre, opere di Selim Abdullah, Lugano, Edizioni San Lorenzo, 2016.
- F. Pusterla, Madonna dei campi, disegni originali di G. Napoleone, Mendrisio, Josef Weiss, 2016.
- F. Pusterla, Variazioni sulla cenere, collana A27, Mestre, Amos, 2017.
- F. Pusterla, Pierre après pierre. Anthologie de poèmes, trad. di M. Vischer, préface de F. Delorme, MétisPresse, Genève, 2017.
- F. Pusterla, Questa dovizia di fiori. Lettura critica di "Le forszie del Bruderholz" di Giorgio Orelli, in AA. VV., *Passione poesia*, a cura di S. Aglieco, L. Cannillo, N. Iacovella, Milano, CRF, 2016.
- F. Pusterla, Ai margini della megalopoli, in AA. VV., *Le città dell'anima. I luoghi dei poeti*, a cura di T. Broggiato, Cosenza, Pellegrini, 2016.
- F. Pusterla, Poeti e prosatori alla corte dell'Es, a cura di G. Stoccoro, Otranto, Animamunid, 2017.
- F. Pusterla, Lo spazio del sacro, in E. Motta, *La poesia e il mistero. Dodici dialoghi*, illustrazioni di Luciano Ragozzino, Milano, La vita felice, 2016.
- F. Pusterla, Nota introduttiva a A. Nessi, *Un sabato senza dolore*, Novara, Interlinea, 2016.
- F. Pusterla, L'Ophelia di Cristina Babino, introduzione a Cristina Babino, *Ophelia*, Messina, Carteggi Letterari, 2017.
- F. Pusterla, "So scrivere, ho una certa mia maniera". La poesia di Anna Maria Carpi, *Introduzione a Anna Maria Carpi, E io che intanto parlo. Poesie 1990-2015*, Milano, Marcos y Marcos, 2016.

- F. Pusterla, «Nella materia felice senza ritorno». Ricordo di Yves Bonnefoy, «Lo Straniero», XX, 196, ottobre 2016.
- F. Pusterla, San Paolo, una brutta caduta e una visita in carcere, in AA. VV., Confermo volere. Per Gabriele Frasca, a cura di G. Alfano, A. Cortellessa, R. Donati, L. Sossella, ed. limitata di 60 copie, s.n.t. (ma 2017).
- F. Pusterla, Prefazione a Silvio Huonder, *Il buio tra le montagne*, a cura di G. De' Grandi, Locarno, Daddò, 2017.
- F. Pusterla, Per leggere Raffaello Ceschi, «Archivio storico ticinese», CLXI, giugno 2017.
- F. Pusterla, «Più irrealista dell'Etna»: la suite Etnapolis di Antonio Lanza, in AA. VV., *Poesia contemporanea*. Tredicesimo quaderno italiano, Milano, Marcos y Marcos, 2017.
- F. Pusterla, «Razionalità limitata, eterogenesi dei fini, misericordia». I Piani particolareggiati di Gigi Corazzol, www.storiAmestre.it, 1 settembre 2016.
- F. Pusterla, Avrei voluto parlare senza immagini, www.nuoviargomenti.net, rubrica Le forme della poesia, a cura di M. Borio, 27 settembre 2016.
- F. Pusterla, Un ricordo di Giovanni Orelli, www.viceversaletteratura.ch, approfondimento del 9 gennaio 2017.
- P. Sachet, Cinquecento anni dopo Aldo, «La Bibliofila», CXIX, 1, 2017, pp. 81-92.
- P. Sachet, «Vivre, pour ainsi dire, au milieu de ces livres»: la collezione aldina di Antoine-Augustin Renouard, in Aldo Manuzio e la costruzione del mito/Aldus Manutius and the Making of the Myth, a cura di M. Infelise, Venezia, Marsilio, 2016, pp. 300-310.
- P. Sachet, «Priscianese, Francesco», voce del Dizionario biografico degli Italiani, LXXXV, Roma, 2016, pp. 402-404.
- F. Saltamacchia, A. Rocci, Andrea. The Nuovo galateo (1802) by Melchiorre Gioia, politeness ('pulitezza') and reason, in *Politeness in Nineteenth-Century Europe*, A. Paternoster, S. Fitzmaurice eds., Amsterdam-Philadelphia, John Benjamins, *Pragmatics and Beyond* (in revisione).
- A. Paternoster, F. Saltamacchia, (Im)politeness Rules and (Im)politeness Formulae: Metadiscourse and Conventionalisation in 19th Century Italian Conduct Books, in *Studies on Language Norms in Context*, E. M. Pandolfi, J. Miecznikowski, S. Christopher, A. Kammers eds., Frankfurt a. M., Peter Lang, pp. 263-301.
- S. Sermini, «With a slip of the pen you». Amelia Rosselli e Boris Pasternak, «Versants», vol. 2, 64, 2017.
- S. Tempestini, La Commedia di Boccaccio: interrogare la varia lectio, pubblicazione on-line: <http://fontegaia.hypotheses.org/1877>.
- C. Bologna, Boccaccio e l'invenzione del canone dei Classici moderni, American Boccaccio Association. Third Triennial Conference, Duke University, North Carolina (USA), 30 settembre-2 ottobre 2016, (atti del convegno a cura di Th. Kircher e M. Eisner in corso di stampa).
- R. Corcione, Il «teatro del Paradiso» di Giovanni Giudici, «Per Dante. Teoria e pratica della traduzione e del commento», Università degli

Interventi
a convegni

- Studi di Udine, Udine, 19 dicembre 2016 (atti del convegno in corso di stampa).
- R. Corcione, L'epistolario F. Fortini / G. Giudici [seminario], Scuola Normale Superiore di Pisa, Pisa, 4 aprile 2017.
- R. Corcione, «Perché mi vinse il lume d'esta stella»: il Paradiso di Giovanni Giudici, Scuola Normale Superiore di Pisa, Pisa, 5 aprile 2017.
- S. Di Benedetto, «Admirable events divinely happened». Notes on Gianfrancesco Pico della Mirandola's hagiography, annual meeting of The Renaissance Society of America, Chicago, 1 Aprile 2017.
- S. Di Benedetto, «El nostro poeta Petrarcha»: la presenza del Petrarca nella poesia piagnona, Convegno "Laureatus in Urbe", Seminario annuale di studi petrarcheschi, Università di Roma Tre, Roma, 23 maggio 2017.
- F. Galli, «We see, like those with faulty vision, / things at a distance», (Dante, Inf. X, 100-1). Optics and the perception of the future in the Middle Ages, «Past Futures: Temporality and Space in the Middle Ages», CMS Univ. of Bristol, Bristol, marzo 2017.
- F. Galli, «Ymaginemur ac si esset una pyramis cristallina splendidissima...». Metafore architettoniche nella predicazione e nella letteratura escatologica due-trecentesca, «Les lieux du rêve», Università di Firenze (SAGAS) & Institut français, Firenze, aprile 2017.
- F. Galli, The De luce by Bartolomeo da Bologna, Ordered Universe Research Symposium, Pembroke College, University of Oxford, Oxford (su invito), maggio 2017.
- S. Garau, Tradurre l'immagine. L'illustrazione nelle prime traduzioni manzoniane, XX Congresso dell'Associazione degli Italianisti (Adi) «La letteratura italiana e le arti», Università degli studi di Napoli Federico II, Napoli, 9 settembre 2016.
- G. Jori, La «Rivista di Storia e Letteratura Religiosa» e la sua «Biblioteca», I convegno della European Academy of Religion, Bologna, 19 giugno 2017.
- F. Saltamacchia, A. Rocci, Metapragmatica della cortesia nell'Italia del primo Ottocento. La polemica sulla cortesia tra Melchiorre Gioia e Antonio Rosmini: utilitarismo o principio di carità, 50° Congresso Internazionale di Studi, Società di Linguistica Italiana (SLI), Milano, 22-24 settembre 2016.
- F. Saltamacchia, An historical controversy about politeness and argumentation: the dispute about fashion between Melchiorre Gioia and Antonio Rosmini, International Association for the Study of Controversies (IASC) «Crossing Borderlines: Controversies and Interdisciplinarity», Lisbona, 1-2 giugno 2017.
- A. Paternoster, F. Saltamacchia, Politeness norms and inference: the case of the Nuovo Galateo (1802), European Conference for the study of Argumentation (ECA) «Argumentation and inference», Friburgo, 20-23 giugno 2017.
- A. Paternoster, F. Saltamacchia, Honorifics in Italian conduct and etiquette books between 1800 and 1920, 15th International Pragmatics Conference (IPRA), Belfast, 16-21 luglio 2017.
- P. Sachet, Aldus Manutius and the British Antiquarian Book Trade: A Survey of Pre-1900 Aldine Sale Catalogues in the Grolier Club

Library, Book Week Lecture, Grolier Club, New York City, 9 marzo 2017.

- P. Sachet, Henry VIII and Luther in Rome: The 1543 Editions of the Assertio and Literae, International Conference "Luther in Italy", Biblioteca Casanatense, Roma, 24 febbraio 2017.
- S. Sermini, In the Russian Mirror. Italian Travelogues from Russia/ USSR, 8th Annual Symposium of the Research Network on the History of the Idea of Europe "Europe and the East: Self and Other in the History of the European Idea", University of East Anglia, Norwich, 14-16 giugno 2017.
- S. Tempestini, E. Spadini, Interrogare la varia lectio in Boccaccio, Quinto convegno annuale dell'AIUCD, Venezia, 7-9 settembre 2016.

Progetti di ricerca in corso

- In collaborazione con l'Istituto di argomentazione, linguistica e semiotica (IALS): Le ragioni della cortesia. La nascita della cortesia contemporanea nella trattatistica comportamentale italiana dell'Ottocento (Ente finanziatore: FNS, Responsabili: Carlo Ossola, Andrea Rocci, collaboratrice post-doc: Annick Paternoster, collaboratrice dottoranda: Francesca Saltamacchia, data di inizio: 1.9.2014).
- Edizione Nazionale delle Opere di Ippolito Nievo (Venezia, Marsilio, 2004), diretta da P. V. Mengaldo, Università di Padova; coordinata da S. Casini, Università di Perugia: Edizione e commento dell'Epistolario nieviano (Silvia Contarini, Università di Udine; Sara Garau, USI; Attilio Motta, Università di Padova; Alessandra Zangrandi, Università di Verona).

Seminari organizzati nel quadro della Scuola dottorale confederale in Civiltà italiana

Il programma ha per scopo di incentivare il dialogo tra dottorande e dottorandi provenienti da diverse università (svizzere ed estere), che abbiano in comune progetti di tesi legati all'ambito della Civiltà italiana nei settori disciplinari della Letteratura e della Linguistica, della Storia, della Storia dell'Arte e dell'Architettura, e della Musicologia. In un prolungamento organico dei lavori portati avanti durante il primo ciclo della Scuola dottorale (2012-2016), il tema conduttore che guiderà le riflessioni del triennio avviato in giugno 2017 è quello del Divenire dell'opera: metamorfosi e (dis)continuità. I partecipanti sono invitati a prendere parte ad almeno una giornata d'incontro plenaria e ad una settimana residenziale all'anno, tenute in diverse istituzioni di ricerca, nelle quali sono previste conferenze da parte di studiosi e di creatori, discussioni plenarie e momenti di lavoro in gruppo.

Nel periodo di riferimento 2016–2017 sono state organizzate le seguenti attività:

- Incontro plenario 9-10 giugno 2017, USI, Lugano; 1,5 ECTS;
- Giornate residenziali 31 agosto-3 settembre 2017, Istituto Svizzero, Roma; 3 ECTS.

Facoltà di scienze informatiche

Nel 2016–2017 il corpo docente comprende 30 professori, 24 professori di ruolo, 2 professori aggregati e 4 professori-assistenti, tutti attivi nella ricerca e riconosciuti a livello internazionale.

Le aree di ricerca della facoltà si focalizzano su temi relativi ai sistemi software, in particolare: scienze computazionali, sistemi computerizzati, visualizzazione computerizzata, sistemi informativi, sistemi intelligenti, linguaggi di programmazione, ingegneria del software, teoria e algoritmi.

I progetti in corso si svolgono nelle seguenti aree: architettura del software, evoluzione e visualizzazione del software, informatica ubiquitaria, ingegneria del software e del web, reti di sensori, reti mobili e ad-hoc, reti basate sui contenuti e "publish/subscribe", sistemi distribuiti, programmazione parallela, progettazione hardware e software, sicurezza informatica e crittografia, avionica, fisica quantistica, verifica formale e reperimento di informazioni multimediali, modelli matematici applicati alle scienze computazionali, grafica 3D, sistemi di ottimizzazione per le energie rinnovabili, linguaggi di programmazione, iterazione uomo-macchina, sistemi di virtualizzazione, sistemi affidabili ed autoadattativi, intelligenza artificiale.

La facoltà possiede inoltre un'ampia esperienza in progetti di ricerca nazionali (Svizzera, Austria, Italia, USA) e internazionali (Unione Europea).

Advanced Learning and Research Institute ALaRI

Dal 1999 l'Istituto ALaRI promuove la ricerca e la formazione nel campo dei sistemi dedicati (embedded systems), dell'internet delle cose (IoT) e dell'intelligenza nei sistemi di elaborazione pervasivi. Tali sistemi si trovano in tantissimi oggetti di uso quotidiano e professionale: dagli elettrodomestici alle automobili, dalla strumentazione medica a quella per la sicurezza e il controllo dei dati, dalle città intelligenti alla gestione ottimale ed integrata dei sistemi a rete e l'Industria 4.0. Le dimensioni ridotte e la versatilità di tali dispositivi ne determinano un'enorme diffusione aprendo continuamente nuovi mercati ricchi di valore nei quali è fondamentale il contributo del progettista.

All'interno dell'istituto, la ricerca si focalizza principalmente su tematiche a livello di sistema andando ad affrontare sia aspetti metodologici sia quelli relativi alla progettazione. In particolare, i membri dell'istituto, partendo dalle specifiche iniziali e dai vincoli tecnologici e realizzativi, mettono a fattor comune quelle competenze informatiche, elettroniche e delle comunicazioni che consentono la progettazione di sistemi/applicazioni sicure, affidabili, attente agli aspetti energetici ed ai stringenti vincoli fisici ed ambientali, alle necessità operative e alle richieste utente in un mondo fisico in continua evoluzione. Le ricerche attuali si concentrano principalmente sugli

aspetti relativi alla sicurezza dei dati e la cyber-security, sulla gestione ottimale delle smart grids e dei servizi a rete, sulla diagnostica e, sull'elaborazione dell'informazione del segnale e dell'immagine distribuita, sia con tecniche tradizionali che di machine learning (intelligenza nei dispositivi a rete).

Le molteplici collaborazioni con il mondo industriale permettono di affrontare problematiche reali relative alla progettazione di sistemi e alla gestione dell'informazione nei settori nei quali sistemi dedicati, IoT e pervasivi sono presenti.

Istituto di Scienze Computazionali ICS

La modellazione matematica avanzata, i metodi numerici di calcolo scientifico ad alte prestazioni e la scienza dei dati aprono nuove prospettive per la scienza, la ricerca e l'economia. Sfruttando le capacità dei nuovi supercomputer, si possono affrontare problemi sempre più complessi in un'ampia gamma di discipline, dalle scienze naturali a quelle economiche e sociali, includendo biomedicina, ambiente, scienze dei materiali, ingegneria, statistica e intelligenza artificiale. I metodi computazionali e la scienza dei dati sono ormai strumenti largamente utilizzati in tali ambiti allo scopo di produrre simulazioni, previsioni, valutazioni del rischio, sviluppo e ottimizzazione.

Avviato nella primavera del 2009, l'Istituto di Scienze Computazionali offre un ambiente di ricerca unico, dove confluiscono eccellenti competenze in modellazione matematica, scienza dei dati, simulazione e scienze informatiche. La principale area di ricerca di cui si occupa l'istituto riguarda l'efficienza delle simulazioni di processi non-lineari, con applicazioni in vari settori scientifici, in particolare alla biomedicina, grazie alla collaborazione con il Cardiocentro Ticino e la nuova Facoltà di scienze biomediche all'USI. Fra i progetti attualmente in corso, si trovano i seguenti esempi di temi trattati: biomeccanica, terapia di risincronizzazione cardiaca, imaging, meccanica computazionale, quantificazione dell'incertezza, simulazioni di dinamica molecolare, modelli basati su processi climatici e previsioni meteo.

Progetti attivi nell'anno accademico 2016–17

Ordine alfabetico per denominazione del progetto, professore responsabile, fonte di finanziamento:

- A Flexible High Performance Approach to Cardiac Electromechanics; Prof. Krause; FNS, Div II;
- A framework for multiscale seismic modelling and inversion (GEOSCALE); Prof. Schenk; CUS-PASC;
- A Personal Device for Automatic Evaluation of Health Status during Physical Training; Dr. Ferrante, Fondazione Hasler;
- A platform for augmented video content; Prof. Bronstein, EU-Programmi Quadro; H2020, ERC;
- AD-Converter with PLL for Space Applications; Prof. Malek, SER-Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca;
- ALPSFORT: A Learning graph-based framework FOR cyber-physical systems; Prof. Alippi, FNS, Div II;

- ANGIO: Angiogenesis in Health and Disease: In-vivo and in-silico; Proff. Pivkin and Pezzè; Programmi CUS;
- ANSWERS: Accelerating nano-device simulations with extreme-scale algorithms and software co-integration; Prof. Schenk; CUS-PASC;
- Approximation Algorithms for Machine Scheduling Through Theory and Experiments; Prof. Gambardella, FNS, Div II;
- Asynchronous and Heterogeneous Topic Mining; Prof. Crestani, COST, SER-Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca;
- ASysT: Automatic System Testing; Prof. Pezzè, FNS, Div II;
- AV-Flow; Prof. Krause; CUS-PASC;
- ASHLEY: Avionics Systems Hosted on a distributed modular electronics Large scale demonstrator for multiple type of aircraft; Prof. Binder; EU-7PQ;
- BenchFlow - A Benchmark for Workflow Management Systems; Prof. Pautasso; FNS, Div II;
- Big Data Research in Science, Engineering and Management; Prof. Bronstein, Cooperazione internazionale, Programma di cooperazione con la Cina, Confederazione svizzera;
- Cell biomechanics in silico: Model development and validation; Prof. Pivkin, FNS, Div II;
- Center for computational medicine in cardiology; Prof. Krause; Fondazione Sergio Mantegazza, Fondazione Theo Rossi Montelera, Fondazione Fidinam, Schiller, BDS, Fondazione Cardiocentro Ticino;
- CloSE: Cloud Solving Engine; Prof. Pezzè; FNS, Div II;
- Computational Design and Discovery of Novel Materials; Prof. Parrinello; FNS; NCCR;
- Computing equilibria in heterogeneous agent macro models on contemporary HPC platforms; Prof. Schenk, Programmi CUS-PASC;
- Consensus Protocol Exploiting Network Co-Design; Proff. Soulé and Pedone, FNS, Div II;
- Cosmmus 2: an infrastructure for scalable distributed applications; Prof. Pedone, FNS, Div II;
- Cosmmus: an infrastructure for massively multiplayer on-line games; Prof. Pedone; FNS, Div II;
- Cross-layer model-based framework for multi-objective design of reconfigurable systems in uncertain hybrid environments; Dr. Regazzoni, EU-Programmi Quadro, H2020, Confederazione Svizzera;
- Development of computational methods for electrical and mechanical imaging for the diagnosis of ventricular electrical and mechanical dyssynchrony in heart-failure patients; Prof. Krause; Fondazione Horten;
- Dual-Phase Steels - From Micro to Macro Properties (EXASTE-EL-2), Prof. Schenk, FNS, Div II;
- E4Bio: Energy-efficient heterogeneous systems for embedded bio-signal analysis; Prof. Pozzi; FNS, Div II;
- Efficient Discrimination of Non-Local Correlation; Dr. Montina and Prof. Wolf, Fondazione Hasler;
- Efficient Simulation and Optimization for Reliable Interconnected Multi-Energy Carrier Systems (ESORIMUS); Prof. Schenk, CTI;

- ENVIRON: A Library for Complex Electrostatic Environments in Electronic-structure Simulations; Prof. Parrinello, Programmi CUS-PASC;
- ESSENTIALS – people-centric Essentials for software evolution; Prof. Lanza; FNS; Div II;
- ExaSolvers - Extreme Scale Solvers for Coupled Systems; Prof. Krause; FNS, Div II;
- Exploratory Visual Analytics for Interaction Graphs; Proff. Soulé and Lanza, FNS, PNR;
- Extensive computer simulations investigate TPP1-TERT protein-protein interaction; Prof. Limongelli, FNS, Div II;
- Forecasting and Assessing Seismicity and Thermal Evolution in geothermal Reservoirs; Prof. Krause, Programmi CUS-PASC;
- Foundations of computational similarity geometry; Prof. Bronstein; EU-Programmi Quadro, ERC, COMET;
- From Parallel SMT to Parallel Software Verification; Prof. Sharygina, FNS, Div II;
- Fundamentals of Parallel Programming for Platform-as-a-Service Clouds; Prof. Binder; FNS, Div II;
- Future Swiss Electrical Infrastructure – FURIES; Proff Krause; Schenk and Malek; CTI;
- Generalized Barycentric Interpolation; Prof. Hormann; FNS, Div II;
- Geometry-Aware FEM in Computational Mechanics; Prof. Hormann e Prof. Krause; FNS, Div II;
- GlobalFS: Geographically distributed file system; Prof. Pedone, Fondazione Hasler;
- Guiding SMT-Based Interpolation for Program Verification; Prof. Sharygina, FNS, Div II;
- HEARTFUSION: Imaging-driven Patient-specific Cardiac Simulation; Prof. Krause, FNS, Div II;
- High performance GNSS data acquisition system with software receiver; Dr. Ferrante, CTI;
- HPC Application Support for the PASC Solid Earth Dynamics Community; Prof. Schenk; CUS-PASC;
- Hybrid Sampling-based metaheuristics for Stochastic Optimization Problems with Deadlines; Prof. Gambardella, FNS, Div II;
- Information and Physics; Prof. Wolf; FNS, Div II;
- Infrastructure development for hybrid parallel smoothers for multigrid preconditioners; Prof. Schenk; CUS-PASC;
- Innovative teaching curricula, methods and infrastructures for computer science and software engineering; Prof. Pautasso, FNS, SCOPES;
- Integrative HPC Framework for Coupled Cardiac Simulations (HPC-FRAME); Prof. Krause; CUS-PASC;
- Intuitive Natural Prosthesis Utilization; Prof. Schmidhuber, EU Programmi Quadro, H2020, Confederazione Svizzera;
- Large Modelling permeability and stimulation for deep heat mining - within NFP 70; Prof. Krause; FNS; PNR;
- Large-scale simulation of pneumatic and hydraulic fracture with a phase-field approach; Prof. Krause; FNS; Div II;

- Lift and Project Methods for Machine Scheduling Through Theory and Experiments; Prof. Gambardella, Dr. Mastrolilli, FNS, Div II;
- Magic ISEs: Enlarging the Scope of Automatic Instruction Set Extension; Prof. Pozzi; FNS, Div II;
- Mathematical modeling of credit and equity risk beyond homogeneity and stationarity assumptions: statistical factor models and high-performance data mining; Prof. Horenko; FNS, Div II;
- Multi-Scale Dynamics of Gravity Waves (MS-Gwaves); Prof. Horenko; FNS, Div II;
- Multilevel Methods and Uncertainty Quantification in Cardiac Electrophysiology; Prof. Krause, FNS, Div II;
- Newnet: New Approaches to Network Design; Dr. Grandoni, EU-Programmi Quadro, 7PQ, ERC;
- On-line Data Center Modeling; Prof. Soulé; FNS, Div II;
- Open social transport network for urban approach to carpooling; Dr. Rizzoli, EU-Programmi Quadro, H2020, Confederazione Svizzera;
- Parallel multilevel solvers for coupled interface problems; Prof. Krause; FNS, Div II;
- PersonAAL; Prof. Langheinrich, AAL, SERI;
- Phase Unwrapping Parallel Accelerator; Prof. Krause; Activités nationales complémentaires – Space; SER-Segreteria di Stato per l'Educazione e la Ricerca;
- PiAnO - Pre-operative 3D planning, evaluation and operative simulation of pericoxal osteotomies (PAO); Prof. Krause; Fondazione Mantegazza;
- PROBE - Live Actionable Software Analytics; Prof. Lanza, FNS, Div II;
- QSIT-Quantum Science and Technology; Prof. Wolf, FNS, NCCR;
- Quantum Metadynamics; Prof. Parrinello, FNS, Div II;
- RECALL: Enhanced Human Memory; Prof. Langheinrich; EU-Programmi Quadro 7PQ;
- Relevance Criteria Combination for Mobile Information Retrieval (RelMobiR); Prof. Crestani; FNS, Div II;
- RNNAlssance; Prof. Schmidhuber, FNS, Div II;
- Robust Optimization for Home Health Care; Dr. Montemanni, FNS, Div II;
- Robust structure learning of Bayesian networks; Dr. Zaffalon; FNS, Div II;
- SOE - SCCER Supply of Electricity; Prof. Krause; CTI; SCCER;
- Secure Architectures of Future Emerging Cryptography; Dr. Regazzoni; H2020; Confederazione - misura transitoria; Senergy: Secure Communication for the Measurement Layer of a Distributed Energy System; Ing. Bondi; Programmi CUS, CRUS, SCIEX;
- SHARING21 - Future Digital Sharing Interfaces; Prof. Marc Langheinrich; FNS, Div II;
- SOE-EBRAHIM; Prof. Krause, CTI, SCCER;
- State space Gaussian processes for big data analytics; Dr. Zaffalon e Dr. Benavoli, FNS, PNR;
- Statistical learning and inference on big data with probabilistic graphical models; Dr. Zaffalon, FNS, Div II;
- Streamline 2: An Architecture for Application-Level Data Networking; Prof. Pedone, FNS, Div II;

- Stress-Based Methods for Variational Inequalities in Solid Mechanics: Finite Element Discretization and Solution by Hierarchical Optimization; Prof. Krause, FNS, Div II;
- Tackling large dynamic stochastic equilibrium models with occasionally binding constraints; Prof. Schenk; CUS-PASC;
- TagMatch: Fast Partial Matching for Content Filtering and Routing; Prof. Carzaniga; FNS, Div II;
- Towards extreme-scale coupled electrothermal simulations of realistic nano-devices; Prof. Schenk; FNS, Div II;
- Towards the HPC-inference of causality networks from multiscale economical data; Prof. Horenko e Prof. Gagliardini;
- Tracking Opinion Change Over Time (OpiTrack); Prof. Crestani; FNS, Div II;
- Transferring Systems Biology Knowledge into Applications; Prof. Pivkin; SystemX;
- Variational Metadynamics; Prof. Parrinello, EU Programmi Quadro, H2020;
- Virtual Physiological Blood: an HPC framework for blood flow simulations in vasculature and in medical devices; Prof. Pezzè, Programmi CUS-PASC;
- Virtual Prototyping of Tactile Displays; Prof. Schmidhuber, EU Programmi Quadro, 7PQ;
- VORONOI++; Prof. Papadopoulou, FNS, Div II;

Il valore complessivo dei progetti elencati è di circa 33.5M, di cui circa 7.5M realizzati nell'anno accademico 2016–17.

Organizzazione e servizi

Organigramma

Consiglio dell'Università

- Monica Duca Widmer, presidente del Consiglio dell'Università
- Boas Erez, rettore dell'Università della Svizzera italiana, vicepresidente
- Davide Bassi, già rettore dell'Università degli Studi di Trento
- Manuele Bertoli, consigliere di Stato del Cantone Ticino
- Marina Cattaruzza, professoressa emerita dell'Università di Berna
- Alfredo Gysi già presidente Direzione generale BSI SA
- Antonio Loprieno, già rettore dell'Università di Basilea e presidente CRUS
- Giorgio Margaritondo, già vicepresidente dell'EPFL
- Alberto Petruzzella, presidente della SUPSI
- Jean-Marc Rapp, professore all'Università di Losanna
- Christoph Riedweg, professore all'Università di Zurigo, già direttore dell'Istituto Svizzero di Roma
- Marc-Henri Collomb, direttore dell'Accademia di architettura
- Patrick Gagliardini, decano della Facoltà di scienze economiche
- Andrea Rocci, decano della Facoltà di scienze della comunicazione
- Kai Hormann, decano della Facoltà di scienze informatiche
- Mario Bianchetti, decano della Facoltà di scienze biomediche

Durante l'anno accademico 2016–17, il Consiglio dell'Università si è riunito cinque volte (30 settembre e 2 dicembre 2016, 17 febbraio, 12 maggio e 30 giugno 2017).

Questi i temi discussi (in ordine alfabetico)

- Archivio del Moderno: integrazione e ubicazione
- Attrattività dell'USI per gli studenti confederati: risultati preliminari
- Campus di Mendrisio: Palazzo Turconi e Teatro dell'Architettura
- Campus USI-SUPSI di Lugano-Viganello
- Caso di plagio
- Concorsi per posizioni di ruolo
- Conferma di professori di ruolo
- Consuntivi finanziari 2016
- Corpo accademico
- Dati studenti semestre autunnale 2016

- Declaration of Research Assessment (DORA)
- Definizione della Governance dell'USI
- Designazione dei prorettori
- Designazione del presidente e del secondo vicepresidente del CU
- Designazione delle commissioni di preavviso per i concorsi
- Dies academicus 2017
- Diritti di firma
- Dottorati honoris causa per il Dies 2016
- Facoltà di scienze biomediche: stato di avanzamento
- Facoltà di scienze della comunicazione; nuovi scenari
- Facoltà di scienze informatiche: orientamenti a lungo
- Istituto di studi italiani: valutazione e profilo
- Istituto interdisciplinare di Data Science (IDIDS):
- Istituzione del Senato accademico
- Legge USI-SUPSI: modifiche
- Lettera d'intenti USI-FTL
- Mandati privati dei professori
- Nomina del rappresentante dell'USI in diversi CdF
- Nomine di nuovi professori
- Nuova facoltà di scienze biomediche
- Nuova immagine coordinata dell'USI
- Nuova sede IRB-IOR
- Nuove prospettive di governance
- Preventivo 2017
- Progetti NCCR: definizione dei criteri a sostegno di progetti USI
- Promozioni di professori -assistenti
- Proposta di promozioni all'ordinariato
- Rapporto sugli obiettivi del Contratto di prestazione
- Regolamenti del personale: modifiche
- Regolamento sul conferimento del dottorato in medicina (Dr.med.)
- Relazioni con la Facoltà di Teologia
- Statuti e regolamenti di facoltà: modifiche
- Statuto dell'USI, integrazioni e modifiche
- Swiss Library Service Platform (SLSP)
- Swissuniversities
- USI 2.0

Consiglio di Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI

Il Consiglio di Fondazione comprende 9 membri designati dal Municipio di Lugano. Con risoluzione municipale del 17 aprile 2014 sono stati nominati 7 nuovi membri in sostituzione di altrettanti membri il cui mandato era giunto a scadenza. Il nuovo Consiglio della Fondazione risulta così composto:

- Alfredo Gysi, presidente
- Giorgio Giudici, vicepresidente
- Roberto Badaracco, municipale di Lugano (dal 2017)
- Manuele Bertoli, consigliere di Stato del Cantone Ticino, direttore DECS
- Marco Borradori, sindaco di Lugano
- Giovanna Masoni Brenni, vicesindaco di Lugano (fino al 2016)

- Bernhard Keller, membro della Direzione generale Banca Julius Baer
- Mattia Malacalza, MacSteel SA, Lugano (fino al 2016)
- Henry Peter, PSMLAW, Lugano, professore Università di Ginevra
- Andrea Sironi, rettore dell'Università Luigi Bocconi di Milano (fino al 2016)

La Fondazione assolve i seguenti scopi:

- promuovere lo sviluppo delle Facoltà di Lugano dell'USI;
- favorire l'interazione delle Facoltà di Lugano dell'USI con il contesto regionale;
- gestire beni e attività strumentali alla formazione e alla ricerca presso le Facoltà di Lugano dell'USI.

Il Consiglio di Fondazione si è riunito in seduta ordinaria in data 11 aprile 2016 e 11 aprile 2017:

Questi i temi discussi (in ordine alfabetico):

- Campus USI SA
- Campus USI-SUPSI di Lugano-Viganello
- Centro di promozione Startup
- Consuntivi finanziari 2015 e 2016
- Preventivo 2016 e 2017
- Progetto Friend -& Fundraising
- Risanamento delle facciate della Biblioteca

Organi delle Facoltà

Accademia di architettura

Il Consiglio dell'Accademia è composto da 18 professori di ruolo: Manuel Aires Mateus, Walter Angonese, Michele Arnaboldi, Valentin Bearth, Mario Botta, Marc-Henri Collomb (direttore), Yvonne Farrell, Christoph Frank, Franz Graf, Sonia Hildebrand, Shelley McNamara, Daniela Mondini, Quintus Miller, Mario Monotti, Joao Nunes, Valerio Olgiati, Muck Petzet, Jonathan Sergison; dal prof. aggregato Antonio Calafati; dai 2 prof.-assistenti Roberta Grignolo e Sascha Roesler; dai 5 professori titolari Riccardo Blumer, Martin Boesch, Diébédo Francis Kéré, Luigi Lorenzetti, Marco Müller; nonché da un rappresentante del corpo intermedio e un rappresentante del corpo studentesco.

Facoltà di scienze economiche

Il Consiglio di facoltà è composto da 21 professori di ruolo: Giovanni Barone-Adesi, Nikolaus Beck, Marco Borghi, Alvaro Cencini, Gianluca Colombo, François Degeorge, Massimo Filippini, Francesco Franzoni, Patricia Funk, Patrick Gagliardini (decano), Paulo Gonçalves, Mario Jametti, Erik Larsen, Alessandro Lomi, Rico Maggi, Alessandro Mele, Antonietta Mira, Marco Meneguzzo, Eric Nowak, Alberto Plazzi, Paul Schneider; dal professore titolare Luca Crivelli; da 5 professori assistenti: Dirk Martignoni, Fabrizio Mazzonna, Raphael Parchet, Matteo Prato, Massimiliano Vatiéro; e da due rappresentanti del corpo intermedio, due rappresentanti degli studenti e un rappresentante dei docenti.

Facoltà di scienze della comunicazione

Il Consiglio di Facoltà è composto da 16 professori di ruolo: Lorenzo Cantoni, Antonella Carassa, Marco Colombetti, Bertil Cottier, Michael Gibbert, Reto Hofstetter, Giacomo Jori, Jeanne Mengis, Carlo Ossola, Andrea Rocci (Decano), Stephan Russ-Mohl, Peter Schulz, Ivan Snehota, Peter Seele, Susanne Suggs, Maurizio Viroli, dai professori titolari Francesco Lurati e Fabio Pusterla, dai 7 professori assistenti Gabriele Balbi, Sara Garau, Jolanta Drzewiecka, Sara Greco, Annegret Hannawa, Katharina Lobinger, Jean-Patrick Villeneuve, dai professori aggregati Corrado Bologna e Kent Nakamoto, nonché dai rappresentanti degli assistenti e degli studenti.

Facoltà di scienze informatiche

Il Consiglio di Facoltà è composto da 24 professori di ruolo: Cesare Alippi, Walter Binder, Michael Bronstein, Antonio Carzaniga, Fabio Crestani, Matthias Hauswirth, Illia Horenko, Kai Hormann (decano), Mehdi Jazayeri, Rolf Krause, Marc Langheinrich, Michele Lanza, Evanthia Papadopoulou, Michele Parrinello, Cesare Pautasso, Fernando Pedone, Mauro Pezzè, Igor Pivkin, Laura Pozzi, Silvia Santini, Olaf Schenk, Jürgen Schmidhuber, Natasha Sharygina e Stefan Wolf; da 4 professori-assistenti: Gabriele Bavota, Vittorio Limongelli, Nate Nystrom e Robert Soulé; da 2 professori-aggregati: Luca Maria Gambardella e Mirosław Malek; nonché dai rappresentanti dei docenti (contratto annuale o biennale), dei post-doc, degli studenti di dottorato e degli studenti Bachelor/Master.

Servizi

- I servizi si possono distinguere in quattro categorie:
- servizi centrali: accertamento qualità, comunicazione e media, controlling, giuridico, pari opportunità (gender), ricerca;
 - servizi agli studenti: orientamento, mobilità, career, sport, alloggi;
 - servizi ai laureati: alumni relations, CP Start-up;
 - servizi alle facoltà: amministrazione (segreterie dedicate), informatica, web, logistica, sicurezza; cui vanno aggiunti i servizi bibliotecari.

Al 31.12.2017, nei servizi centrali e di facoltà operavano 167 persone pari a 245.5 UTP così distribuiti:

Servizi generali	P	UTP	Servizi Accademia	P	UTP	Servizi Lugano	P	UTP
Segretario generale	1	1.0	dir. amm. aggiunto	1	1.0	direttrice	4	3.4
Amministrazione	1	1.0	1.0	9	7.5	segreterie	17	15.8
Segreteria rettorato	2	1.6	amm. personale	1	0.9	amm. personale	5	4.9
Comunicazione e media	6	5.0	segreteria	9	7.6	segreterie	17	15.2
Relint e mobilità	3	2.0						
Pari opportunità	2	1.1	grafica e web	1	0.8	grafica e web	8	7.4
Servizio giuridico	1	0.5	editoria	1	1.0			
Controlling	4	2.9	esposizioni	1	0.6	alloggi	1	1.0
Qualità	1	1.0	laboratori	1	1.0			
Orientamento e promozione	5	4.6	logistica	3	3.0	logistica	4	3.8
Servizio carriere e alumni	6	4.4	sicurezza			sicurezza	3	3.0
Servizio ricerca	6	5.5						
L'ideatorio	7	5.2	biblioteca	11	8.8	biblioteca	13	11.0
elab	10	8.1						
Servizi informatici	9	9.0	informatica	1	1.0	informatica	12	12.0
Sport	2	1.6						
	65	53.5		30	25.7		72	66.4

La crescita dei servizi è costante come documentato nella seguente tabella:

Servizi	Accademia	UTP	Facoltà Lugano	UTP	Servizi centrali	UTP	Totale	UTP
2000	12	12.6	20	14.7	12	5.9	44	33.2
2001	17	13.5	22	15.7	20	15.6	59	44.8
2002	16	13.6	24	19.6	26	18.9	66	52.1
2003	15	14.1	31	26.2	28	21.4	74	61.7
2004	19	17.1	33	29.9	26	21	78	68
2005	19	17.1	37	32.6	26	21	82	70.7
2006	20	18.2	41	36.9	29	22.1	90	77.2
2007	22	18.7	43	39.4	28	23.9	93	82
2008	23	21.3	44	40.9	37	29.9	104	92.1
2009	23	20.2	48	45.1	43	34.8	114	100.1
2010	25	22.4	55	51.3	48	38.1	128	111.8
2011	26	22.9	59	55.2	51	43.2	136	121.3
2012	25	22.1	61	57.5	53	44.3	139	124
2013	26	23.45	60	57.1	54	44.8	140	125.35
2014	26	23.5	62	58.5	56	45.3	144	127.3
2015	26	23.5	61	59.3	59	49.3	146	132
2016	30	26.8	69	65.5	62	52.2	161	144.5
2017	30	25.7	72	66.4	65	53.5	167	145.5

Questi dati non comprendono gli assistenti che operano parzialmente nei servizi.

I servizi sono stati implementati gradualmente secondo necessità e priorità. Le posizioni sono generalmente ricoperte da personale specializzato con contratti di lavoro a tempo indeterminato. Sono in crescita posizioni affidate a diplomati USI (orientamento, relazioni internazionali e mobilità, ricerca, career service, web management). Questa politica del personale permette di impiegare giovani laureati particolarmente competenti e motivati nonché un'ampia flessibilità.

I servizi sono coordinati dalla direzione amministrativa (che si avvale di un consulente esterno per la regia dei servizi informatici). Non sussistono forme di dipendenza interna fra servizi.

Della maggior parte dei servizi centrali si presenta il rapporto di attività.

Servizi
bibliotecari

Nel corso dell'ultimo anno si sono notevolmente intensificati i rapporti fra le due biblioteche dell'USI, ossia la Biblioteca dell'Accademia di architettura di Mendrisio (BAAM) e la Biblioteca universitaria di Lugano (BUL). La voglia e la necessità di sfruttare al meglio le competenze presenti nei due istituti hanno portato a diverse collaborazioni a livello di pratiche quotidiane, aggiornamento e gestione di progetti di rilevanza nazionale, di cui si darà conto nel rapporto. Entrambe le biblioteche sono decise a proseguire con convinzione questa via, al fine di offrire alle proprie comunità un servizio sempre all'altezza e al passo con i tempi.

A livello nazionale le biblioteche dell'USI sono rappresentate nella Conferenza delle biblioteche universitarie svizzere e partecipano a progetti importanti come Swiss Library Service Platform (SLSP), il gruppo di lavoro sull'Open Access (AKOA) e la revisione della legge federale sul diritto d'autore. SLSP si propone di creare una piattaforma comune di servizi bibliotecari che inizialmente dovrebbe accomunare le biblioteche accademiche di tutta la Svizzera; nel 2017 si è costituita in società per azioni, di cui è partecipe anche l'USI. Entro l'inizio del 2018 verranno stabiliti gli organi di governo di SLSP SA e verrà scelto il software che gestirà la piattaforma. Le biblioteche dell'USI fanno parte del comitato strategico, del gruppo centrale (core team) e di un gruppo di lavoro sugli standard catalografici. Durante il 2017 è proseguito lo studio del tema legato all'Open Access, ossia alla politica di rendere liberamente accessibili i risultati della ricerca prodotta all'interno degli atenei. In Svizzera, il movimento dell'accesso aperto è molto vivo e tutte le biblioteche universitarie hanno collaboratori che si occupano di questo tema. All'interno delle nostre biblioteche sono state analizzate le policy Open Access delle principali università svizzere e si è avviata una riflessione sulle pratiche in vigore all'USI e sui loro possibili sviluppi. Silvio Bindella rappresenta le biblioteche dell'USI nel gruppo di consultazione e riflessione AKOA (Arbeitskreis Open Access) della Conferenza delle biblioteche universitarie svizzere (CBU), che ha concentrato la sua attività soprattutto sulle misure di attuazione necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Strategia Nazionale Open Access approvata da swissuniversities il 31 gennaio 2017. La strategia punta, tra l'altro, a rendere liberamente accessibili on-line entro il 2024 tutte le pubblicazioni scientifiche svizzere che hanno ricevuto un finanziamento pubblico.

Per quanto riguarda la revisione del diritto d'autore, le reazioni alla revisione posta in consultazione dal Consiglio federale nel corso del mese di dicembre 2015, frutto anche di un lavoro comune fra i vari attori interessati fra cui le biblioteche universitarie, ha spinto il Consiglio federale a rivedere il testo e a proporre uno nuovo.

La Biblioteca dell'Accademia di architettura di Mendrisio (BAAM) è stata istituita nel 1996 presso la sede dell'Accademia in Villa Argentina. Nel dicembre del 2003 si è trasferita provvisoriamente nell'edificio accanto al Palazzo Turconi, progettato agli architetti Mario Botta e Aurelio Galfetti per ospitare in origine l'aula polivalente e in seguito adattato alla nuova funzione di biblioteca dall'architetto Peter Disch. Da anni ormai la collezione libraria e il numero di utenti hanno saturato la capienza effettiva di questo edificio. Per favorire un'adeguata sistemazione della biblioteca e per garantire un suo futuro sviluppo - attualmente solo un quinto della collezione libraria è collocata nella sala di lettura, mentre il resto della collezione viene custodito nei magazzini - l'amministrazione universitaria ha programmato e sta progettando la trasformazione di Palazzo Turconi in sede definitiva della BAAM. A lavori conclusi si prevede di rendere liberamente accessibile la maggior parte della collezione libraria e di mettere a disposizione dell'utenza sufficienti posti di studio, i fondi storici e le collezioni di periodici finora custoditi nei diversi magazzini. L'inevitabile crescente interesse da parte di utenti esterni che ne deriverà, così come il prospettato trasferimento a Mendrisio del Dipartimento ambiente, costruzione e design della SUPSI, sono elementi da tenere in debita considerazione nella pianificazione delle risorse umane e logistiche a disposizione.

La BAAM ha il pregio di rispondere non solo alle esigenze dell'utenza interna, ma di posizionarsi nel tessuto biblioteconomico svizzero come biblioteca scientifica tra le tre più fornite del settore per lo studio dell'architettura e dell'arte. Il suo fondo librario si arricchisce in media di 5000 volumi all'anno e attualmente ammonta a circa 150'000 volumi e a 730 titoli di riviste specializzate. Le collezioni librarie sono particolarmente dedicate ai fenomeni architettonici ed artistici del Ticino, delle regioni limitrofe e dei paesi del Mediterraneo. Per le rarità bibliografiche presenti, la biblioteca risulta ormai avere rilevanza anche a livello internazionale. Lo dimostra la sua ammissione nel 2011 ad artlibraries.net, il prestigioso catalogo internazionale di storia dell'arte e dell'architettura che fornisce, attraverso l'unione di diversi patrimoni librari dei maggiori musei e delle biblioteche d'arte e d'architettura di tutto il mondo la più esaustiva fonte di notizie bibliografiche del settore. Artlibraries.net si è nel frattempo evoluto in Art Discovery Group Catalogue in WorldCat, del quale la BAAM fa già parte e che dà visibilità mondiale al fondo librario conservato a Mendrisio. Sono inoltre sempre più frequenti le richieste di prestito per mostre da parte di musei svizzeri ed esteri, interessati a documenti di particolare interesse artistico.

La collezione in sede viene associata a una vasta gamma di abbonamenti di periodici elettronici (20.000) e di banche dati bibliografiche e fulltext specialistiche tra cui: Avery Index to Architectural Periodicals, Urbadoc, Iconda, DAAI-Design and Applied Art Index, Jstor, Wilson Art Fulltext, Art Index retrospective, Artbibliographies modern, Brepolis, Digizeitschriften, ecc. A complemento delle bibliografie e biblioteche digitali sono a disposizione anche dati di immagini, tra le quali si ricordano: Wilson Art Museum Image Gallery, Prometheus e ArtStor, quest'ultima con oltre due

milioni d'immagini di arte, architettura e fotografia. Con le risorse digitali di Building Types On-line e Detail Inspiration sono a disposizione on-line collezioni di progetti di architettura come pure esempi e descrizioni di carattere tecnico-costruttivo. Durante l'anno è stato ulteriormente migliorato il sito web della BAAM, vera e propria piattaforma per tutti gli strumenti di ricerca e i vari servizi, sia rivolti all'utente che riservati al personale. Tra questi si segnalano il formulario integrato per le richieste dal magazzino e il servizio di localizzazione dei libri sulla mappa della biblioteca per ogni singolo risultato di ricerca. Sono inoltre stati resi accessibili tutti i periodici in licenza nazionale relativi agli accordi conclusi dal Consorzio delle Biblioteche Universitarie Svizzere con Cambridge University Press, Oxford University Press, De Gruyter e Springer Journals. Parallelamente, sono stati importati anche nel tool Periodici sul sito web della biblioteca.

Nel discovery tool LuMen sono stati integrati oltre 50'000 record provenienti da e-rara.ch, piattaforma per la consultazione di edizioni antiche digitalizzate conservate nelle biblioteche svizzere, che ha sostenuto l'iniziativa e collaborato alla realizzazione tecnica. Per ciascuna notizia è disponibile un link al documento in full-text liberamente accessibile on-line con il Public Domain Mark 1.0 o la licenza CC BY-SA 4.0.

Gestione
dei fondi speciali
e storici

La catalogazione della biblioteca di André Corboz (25'000 libri) è stata completata, i libri sono stati ripuliti e, nel rispetto della collocazione originale attribuita loro da Corboz a Ginevra (accuratamente ricostruita tramite fotografie dei ripiani), collocati nella sala appositamente allestita nel Palazzo Turconi (sala André Corboz); il fondo iconografico è stato riordinato e inventariato. Per questa campagna catalogografica la BAAM si è avvalsa della collaborazione di due biblioteche nell'ambito di un progetto a tempo determinato (2015–2017).

In vista del trasloco e della futura collocazione dei fondi speciali nelle sale a libero accesso previste nella nuova sede della BAAM (Palazzo Turconi) sono state effettuati delle analisi a tappeto sulle loro modalità di trattamento e sul loro stato di conservazione. Sono stati inoltre definiti i criteri di riordino e ricollocazione dei fondi speciali. In preparazione alla futura analisi della collezione della BAAM (carta delle collezioni) è stata avviata una procedura sperimentale di attribuzione automatica della classificazione ai documenti che ancora ne sono privi (libri appartenenti ai fondi speciali, che rappresentano il 30% della collezione totale). L'applicativo, sviluppato appositamente, identifica i titoli da trattare e propone per ciascuno un numero di classe avvalendosi dell'interfaccia di programmazione di OCLC Classify.

234	L'archivio fotografico: il primo passo verso la Mendrisio Digital Library	Per la futura gestione, conservazione e consultazione della crescente collezione di fotografie storiche e documentali è stato avviato un progetto di archivio fotografico digitale che in futuro dovrebbe essere integrabile in aggregatori internazionali come Europeana o Pharos. Nel 2017 sono state definite la struttura dei metadati e la piattaforma di amministrazione dell'archivio digitale, che disporrà di interfacce per l'acquisizione, l'inventariazione, la catalogazione, l'ordinamento e l'accessibilità via web delle scansioni digitali delle fotografie. Il progetto, volto alla valorizzazione e fruizione della collezione fotografica della BAAM, beneficia di un primo finanziamento della fondazione Memoria, che ha concesso la somma di 120.000 CHF per il restauro e la digitalizzazione del fondo fotografico di Augusto Guidini Sr. (circa 590 stampe antiche), una collezione che la stessa fondazione considera "unica in Svizzera".
	Convenzioni e progetti internazionali	Tra la BAAM e il J. Paul Getty Trust in California è stata avviata una collaborazione che consiste nell'apporto di dati controllati elaborati della BAAM alle risorse Union List of Artist Names®, Cultural Objects Name Authority® e Art & Architecture Thesaurus® del Getty Vocabulary Program. La BAAM è la prima istituzione svizzera a contribuire al programma collaborativo internazionale Getty Vocabularies del Getty Research Institute, che mira all'ampliamento e al plurilinguismo di metadati standardizzati (controllo di autorità) nell'ambito delle discipline storico-artistiche e che risponde alla necessità - particolarmente sentita nel contesto svizzero - di disporre di strumenti per la descrizione dei documenti iconografici (fotografie, stampe, disegni, opere d'arte e architettoniche). Per quanto riguarda la promozione degli altri fondi fotografici e in particolare del fondo fotografico della IN.CO e dell'ing. Silvano Zorzi (1921-1994) la BAAM ha siglato con il Dipartimento di Ingegneria civile e Ingegneria informatica dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" una convenzione di ricerca nell'ambito del progetto SIXXI – XX Century Structural Engineering: The Italian Contribution, diretto dai prof. Sergio Poretti e Tullia Iori. Il progetto prevede, tra l'altro, la cooperazione per l'inventariazione e la digitalizzazione del fondo fotografico della IN.CO.
	Acquisizioni e donazioni	In scia alla donazione nel 2016 della straordinaria collezione grafica appartenuta all'architetto Augusto Guidini Sr. (1853-1928), nel 2017 la BAAM ha ricevuto dal nipote dr. Arnaldo Guidini due disegni monumentali dello stesso autore datati 1881 che illustrano il progetto per il concorso nazionale dedicato al Monumento a Vittorio Emanuele II (Roma, 1880) elaborato in collaborazione con Giovanni Battista Trabucco e Carlo Ferrario. Si tratta di disegni prospettici a carboncino acquarellato su cartoncino, (367x200 cm) così intitolati: Monumento a Vittorio Emanuele II, Esedra di Termini e Monumento a Vittorio Emanuele, Pantheon nazionale. Terminato il restauro conservativo, sono ora collocati nella sala di lettura della Biblioteca nelle loro cornici originali. La BAAM ha inoltre ricevuto una parte della biblioteca (362 volumi e 178 opuscoli/fascicoli) dell'ing. Luigi Meroni di Genestrerio

	Incontri ed esposizioni	(1935-2015), la cui collezione d'arte è stata invece devoluta al Museo d'arte di Mendrisio. Francesco Moschini, segretario generale dell'Accademia Nazionale di San Luca, ha donato alla BAAM una selezione delle sue pubblicazioni. Il nascente archivio fotografico si è arricchito di alcune rare collezioni fotografiche acquistate nel corso dell'anno accademico: • Lavori di urbanizzazione a Milano in epoca fascista (opere pubbliche realizzate a Milano prima del 1932-1933 e lavori pubblici viari in corso a Milano nell'anno 1932-1933): un album di 68 fotografie b/n sciolte, montate su cartoncino avana, dei fotografi Vincenzo Aragazzini, M. Ruotolo, Luigi Stucchi, e dello Studio Farabola. • Fotografie di viaggio (1920): 148 stampe all'albumina su 74 cartoncini sciolti (11,5 x 17 cm) con motivi da Italia, Grecia, Palestina ed Egitto. • Documentazione fotografica di un ingegnere-architetto su interventi infrastrutturali urbani a Milano (1914-1930), con le relative relazioni manoscritte. • Società Agricola italo-somala (Somalia, 1926-1932): 6 cartelle con fotografie di Carlo Pedrini (1894-1932) del Regio laboratorio foto-cinematografico di Mogadiscio. L'"Architettura" di quest'anno (9 maggio 2017), con il titolo L'architettura delle infrastrutture, è stata dedicata a Silvano Zorzi (1921-1994) e all'archivio fotografico della IN.CO. s.p.a. Proposto in collaborazione con la Cattedra di strutture del Prof. Mario Monotti, l'evento ha trattato l'analisi e il confronto per elementi costitutivi di più manufatti progettati dalla società italiana sotto la guida dell'ing. Zorzi. Le tavole esposte hanno evidenziato non solo l'abilità creativa di Zorzi ma anche l'importanza e l'impatto che le infrastrutture hanno sul territorio. A introduzione della mostra, un intervento del Prof. Mario Monotti dell'Accademia di architettura. La BAAM ha ospitato (3 aprile 2017) la presentazione del libro La capostipite di sé. Una donna alla guida dei Musei. Caterina Marcenaro a Genova 1948-1971, della Dr. Raffaella Fontanarossa. L'opera rivela particolari inediti di quella stagione internazionale della museologia italiana attraverso la ricostruzione della vita di una protagonista. A lei si deve infatti la creazione del sistema dei musei civici di Genova, oggi patrimonio UNESCO dell'Umanità. In presenza dell'autrice sono intervenuti Carla Mazzarelli e Gabriele Neri, docenti all'Accademia di architettura. Il 22 giugno 2017 la BAAM ha organizzato la presentazione del progetto geodata4edu.ch per gli istituti di USI e SUPSI che utilizzano i geodati nell'ambito delle loro ricerche. Il portale geodata4edu.ch offre a ricercatori e studenti di varie discipline scientifiche e con diversi livelli di conoscenza dei software GIS un accesso agevolato a geodati che possono essere usati, tra l'altro per analisi, visualizzazioni e modellizzazioni.	235
--	-------------------------	--	-----

- In relazione al progetto d'inventariazione del Fondo André Corboz, Elisabetta Zonca in veste di membro della Commissione nazionale
- AIB, Biblioteche speciali, archivi e biblioteche d'autore, ha co-curato e partecipato alle giornate di studio Fondi e collezioni di persona e
 - personalità negli archivi, nelle biblioteche, nei musei: una risorsa,
 - un'opportunità (Bologna, 26 ottobre 2016) e Fondi e collezioni di
 - persona e personalità: verso un'ipotesi di linee guida (Treviso, Fondazione Benetton Studi Ricerche, 22 giugno 2017).

Silvio Bindella e Angela Windholz sono intervenuti alla giornata di studio Digitalizza la cultura, un workshop dedicato ai progetti ticinesi nel settore delle digital humanities (Bellinzona, Palazzo Franscini, 27 ottobre 2016) organizzato dalla Divisione della cultura e degli studi universitari (DCSU) e dal Sistema per la valorizzazione del patrimonio culturale (SVPC) con i seguenti contributi: Angela Windholz, L'archivio digitale delle fotografie del cantiere della metropolitana milanese: <http://metromilano.biblio.arc.usi.ch> e Silvio Bindella, in collaborazione con Alessio Tutino (BUL), Discovery: fascinazione tecnologica e opportunità documentale.

Angela Windholz, in veste di membro del comitato esecutivo del Coordinamento nazionale biblioteche di architettura, CNBA, ha co-curato la XV giornata internazionale di studio del CNBA, Nuove tendenze nelle biblioteche di architettura: edifici, materiotecche e progetti collaborativi (Alma Mater Studiorum Università di Bologna, 26 maggio 2017) e ha tenuto una conferenza dal titolo: An overview of new libraries and services in Switzerland.

Nelle consuete introduzioni alle modalità d'uso della biblioteca per gli studenti dell'Accademia a livello di bachelor, la BAAM ha presentato risorse e strumenti per la ricerca bibliografica. Anche nell'ambito del corso di primo anno Modelli della città storica tenuto dal Prof. Christoph Frank, Angela Windholz e Silvio Bindella hanno svolto lezioni d'introduzione ai fondamenti della ricerca bibliografica e all'uso delle banche dati. Sabina Walder ha tenuto un corso interaziendale al Centro professionale commerciale CPC di Locarno per gli apprendisti GID.

Biblioteca universitaria di Lugano

La Biblioteca universitaria di Lugano (BUL), creata nel 1996, costituisce la struttura che, con riferimento alla sede luganese dell'Università della Svizzera italiana, organizza e rende disponibili i materiali documentari (monografie, periodici, supporti elettronici ecc.), rispondendo a finalità di studio, ricerca e informazione. Dal marzo 2002, con il trasferimento nella nuova sede dell'ex Istituto Rezzonico, accoglie anche la Biblioteca della Facoltà di teologia, a tutti gli effetti assumendo il ruolo di biblioteca del campus universitario. La BUL è membro attivo del Sistema bibliotecario ticinese e della rete delle biblioteche svizzere, e collabora fattivamente allo sviluppo di diversi progetti di interesse nazionale.

Al 31.12.2017 la biblioteca contava 13 collaboratori per un totale di 10.6 UTP. Alla partenza di Ilaria Pedraita per la Biblioteca cantonale di Lugano hanno fatto seguito gli arrivi di Chiara Cauzzi, Francesca Toscano e Gabriele Cerilli.

I documenti messi a disposizione dalla biblioteca sono ricercabili attraverso LibriPlus e ULiSSE, integrati nel sito della biblioteca alla fine del 2014 e da allora oggetto di costanti lavori di aggiornamento e miglioramento. LibriPlus è un catalogo esteso che repertoria i documenti posseduti e accessibili tramite la biblioteca, i dati provenienti dall'archivio istituzionale e i titoli di periodici on-line selezionati o acquistati dalla biblioteca. ULiSSE (University Library Service Search Engine) è uno strumento di ricerca che agisce su un insieme aggregato di metadati, riferimenti bibliografici e documenti a testo completo. Contiene centinaia di milioni di record provenienti da autorevoli basi di dati selezionate dalla biblioteca. La ricerca e la selezione dei documenti di interesse è agevolata, per entrambi i nuovi strumenti, da un'interfaccia che permette di filtrare l'elenco dei risultati e gestire i riferimenti collezionati.

All'interno della sede luganese dell'USI i collaboratori della BUL hanno proseguito le loro attività intorno ai temi dell'Information Literacy, con iniziative di presentazione delle risorse e degli strumenti per la ricerca, delle modalità d'uso della biblioteca e del corretto operare nel campo delle citazioni bibliografiche: in totale Sabrina Piccinini ha proposto 13 incontri, ciascuno della durata di almeno un'ora, per complessive 23 ore. Le presentazioni hanno principalmente interessato più di cinquecento studenti dei corsi di Master dell'USI, coinvolgendo tuttavia pure studenti della Facoltà di teologia e studenti del Franklin College. In biblioteca le collaboratrici del servizio consulenza (Sabrina Piccinini, Rita Deiana Brügger e Nadia Moresi Violante Ribeiro) sono state sollecitate in 260 occasioni da professori, studenti, ricercatori con richieste relative fra l'altro all'utilizzo delle banche dati, le modalità corrette di riportare le citazioni bibliografiche, le metodologie per condurre in maniera fruttuosa una ricerca bibliografica.

Diverse sono state le partecipazioni ad eventi esterni da parte di collaboratori della BUL. Nell'ambito di una giornata di studio organizzata a Bellinzona dalla Divisione della cultura e degli studi universitari, dal titolo Digitalizza la cultura, Alessio Tutino e il collega della BAAM Silvio Bindella hanno parlato di Discovery: fascinazione tecnologica e opportunità documentale.

Francesco Giuseppe Meliti ha invece preso parte a un seminario, organizzato da AIB Sardegna a Milis, con intervento dal titolo: Analisi, sviluppo e gestione delle collezioni: alcune realizzazioni in biblioteche pubbliche ed universitarie; è inoltre intervenuto su il progetto di analisi quantitativa e qualitativa delle collezioni librarie secondo il metodo Conspectus a una giornata di studio dell'Università di Salerno dal titolo "I mille volti della qualità in Biblioteca fra attività gestionali, inclusione e partecipazione". Ha infine pubblicato un articolo dal titolo "La Biblioteca universitaria di Lugano e il progetto di analisi delle collezioni" sulla rivista specializzata Biblioteche Oggi, (2017, vol. 35, pp. 36-47).

Per quanto riguarda i fondi, è iniziata la catalogazione del fondo di Bruce Karl Braswell, studioso statunitense a lungo vissuto in Svizzera, che nel corso della sua vita ha creato una vera e propria raccolta di opere destinate allo studio delle antichità classiche greca

e latina . Le peculiarità di questo fondo hanno imposto alla biblioteca di studiare soluzioni ad hoc a livello di classificazione, segnatura e disposizione a scaffale. Nel contempo sono proseguite le attività di catalogazione dei fondi di Carlo Dionisotti e Giuseppe Edoardo Sansone; particolare attenzione è stata prestata alla parte antica del Fondo Dionisotti, oggetto anche di un seminario organizzato da Paul Gabriele Weston e da Chiara Cauzzi per conto dell'Istituto di studi italiani (ISI).

La costante acquisizione di nuovi libri elettronici ha portato il loro numero prossimo alle 590 unità, consultabili dalle piattaforme di EBL, Ebrary ed EbscoHost.

Complessivamente, nel 2017, il patrimonio documentale si è arricchito di circa 4500 opere monografiche, portando a oltre 117'000 il numero dei documenti a stampa presenti sugli scaffali della Biblioteca universitaria di Lugano.

	Accademia	Lugano
Qualche cifra 2017	Superficie	576 2'900
	Superficie magazzini	280
	Posti a disposizione dell'utenza	65 Oltre 200
	Ore di apertura settimanali	62 68
	Documenti in catalogo	Circa 149'00 Circa 117'000
	Documenti a scaffale aperto	Circa 29'500 Circa 69'100
	Documenti in magazzino	Circa 119'500 Circa 47'900
	Periodici elettronici	Oltre 20'000 Oltre 31'600
	Affluenza giornaliera	Ø 240
	Ordinazioni mensili dai magazzini	Ø 260
	Prestiti di volumi p/a	Oltre 25'308 Circa 19'700
	Interlibrary Loan p/a	607 2237
	Accessi al sito web p/a	Oltre 198'911 Oltre 230'500
	Utenti attivi	1'366 1'536
	Personale al 31.12.17	10 p = 8.7 UTP + 1 apprendista 13 p = 10.6 UTP
	Costi biblioteca (cfr. 31099)	355 kCHF 700 kCHF

Servizio alumni

Il Servizio Alumni mantiene i rapporti con i laureati dell'USI. Obiettivi del Servizio sono:

- Istituire e consolidare una rete di contatto tra i laureati dell'USI, tra questi ed il corpo accademico e gli studenti
- Creare e favorire il contatto tra i laureati, le aziende e le istituzioni
- Sostenere lo sviluppo professionale della comunità degli alumni
- Promuovere lo sviluppo dell'USI.

Il Servizio sostiene la comunità dei laureati organizzando una serie di servizi e attività di placement, di networking e di formazione continua in cui i protagonisti sono proprio gli ex studenti ed inoltre mantiene aggiornati i laureati sulle novità dell'USI (eventi, congressi, conferenze, formazione post-laurea, ricerca, etc.).

Il Servizio Alumni fa parte dal Servizio Career. Gestisce un sito dedicato in italiano e inglese (<https://www.usi.ch/alumni>), che ha avuto 5809 visite nel corso dell'anno accademico 2016/2017, con informazioni, documentazione e contatti destinati specificamente alla comunità dei laureati,

Nel corso dell'a.a. 2016/2017 il Servizio ha sviluppato le seguenti iniziative

Fact sheet	7859	Laureati usi totali
	6932	Totale (non executive)
	909	Executive alumni
	4181	Profilo alumni aggiornato
	189	Career stories (cs) pubblicate
	34	Career stories live
	6	In aula
	11	Alla cerimonia di laurea
	17	Al master info day
	3	Alumni newsletter
	6470	Laureati iscritti
	5	Linkedin groups
	1300	Alumni registrati
	5809	Visite sito alumni
	3206	Laureati coinvolti indagine 10years usi master
	1690	Rispondenti
	15ma	Indagine laureati
	1142	Laureati coinvolti
	573	Rispondenti
	505	Laureandi coinvolti indagine what's next
	286	Rispondenti
	5	Alumni reunions
	518	Laureati partecipanti alle reunions
	418	10 Years usi master alumni reunion (26.11.2016)
	10	Alumni meetup @ airbnb in san francisco (26.04.2017)
	40	Alumni all'accademia di architettura a mendrisio: grand tour 1- il viaggio come ricerca (24.05.2017)
	20	Usi alumni night a new york (22.06.2017)
	30	Architettura classe 2007: reunion dei primi 10 anni (08.07.2017)
	34	Eventi alumni

Database laureati

Alla base di tutte le attività del servizio vi è la gestione della banca dati degli Alumni, che contiene informazioni e contatti personali e professionali di tutti i laureati a partire da dicembre 2000 con un tasso di aggiornamento pari al 60,33% delle schede (dei 7.841 laureati a luglio 2017).

Il Servizio ha un contatto aggiornato con il 90,5% dei propri laureati (email attivo):

Totale. Alumni	% Profilo aggiornato	% Contatto email attivo
7841	4181 (60,33%)	7097 (90,5%)

Career Stories

Pubblicazione on-line sul sito USI Alumni e sul sito USI Career Service di 55 nuove testimonianze di carriera di ex studenti, per un totale di 189 attive. Le testimonianze vengono a rotazione settimanale messe in evidenza (on the spot) sul sito Career, nella newsletter Career, su USI Flash e sul gruppo LinkedIn USI Alumni; Testimonianze LIVE (CS LIVE): gli alumni vengono invitati a testimoniare in aula per presentare la propria storia di carriera agli studenti. Le occasioni di far tornare "in cattedra" i laureati organizzate dal Servizio sono di 3 tipi: in aula in affiancamento a docente, alle cerimonie di laurea in affiancamento al Decano (novità introdotta nel 2016–2017, con la partecipazione di 11 laureati) e al Master Info Day in affiancamento al Direttore di Master. Nel 2016/2017 sono state organizzate 34 testimonianze, arrivando a 117 testimonianze live negli ultimi 4 anni.

Nel corso del 2016–2017 sono state organizzate 5 Reunion per gli Alumni, con una totale partecipazione di 518 alumni:

- 10 years USI Master Reunion (26.11.2016): in occasione dei primi dieci anni (2006–2016) di lauree di Master biennale, il Servizio ha invitato i laureati Master ad una Reunion, momento di incontro e networking tra l'università, i docenti e gli ex studenti: Alla Reunion hanno partecipato 420 laureati: il 70% dalla Svizzera (292 studenti totali, di cui 197 dal Ticino e 95 dalla Svizzera interna) e 128 da oltre 30 altri Paesi. Oltre ad un opening Panel con la partecipazione di Bruno Giussani (Direttore Ted Europe) ed una cena di Gala, i laureati hanno potuto partecipare a 12 "My Master Reunion" con la presenza di 25 docenti/direttori di Master.
- Alumni meetup @ Airbnb in San Francisco (26.04.2017): 10 alumni partecipano all'incontro con il gruppo di alumni locale ospiti di Air B&B San Francisco con visita dello stabile e cena, organizzato dal laureato in MT Dzmitry Bazhko.
- Alumni all'Accademia di architettura a Mendrisio: Grand Tour 1 (24/5/2017): oltre 40 alumni di architettura partecipano all'incontro intervengono gli architetti Federica Giovannini, laureata USI nel 2002 e Aldo Celoria, laureato USI nel 2002.
- USI Alumni Night a New York (22.06.2017): 20 alumni USI attualmente residenti negli USA partecipano all'incontro con la partecipazione del Prof Schulz e co-organizzato da Swissnex Boston.
- Architettura classe 2007: Reunion_10 anni (7/8.07.2017): circa 30 laureati classe 2007 si incontrano per una presentazione dei progetti e cena aperitivo tra ex compagni e Professori.

Comunicazioni con Alumni

- Newsletter Alumni: nel corso del 2016–2017 sono state inviate 3 Newsletter a 6000 laureati USI con le notizie sulla comunità alumni, sull'USI e sugli eventi dedicati agli Alumni;
- Gruppo USI Alumni LinkedIn: I laureati dell'USI presenti nel gruppo USI Alumni su LinkedIn nel 2016–2017 sono 1300. Sono inoltre attivi 4 sottogruppi specifici dedicati ai Master (PMP, MT, Mktg, Alari).
- Sito: nel corso del 2016/2017 sono stati registrati 7112 visite al sito dedicato.

Indagine laureati

- 15ma indagine laureati: Nel 2017 il servizio ha svolto la 15ma indagine sull'inserimento professionale dei laureati USI, indirizzata ai laureati a 1 e 5 anni dal diploma. La survey che si è svolta sull'arco di 3 mesi, ha coinvolto 1142 laureati ricevendo un tasso di risposta del 50.2%. I risultati dell'indagine sono pubblicati on-line sul sito USI Alumni;
- Indagine laureandi what's next: A Luglio 2017 è stata svolta la prima indagine sui laureandi, con la finalità di capire meglio l'ingresso dei neolaureati nel mondo lavoro e segnalare in caso il supporto del servizio career per counselling professionale anche in questa fase. L'indagine, svolta sull'arco di 2 settimane, ha coinvolto gli studenti al 3° anno di Bachelor e al 2° anno di Master per un totale di 505 laureandi. In 2 settimane ha risposto il 56.6% della popolazione indagata.

Career Service

Le attività del Servizio prevedono un approccio integrato di informazione, orientamento e supporto a favore di studenti e laureati, docenti e imprese per far coincidere le attese di coloro che entreranno nel mercato del lavoro e le esigenze del sistema produttivo.

I compiti del Servizio sono principalmente due:

- Facilitare le relazioni tra studenti ed aziende per lo svolgimento di esperienze professionali, in particolare lo stage previsto nei programmi di formazione.
- Agevolare un inserimento qualificato dei laureati USI nel mondo del lavoro al termine dei loro studi.

Il Servizio fa riferimento strategico ad una Commissione interfaccoltà (composta da Rettore, direttore generale e decani con loro delegati) e comprende 4 persone: 1 responsabile (al 60%), 4 collaboratrici (1 al 50%, 2 a tempo pieno, 1 in stage all'80% ed 1 in congedo maternità). Il career service gestisce un sito dedicato in italiano e inglese (www.usi.ch/career), con informazioni, documentazione e contatti (destinato sia agli studenti che ai laureati che alle aziende), che ha avuto 46124 visite nel corso dell'anno accademico 2016–2017.

Organizza iniziative di orientamento professionale, la maggior parte svolte in collaborazione con le aziende e i professionisti con cui collabora: nell'anno 2016–2017 il Servizio ha promosso e realizzato le seguenti iniziative, con ampio riscontro e partecipazione da parte di studenti e laureati:

Fact sheet

Offerte	
331	Aziende offerenti
1122	Offerte di cui: 595 Offerte di stage 163 Offerte di lavoro 364 Offerte di collaborazioni saltuarie
2,6/1	Ratio offerte/studente
68.000	Accessi banca dati offerte
Stage & field projects	
639	Offerte di stage in db
106	Info stage pubblicati on-line
252	Stage curriculari registrati
31	Field projects
Incontri	
38	Incontri: 35 con aziende 3 Info session (do's and don'ts / redazione cv)
200	Counselling professionale individuale
Eventi	
1	Career forum (10° edizione): 33 Aziende partecipanti 43 Angels 79 One to one meetings
1	Notte bianca delle carriere (2° edizione): 30 Aziende partecipanti 4 Associazioni studentesche 35 Angels
1	Meeting strategico network/bip: 9 Aziende partecipanti
Pubblicazioni	
49	Career newsletter
260	Studenti in cv book 2016–2017 (22 classi di master)
31	Aziende nella guida usi&carriere 2016
46124	Accessi sito career
Borse	
89	Borse di cui: 85 Semp 3 International placement- network usimpresa assegnate 1 Career/aiesec
300.000	Importo totale in CHF erogato in borse di studio career

Incontro
domanda/offerta
di lavoro

- Banca Dati Offerte di lavoro e stage on-line: per il tramite della banca dati on-line nel 2016–17 sono state segnalate 1122 offerte (2,6/1 Ratio offerte/studente), di cui 595 offerte di stage e 163 offerte di lavoro. Le offerte provenivano da 331 diverse realtà professionali, nazionali e internazionali (le offerte sono state per stage o lavori al 63.8% in Svizzera ed al 18.2% in Europa e nel resto del mondo). La banca dati offerte nell'a.a. 2016–2017 ha avuto 68.000 accessi da parte di studenti/laureati registrati.
- USI Career Forum 2017: Il 23 marzo 2017 il Servizio ha organizzato la 10a edizione dell'USI Career Forum, la giornata dedicata all'incontro tra aziende, enti ed istituzioni nazionali ed internazionali con cui l'USI collabora e studenti e laureati USI che si affacciano sul mondo del lavoro. Il Forum ha visto la partecipazione di 33 realtà professionali nazionali ed internazionali e la presenza di oltre 800 studenti e 43 Student Angel. Sono stati inoltre realizzati 80 incontri individuali tra candidati e rappresentanti delle aziende partecipanti, 22 Workshops, 20 incontri di Career Speed Dating. Il Forum ha avuto estesa copertura media su: 1) Quotidiani: Corriere del Ticino, Giornale del Popolo, L'Universo e Rivista di Lugano, 2) Radio: RSI Rete 1 3) - TV: RSI LA1 - Il Quotidiano, TeleTicino, 5) - Pubblicità: Corriere del Ticino, Radio 3iii, Ticinonews, 6) On-line: Agenda Lugano, Tio.ch, 7) Social media: Facebook, Instagram, LinkedIn.
- Notte Bianca delle Carriere: il 10 Novembre 2016 si è svolta la seconda edizione della LNoC (Long Night of Careers) in collaborazione ed in concomitanza con altre 16 università e istituzioni di livello universitario in Svizzera.. All'evento all'USI hanno partecipato 30 Aziende, 4 Associazioni studentesche e 800 Studenti/Laureati. Nell'arco di 4 ore, dalle 18 alle 22 di sera, sono stati organizzati 84 eventi (30 Job Gallery Walk, 18 Workshops, 16 CV Checks, 9 Extras, 9 food, 2 Closing Party). La Notte Bianca all'USI ha avuto estesa copertura media su: 1) Stampa: Agenda Lugano, Ticino Finanza, Giornale del Popolo, Corriere del Ticino; 2) Radio: Rete Uno Squadra esterna RSI; 3) Social media: Facebook, Instagram, LinkedIn.

Coordinamento
stage

- Stage curriculari: Gli stage curriculari registrati nel 2016–2017 sono stati in totale 269 di cui 37 relativi al programma di studio di Bachelor in economia, 147 relativi al programma di studio di Bachelor in Architettura e 85 relativi ai programmi di Master. Gli stage sono stati svolti al 53.2% al di fuori della Svizzera. 85 su 132 stage di Master (64,4%) svolti all'estero sono stati finanziati da borsa (SEMP o BIP).
- Convenzioni di stage: Nel 2016–2017 sono state stipulate 24 convenzioni e progetti di stage con realtà professionali italiane, francesi e spagnole.
- Borse di studio SEMP: il Career Service ha coordinato le borse di studio confederative SEMP, per lo svolgimento di stage in Europa per gli studenti di master di tutte le 4 facoltà dell'USI. Nell'a.a. 2016–2017 sono state assegnate 85 borse per un totale di CHF 277'200.

Orientamento professionale

- Borse International Placement: nell'a.a. 2016–2017 il Career Service ha erogato le proprie borse per stage International Placement per stage svolti fuori dall'Europa per studenti Master dell'USI. Sono state assegnate 3 borse per stage svolti in Ecuador (1) e Stati Uniti (2) per un totale di CHF 6720.

Nell'ambito degli incontri di orientamento al mondo del lavoro, sono stati organizzati 38 incontri e 200 sessioni di counselling individuale e 3 Info Session.

- Companies on campus: nell'ambito del programma sono intervenute 14 aziende per presentare la propria attività e le opportunità di stage e carriera
- CV Counselling: sono stati realizzati oltre 200 incontri individuali con studenti dei diversi percorsi di studio (Bachelor, Master e Dottorato) e laureati che hanno usufruito di una consulenza personalizzata da parte del Servizio (redazione cv, lettera di presentazione, ricerca fonti e contatti, orientamento professionale, ecc.);
- Career Stories live: invitati 34 alumni a portare la propria testimonianza professionale "live" in aula: nel 2016–2017 sono intervenuti 6 laureati in aula di Master; 17 durante il Master Info Day a marzo 2017 e 11 alle cerimonie di laurea.

Pubblicazioni on-line

- Newsletter career: Pubblicazione on-line di 49 newsletter a cadenza settimanale con le nuove offerte di stage e lavoro, le iniziative career e la Career Story della settimana: La newsletter è inviata settimanalmente (ogni venerdì) per e-mail a 2656 studenti;
- CV Book: pubblicazione del CV Book 2015–16 (22 classi Master, 260 studenti immatricolati), con il curriculum vitae degli studenti, accessibili con password dalle aziende registrate presso il Servizio; In totale sono 12 i CV book annuali pubblicati dal servizio
- USI Career Stories: Pubblicate on-line 189 Career Stories, testimonianze di carriera di ex studenti USI suddivise per azienda e per titolo di studio all'USI.
- Info Stage: nell'ambito del programma, che consiste nella pubblicazione on-line sul sito career della relazione di stage di studenti USI, sono state pubblicate 106 significative esperienze di stage.
- Guida USI&Carriere: nuova versione on-line integrabile nel Career Gate. La guida contiene le schede informative aggiornate di 31 realtà professionali con cui il Servizio collabora ai fini di placement e verrà caricata sul sito career (placement Library) consultabile per industry o funzione da studenti e laureati.

Relazioni con aziende

- Field Projects: realizzati 31 Field Projects con le aziende nei Master in Marketing, Corporate Communication, Communication Management & Health, Management, Management&Informatics, Banking&Finance e Finance, International Tourism per un totale di 307 FP svolti all'USI dal 2005 con il supporto del servizio
- Network USImpresa confermate le adesioni di 9 partner del Network USImpresa. Nel 2016–2017 sono stati raccolti 36.000 Chf in quote di adesione al Network (4000 Franchi ciascuna azienda partner) e sono state assegnate 3 borse di studio Career

Service for International Placement (BIP) per studenti che hanno svolto lo stage in Ecuador (1) e Stati Uniti (2) per 6'720 CHF erogati. Il 23 marzo 2017 in concomitanza col Career Forum è stato organizzato un incontro strategico con Rettore, e gli ex presidenti del Network Prof. Rico Maggi e Lorenzo Cantoni, con 12 imprese partner presenti. Con il 2016–2017 si chiude il progetto Network USImpresa che verrà assorbito e gestito nell'ambito delle attività del servizio Corporate Management dell'Università. Negli anni il Network ha generato entrate per 690.000 Chf ed assegnato 164 Borse al merito per un valore complessivo di 367.000 CHF.

Servizio comunicazione e media

Il Servizio organizza, coordina e accompagna le attività di comunicazione dell'Università della Svizzera italiana per far conoscere ai media e al pubblico le molteplici attività dell'USI nel campo della formazione accademica, della ricerca e della promozione culturale e scientifica. In collaborazione con gli organi istituzionali dell'USI, le cinque facoltà, gli istituti, i servizi, le associazioni e la comunità accademica (professori, assistenti e studenti) il servizio si prefigge di raggiungere questi scopi:

- Instaurare con i media un rapporto continuo, aperto e trasparente
- Comunicare al pubblico e alla comunità universitaria le attività principali e i progetti dell'USI
- Coordinare e sostenere gli organi istituzionali, le facoltà e gli istituti nella loro comunicazione verso l'esterno
- Promuovere gli scambi di informazioni in seno alla comunità universitaria
- Coordinare e sviluppare le pubblicazioni istituzionali
- Favorire il coordinamento grafico sui diversi supporti comunicativi.

Nell'anno accademico 2016–2017, per quanto riguarda le attività correnti, il Servizio ha pubblicato 106 comunicati stampa (alcuni dei quali sono stati tradotti in inglese, tedesco e francese), organizzato 4 conferenze stampa, diffuso 12 rassegne stampa mensili (per un totale di 2'646 articoli selezionati e categorizzati a partire dall'analisi di un insieme di 7'000 ritagli messi a disposizione dal servizio di monitoraggio) e inviato 28 numeri di USI Flash, la newsletter digitale per la comunità universitaria.

A Lugano, particolari risorse sono state destinate ad un importante progetto che ha occupato il Servizio negli ultimi anni: l'implementazione della nuova immagine coordinata dell'ateneo, comprensiva del rifacimento del sito USI. Quest'ultimo in particolare ha visto il rinnovo contemporaneo di 33 siti ed ha comportato per il servizio: l'analisi preliminare di 9'400 unità di informazione; la concezione della struttura informativa fondamentale del nuovo sito; l'analisi e il contributo a cinque diverse proposte grafiche; la concezione di tre nuovi sistemi di categorizzazione (notizie; informazioni pratiche; competenze) e di tre nuove strutture-tipo di pagina; il coordinamento, la riorganizzazione, l'elaborazione ex novo o la ri-elaborazione di un totale di 6235 unità di contenuto statico e di 430 unità di contenuto dinamico; il contributo alla

definizione del nuovo sistema di gestione e fruizione degli orari dei corsi. L'anno accademico 2016–2017 è stato anche caratterizzato dall'entrata in carica del Rettore e dall'implementazione del nuovo assetto di governo dell'USI - con il relativo adeguamento nelle priorità comunicative e la nascita di nuove iniziative (cicli di incontri rectoverso, MEM, etc). A Bellinzona particolare attenzione comunicativa è stata data alle numerose pubblicazioni scientifiche e ai riconoscimenti ottenuti dall'Istituto di ricerca in biomedicina, al quale nel corso dell'anno si è aggiunto il neo-affiliato Istituto Oncologico di ricerca. A Mendrisio, l'Accademia di architettura ha promosso le Lezioni di architettura e le Architetture della Biblioteca, oltre alla terza edizione della Cattedra Borromini, diretta dallo storico e critico dell'architettura Jean-Louis Cohen. Sono inoltre state presentate le mostre MAD.16 dedicata all'attività didattica, Miller & Maranta sulle opere dell'omonimo studio basilese, la mostra Reduce / Reuse / Recycle > International e infine l'esposizione legata al BSI Swiss Architectural Award 2016.

Servizio per le pari opportunità

Il Servizio intraprende attività ed iniziative finalizzate alla promozione delle pari opportunità all'interno dell'Ateneo ed alla valorizzazione delle differenze presenti tra le varie componenti della comunità accademica. In particolare, il Servizio è attivo per:

- Promuovere l'accesso delle donne al corpo professorale.
- Incentivare le carriere accademiche femminili.
- Favorire l'equilibrio tra vita personale e professionale.
- Diffondere una cultura di equità, trasparenza e promozione di pari opportunità.

Con lo scopo di sensibilizzare ed avvicinare al tema delle pari opportunità e diversità la comunità universitaria, il Servizio organizza incontri, seminari ed eventi ed elabora e diffonde pubblicazioni e statistiche, oltre ad offrire consulenze ed informazioni personalizzate su questioni che riguardano la genitorialità, la cura dei bambini, la costruzione di percorsi di carriera competitivi, la gestione e la risoluzione di situazioni conflittuali o discriminanti sul posto di lavoro.

Per veicolare le informazioni in merito alle attività svolte, il Servizio si avvale di un sito web in italiano ed inglese (www.equality.usi.ch), di newsletter trasmesse elettronicamente e di strumenti di informazione cartacea (flyer di presentazione dei propri progetti).

Nel corso dell'anno 2016–2017 il Servizio pari opportunità, che comprende una responsabile (50%) ed una collaboratrice scientifica (60%), ha implementato misure in favore della conciliazione famiglia-lavoro, confermando i posti riservati per i membri della comunità accademica USI nei nidi della città di Lugano e del comune di Mendrisio che si trovano in prossimità dei campus, contribuendo finanziariamente (in caso di redditi limitati) al pagamento delle rette per il collocamento in asili nido, famiglie diurne e per prendere parte ai servizi extrascolastici cantonali, promuovendo

attività di sensibilizzazione, informazione e socializzazione per i genitori dell'ateneo.

Il Servizio ha inoltre consolidato i programmi di promozione delle carriere che offre alle ricercatrici dell'USI (mentoring, shadowing, formazione e networking) e partecipato alle riunioni dei diversi organismi collegiali di cui risulta componente a livello cantonale e nazionale.

Nel corso dell'anno 2016–2017, il Servizio – coerentemente con quanto previsto nel Piano d'azione per le pari opportunità all'USI – ha promosso le seguenti iniziative:

- Festa delle famiglie USI-SUPSI. Pomeriggio ricreativo per famiglie, USI - Lugano, 15 ottobre 2016.
- Elementi di retorica per la comunicazione scritta. Interventi durante il corso per illustrare a studentesse e studenti obiettivi e finalità del Servizio e farli partecipare alla progettazione di testi efficaci da inserire nelle Equality Newsletter, USI - Lugano, 24 ottobre 2016 e 7, 11, 18 e 25 novembre 2016.
- Gender meeting. Incontro informale tra il corpo intermedio USI ed il team del Servizio per discutere dei programmi di promozione per le pari opportunità dell'USI. USI, 24 gennaio e 7 marzo 2017.
- Egalité 2017–2020: ACTION!. Presentazione dei nuovi piani d'azione quadriennali per le pari opportunità promossi dall'USI e dalle altre scuole universitarie svizzere. Uni Dufour, Ginevra, 3 marzo 2017.
- SNSF funding opportunities to promote women's academic career. Incontro con la responsabile della Divisione per le pari opportunità del SNSF, Simona Isler, per la presentazione delle risorse di finanziamento previste dal SNSF che garantiscono un'eguaglianza di genere. USI, 30 maggio 2017.
- Evento di lancio del progetto "Donne in informatica". Presentazione degli obiettivi del progetto nell'ambito delle presentazioni dei progetti semestrali della Facoltà di informatica, USI, 1° giugno 2017.
- Junior Camp USI-SUPSI. Prima edizione del campo estivo per i figli del personale delle due istituzioni universitarie che mira a offrire un supporto nella conciliazione degli impegni lavorativi con le esigenze familiari. USI - Lugano, 21–25 agosto 2017.

Servizio ricerca USI-SUPSI

Il Servizio ricerca è un servizio comune fra USI e SUPSI con il mandato di diffondere l'informazione sui programmi nazionali e internazionali di ricerca e di aiutare i ricercatori USI e SUPSI nella preparazione e sottomissione di progetti di ricerca a livello svizzero ed europeo, in particolare al Fondo Nazionale Svizzero (FNS), alla Commissione per la Tecnologia e l'Innovazione (CTI), ai programmi di ricerca europei e al programma di cooperazione transfrontaliera Interreg. Inoltre gestisce l'antenna di informazione per la Svizzera italiana sulla partecipazione ai programmi di ricerca europei come parte della rete svizzera Euresearch (www.euresearch.ch). Il Servizio conta attualmente diversi collaboratori specializzati

nei diversi programmi di sostegno alla ricerca - Fondo Nazionale, Unione Europea, Commissione Tecnologia e Innovazione, nonché delle persone specializzate nella gestione delle banche-dati sulla ricerca e la gestione amministrativa dei progetti di ricerca all'USI. L'informazione ai ricercatori è svolta principalmente per via elettronica attraverso il sito web (www.ticinoricerca.ch) e il servizio di messaggia elettronica («push») Swisscast. Inoltre il Servizio assicura la gestione amministrativa dei progetti di ricerca finanziati da enti esterni all'USI - in particolare Fondo Nazionale, Unione Europea e Conferenza Universitaria Svizzera, inclusa la preparazione dei relativi rapporti finanziari. Per rispondere alle diverse esigenze, il Servizio è organizzato in modo distribuito, con una sede centrale presso l'USI a Lugano e collaboratori distribuiti presso la SUPSI a Manno e IRB a Bellinzona; la rete è ulteriormente rafforzata attraverso il distaccamento parziale di collaboratori del Servizio presso diverse sedi (Direzione SUPSI a Manno, DEASS SUPSI a Manno, Accademia di Architettura). Questo modello permette di combinare in modo ideale la centralizzazione di determinati servizi con la prossimità agli utenti accademici.

Nel corso dell'anno accademico 2016–2017, il Servizio è stato particolarmente sollecitato rispetto a due situazioni particolari: la revisione dei regolamenti e dei programmi del Fondo Nazionale Svizzero per la Ricerca Scientifica, che ha comportato modifiche importanti per le regole e procedure di sottomissione dei progetti; lo statuto della Svizzera entro i programmi di ricerca europei, con il passaggio, ad inizio 2017, alla ri-associazione totale a tutti questi programmi. Per quanto riguarda il Fondo Nazionale Svizzero, i cambiamenti hanno richiesto un'informazione capillare ai ricercatori attraverso una manifestazione di informazione con la partecipazione di rappresentanti del FNS, rispettivamente sedute mirate su aspetti specifici della sottomissione di progetti. La situazione per quanto riguarda i programmi europei ha richiesto, nella prima parte dell'anno accademico, un importante sforzo aggiuntivo di consulenza personalizzata ai ricercatori dovuta alla parziale esclusione ai programmi, nonché un importante lavoro comunicativo al fine di informare tempestivamente i ricercatori riguardo la ri-associazione della Svizzera e i conseguenti cambiamenti a livello gestionale e amministrativo a partire da gennaio 2017.

Gestione amministrativa dei progetti di ricerca: il servizio si prende carico di tutte le fasi della gestione amministrativa e finanziaria dei progetti di ricerca per quanto riguarda l'USI (Fondo Nazionale Svizzero, Unione Europea, altri progetti competitivi) e, limitatamente ai progetti FNS, per tutta la Svizzera italiana. Questa attività include la supervisione sulla corretta applicazione di norme e regolamenti dei vari enti finanziatori e consulenza a collaboratori e ricercatori sull'ammissibilità delle spese. Questo supporto comporta varie fasi: momento dell'approvazione del progetto (presa di contatto col beneficiario, supporto nelle procedure necessarie allo sblocco dei fondi), immissione dati progetto nel database interno del Servizio

Ricerca, comunicazione ai Servizi competenti dell'approvazione dei nuovi progetti, monitoraggio della situazione delle finanze del progetto (su richiesta del beneficiario, preparazione situazione finanziaria), monitoraggio della situazione dei collaboratori impiegati sul progetto in collaborazione con le Risorse Umane, preparazione dei rapporti finanziari intermedi e finali, supporto nelle eventuali richieste di prolungamento. Inoltre, il Servizio è incaricato della gestione del programma Swissuniversities Swiss Platform for Advanced Scientific Computing (PASC) (www.pasc-ch.org) e della gestione finanziaria del Centro di Medicina Computazionale in Cardiologia (CCMC).

Programmi di ricerca Europei (Euresearch). Il Servizio gestisce l'antenna regionale per il supporto alla partecipazione ai programmi europei nell'ambito della rete svizzera Euresearch, svolgendo in particolare le attività seguenti:

- Informazione sui bandi di ricerca europei e diffusione dei programmi di lavoro sia attraverso contatti personali, manifestazioni mirate e informazione per via elettronica. L'informazione alle piccole e medie imprese è realizzata in collaborazione con la fondazione Agire;
- Supporto nella preparazione e nella sottomissione di progetti in risposta ai bandi europei (principalmente Horizon 2020, Erasmus+, COST, AAL, tenders e altri programmi più specifici). Il supporto varia fra mansioni prettamente amministrative e altre di natura più strategica (lettura work programmes, lettura bandi e indirizzamento dei ricercatori verso i bandi e i programmi più indicati al loro campo di ricerca e al loro profilo); supporto mirato nel caso di partecipazione a bandi Horizon 2020 come stato terzo (preparazione budget, comunicazione con i coordinatori, ...);
- Supporto nella fase di preparazione dei contratti dei progetti europei approvati ("Grant Agreements" e "Consortium Agreements"): preparazione documenti, allegati, attestazioni, con particolare attenzione alle richieste inerenti le questioni etiche;
- Diffusione di informazioni mirate riguardanti le possibilità di finanziamento della ricerca, tramite i canali del servizio ricerca; diffusione informazioni aggiornate riguardanti la partecipazione della Svizzera a Horizon 2020;
- Organizzazione di eventi tematici in ambito dei programmi europei (principalmente supporto nell'organizzazione dal punto di vista logistico);
- Gestione banca-dati (CRM) dell'antenna regionale di Euresearch: immissione nuovi contatti, aggiornamento contatti, inserimento attività;
- Responsabile piattaforma SEFRI per la richiesta dei finanziamenti diretti in ambito dei progetti Horizon 2020 esclusi dal finanziamento europeo per il Ticino: supporto nella compilazione dei formulari (USI, SUPSI e puntualmente supporto alle PMI e all'IRB) e pre-screening delle richieste sottomesse (USI e SUPSI).

Dati sulla ricerca. Il Servizio assicura alcune importanti funzioni nella preparazione e gestione dei dati sulla ricerca, in particolare per l'Università della Svizzera italiana. Si tratta in particolare di:

- Gestione banca dati sui progetti finanziati: immissione nuovi progetti, aggiornamento progetti prolungati, estrazione dati su richiesta;
- Gestione della banca dati DB SEARCH dei progetti nel sito internet USI: aggiunta nuovi progetti, aggiornamenti su segnalazioni puntuali da parte dei ricercatori.

Fruendo di finanziamenti federali nell'ambito del programma di Swissuniversities sulla misura delle Performance della ricerca si è potuto assumere nel corso del 2016 una collaboratrice specializzata con il compito specifico di sistematizzare i dati sulla ricerca e la formazione all'USI, predisponendo i necessari indicatori per il controllo strategico. Questo progetto è realizzato in stretta cooperazione con il Servizio qualità. Nel corso del 2016 si è inoltre provveduto, in cooperazione con il Centro di Studi sulla Scienza e della Tecnologia dell'Università di Leiden, a preparare uno studio bibliometrico dettagliato sulla ricerca nella Svizzera italiana, con un focus particolare sulla ricerca medica e biomedica.

Diffusione dell'informazione

Il Servizio Ricerca si occupa con costanza della diffusione dell'informazione ai ricercatori USI e SUPSI attraverso molteplici canali, tra cui principalmente:

- contatti diretti (telefonici e per e-mail);
- informazioni, novità, eventi e call for proposals pubblicate sul sito ticinoricerca.ch attraverso il servizio Swisscast;
- newsletter mensile del Servizio.

In particolare durante l'a.a. 2016–2017 è stato fatto uno sforzo notevole per diffondere con sufficiente anticipo notizie e dettagli relativi all'implementazione di nuovi regolamenti effettuata dal Fondo nazionale Svizzero per la ricerca scientifica. A questo scopo è anche stato organizzato un evento in collaborazione con la SUPSI in occasione del quale esponenti del FNS si sono recati a Lugano (USI e SUPSI) per interagire personalmente con i ricercatori attivi in Ticino instaurando così un'efficace collaborazione che verrà portata avanti nei prossimi anni.

Un importante lavoro è svolto a favore del Consorzio CTI Entrepreneurship Ticino composto da USI, SUPSI e CP Start-up che si occupa di organizzare e gestire la realizzazione in Ticino dei corsi di formazione per giovani imprenditori finanziati dalla Confederazione Svizzera. In questo ambito il Servizio Ricerca coordina la collaborazione fra le tre istituzioni e si occupa della gestione amministrativa dei corsi offerti.

Commissione ricerca USI

Il Servizio assicura il segretariato della Commissione ricerca USI, che è incaricato dal fondo nazionale svizzero di valutare le domande di borse per l'estero di dottorandi e dottori di ricerca dell'USI (programmi Doc.Mobility e Early Postdoc.Mobility). Questo compito

- comprende le attività seguenti: consulenza ai ricercatori e organizzazione di sedute di informazione, gestione amministrativa delle proposte, supporto alla Commissione nel processo di valutazione e gestione dell'informazione ai richiedenti. La Commissione si riunisce di regola due volte all'anno per la valutazione delle domande.

Progetti strategici

Il Servizio è inoltre incaricato della gestione di due importanti programmi strategici per l'USI. In primo luogo, assicura la gestione del Programma Svizzero in Scienze Computazionali (PASC), in stretta collaborazione con il Centro Svizzero di Calcolo Scientifico, e del Centro di Competenza sulla Medicina Computazione (CCMC), un'iniziativa comune fra USI e la Fondazione Cardiocentro Ticino. Per quanto riguarda PASC, l'attività principale nel periodo considerato è stata la chiusura del programma dal punto di vista scientifico e contabile ed il trasferimento del nuovo programma al CSCS, vista la sua integrazione con il programma High Performance Computing del Consiglio del Politecnici.

Grant Office IRB

Il Grant Office IRB creato nel 2008 e integrato nel Servizio Ricerca USI-SUPSI si occupa di diffondere l'informazione sui programmi nazionali e internazionali di ricerca ai ricercatori dell'IRB e di aiutare i ricercatori IRB nella preparazione e sottomissione nonché della gestione, se finanziati, di progetti di ricerca ai livelli svizzero, europeo ed internazionale.

Il Grant Officer informa sui diversi programmi di sostegno alla ricerca - Fondo Nazionale, Unione Europea, Commissione Tecnologia e Innovazione, diverse Fondazioni svizzere ed internazionali, agenzie di finanziamento internazionali, ecc. focalizzandosi sulle aree di ricerca svolte all'IRB. L'informazione ai ricercatori IRB è svolta per via elettronica attraverso il loro indirizzo e-mail.

Inoltre gestisce la banca-dati delle agenzie di finanziamento ed aiuta il ricercatore IRB a riempire la parte amministrativa prima della sottomissione dei progetti di ricerca. Il Grant Officer assicura anche la gestione amministrativa dei progetti di ricerca finanziati, inclusa la preparazione degli accordi legali (Grant Agreement, Material Transfer Agreement, Confidential Disclosure Agreement, Inter-Institutional Agreement, ecc.) necessari per poter collaborare con altre Università e Istituti sui progetti di ricerca che coinvolgono un consorzio. Gestisce anche la parte amministrativa relativa ai rapporti scientifici.

Servizio orientamento e promozione

Il Servizio orientamento e promozione promuove le informazioni concernenti i percorsi di studio proposti dall'USI nelle quattro Facoltà, in particolare i programmi di Bachelor triennale e i programmi di Master biennale. Lo scopo del Servizio è di sostenere ed accompagnare gli studenti nella selezione di un percorso di studio e di rendere note le caratteristiche principali dell'offerta formativa dell'USI a vari pubblici interessati a livello locale, nazionale ed internazionale. I collaboratori del Servizio orientamento interagiscono con studenti, licei, centri di orientamento, professori d'italiano,

associazioni e istituzioni che promuovono la lingua e cultura della Svizzera italiana, e con altre università che si occupano di promuovere l'immagine dell'USI in Svizzera come all'estero. Nel suo complesso l'obiettivo più significativo del Servizio è quello di plasmare le scelte di sviluppo dell'USI in una politica di promozione strategica. Il Servizio rimane a disposizione tutto l'anno per consulenze di orientamento individuali per e-mail, telefono o durante incontri personali su appuntamento.

Inoltre cura diverse pubblicazioni in diverse lingue, quali il libretto Master, il libretto Bachelor, la guida pratica 'studiare all'USI' nonché le sezioni relative all'offerta formativa del sito dell'USI (www.usi.ch/bachelor e www.usi.ch/master).

Per permettere agli interessati di conoscere meglio l'USI il Servizio organizza diverse giornate di porte aperte Bachelor e Master. In aggiunta a queste, dal 2011 organizza in collaborazione con l'Ufficio cantonale dell'insegnamento medio superiore (UIMS) e l'Ufficio cantonale dell'orientamento scolastico e professionale (UOSP) l'evento di orientamento OrientaTI, per tutte le terze del cantone. L'offerta formativa dell'USI viene promossa ulteriormente attraverso contributi publiregionali e inserti pubblicitari, sia sui media tradizionali che on-line. Inoltre, a fronte del fatto che oltre il 40% dei nuovi immatricolati indica il passaparola come fonte primaria di conoscenza dell'USI, il servizio s'impegna per rafforzare il senso di appartenenza all'istituzione. A tal fine fa parte del Social Media Board dell'università ed è responsabile della pagina ufficiale facebook, della pagina Instagram e del profilo linkedin. Inoltre seleziona, progetta e realizza degli articoli di merchandising che vende attraverso il sito www.shop.usi.ch. Dal 2011 il Servizio organizza un evento di benvenuto per le matricole volto a creare un forte senso di appartenenza, in cui il Rettore, il Segretario generale nonché i servizi di maggior rilevanza per gli studenti si presentano. Inoltre, un team di promozione di circa 20 studenti USI che rappresentano l'USI in varie fiere e eventi di orientamento, permette al servizio di rimanere in stretto contatto con chi frequenta i percorsi di studio dell'USI.

Nell'anno accademico 2016–2017 il Servizio ha realizzato le seguenti attività:

	Bachelor	Master
Attività di orientamento (fiere, presentazioni e lezioni ad hoc)	Porte aperte in USI	8
	Giornate autogestite licei TI	5
	Fiere e licei in Svizzera	11
	Fiere e licei in Italia	18
	Fiere in Germania	-
	Totale	56

Attività di promozione (publiregionali e pubblicità)	Svizzera	Stampa	41
		Radio	2
		Web	18
		Social media	7
	Italia	Stampa	12
		Radio	1
		Web	23
		Social media	7
	Internazionale	Stampa	3
		Radio	-
		Web	23
		Social media	8
	Totale		145

Ufficio +italiano

Il Servizio organizza da diversi anni numerose iniziative, raggruppate sotto il titolo “+italiano”, volte a far conoscere meglio le diverse identità che compongono la Svizzera italiana. Visto il crescente impegno richiesto dall'organizzazione e il largo apprezzamento ottenuto, nell'aprile 2015 è stato creato l'Ufficio +italiano per coordinarle. Le iniziative si rivolgono in particolare al pubblico d'oltralpe e beneficiano della collaborazione di vari enti attivi a livello cantonale e nazionale per la salvaguardia del plurilinguismo svizzero e la tutela delle lingue minoritarie.

Le attività dell'ufficio sono

- USI Soggiorni linguistici per liceali d'oltralpe;
- “+identità: Settimana della Svizzera italiana”, una settimana tematica che ‘viaggia’ di Cantone in Cantone approdando ogni volta in un liceo diverso;
- Convegno “Italianno”, un convegno nazionale per docenti d'italiano;
- Accoglienza di classi d'oltralpe per soggiorni tematici nella Svizzera italiana;
- Realizzazione di materiale ludico-didattico legato alla Svizzera italiana per i docenti d'italiano d'oltralpe;
- Altre iniziative volte a facilitare l'inserimento e l'integrazione delle persone provenienti da tutto il mondo che si stabiliscono per ragioni di studio o lavoro nel territorio svizzero-italiano.

Servizio qualità

Compito del Servizio è realizzare e gestire un sistema coerente di accertamento della qualità all'USI, in particolare nei tre campi dell'insegnamento, della ricerca e dei servizi universitari. Attività del servizio nel corso dell'anno accademico 2016–2017:

- Raccolta ed elaborazione dati su studenti, assistenti, dottorandi, docenti, servizi e infrastrutture;
- Valutazione didattica post-esame di tutti i corsi offerti dalle 4 facoltà dell'USI nel semestre autunnale 2016 e nel semestre primaverile 2017 tramite sistema elettronico;
- Valutazione didattica continua dei corsi dottorali;
- Valutazione didattica di specifici programmi di formazione continua (EMICC, ESASO, ecc.);

Valutazione dei field project svolti dagli studenti in aziende esterne nell'ambito di alcuni programmi di Master (MCMH, ecc.); Sviluppo di nuovi sistemi di valutazione della didattica in collaborazione con i servizi informatici; Ufficio di riferimento e di contatto con l'Ufficio federale di statistica per la raccolta periodica di dati su studenti e laureati, per la gestione del sistema statistico universitario SIUS e per la statistica ASBOS; Ufficio di riferimento e di contatto con l'Agenzia svizzera di accreditamento e di garanzia della qualità delle istituzioni universitarie svizzere (AAQ) e partecipazione alla rete universitaria svizzera di controllo qualità (Q-Netzwerk); Partecipazione alle conferenze e ai gruppi di lavoro organizzati dalla Società svizzera di valutazione (SEVAL); Partecipazione ai processi legati al tema dell'accreditamento istituzionale 2020, in collaborazione con l'AAQ e Swissuniversities; Supervisione e supporto al progetto di raccolta di indicatori per la misurazione delle attività di ricerca e didattica all'USI, in collaborazione con il Servizio ricerca USI-SUPSI; Supporto ai vari servizi USI e alle facoltà per sondaggi, valutazioni ed elaborazione statistiche ad hoc.

Servizio controlling

Il servizio controlling si occupa della gestione finanziaria dell'USI. Per la realizzazione di questo compito si avvale del supporto di una fiduciaria esterna. L'organizzazione contabile dell'USI è strutturata in modo da rispondere alle esigenze nei numerosi attori direttamente coinvolti che possono essere sia interni che esterni e riprende la struttura organizzativa dell'USI composta dalle facoltà, dagli istituti e dai laboratori, dai singoli progetti di ricerca e mandati e dai servizi. Durante l'anno civile 2016 il conto economico ha registrato un volume globale di costi di circa 95 milioni di franchi a fronte di entrate per circa 94 milioni di franchi.

Il servizio è composto da una responsabile affiancata da due collaboratrici e un collaboratore (tre tempi parziali e un tempo pieno per un totale di 2.8 utp) e i suoi compiti principali sono: Gestione e aggiornamento della contabilità finanziaria e analitica; Gestione altri crediti; Realizzazione delle chiusure contabili annuali secondo le prescrizioni della legge svizzera e servizio di riferimento per il controllo cantonale delle finanze (responsabile della revisione dei conti USI); Supporto nella gestione amministrativa di mandati e progetti e realizzazione della reportistica finanziaria, Realizzazione di statistiche e della contabilità analitica sulla base delle direttive dell'Ufficio federale di statistica e di altri enti esterni; Gestione dell'Academic Care in collaborazione con consulenti assicurativi (programma di assicurazione malattia a condizioni particolarmente vantaggiose rivolto a studenti stranieri provenienti da paesi extra UE/AELS); Amministrazione e supporto delle borse di studio accordate dall'USI, dalla Fondazione per le facoltà di Lugano e da altri enti e fondazioni.

Per la realizzazione dei suoi compiti il servizio controlling si avvale della collaborazione di altri servizi dell'USI, tra cui citiamo in particolare il servizio ricerca e il servizio del personale.

Servizio relazioni internazionali e mobilità

La vocazione internazionale dell'USI si declina su diversi fronti:

- Coltivare le relazioni con le rappresentanze svizzere all'estero (swissnex, Ambasciate svizzere) e con le istituzioni svizzere (Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione, swissuniversities, Agenzia nazionale Movetia);
- Stabilire e rafforzare partenariati strategici con università selezionate;
- Coordinare e promuovere i programmi di mobilità per gli studenti, il personale docente e il personale amministrativo USI e ospite;
- Gestire le borse SEMP e gli altri finanziamenti per i programmi di mobilità;
- Accrescere la visibilità e il prestigio allo scopo di attirare talenti a tutti i livelli attraverso la partecipazione a conferenze, staff week, fiere e il supporto ad attività di rappresentanza con le altre università svizzere;
- Gestire per la Svizzera italiana il programma Borse d'eccellenza della Confederazione svizzera per ricercatori e artisti stranieri;
- Promuovere e salvaguardare la lingua e la cultura italiana offrendo, gratuitamente, corsi di lingua durante tutto l'anno a tutta la popolazione accademica;
- Accogliere delegazioni straniere;
- Contribuire attivamente partecipando alle riunioni di gruppi di interesse (IRUS, Euraxess, Gruppo esperti Relazioni internazionali di swissuniversities).

Al fine di soddisfare questi obiettivi nel periodo 1 settembre 2016–1 agosto 2017 il servizio ha svolto le seguenti attività:

- Gestione dei finanziamenti ricevuti tramite l'agenzia nazionale Movetia per le attività di mobilità (per studenti, a scopo di studio o stage, per il personale docente e il personale amministrativo, in entrata e in uscita). In totale, l'ammontare attribuito nell'ambito del contratto istituzionale è stato di oltre 600'000 franchi;
- Aggiornamento del materiale informativo e promozionale: in particolare, il sito Internet (www.relint.usi.ch), le guide "Handbook for Exchange students" e "Study Abroad guide" e l'opuscolo di presentazione dei corsi di italiano;
- Servizio di accoglienza per il programma Borse d'eccellenza della Confederazione svizzera per ricercatori e artisti stranieri (sono stati accolti e supportati 8 ricercatori e artisti che hanno svolto le loro attività di studio e di ricerca presso USI, SUPSI e Conservatorio della Svizzera italiana);
- Organizzazione dei corsi di lingua italiana. Oltre ai consueti moduli che vengono offerti nel corso dell'anno, gratuitamente, a tutta la comunità accademica, sono attivati anche dei corsi intensivi nelle settimane precedenti l'inizio dei semestri autunnale e primaverile. In particolare, nell'anno accademico 2016–2017 il numero totale

di corsi attivati è stato di 43, con un totale di partecipanti, nei due campus, di 520. Di questi 360 hanno ottenuto il certificato di partecipazione (svolgendo il 75% del corso e superando il test finale);

- Pubblicazione della newsletter “Come and go”, che ha lo scopo di informare i circa 4'000 destinatari sulle attività del Servizio e sul tematiche rilevanti per il settore della mobilità e delle relazioni internazionali;
- Partecipazione a riunioni di gruppi di interesse (IRUS, Euraxess, Erasmus Tag), fiere internazionali (EAIE e NAFSA) e ad una staff week (organizzata dalla Copenhagen Business School);
- Accoglienza di delegazioni: nell'anno accademico 2016–2017 è giunta in visita una rappresentanza dell'ambasciata canadese in Svizzera;
- Adesione alla rete Scholars at Risk, rete internazionale di oltre 500 istituzioni universitarie di 37 nazioni diverse, che ha l'obiettivo di proteggere gli studiosi minacciati e promuovere la libertà accademica e stipula di un mandato con swissnex Boston, consolato scientifico svizzero dedicato a sostenere l'internazionalizzazione delle istituzioni educative svizzere, a promuovere l'economia d'innovazione svizzera all'estero, e a favorire collaborazioni scientifiche tra la Svizzera e gli Stati Uniti;
- Organizzazione di attività socio-ricreative per gli studenti ospiti. Tra le più significative: le giornate di benvenuto, la gita a Locarno e alle Isole di Brissago, la visita del Centro Svizzero di Calcolo Scientifico, la partecipazione al Carnevale Rabadan e la salita in vetta del Monte Generoso con visita guidata al nuovo edificio. Inoltre, nell'ambito dei corsi di italiano, sono state offerte attività quali la visita della città, del centro culturale LAC e la proiezione di film.

Nell'anno accademico 2016–2017 il flusso degli studenti è stato il seguente:

		ARC	ECO	COM	INFO	Totale
Studenti USI	Mobilità CH	4	5	8	1	18
	SEMP	18	26	14	0	58
	Altri	4	14	10	0	28
	Totale	26	45	32	1	104
		ARC	ECO	COM	INFO	Totale
Studenti da altre UNI	Mobilità CH	7	3	2	0	12
	SEMP	23	32	9	8	72
	Altri	4	3	13	1	21
	Totale	34	38	24	9	105
						209

Il numero di studenti USI che approfittano di un soggiorno di studio all'estero e di studenti provenienti dalle università partner ospitati dall'USI è costante. Si è infatti passati da un totale di 212 studenti nell'anno accademico 2014–2015 a un totale di 209 nell'anno accademico 2016–2017, con un quasi perfetto bilanciamento tra studenti in entrata e in uscita. La maggior parte degli studenti (62%) ha effettuato un periodo di mobilità nell'ambito del programma SEMP (soluzione transitoria elaborata dal Consiglio Federale per sostituire Erasmus+). Nel periodo considerato, la facoltà USI che ha più studenti in uscita risulta essere Scienze economiche con 45 studenti, mentre la maggior parte degli studenti in arrivo sono ospitati in modo equo tra Architettura (34) e Scienze economiche (28). Ad essi si aggiungono 7 mobilità docente (5 in uscita e 2 in entrata) e 3 mobilità personale amministrativo (esclusivamente in uscita).

- Il servizio si componeva di:
- 2 persone al campus di Lugano (1 responsabile al 60% e 1 collaboratrice al 50%);
 - 1 persona presso la segreteria dell'Accademia di architettura per il campus di Mendrisio;
 - 1 persona al 60% responsabile dell'organizzazione dei corsi di lingua italiana.

Servizio sport USI/SUPSI

Il Servizio sport ha il compito di sensibilizzare la comunità accademica all'attività sportiva e di promuoverne la pratica. A questo scopo organizza attività sportive per studenti, professori e collaboratori USI e SUPSI, favorisce la pratica dello sport in generale e coordina la partecipazione ad eventi nazionali ed internazionali nell'ambito universitario.

Risorse umane

Un responsabile (80%), un collaboratore responsabile della parte amministrativa (100%) e una collaboratrice (80%) hanno organizzato il Servizio e tutte le sue offerte durante l'anno accademico 2016–2017. 20 monitori del Servizio e 10 società esterne hanno garantito la realizzazione concreta delle proposte in calendario.

Amministrazione

A livello amministrativo il Servizio ha in particolare operato per:

- il miglioramento dell'uso delle risorse finanziarie istituendo delle collaborazioni con istituzioni pubbliche (scuole, dicastero sport città di Lugano) e private (associazioni e club sportivi) per l'utilizzo delle infrastrutture sportive;
- il miglioramento della comunicazione verso gli studenti attraverso il perfezionamento della propria pagina facebook oltre a 6 pagine "opengroups" per i differenti campi di attività;
- l'intrattenimento e lo sviluppo delle relazioni con gli altri enti svizzeri dello sport universitario (servizi sport delle altre università, Federazione Svizzera dello Sport Universitario, conferenza dei direttori dei servizi sportivi delle università e Fondazione dello Sport Universitario Svizzero).

258	Attività	Durante l'anno accademico, il servizio ha proposto più di sessanta attività sportive diverse. Qui di seguito sono riassunte e raggruppate nelle 3 categorie: • Attività regolari: Corsi che hanno luogo tutte le settimane durante l'intero anno accademico, come pure corsi che contano almeno 10 lezioni per semestre: aerobica, condizione fisica, tango, capoeira, basket, calcio, pallavolo, polisport, tennis, unihockey, yoga, giochi di squadra. • Proposte con centri convenzionati: Corsi organizzati sull'arco di 3/6 lezioni e che hanno luogo in settimana o i WE e la loro durata dipende dal tipo di disciplina: arrampicata indoor e in falesia, corso di massaggi, afrodance, sub, windsurf, barca a vela, pilates, stretching, autodifesa, canottaggio, beach-tennis, beach-volley. • Camps: Attività svolte durante il periodo delle vacanze semestrali e hanno durata di una o più settimane. Affiancano agli obiettivi sportivi quelli sociali cercando di favorire l'incontro di giovani con tradizioni ed esperienze differenti. Come lo scorso anno diversi gli studenti provenienti da altri atenei Svizzeri hanno preso parte alle nostre proposte. Le discipline invernali in febbraio e quelle nautiche nei mesi di luglio e settembre sono state proposte in strutture convenzionate con il nostro servizio.
	Proposte di attività a Mendrisio	L'attività sportiva destinata agli studenti e ai collaboratori è stata garantita grazie alla competenza e disponibilità dell'istruttore tecnico presente in sede. La base nautica di Capolago, dotata di materiale per la canoa, il windsurf e lo stand up paddle, si è nuovamente dimostrata funzionale in diversi eventi organizzati durante la primavera e l'estate. Purtroppo si è spesso constatato che il materiale non è sempre riposto con la dovuta cura e precisione e questo ci ha obbligati a interventi di riparazione e ripristino del materiale ausiliario. La realizzazione di una nuova struttura di supporto del materiale nautico dovrà essere presa in considerazione nei prossimi anni. La collaborazione con il centro fitness Quality ha permesso di aprire nuovi corsi sportivi, soprattutto legati alla danza e al fitness ampliando così l'offerta sportiva a favore di studenti e collaboratori dell'accademia.
	Collaborazioni con enti pubblici	Il Servizio ha potuto proporre la sua vasta offerta, grazie alla collaborazione con i seguenti enti pubblici: • Dicastero dello sport della Città di Lugano che ha messo a disposizione gratuitamente diverse palestre e ha facilitato soluzioni vantaggiose per gli studenti per l'uso di strutture sportive, in particolare la piscina comunale; • DECS che ha permesso l'utilizzo di palestre a Lugano e Mendrisio ed ha favorito la collaborazione dell'ufficio Gioventù e Sport; • Città di Mendrisio che ha permesso l'utilizzo delle corsie della piscina comunale; • Centro sportivo nazionale della gioventù di Tenero; • Centro "Arena sportiva" del comune di Capriasca.

	Campionati svizzeri universitari	Il Servizio sport è stato scelto dalla federazione svizzera di sport universitario per l'organizzazione e la conduzione dei campionati nazionali 2018. Si tratta dell'evento di maggiore portata a livello federativo e permetterà di ospitare oltre 600 atleti provenienti da tutta la Svizzera. L'evento, che si svolgerà sull'arco di 3 giorni, avrà luogo presso le infrastrutture del centro sportivo nazionale di Tenero e permetterà di promuovere l'immagine dell'USI a livello nazionale.	259
	Servizio alloggi (campus Lugano)	Compito del Servizio alloggi, nato nel 2009, è facilitare gli studenti nella ricerca di appartamenti o stanze in affitto. Il servizio non garantisce il reperimento di un alloggio, ma ha come obiettivo offrire a studenti e assistenti consulenza gratuita e personalizzata per orientarsi tra le molteplici offerte e fonti disponibili. Il servizio propone un ampio ventaglio di offerte, quali: • Una banca dati di offerte di alloggi disponibili; • Richiesta di modifica o cancellazione degli annunci pubblicati nella banca dati; • Assistenza di natura linguistica, qualora l'utente avesse problemi nel comunicare con un'agenzia immobiliare o con il locatore; • Informazioni di base relative alle norme che regolano la locazione (www.admin.ch/ch/i/rs/2/221.213.11.it.pdf). Il Servizio gestisce un sito dedicato sia in lingua italiana e inglese www.usi.ch/it/alloggi, che ha avuto 24'400 visite nel corso dell'anno accademico 2016–2017, con informazioni, documentazioni e contatti. Al fine di veicolare tutte le offerte disponibili il Servizio si avvale del data base immobiliare USI www.client.alloggi.usi.ch costantemente aggiornato e la pagina FB dedicata agli alloggi www.facebook.com/usialloggi seguito da 3816 persone. Il Servizio comprende una responsabile a tempo pieno e dal 01.01.2017 si avvale di una collaboratrice al 20%. Nel corso del 2016–2017 il Servizio ha accolto uno stagista che ha ultimato la formazione il 31.12.2017. Nel corso degli anni il Servizio si è sviluppato in quanto sono aumentati i numeri di posti letto disponibili presso la residenza studentesca USIHOME destinati principalmente agli studenti di mobilità. Dal 2014 i posti letto sono incrementati di 20 unità. Il Servizio alloggi gestisce molteplici stabili al fine di soddisfare le differenti richieste da parte di studenti e professori.	
	Gli stabili in gestione	• Stabile Carnio in Via Monte Carmen 4 di proprietà della Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'Università della Svizzera italiana. Palazzo che dispone di 34 appartamenti di diversa metratura, dal monolocale all'appartamento di 3.5 locali destinati a studenti, PHD o staff USI; • Residenza studentesca USIHOME in Via Lambertenghi 1 a Lugano (www.desk.usi.ch/it/usi-home). La residenza comprende 36 camere suddivise in 24 camere doppie e 12 camere singole, disposte su 3 piani, per complessivi 60 posti	

letto; 2 cucine e 2 lavanderie per piano. Per camera doppia si intende una camera condivisa con un altro studente dello stesso genere. I vani comuni sono da condividere con un massimo di 10 persone.

- 4 Appartamenti ammobiliati in Via Lambertenghi 10 A, Lugano e 1 appartamento in Via Giuseppe Buffi 8 destinati a professori in visita.

Nel 2017 il Servizio ha partecipato alla conferenza internazionale in merito agli alloggi studenteschi a Lisbona. Giornate interessanti per confrontarsi con una realtà diversa e prendere spunti per migliorare e affinare il servizio.

Il Servizio collabora, oltre con il servizio relazioni internazionali e mobilità, con l'Ufficio+italiano in quanto a luglio si svolgono i soggiorni linguistici e gli studenti alloggiano presso la residenza studentesca USIHOME.

Servizio alloggi (campus Mendrisio)

Il servizio alloggi di Mendrisio nasce nel 2006, anno in cui viene inaugurata la Casa dell'Accademia, confortevole residenza per studenti progettata dagli architetti Carola Barchi, Ludovica Molo e Jachen Könz.

L'obiettivo principale del servizio alloggi di Mendrisio è quello di aiutare nella ricerca di un alloggio gli studenti di primo anno, di mobilità e di Master provenienti da paesi extra europei e svizzeri. Si occupa inoltre della pubblicazione sulla pagina Facebook interamente dedicata agli alloggi (www.facebook.com/usialloggi-mendrisio), di annunci di camere e appartamenti proposti da un'ampia rete di contatti esterni e di due Foyer. La pagina è attualmente seguita da ca. 700 utenti.

Gli stabili in gestione

- Casa dell'Accademia (via Agostino Maspoli 10/10a, Mendrisio) di proprietà della Fondazione Casa dell'Accademia, che ha affidato da gennaio 2017 la gestione completa della struttura al servizio alloggi dell'Accademia. L'assegnazione delle camere è basata su un protocollo ben definito dalla Fondazione e pubblicato sul sito www.arc.usi.ch/it/academy/campus/casa-dell-accademia. La struttura è composta di due edifici rettangolari in cemento armato con inserti in Kerto posti uno di fronte all'altro e divisi da un giardino, dove è stata collocata una scultura di Chiara Dynys. Disposta su tre piani, prevede complessivamente diciotto appartamenti (tre dei quali per portatori di handicap), di circa 90 m², suddivisi al loro interno in quattro camere singole con due bagni, un soggiorno, una cucina e un piccolo spazio di lavoro per un totale di 72 posti letto. Al pianterreno sono invece presenti una lavanderia per blocco, il posteggio per le biciclette e quindici posti auto per gli inquilini. Le camere possono essere affittate annualmente o semestralmente inviando un apposito formulario di richiesta, pubblicato sul sito. Dalla sua inaugurazione ad oggi la Casa dell'Accademia ha sempre avuto un'occupazione del 100%.
- Stabile Swisscom (via Beroldingen 20, 6850 Mendrisio) dispone di 8 camere singole con bagno privato, cucina e lavanderia in comune. Le camere, precedentemente costruite per i tecnici Swisscom che dalla

Svizzera tedesca lavoravano e soggiornavano in Ticino, sono state riprese in gestione dal servizio alloggi dell'Accademia dal 2001. Ospitano prevalentemente studenti borsisti e studenti che partecipano a workshop estivi organizzati dall'Accademia. La gestione delle camere e dei locali comuni è interamente affidata al nostro servizio alloggi e hanno anch'esse sempre un'occupazione del 100%.

Laboratorio per applicazioni di eLearning eLab

L'eLab (www.elearninglab.org) ha lo scopo di promuovere e sostenere lo sviluppo delle applicazioni di eLearning presso l'USI. Costitutosi nel 2004 come laboratorio di supporto per i progetti eLearning di USI e SUPSI, dal 2008 è diventato il servizio per l'eLearning delle due istituzioni. Dal 1. gennaio 2012 eLab è il servizio per l'eLearning solo dell'USI, pur continuando a offrire alcuni servizi anche alla SUPSI.

Come supporto all'attività didattica dell'USI, eLab offre a docenti e assistenti alcuni servizi per aiutarli nell'adozione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) per migliorare la qualità dell'insegnamento. Fra i servizi offerti si segnala in particolare iCorsi3 (www.icorsi.ch), una piattaforma on-line messa a disposizione di docenti e studenti, che può essere usata per la gestione e la condivisione del materiale didattico, per la gestione delle comunicazioni fra docenti e studenti, e per la gestione delle valutazioni. eLab offre inoltre alcuni seminari di formazione sull'utilizzo delle TIC nella didattica.

Nel corso dell'anno accademico 2016–2017, il supporto offerto dall'eLab si è articolato principalmente nelle seguenti attività:

- Attività di gestione e supporto per la piattaforma iCorsi3:
- Gestione, mantenimento e aggiornamento della piattaforma iCorsi3, che al termine del semestre primaverile 2017 ospitava circa 22'800 utenti e quasi 5'000 corsi, di cui circa 2'500 visibili. A luglio 2017 la piattaforma è stata aggiornata alla versione 3.2 del software Moodle e completamente rinnovata nella sua veste grafica.
- Servizio di helpdesk a docenti e studenti per assistenza e consulenza su problematiche relative all'utilizzo della piattaforma iCorsi3 e, più in generale, delle TIC nella didattica.
- Aggiornamento delle Frequently Asked Questions disponibili sul sito <http://faq.icorsi.ch>, a supporto di docenti e studenti.
- MOOC (Massive Open On-line Courses): a partire dal 2016 eLab cura la produzione e l'erogazione dei MOOC offerti dall'USI:
- “eTourism: Communication Perspectives”, sotto la responsabilità scientifica del prof. Lorenzo Cantoni e della UNESCO Chair in ICT to develop and promote sustainable tourism in World Heritage Sites; la seconda edizione del MOOC è stata lanciata nell'ottobre 2016 ed è rimasta disponibile on-line fino a gennaio 2018. Oltre 2'600 persone hanno preso parte al corso.

Attività di formazione

- “All’eterno dal tempo. La Commedia di Dante”, sotto la responsabilità scientifica del prof. Stefano Prandi e dell’Istituto di studi italiani; il MOOC è stato pubblicato on-line a marzo 2016, ed è rimasto disponibile on-line fino a gennaio 2018. Oltre 1’400 persone hanno partecipato al corso.
- A marzo 2017 è iniziata la produzione del terzo MOOC offerto dall’USI: “Mario Botta. To be an architect”, che verrà pubblicato on-line il 19 febbraio 2018.
- Seminari di formazione per docenti e assistenti: durante l’anno accademico 2016–2017 l’eLab ha tenuto nelle due sedi dell’USI 5 seminari sull’utilizzo della piattaforma iCorsi3 e su altre tematiche inerenti all’uso delle tecnologie digitali nella didattica; a questi seminari hanno preso parte 17 docenti o assistenti.
- Mantenimento e aggiornamento del corso on-line “Academic integrity”: il corso, ospitato sulla piattaforma iCorsi3, è obbligatorio per tutti gli studenti delle Facoltà di scienze della comunicazione e scienze economiche.

Gestione di altri software messi a disposizione della comunità accademica di USI e SUPSI:

- Turnitin, software che permette il controllo del plagio, integrato all’interno della piattaforma iCorsi3. Durante l’anno accademico 2016–2017 Turnitin è stato usato per controllare circa 4’200 documenti.
- MindMeister, software che permette di creare e condividere on-line mappe concettuali. Nel corso dell’anno accademico 2016–2017 il software è stato usato da circa 100 utenti di USI e SUPSI.
- Safe Exam Browser (SEB), software che permette di svolgere esami on-line in modo sicuro. Nel corso dell’anno accademico 2016–2017 il software è stato usato in un corso della Facoltà di scienze della comunicazione, con circa 70 studenti.

Gestione del canale iTunesU dell’USI:

- eLab ha curato la pubblicazione di nuovi audio e video sul canale iTunesU dell’USI. Nel corso dell’anno accademico 2016–2017 sono state aperte due nuove collezioni: “Lecturae Dantis 2016 - I personaggi della Commedia” (14 video) e “Sciences and science communication” (4 video).

- Competence Center in Digital Law. eLab ha promosso il progetto “Competence Center in Digital Law”, finanziato dal programma CUS P-2 “Accesso all’informazione scientifica”, e svolto in collaborazione con le università di Basilea, Ginevra e Neuchâtel e con la Conferenza delle biblioteche universitarie svizzere. Scopo del progetto è di creare un centro di competenza che offra servizi di formazione, consulenza e condivisione di risorse al personale delle università svizzere (docenti, ricercatori, bibliotecari, personale dei servizi) sugli aspetti legali legati all’uso delle tecnologie digitali in ambito accademico, con un focus particolare sulla tematica della proprietà intellettuale e del diritto d’autore. Il progetto è iniziato a gennaio 2016 e si concluderà ad agosto 2018.

Progetti
e mandati

- Swiss edu-ID Mobile. eLab collabora con il progetto “Swiss edu-ID Mobile”, finanziato dal programma CUS P-2 “Accesso all’informazione scientifica” e promosso dalla Hochschule für Technik und Wirtschaft di Coira. Scopo del progetto è di sviluppare un’applicazione per dispositivi mobili per l’autenticazione “edu-ID”. Il progetto è iniziato a gennaio 2016 e si concluderà a gennaio 2018.
- Switzerland Travel Academy 2.0. eLab ha collaborato con webatelier.net allo sviluppo della nuova piattaforma di eLearning di MySwitzerland. La piattaforma ha lo scopo di aiutare gli agenti di viaggio a migliorare la pianificazione e la vendita dei viaggi in Svizzera. Il progetto è iniziato a marzo 2016; la nuova piattaforma eLearning è stata pubblicata on-line ad aprile 2017. Terminata la fase di produzione, eLab si occupa ora dell’aggiornamento e mantenimento della piattaforma.
- Sito web della Commissione svizzera per l’UNESCO. eLab ha collaborato con la UNESCO Chair in ICT to develop and promote sustainable tourism in World Heritage Sites alla progettazione e sviluppo del nuovo sito web per la Commissione svizzera per l’UNESCO. Il sito è stato pubblicato on-line (www.unesco.ch) a giugno 2017. Terminata la fase di produzione, eLab si occupa ora dell’aggiornamento e mantenimento del sito web.
- Collaborazioni con altre istituzioni e aziende per progetti o mandati specifici:
- eLab si occupa dell’aggiornamento e mantenimento delle piattaforme eLearning della Sezione delle risorse umane della Repubblica e Cantone Ticino (www.fcac.ti.ch), del Master on-line ReTe della Facoltà di Teologia di Lugano (<https://elearning.teologialugano.ch>), e del Master in Health Sciences dell’Università di Lucerna (<https://master-healthsciences.elearninglab.org>).
- Nel corso dell’anno accademico 2016–2017 eLab ha organizzato ed erogato due seminari di 4 ore ciascuno sull’e-assessment per il CERDD (Centro di risorse didattiche e digitali, DECS, Repubblica e Cantone Ticino), a cui hanno partecipato 15 docenti di scuole superiori ticinesi; e una Summer school di 2 giorni su “Informazione on-line” per l’Ufficio dell’insegnamento medio superiore (DECS, Repubblica e Cantone Ticino), a cui hanno partecipato 44 docenti di scuole superiori ticinesi.

Infine, nel corso dell’anno accademico 2016–2017 eLab ha aggiornato costantemente il proprio sito web e i propri profili sui canali Twitter e Facebook.

L’ideatorio

L’ideatorio è un servizio dell’USI che si occupa del dialogo scienza e società e della promozione della cultura scientifica. Solo nella Svizzera italiana nel 2017 i vari progetti hanno accolto 11’644 visitatori di ogni età con 413 classi scolastiche / gruppi. L’esposizione “Tu! un percorso sulla diversità”, allestita negli spazi di Villa Saroli, in collaborazione con Pro Infirmitas Ticino e Moesano, è l’attività che ha caratterizzato il 2017, segnando un’importante apertura verso tematiche sociali. Nell’ottobre 2017, il Municipio di Lugano ha deciso

di assegnare a L'ideatorio la gestione dell'ex Casa comunale di Cadro per la creazione di un luogo dedicato alla promozione della cultura scientifica. L'ideatorio ha quindi elaborato un progetto per un nuovo science centre che aprirà nel 2019. Gli spazi espositivi di Villa Saroli sono stati così occupati dagli uffici de L'ideatorio, che ha lasciato quelli in via Lambertenghi. Il servizio ha continuato la collaborazione con le scuole di Lugano, mantenendo il ruolo d'antenna regionale della Fondazione Science et Cité.

Nell'ambito del finanziamento MINT, è proseguito il progetto per le scuole "Piccolo, Grande e Vivo". A livello europeo, L'ideatorio fa parte di SPARKS, un progetto Horizon 2020, condotto in Ticino con la Facoltà di scienze biomediche dell'USI e che, nel 2018, coinvolgerà i cittadini su tematiche legate alla medicina del futuro. La collaborazione con la Città di Lugano ha permesso di arricchire l'offerta estiva per i più giovani con una vacanza scientifica e attività per le colonie di Vivi Lugano. Al festival Asconoscienza è stato presentato Braingame, un laboratorio per scoprire il cervello giocando, mentre il Libruco scientifico ha continuato a viaggiare nelle scuole dell'infanzia. L'ideatorio si è occupato di promuovere e organizzare la Settimana del cervello, mentre con la Società ticinese di scienze naturali ha dato vita a un programma di 5 conferenze sul tema "Tempo" che hanno visto la partecipazione di 1200 persone. Insieme al Servizio Comunicazione e Media dell'USI, ha riproposto il laboratorio di comunicazione della scienza rivolto ai ricercatori dell'USI, e nelle scuole del Cantone ha tenuto, su invito, 7 conferenze di divulgazione scientifica.

A gennaio 2017, presso la scuola Cantonale di Commercio, ha curato la fase regionale del progetto di Science et Cité "Science and You(th)", organizzando un parlamento dei giovani sul tema della mobilità nel futuro. È stata confermata la partecipazione nell'ambito del convegno nazionale di comunicazione della scienza Science-comm. Si è concluso, infine, il mandato per la creazione dei percorsi didattici per gli impianti di depurazione delle acque (www.depurazione.ch). A dicembre 2017, il servizio era costituito da un responsabile e 6 collaboratori (totale circa 500%). Durante l'anno, oltre alla presenza di una stagista, sono stati assegnati mandati a un regista videomaker, un architetto d'interni, e vari animatori a chiamata. Il Servizio ha un proprio sito web (www.ideatorio.usi.ch), un canale Youtube, una pagina Facebook e una newsletter.

Dall'inizio della sua attività fino al 31 agosto 2017 il CP Start-up ha ricevuto 725 richieste di sostegno (66 nel periodo in rassegna) pervenute tutte tramite il sito www.cpstartup.ch. Di queste, 72 (6 nel periodo in rassegna) sono state "promosse" dalla Commissione esperti. Una trentina erano ancora nella fase preliminare volta a definire la fattibilità del progetto, una ventina nella fase successiva che prevede l'elaborazione del Business Plan, mentre le altre non hanno superato il primo scoglio. Nel periodo in rassegna, il 30.3% di

Centro Promozione Start-up

tutte le richieste di assistenza pervenute sono state inoltrate da laureati dell'USI; il resto delle richieste proviene da diplomati SUPSI (7.6%), laureati in Università, Politecnici e SUP svizzeri (9.1%), laureati in atenei esteri (36.4%) e da altre persone (16.6%). Delle 72 start-up promosse dalla Commissione esperti dal 2004 in poi, a fine agosto 2017, ben 50 erano ancora attive. 13 di esse erano ospitate nell'acceleratore d'impresa, 3 stavano seguendo il programma della CTI Start-up volto all'ottenimento di questa certificazione. CP Startup ha rinnovato il sito per rendere più visibile sia l'attività del CP Startup che le presenze delle startups nel centro. Nell'ambito del mandato attribuitogli dall'Ufficio Misure Attive (UMA) della Sezione cantonale del lavoro, il CP Start-up ha proceduto all'esame preliminare della fattibilità tecnica ed economica dei progetti per l'avvio di un'attività indipendente presentati da persone interessate a beneficiare degli incentivi previsti sia dall'art. 6 della L-rilocc, sia nell'ambito delle misure preventive della LADI. Nel periodo in rassegna il CP Start-up ha esaminato un centinaio di questi progetti. Inoltre, a partire dal 2013, l'UMA ha affidato al CP Start-up anche il compito di svolgere la consulenza ("coaching"), durante il secondo anno di attività, a favore di coloro che beneficiano degli incentivi di cui sopra. Nel periodo in rassegna sono stati assegnati al Centro 29 mandati di consulenza.

Anche nel periodo 2016–2017, il CP Start-up, unitamente a USI e SUPSI, ha partecipato all'organizzazione in Ticino del programma federale - promosso dalla Commissione per la Tecnologia e l'Innovazione (CTI) - denominato "CTI Entrepreneurship" (precedentemente chiamato "Venturelab"), che prevede i moduli Business Ideas (precedentemente chiamati "Ventureideas"), "Business Creation" (precedentemente "Venture Plan") e Business Concept (precedentemente chiamato "Venture Challenge"), che hanno complessivamente coinvolto 91 giovani perlopiù studenti presso USI e SUPSI. Ricordiamo che questo programma è stato concepito dalla Confederazione ed è volto a motivare soprattutto i giovani a prendere in considerazione la carriera imprenditoriale come un interessante sbocco professionale.

Nel corso del 2015 è stato rinnovato (per due anni) l'accordo di collaborazione tra il CP Start-up (e, per esso, la Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'USI) e la Commissione federale per la Tecnologia e l'Innovazione (CTI). Tale accordo conferma e rafforza l'interazione tra i due organismi preposti alla promozione dell'innovazione e prevede, da parte della CTI, un finanziamento per le attività svolte nel 2015 e 2016 dal CP Start-up in Ticino quale suo partner. Il 1 dicembre 2016, si è tenuto nell'Aula Magna della SUPSI di Trevano l'evento finale della terza edizione della "StartCup Ticino", competizione promossa dal CP Start-up al fine di celebrare i suoi primi 12 anni di attività. Questa iniziativa, coronata da un significativo successo di partecipazione alla competizione (oltre 140 progetti candidati) e all'evento finale (ca. 300 presenti) è nata quale naturale evoluzione del precedente "Premio per la miglior idea imprenditoriale nel Cantone Ticino" (altrimenti detto "Premio BSI"). Il suo scopo

è quello di premiare le migliori idee imprenditoriali e i progetti più innovativi concepiti negli ultimi cinque anni, che abbiano dato origine a nuove imprese nella Svizzera italiana o che siano in procinto di farlo. L'edizione 2016 della "StartCup Ticino" ha potuto contare sul sostegno di BSI, del Dipartimento Finanze ed Economia del Canton Ticino, della fondazione Agire e della Commissione per la tecnologia e l'innovazione (CTI), oltre che di quello del CP Start-up, di USI e SUPSI. I cinque finalisti della StarCup Ticino 2016 sono stati premiati con assegni. (50'000 CHF al primo classificato; 30'000 CHF al secondo classificato; 20'000 CHF al terzo classificato e 10'000 CHF al quarto e quinto classificato) Il progetto vincitore era "Micro-sharing project Acqua". Gli altri progetti premiati dal secondo al quinto classificato erano: Skypull, Liberty, SkyWhere e SmartCuff. Nel 2016 è continuata la collaborazione con la "Swiss Startup Invesrt", organizzazione che riunisce i principali investitori in start-up innovative in Svizzera. Questa associazione ha infatti deciso di tenere in Ticino uno dei suoi eventi, lo "Swiss Venture Day", nel corso del quale le start-up pre-selezionate hanno avuto la possibilità di presentare il proprio progetto a una cerchia di potenziali investitori. Lo "Swiss Venture Day Ticino" si è tenuto lo stesso giorno dell'evento finale della StartCup Ticino e i cinque progetti finalisti della StartCup hanno potuto essere presentati anche in questo evento. Inoltre, grazie alla collaborazione instaurata tra il CP Start-up e lo Swiss Economic Forum, i cinque progetti finalisti della StartCup Ticino sono stati ammessi automaticamente alla seconda fase dello Swiss Economic Award, la prestigiosa competizione che premia le migliori start-up emergenti sul piano nazionale. La novità del 2016 è il fatto che, grazie ad EMBA, il vincitore ha ricevuto una borsa di studio (del valore di 45'000 CHF) per l'iscrizione al Master in Business Administration presso l'USI. Inoltre, i primi tre classificati hanno potuto beneficiare del coaching gratuito offerto dai partners della StartCup Ticino (Connect Switzerland, Startups.ch e yourCFO).

Servizio
TI-EDU

- Fornisce tre tipi di servizi: la gestione della rete accademica regionale, la fornitura di piattaforme informatiche "as-a-service", la gestione di infrastrutture informatiche di proprietà dei suoi utenti.
- Gestisce una rete telematica che collega USI, SUPSI ed AC ad Internet e tutte le sedi USI e SUPSI tra di loro. La rete è quasi completamente realizzata con fibre ottiche affittate dalle aziende elettriche ticinesi e si estende da Verscio a Chiasso.
- Rappresenta anche USI e SUPSI presso SWITCH, il gestore della rete accademica svizzera.
- Presta servizi di gestione di infrastrutture informatiche, di consulenza e di assistenza agli utenti a diversi dipartimenti e facoltà USI e SUPSI, all'Amministrazione cantonale e ad alcune organizzazioni attive nell'ambito della ricerca scientifica. Questi servizi comprendono la gestione di reti locali e server, la gestione di postazioni informatiche e l'help desk agli utenti finali, la gestione di servizi applicativi come posta elettronica, siti Web e sistemi di videoconferenza, la

selezione di fornitori e la gestione di progetti. Con l'introduzione di un'infrastruttura informatica virtualizzata, oltre che a gestire infrastrutture di proprietà dei propri utenti, TI-EDU ha iniziato a fornire piattaforme informatiche condivise come, ad esempio, firewall, server virtuali e soluzioni per messa in sicurezza dei dati.

Servizio	USI-Mendrisio	USI-Lugano	USI-IRB	USI-IOR	SUPSI Direzione	SUPSI-DACD	SUPSI-DFA	SUPSI-DEASS	SUPSI-DTI	Amn. Cantonale	Humabs
Servizi prestati da TI-EDU											
Gestione rete collegamento ad Internet	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si	si
Gestione rete interna (LAN)	si	-	si	si	si	si	-	si	si	-	si
Gestione postazioni inform.	si	-	si	si	si	-	-	si	si	-	si
Gestione server	si	-	si	si	si	si	-	si	si	-	si
Fornitura server virtuali	si	-	si	si	si	si	si	si	si	parz.	si
Gestione e-mail	si	-	si	si	si	si	si	si	si	parz.	si
Gestione siti Web	si	parz.	-	-	parz.	si	si	si	si	parz.	-
Altri servizi (es.: antispam, videoconf.)	si	parz.	si	si	si	si	si	si	si	-	si
Acquisti informatici	si	parz.	si	si	si	parz.	parz.	si	parz.	-	si

Basi legali
dell'USI
per l'anno
accademico
2016-2017

- La base normativa dell'USI si fonda sui seguenti testi:
- Legge sull'Università della Svizzera italiana e sulla Scuola universitaria professionale (LUni), 3 ottobre 1995
 - Regolamento d'applicazione della LUni, 18 febbraio 2014
 - Statuto della Fondazione per le Facoltà di Lugano dell'Università della Svizzera italiana, 6 luglio 2001
 - Statuto dell'Università della Svizzera italiana, 2 maggio 2003
 - Regolamento generale sui rapporti esterni rilevanti per l'immagine dell'Università, 26 settembre 1997, aggiornato 2 dicembre 2011
 - Regolamento per le ammissioni e le immatricolazioni all'USI, 14 aprile 2000
 - Regolamento sulle condizioni generali di lavoro del personale amministrativo, bibliotecario, tecnico e ausiliario dell'USI, 4 maggio 2000, aggiornato 7 ottobre 2005
 - Regolamento sulle condizioni generali di lavoro per il corpo accademico dell'USI, 7 luglio 2000, aggiornato 7 ottobre 2005
 - Disposizioni sulle indennità, 1 ottobre 2003, aggiornato 1 gennaio 2013
 - Regolamento sulla promozione e sull'immissione in ruolo del corpo accademico dell'USI, 2 dicembre 2011

- Direttive per l'uso della rete informatica e telematica universitaria, 20 ottobre 2006
- Regolamento sull'elaborazione e la protezione dei dati personali dell'USI, 14 luglio 2006
- Regolamento sulla videosorveglianza all'Università della Svizzera italiana, 2 dicembre 2011
- Direttive sulla visione e sull'archiviazione presso le Facoltà USI dei documenti relativi alle verifiche e agli esami, rispettivamente all'immatricolazione, 28 aprile 2010
- Regolamento sull'organizzazione del Comitato etico dell'Università della Svizzera italiana, del 6 dicembre 2013
- Regolamento sul senato accademico, 17 febbraio 2017
- Statuto dell'Accademia di architettura, 1 settembre 2012
- Regolamento degli studi e degli esami dell'Accademia di architettura, 20 settembre 2010
- Regolamento degli studi di dottorato dell'Accademia di architettura, 21 aprile 2016
- Regolamento sulla mobilità universitaria dell'Accademia di architettura, giugno 2017
- Statuto della Facoltà di scienze economiche, 17 febbraio 2012
- Regolamento degli studi della Facoltà di scienze economiche, 19 dicembre 2007, aggiornato 31 marzo 2010
- Regolamento degli studi per Laurea magistrale in Public Management and Policy, 1 agosto 2010
- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze economiche, 17 settembre 2015
- Statuto della Facoltà di scienze della comunicazione, 1 settembre 2010
- Regolamento degli studi della Facoltà di scienze della comunicazione, 1 settembre 2008, aggiornato il 13 luglio 2012
- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze della comunicazione, 12 febbraio 2016
- Regolamento per la mobilità degli studenti della Facoltà di scienze della comunicazione, 18 marzo 2012, aggiornato in aprile 2014
- Statuto della Facoltà di scienze informatiche, 26 giugno 2012
- Regolamento degli studi della Facoltà di scienze informatiche, 10 marzo 2009
- Regolamento degli studi di dottorato della Facoltà di scienze informatiche, 30 aprile 2014
- Limitazioni d'ammissione allo studio di medicina all'Università della Svizzera italiana, 2 dicembre 2016
- Regolamento degli studi di Bachelor della Facoltà di scienze biomediche dell'università della Svizzera italiana, 1. agosto 2017
- Regolamento per l'ottenimento del titolo Dottore in medicina nella Facoltà di scienze biomediche dell'Università della Svizzera italiana, 17 febbraio 2017
- Regolamento del conferimento della Libera docenza (Venia Legendi) della Facoltà di scienze biomediche, 28 agosto 2017
- Direttive per il conferimento del titolo Professore titolare della Facoltà di scienze biomediche, 24 aprile 2017.

Logistica

Stabili	Al 1.1.2017 l'USI dispone dei seguenti stabili:			
	2015	Proprietà	Funzione	Sup. utile (mq arr.)
Campus di Lugano				14'200
Stabile principale	Città di Lugano		Uffici, aule, laboratori	3'500
Corpo centrale	Fondazione	Auditorio, mensa		750
Aula magna	Fondazione			800
Biblioteca	Fondazione	Biblioteca		2'450
Palazzo "Rosso"	Fondazione	Aule		1'200
Palazzo "di vetro"	Fondazione	Open space		1'000
Palazzo "Nero"	Fondazione	Aule, uffici, open space		1'650
Palazzo "blu"	Cantone	Uffici		1'300
Via Balestra 20	Privata	Uffici, laboratori, depositi		400
Via Lambertenghi 10A	Privata	Uffici, appartamenti		600
Via Maderno 24	Privata	Uffici		550
Campus Mendrisio				12'100
Villa Argentina + Dépendance	Mendrisio	Uffici		1'200
Palazzo Canavée	USI	Aule, uffici, laboratori		5'500
Palazzo Ex-Turconi	Mendrisio	Aule, uffici, laboratori		3'800
Biblioteca	USI			600
Area Vignetta	USI	Uffici, ristorazione		500
Archivio del Moderno	Privata	Uffici, laboratori, depositi		1'000
Totale 2 campus				26'300

Maggiori dettagli sono presentati nelle schede seguenti:

Campus di Lugano	Stabile principale	70 uffici per complessivi 200 posti 9 aule corsi (4 x 30, 4 x 60, 1 x 90 posti) 4 laboratori con PC (24, 2x30, 40 posti) 4 sale riunioni (2 x 10, 2 x 30 posti) 3 aule studio (80 + 2x30 posti) Executive Center (2 aule x 32 + breakoutroom 40)
	Corpo centrale	Mensa da 200 posti Auditorio da 220 posti
	Aula Magna	Aula 450-500 posti Foyer
	Biblioteca	200 posti di studio 6 uffici per 12 posti amministrativi
	Aule ("palazzo "rosso")	3 aule grandi (fino a 165 posti) 3 aule medie (da 66 a 72 posti) 6 aule piccole (da 36 a 42 posti)
	Laboratorio ("palazzo di vetro")	PT: servizi informatici P1+P2: fino a 72 posti di lavoro per laureandi P3+P4+P5: fino a 72 posti di lavoro per ricercatori e dottorandi
	Informatica ("palazzo "nero")	7 aule (3 x 60, 4 x 30 posti) 30 uffici per complessivi 60 posti Open space (100 posti studenti + 32 posti dottorandi)
	Via Buffi 6 ("palazzo "blu")	54 uffici x complessivi 128 posti 3 locali soggiorno-riunioni 1 aula riunioni-seminari
	Via Balestra 22	P3: 6 uffici, 5 laboratori, 1 sala riunioni
	Via Lambertenghi 10A	PT+P1+P2: uffici servizi centrali e istituti 18 uffici 35 posti P3+P4: 4 appartamenti (foresteria)
Campus di Mendrisio	Via Maderno 24	PT: sala per associazioni studenti P1+P2: 28 uffici per complessivi 50 posti
	Palazzo Turconi	8 uffici per complessivi 20 posti 2 aule 10 atelier di progettazione 1 laboratorio informatico 1 laboratorio di modellistica
	Biblioteca	80 posti di studio 4 uffici per 6 posti amministrativi
	Villa Argentina + Dépendance	20 uffici per complessivi 36 posti 1 sala riunioni 1 laboratorio
	Palazzo Canavée	Grande atrio Galleria per esposizioni Caffetteria 4 aule grandi di 100 posti 3 aule medie e piccole 30 uffici per complessivi 70 posti 13 atelier di progettazione 1 laboratorio informatico 1 laboratorio di modellistica
	Area Vignetta	XX uffici per complessivi YY posti Ristorante

**Campus
USI-SUPSI
di Lugano-
Viganello**

Il 13 ottobre 2014 il Gran Consiglio ha approvato il messaggio il messaggio per il finanziamento dei tre Campus: USI-SUPSI a Lugano-Viganello, SUPSI a Lugano-Stazione e Mendrisio-Stazio-
ne nei seguenti termini:

Articolo 1
È concesso all'USI e alla SUPSI un contributo del 20%, per un totale massimo di 53.2 milioni di franchi, a parziale copertura dei costi d'investimento dei tre progetti di campus, per un loro totale massimo di 265 milioni di franchi, acquisti di terreni esclusi.

Articolo 2
A copertura dei rimanenti costi d'investimento per le costruzioni, fino al massimo di 265 milioni di franchi, è concesso all'USI e alla SUPSI, dopo la deduzione del contributo federale e di quello cantonale, un prestito cantonale per l'importo massimo di 140.5 milioni di franchi, il cui interesse remunerativo e il cui periodo di ammortamento sono stabiliti dal Consiglio di Stato.
In caso di superamento, al di là dei criteri di legge consentiti, del limite massimo del prestito cantonale di 140.5 milioni di franchi per costruzioni, la concessione di un prestito supplementare è decisa dal Gran Consiglio.
Contestualmente all'attuazione dei progetti, ma comunque almeno una volta all'anno, deve essere presentato alla Commissione della gestione e delle finanze un rapporto che indichi l'avanzamento dei lavori, il rispetto del preventivo e una proiezione dei costi finali per ogni singoli progetto.

Articolo 3
I costi annui d'infrastruttura dei nuovi campus sostenuti dall'USI e dalla SUPSI e derivanti dai costi del prestito cantonale (interessi e ammortamento), dagli accantonamenti per manutenzioni e dai costi dei diritti di superficie, saranno rimborsati dal Cantone attraverso i contratti di prestazioni che dovranno essere modificati prevedendo una voce specifica.

Articolo 4
Il rimborso cantonale previsto all'articolo 3 sarà effettuato al netto della partecipazione concordata con i singoli istituti. Per l'USI la partecipazione è stata fissata a 1 milione di franchi, mentre per la SUPSI a 2 milioni di franchi. Il Consiglio di Stato stabilisce se tale partecipazione dovrà essere rivista a causa di eventuali modifiche del sistema di finanziamento alle università.

Articolo 5
In caso di necessità di aumento del prestito cantonale oltre quello fissato di cui all'articolo 2 i costi annuali (interessi e ammortamento) dello stesso saranno sostenuti dall'USI e dalla SUPSI senza riconoscimento nell'ambito dei contratti di prestazioni dei relativi oneri...

Nel corso del 2014 committenza ha definito l'organizzazione di progetto
L'organizzazione prevede alla guida del progetto un "Comitato di pilotaggio" composto dal Presidente della SUPSI, dal Segretario della Fondazione per le facoltà di Lugano dell'USI e da un consulente esperto nella direzione di grandi progetti. Ha designato tramite procedura di concorso un capoprogetto.
Da parte sua il gruppo dei progettisti (Team Zenobia) ha elaborato il progetto per la domanda di costruzione inoltrata il 18 dicembre 2015.
La licenza di costruzione è stata concessa il 19 settembre 2016 ed è cresciuta in giudicato senza ricorsi, nonostante due opposizioni, di cui una risolta d'intesa.

Campus dell'Accademia a Mendrisio

Nel documento Pianificazione 2012–2016 dell'USI, al paragrafo Prospettive e obiettivi dell'Accademia di Architettura si legge a pag. 23:
"La saturazione del corpo studentesco, lo sviluppo delle attività di ricerca, la pressione per ampliare l'area espositiva nonché un rapporto organico con le Fondazioni Archivio del Moderno e Museo dell'Architettura hanno indotto il Consiglio dell'Accademia a ripensare l'assetto del campus di Mendrisio nella prospettiva di riunire e concentrare tutte le funzioni e di estendere gli spazi disponibili.
Il progetto Campus Mendrisio presentato al CU del 7 luglio 2010 prevedeva:

- La trasformazione del Palazzo Turconi per accogliere la Biblioteca, l'Archivio del Moderno;
- La costruzione del "Teatro dell'Architettura" nell'area retrostante Palazzo Turconi;
- La costruzione di un nuovo edificio per gli atelier di 3°, 4° e 5° anno nell'area Canavée;
- Demolizione della costruzione che ospita attualmente la Biblioteca.

In effetti soltanto uno dei tre progetti di costruzione è in via di realizzazione.

Il cantiere del Teatro dell'Architettura è stato avviato all'inizio del 2015 e sarà ultimato nel corso dell'estate 2017. Il "Teatro dell'architettura" comprende 3 livelli fuori terra destinati spazi espositivi adeguati in sostituzione dell'attuale "Galleria dell'Accademia"; e 2 livelli interrati destinati alla formazione (una grande aula per lezioni ed eventi esterni) e alla conservazione dei modelli e dei documenti prodotti dalle attività didattiche e di ricerca dell'Accademia e dell'Archivio del Moderno
Sulla domanda di costruzione per la ristrutturazione del palazzo Turconi, in particolare la copertura della corte e gli interventi di sottostruttura, i Servizi generali del Dipartimento del territorio del Cantone Ticino hanno espresso preavviso negativo e hanno pure negato l'esperimento di conciliazione. Pertanto l'USI ha comunica-

to al Municipio di Mendrisio di accettare le decisioni delle autorità competenti ma ha altresì ribadito di "aver proposto la copertura della corte di Palazzo Turconi sulla base di solidi argomenti storico-culturali e nella prospettiva di una sua riqualificante conservazione, per cui ritiene che l'Accademia e la Città siano state private di un'interessante occasione."

La realizzazione di un nuovo stabile "Canavée 2" in un sedime nord-ovest del Parco di Villa Argentina, pur essendo previsto nel piano particolareggiato di zona, richiede tempi troppo lunghi. D'altra parte è intervenuto un fatto nuovo: in data 21 novembre 2014 è stato sottoscritto l'atto di acquisto dell'"Area Vignetta", area di 1135 mq edificata, contigua sia con l'area di Villa Argentina sia con l'area Canavée. L'edificio esistente opportunamente attrezzato è destinato ad accogliere, nella primavera 2016, l'Istituto di teoria e storia dell'arte e dell'architettura (ISA) comprendente ca. 30 tra professori, docenti, assistenti-dottorandi e ricercatori.
Nel medesimo edificio è in corso un intervento di ristrutturazione volto al riuso del precedente esercizio pubblico. Entro questi spazi è previsto, a lavori ultimati, a inizio 2017, il trasferimento della caffetteria-snack bar attualmente attivo al pianterreno del Palazzo Canavée. Gli spazi liberati saranno riutilizzati a scopo didattico. La posizione e la tipologia del nuovo "Esercizio Vignetta" favorirà pure una maggiore interazione con la popolazione di Mendrisio

La realizzazione del "Teatro dell'Architettura, l'acquisizione dell'"Area Vignetta" e l'abbandono del progetto di copertura dell'atrio di Palazzo Turconi hanno indotto la Direzione dell'Accademia a elaborare un nuovo programma di distribuzione funzionale degli spazi del Campus dell'Accademia e ad aggiornare il programma edilizio nell'"area Turconi", approvati all'unanimità dal CdA del 19 febbraio 2015.

L'intero assetto del Campus di Mendrisio è stato ripensato integrando:

- Nel nuovo stabile del Teatro dell'architettura una grande sala polifunzionale pensata anche per conferenze e lezioni dell'Accademia di architettura, i nuovi spazi per le funzioni espositive, i depositi per la Biblioteca, e per gli istituti.
- Nel Palazzo Turconi la sede definitiva della Biblioteca e gli uffici per alcuni istituti, i depositi per la Biblioteca e per gli archivi dell'Accademia di architettura.
- Il programma del Palazzo Turconi prevede:
 - PT: mantenimento degli spazi atelier per atelier Orizzontale (*) e uffici. La circolazione al PT attorno alla corte a cielo aperto è pubblica.
 - Primo piano: Biblioteca, sale lettura e uffici al primo piano; Dal PT e dal piano -1 si prevede la realizzazione di un collegamento tra il piano -1, il nuovo edificio e il Teatro dell'architettura (che ospita una grande aula per l'insegnamento frontale agli studenti di primo anno). (*) L'"Atelier Orizzontale" è un'attività didattica rivolta alla totalità degli studenti iscritti al primo anno; si tratta di un luogo di produzione e di rappresentazione.

- Nel Palazzo Canavée una maggiore concentrazione delle attività di progettazione (spazi per gli atelier di 2°, 3°, 4° anno e per i Diplomi) assieme all'espansione delle necessarie e correlate attività di modellistica.
Si prevede l'aumento degli spazi dedicati alla modellistica, il recupero dello spazio della Galleria per atelier di progettazione. Il recupero dello spazio Foyer attualmente occupato dall'atelier orizzontale (trasferito al PT di Palazzo Turconi).
Le aule al PT saranno destinate alle lezioni e, solo in caso eccezionale, accoglieranno conferenze con grande afflusso di persone. Le conferenze saranno normalmente tenute nel nuovo spazio del Teatro dell'architettura.
- Nel nuovo stabile per la didattica (oggetto del concorso concluso in dicembre 2015) le nuove aule, atelier di 1° anno, laboratori e eventuali uffici per docenti/assistenti.
- Nella Villa Argentina la sede della direzione e dell'amministrazione
- Nella Dépendance uffici per docenti e ricercatori
- Nello stabile Vignetta, di recente acquisizione, uffici per alcuni istituti ai piani superiori. Il piano terreno dello stabile e lo spazio del giardino annesso sono spazi di incontro; è prevista la riapertura di un Esercizio Pubblico al PT e il collegamento dello spazio esterno con il sistema dei percorsi di circolazione del Campus.

Il Consiglio dell'USI ha approvato il nuovo programma e ha autorizzato la pubblicazione del concorso per una nuova costruzione nella riunione del 17 aprile 2015, considerato in particolare che esso risolve i maggiori problemi logistici aperti da tempo e precisamente:

- Uno spazio adeguato per gli atelier di progettazione del 1° anno consistente in un intervento, preferibilmente ipogeo, ubicato a valle del palazzo Turconi, collegato sia al Palazzo Turconi sia al Teatro dell'Architettura;
- Una sede stabile e definitiva per la Biblioteca, attualmente ancora ubicata nel prefabbricato costruito nel 1996 come aula, al piano nobile del Palazzo Turconi che al pianterreno ospiterà gli uffici della Biblioteca e l'Archivio del Moderno come pure "l'atelier orizzontale" del 1° anno che attualmente abusa dell'atrio del Palazzo Canavée. Il collocamento della biblioteca nel Palazzo Turconi è stato apprezzato dall'Ufficio dei beni culturali che ritiene questa soluzione più idonea alla conservazione dell'edificio stesso;
- Una grande aula per la didattica (ed eventi esterni, promossi dall'Accademia stessa ma anche dalla Città di Mendrisio), adeguatamente attrezzata con uso delle più moderne tecnologie al livello -1 del "Teatro dell'Architettura";
- Spazi espositivi adeguati in sostituzione dell'attuale "Galleria dell'Accademia" ai livelli 1-3 del "teatro dell'Architettura";
- Depositi adeguati per la conservazione di modelli e di documenti d'archivio ai livelli -2 del "teatro dell'Architettura" e della nuova costruzione.

La realizzazione del progetto di rinnovamento del Campus prevede due fasi principali:

- Fase 1 (in corso di realizzazione)
Costruzione di un nuovo edificio detto Teatro dell'architettura sul terreno adiacente e sul retro del Palazzo Turconi per ospitare l'Aula magna, i depositi per l'Archivio del Moderno, per gli istituti e per gli spazi espositivi.
Insediamento di uffici nei piani superiori stabile Vignetta e riapertura dell'Esercizio Pubblico al PT.
- Fase 2 (concorso di architettura)
Costruzione di un nuovo edificio che ospiterà aule, lo spazio per gli atelier di 1° anno, spazi comuni e uffici per i docenti/assistenti.
Trasformazione e adeguamento degli spazi e degli impianti di Palazzo Turconi al fine di poter ospitare: atelier orizzontale al PT, la Biblioteca dell'Accademia al 1° piano, gli spazi comuni e gli istituti, nuovi depositi per la Biblioteca e per l'Accademia.
Demolizione della Biblioteca provvisoria (una volta insediata la Biblioteca nelle sede definitiva di Palazzo Turconi, e dopo la realizzazione del nuovo edificio per la didattica). Lo stabile in legno dell'attuale biblioteca è infatti di natura provvisoria, non è efficace dal punto di vista energetico e versa ormai in cattive condizioni;
Trasformazione e adeguamento di spazi interni del Palazzo Canavée per poter collocare una parte degli atelier attualmente ospitati nel Palazzo Turconi e per aumentare gli spazi della modellistica.

Il bando di concorso per la nuova costruzione è stato pubblicato in data 9 giugno 2015 nella forma del Concorso di progetto a una fase con procedura selettiva non anonima in base a dossier, comunque conforme alle disposizioni vigenti.

La giuria, presieduta dal Direttore dell'Accademia si è riunita una prima volta in data 13 luglio e ha selezionato 20 studi di architettura e una seconda volta in data 1-2 dicembre e ha esaminato i 20 progetti dei concorrenti selezionati e ha deliberato il primo premio al progetto "Amarcord" degli architetti Daniel Buchner e Andreas Bründler di Basilea.

Nel corso del 2016

- Sono proseguiti i lavori di costruzione del "Teatro dell'architettura", lavori che saranno ultimati entro la fine del 2017;
- Sono stati avviati i lavori di progettazione del nuovo edificio nonché degli interventi nel Palazzo Turconi per poter inoltrare la domanda di costruzione nella prima metà del 2017, come effettivamente avvenuto, al fine di ottenere la licenza di costruzione entro la fine del 2017;
- È stata inoltrata la domanda volta ad ottenere i sussidi federali: L'analisi preliminare da parte della commissione preposta ha raccomandato alla CSSU il sussidio del progetto.

Finanze

Conto economico 2016

		Costi CHF	Ricavi CHF
Servizi centrali e informatici	Personale	7'323'449	
	Costi generali d'esercizio	6'511'256	
	Ricupero istituti e progetti		1'174'303
	Prestazioni di servizio		2'453'101
	Tasse studenti conferenze		28'423
	Totali	13'834'705	3'655'827
Accademia di architettura	Personale	14'644'122	
	Costi generali d'esercizio	5'539'090	
	Ricupero progetti di ricerca		690'533
	Prestazioni di servizio		1'013'234
	Tasse studenti e uditori		4'434'273
	Totali	20'183'212	6'138'040
Facoltà di Lugano	Personale	46'794'430	
	Costi generali d'esercizio	12'653'701	
	Ricupero progetti di ricerca		11'521'397
	Prestazioni di servizio		4'531'518
	Tasse studenti e uditori		10'110'672
	Totali	59'448'131	26'163'587

		Costi CHF	Ricavi CHF
Conto economico complessivo	Servizi centrali e informatici	13'834'705	3'655'827
	Accademia di architettura	20'183'212	6'138'040
	Facoltà di Lugano	59'448'131	26'163'587
	Ammortamenti	1'561'912	
	Oneri finanziari	72'426	
	Ricavi patrimonio finanziario e diversi		295'699
	Contributi cantonali		18'778'000
	Accordo intercantonale (AI)		11'529'733
	Sussidi federali LAU		27'121'544
	Imputazioni interne		789'183
	Disavanzo d'esercizio		628'774
	Totali	95'100'386	95'100'386
Bilancio al 31.12.2016		Attivi CHF	Passivi CHF
	Liquidità	24'800'933	
	Crediti diversi	5'536'181	
	Ratei e risconti attivi	6'741'243	
	Finanziamenti e immobilizzi finanziari	2'701'601	
	Investimenti finanziari	3	
	Investimenti mobiliari e immobiliari	14'510'897	
	Debiti diversi		12'978'601
	Fondi progetti di ricerca		a) 11'684'256
	Accantonamenti e ratei e risconti passivi		3'029'252
	Fondi e depositi		10'361'379
	Capitale di dotazione		11'000'000
	Fondo compensazioni rischi		3'150'000
	Altri fondi		2'668'627
	Disavanzo esercizi precedenti		47'516
	Disavanzo d'esercizio		-628'774
	Totali	54'290'858	54'290'858

a) Si tratta per la maggior parte di fondi di progetti di ricerca nella Svizzera Italiana (FNRS, Interreg, EU, CVS) anticipati all'USI, che li gestisce, a beneficio anche di progetti esterni all'USI.

Investimenti mobiliari e immobiliari				
	Per sede:	31.12.2015 + Investimenti 15	./. Contributi fed. 16 ./. Ammortamenti 16	31.12.2016
Nuove costruzioni	Diritto di superficie Palazzo Turconi	1		1
	Copertura corte Turconi	0		
		115'968		115'968
	Stabile Turconi 2	140'000		
		301'312	0	441'312
	Teatro dell'Accademia	2'892'714		
		3'899'355	0	6'792'069
	Diritto di superficie Villa Argentina	1		1
	Fase 1, Mendrisio	1		1
	Galleria esposizione Canavée	560'000	-140'000	420'000
	Terreni Villa Argentina	1'136'610		1'136'610
	Terreno e stabile Vignetta	2'275'000		
		114'520		2'389'520
				11'295'481
	Informatica	586'147		
		1'273'127	-1'223'609	635'665
	Diversi Mendrisio e Lugano	1		
		17'000	-4250	12'751
	Stabile Ex Laboratorio Cantonale	2'584'000	-145'000	2'439'000
	Mobilio nuovi uffici Lugano	171'000		
		6'052	-49'052	128'000
				14'510'897
Riassunto totale degli investimenti	Investimenti lordi 1996-2015	90'211'851		
	./. Contributi comunali	-7'749'480		
	./. Contributi Cantonali	-21'589'190		
	./. Sussidi federali	-26'362'066		
	Investimenti netti 1996-2015			34'511'114
	./. Ammortamenti			-24'165'639
	Valore a Bilancio al 31.12.2015			10'345'475
	2016 investimenti			5'727'334
	./. Ammortamenti			-1'561'912
	./. Sussidi federali			0
	Saldo al 31.12.2016			14'510'897

Sull'arco dei 21 anni, l'USI ha pertanto investito 95,9 milioni di franchi, di cui 14.5 ancora a bilancio al 31.12.2015 da ammortizzare, in terreni, edilizia, arredamento, laboratori, veicoli, macchine e apparecchiature informatiche.

Università
della
Svizzera
italiana



Rapporto
annuale

XXI.
Anno
accademico

**2016-
2017**